



## VIA GLI STRISCIONI, APPELLI A FEDRIGA

Amnesty chiede al presidente di ripensarci. Ma i leghisti insistono: ha fatto bene  
PELLIZZARI / PAG. 14

### LA RIMOZIONE

MARCO ORIOLES

## L'ILLUSIONE CHE FOSSE PER TUTTI UN SIMBOLO

Così, dopo la scelta di Massimiliano Fedriga, scopriamo che i famosi striscioni gialli che chiedono "Verità per Giulio Regeni" non saranno "mai più esposti nei palazzi regionali". Nel capoluogo stanno già lasciando il posto ai poster degli europei Under 21. Non è la prima volta che gli striscioni di Amnesty finiscono al centro delle polemiche.  
/ PAG. 15

### REALPOLITIK

FERDINANDO CAMON

## NON PIÙ RABBIA MA SOLO UMILIAZIONE

Lo striscione "Verità per Giulio Regeni" è stato tolto dalla facciata del palazzo della Regione Friuli Venezia Giulia. La notizia arriva di colpo, dolorosa e violenta come una coltellata. Nessuno di noi se l'aspettava. Avevamo capito tutti che tra noi e l'Egitto era in corso un braccio di ferro, perdeva chi cedeva per primo. Abbiamo ceduto.  
/ PAG. 15

### SCINTILLE IN CONSIGLIO

# Spazi raddoppiati per i capannoni meno burocrazia Nuova polemica

La Lega: «È una semplificazione fondamentale per le imprese»  
Il Pd non partecipa al voto. Bolzonello: «Un inaccettabile "liberi tutti"»

PERTOLDI / PAG. 16

### L'EMERGENZA

## Torna la rotta balcanica Già settecento migranti

La rotta balcanica sta riprendendo forza. Rispetto al passato, però, non è più la fascia confinaria con l'Austria a preoccupare, ma quella con la Slovenia, e la parte che si affaccia sulla provincia di Trieste in partico-

lare. A sollevare la questione è Oliverio Comelli, segretario regionale del Sap, il Sindacato autonomo di polizia, che ieri si è riunito a Godia per il nono Congresso regionale.

CESARE / PAG. 2

### PRATO CARNICO

## Operaio cade in un tombino ferito anche il soccorritore

Un operaio cade in un tombino ed ora si trova ricoverato in gravi condizioni in ospedale di Udine.

GRILLO / PAG. 33



## Enogastronomia e turismo: a San Daniele tira Aria di festa

È stata inaugurata ieri sera a San Daniele l'edizione numero 35 di Aria di festa. Gli organizzatori calcolano che fino a lunedì saranno tagliate 2 milioni di fette di prosciutto. La prima è stata assaggiata ieri sera dalla madrina della manifestazione Daniela Ferolla.  
CASASOLA / PAG. 44

### UDINE

## I viaggiatori: bene le nuove fermate ma mancano gli orari dei bus

"Nuove" fermate dei bus in piazza Primo Maggio e viale Ungheria promosse: gli utenti, nonostante qualche metro in più da percorrere a piedi, in generale non si lamentano. Unico neo è che mancano ancora gli orari.  
ZANELLO / PAG. 21

Villa Santina Tel. 0433-74177 - Gemona Tel. 0432-970954

**MACCHINE**  
Fienagione  
Lavorazione terra  
Semina  
Allevamento

**RICAMBI**  
**ASSISTENZA**

**Finanziamenti**  
tasso 0%

[www.pivotti.it](http://www.pivotti.it)  
[commerciale@pivotti.it](mailto:commerciale@pivotti.it)

### LATISANA

## Si ubriaca al bar e lascia morire il cane di caldo dentro l'auto

Ha cercato in tutti i modi una via di fuga da quell'auto parcheggiata sotto il sole e diventata un vero e proprio forno. Chiuso in quella prigione mortale, si è strappato il pelo nel disperato tentativo di infilarsi sotto il sedile.  
MAURO / PAG. 38



## Allarme immigrazione

# Nuova ondata dalla rotta balcanica in cinque mesi fermati 700 migranti

Riprende vigore l'arrivo dei profughi dal confine con la Slovenia. La polizia chiede più mezzi e le pattuglie miste

Alessandro Cesare

UDINE. La rotta balcanica sta riprendendo forza. Rispetto al passato, però, non è più la fascia confinaria con l'Austria a preoccupare, ma quella con la Slovenia, e la parte che si affaccia sulla provincia di Trieste in particolare. A sollevare la questione è Olivo Comelli, segretario regionale del Sap, il Sindacato autonomo di polizia, che ieri si è riunito a Godia per il nono Congresso regionale Friuli Venezia Giulia. È stata l'occasione per fare un bilancio dell'attività svolta dalle Fiamme oro in regione, alle prese con una serie di criticità legata alla carenza di personale, all'inadeguatezza di mezzi e dotazioni, all'età sempre più alta degli agenti operativi. «Scontiamo 10 anni di tagli», ha ammesso il segretario generale del Sap, Stefano Paoloni.

## ARRIVI RIPRESI

Bastano i numeri per dimostrare come gli arrivi via terra dei migranti siano ripresi con vigore. «Nei primi cinque mesi del 2018 – spiega Comelli – i rintracci da parte della Polizia di frontiera, nella fascia confinaria di Trieste, sono stati 262. Un anno dopo, nello stesso lasso di tempo, il numero di clandestini fermati è salito a 682 (100 solo nell'ultima settimana). È la conseguenza del calo di arrivi via mare – aggiunge il segretario Fvg – e i numeri sono solo parziali, visto che mancano tutti i migranti intercettati dalle altre forze dell'ordine e soprattutto quelli che riescono a passare e che, in un secondo momento, si rivolgono alle questure chiedendo il riconoscimento di protezione internazionale. Siamo di fronte a un'emergenza che è difficile da affrontare in queste condi-

## Si intensificano gli arrivi di profughi dal confine con la Slovenia

Da gennaio a maggio 2019: **682 rintracci** da parte della Polizia di Stato

Da gennaio a maggio 2018: **262 rintracci**

In 10 anni il Fvg ha perso 800 poliziotti

## In arrivo 67 nuovi poliziotti in Fvg nei prossimi 10 mesi:

- ▶ 25 in provincia di Udine
- ▶ 15 in provincia di Trieste
- ▶ 12 in provincia di Gorizia
- ▶ 15 in provincia di Pordenone

Poi altri 71 agenti tra 2020 e 2021



▶ Età media di poliziotti in Fvg più alta d'Italia: **51 anni**

▶ Sap: **600 associati** in Fvg, primo sindacato di Polizia in regione

zioni, con organici ridotti all'osso un po' ovunque». Anche in questo caso, per rafforzare la propria tesi, Comelli fa ricorso ai numeri: «In 10 anni il Friuli Venezia Giulia ha perso 800 uomini in divisa, che ovviamente non sono stati rimpiazzati. Il problema è serio, in quanto meno controlli del territorio significano più reati e più spazio alla criminalità».

## RINFORZIA UDINE

Al vertice del Sap ha partecipato anche il questore di Udine, Manuela De Bernardin, che ha fatto riferimento all'andamento dei rintracci in provincia di Udine. «La situazione, nel nostro territorio, non è grave, ma in linea con i dati de-

**Il questore di Udine: Tarvisio è sotto controllo ma non abbassiamo la guardia**

gli ultimi anni. Teniamo sotto controllo le zone più a rischio come la fascia confinaria del Tarvisiano, grazie anche alla collaborazione con l'Esercito e con le forze di Polizia d'oltre confine. I numeri non ci preoccupano ma non abbassiamo la guardia. Il Viminale ha annunciato l'arrivo di rinforzi nei prossimi mesi: ciò ci rassicura – continua il questore – perché in questo modo saremo in grado di far fronte a maggiori servizi sul territorio». La situazione peggiore, in questa provincia, si è vissuta nel 2016, quando nei primi sei mesi dell'anno furono fermati oltre 6 mila migranti.

## LE SOLUZIONI

Comelli chiede di poter mutare il «sistema Tarvisio» anche al confine con la Slovenia: «Servono rinforzi, mezzi ade-

guati e pattuglie miste in accordo con il governo sloveno. Inoltre è necessario snellire l'iter per la riammissione dei clandestini rintracciati».

## CAMBIO DI PASSO

Per l'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, negli ultimi mesi si è assistito a un cambio di passo nel rapporto tra politica (regionale e nazionale) e le forze dell'ordine, che ha permesso «di valorizzare il ruolo della Polizia, ridando la dignità che merita chi si spende per lo Stato e per la sicurezza dei cittadini». «Controllo dei confini, contenimento dell'immigrazione clandestina e misure per la sicurezza – precisa Zilli – sono alcune delle iniziative avviate dalla Regione, che hanno richiesto la collaborazione con la Polizia e le altre forze dell'ordine, alle quali va tutta la nostra gratitudine» aggiunge l'assessore. Zilli, riferendosi alla valorizzazione degli agenti, parla di «progetto culturale» per trasferire alle nuove generazioni il rispetto di chi serve lo Stato.

## PLAUSO AL VIMINALE

Comelli promuove l'azione del governo gialloverde: «Accogliamo con soddisfazione il Decreto sicurezza bis, nel quale, finalmente, oltre all'inasprimento delle pene per i reati commessi durante le manifestazioni in pubblico, c'è l'introduzione del Daspo non solo per chi è ritenuto pericoloso in ambito sportivo, ma anche per chi è considerato una minaccia a livello sociale. Siamo solo all'inizio – chiude Comelli – serve un ulteriore sforzo, perché non è pensabile che un agente aggredito, picchiato o accoltellato, il giorno dopo si ritrovi il 'bullo di turno' in libertà, garantito dall'impunità del nostro sistema giudiziario». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## QUASI TUTTI PAKISTANI

# Oltre 100 rintracciati a Trieste Polemica nel centrodestra

TRIESTE. In piccoli gruppi, in fila, sul bordo della strada. Affaticati, alcuni stremati, da settimane di cammino. È l'ennesimo arrivo, quello di ieri mattina, registrato a Trieste: oltre cento migranti, per lo più pachistani, che si stavano dirigendo verso il centro cittadino. Sono stati intercettati lungo l'intero asse compreso tra San Dorligo della Valle, via Flavia, piazzale Cagni e Valmaura. È il

numero più consistente nell'ultimo periodo, da quando cioè la rotta balcanica ha ricominciato a ripopolarsi di stranieri che tentano di approdare in Europa. Uno scenario che negli ultimi anni si ripete in estate, quando la bella stagione rende meno gravosi i loro viaggi.

La presenza degli stranieri è stata presto notata da residenti e automobilisti. L'allarme alle forze dell'ordine,

quindi, è scattato immediatamente. Sono intervenuti le volanti della Questura, la Polizia di frontiera e i Carabinieri. Gli agenti e i militari dell'Arma si sono occupati delle operazioni di identificazione nei centri preposti, attrezzati per il fotosegnalamento; vale a dire la Questura, la caserma di Ferneti e il porto. La Trieste Trasporti ha messo a disposizione alcuni autobus per agevolare i

trasferimenti. Gli stranieri, che hanno quasi tutti richiesto la protezione internazionale, sono stati spostati nelle strutture di accoglienza fuori regione.

Ma il fronte politico, dinanzi al flusso migratorio, è in fermento. Nelle prossime settimane verrà ufficializzato un nuovo accordo tra la Regione e il ministero dell'Interno, in modo da alleggerire la presenza di migranti irregolari. Lo annuncia l'assessore alla Sicurezza, Pierpaolo Roberti, sottolineando «il quotidiano impegno che vede l'amministrazione regionale in prima linea al fianco dei cittadini e dei Comuni per arginare un fenomeno di portata epocale – rileva Roberti – come

l'ondata migratoria che, attraverso la rotta balcanica, ha investito queste zone di confine». Una sfida, a detta di Roberti, che «richiede la massima collaborazione tra istituzioni». L'assessore ha anche fatto sapere che ieri altri cento migranti ospitati a Trieste sono stati trasferiti in

**Luca Ciriani (Fdi): con i porti chiusi l'emergenza si sposta sul confine orientale**

strutture di accoglienza esterne al Friuli Venezia Giulia.

Il capogruppo di Fratelli d'Italia al Senato, Luca Ciria-

ni, invece, fa notare che la rotta balcanica rischia di diventare una «nuova emergenza, ora che i porti sono stati chiusi». «Sollecito che la politica concentri la propria attenzione», perché «c'è un altro fronte aperto che è il confine orientale», afferma Ciriani.

La segreteria provinciale e regionale del Coisp, sindacato di polizia, invece, nell'esprimere la vicinanza agli operatori di tutte le forze dell'ordine, dal canto suo esorta la politica ad affrontare «in sintonia» il fenomeno migratorio, «altrimenti le nostre strade diverranno sempre più paesaggi inquietanti e degradati». —

G.S.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Allarme immigrazione

# Il sindacato lancia un appello a Roma: «In Friuli mancano almeno 60 agenti»

In dieci anni l'organico regionale è calato di 800 persone  
Le situazioni più critiche alla Polstrada di Udine e in Carnia

UDINE. La carenza di organico è una delle problematiche più sentite dai vertici del Sap. In dieci anni il Friuli Venezia Giulia ha dovuto fare i conti con una riduzione di agenti in divisa di 800 unità. Ma qualcosa sta cambiando, con il governo che ha promesso l'arrivo di nuovi poliziotti nei prossimi dieci mesi: «In Friuli Venezia Giulia – ha informato il segretario generale del Sap, Stefano Paoloni – ne sono destinati 67: 25 a Udine, 15 a Trieste, 12 a Gorizia e 15 a Pordenone. Ne servirebbero il doppio, arrivando da dieci anni di tagli, ma

credo che questa regione stia ricevendo un'attenzione proporzionale alle esigenze prioritarie». Altre 71 nuove unità saranno destinate al Fvg dopo il 2020. «Le richieste per entrare in Polizia non mancano – ha aggiunto Paoloni – ai nostri concorsi si presentano sempre migliaia di giovani con un ottimo livello culturale. È chiaro che servirebbero ulteriori risorse per poterli formare e arruolare». A entrare nel merito della carenza di organico è il segretario provinciale del Sap, Nicola Tioni. «La situazione più critica è al Commissariato di

Tolmezzo, dove può essere garantita una sola pattuglia al giorno. C'è poi la questione della Polizia stradale, con l'accorpamento del distaccamento di Tolmezzo alla sezione di Amaro, che deve farsi carico anche del pattugliamento dell'autostrada. Tutto questo provoca il venir meno della presenza di agenti sulle strade della Carnia: tra gennaio e maggio il commissariato di Tolmezzo ha compiuto circa 130 servizi di volante contro i 640 che avrebbe dovuto garantire se fosse a pieno organico». Non va meglio alla Polizia ferroviaria, con il



Il sindacato autonomo di polizia (Sap) chiede rinforzi per i controlli

reparto di Udine che non riesce più a coprire le 24 ore, lasciando scoperte le ore notturne. «Per tornare a respirare – ha assicurato Tioni – in provincia di Udine servirebbero subito almeno 60 agenti: una trentina per la Questura, una quindicina per la stradale di Udine, una decina per

quella di Amaro e una decina per il commissariato di Tolmezzo. Senza dimenticare che anche la stradale di Palmanova è in sofferenza». Durante il vertice di ieri il segretario regionale del Sap, Olivo Comelli (riconfermato al termine della giornata di lavori), è tornato sulla que-

stione della sede della Polizia stradale di Udine, «struttura non più idonea a ospitare un ufficio di polizia per tutta una serie di evidenti ragioni, una su tutte quella delle barriere architettoniche. È impensabile, nel 2019, che un utente disabile sia accolto nell'autorimessa perché l'immobile non è provvisto né di ascensore né di piattaforma elevatrice per disabili». A stretto giro è arrivata la risposta dell'assessore regionale Barbara Zilli, che ha ricordato l'impegno della Regione nella realizzazione della nuova sede a villa Rizzani, a Pagnacco: «Una collocazione strategica per la posizione vicina a Udine così come alla tangenziale», ha detto l'assessore. Tra gli intervenuti al congresso, anche l'assessore comunale di Udine alla sicurezza Alessandro Ciani. Ha inviato, invece, un indirizzo di saluto, il deputato Roberto Novelli: «Non basta più che le istituzioni dichiarino la propria vicinanza agli operatori di Polizia: è sempre più necessario che con azioni concrete, ascoltandovi, vi forniscano degli uomini e dei mezzi di cui necessitate per svolgere al meglio i vostri compiti di istituto che sono sempre più gravosi. Qualcosa si sta facendo, ma non è abbastanza». —

A. Ce.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# C-HR 0 KM ZERO



ALWAYS A BETTER WAY

	Listino	Prezzo
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Active	€ 30.053,00	23.700,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 30.903,00	24.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 31.403,00	24.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.103,00	25.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.753,00	25.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 32.753,00	25.900,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Trend	€ 34.803,00	27.500,00 €
C-HR 1.8 HSD (122CV) 2WD E-CVT Style	€ 35.653,00	28.500,00 €

PAY PER DRIVE  
USATO

Tua a  
**€ 198**  
per 47 mesi

TAN 5,53%  
TAEG 6,90%



## CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:  
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461  
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Cordon, 16 - Tel. 0481 524133  
carini.toyota.it

Esempio di finanziamento per vettura usata C-HR 1.8H ACTIVE My19. Prezzo di vendita € 23.700. Anticipo € 8.000. 47 rate da € 198. Valore Futuro Garantito pari alla rata finale di € 9.599 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Durata del piano 48 mesi. Spese d'istruttoria € 350. Spese di incasso e gestione pratica € 3,5 per ogni rata. Imposta di bollo € 16. Importo totale finanziato € 16.050. Totale da rimborsare € 19.089. TAN (fisso) 5,53%. TAEG 6,90%. Tutti gli importi riportati nell'esempio sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi e SECCI disponibili in Concessionaria e sul sito toyota-fs.it sezione «Trasparenza. Offerta valida fino al 30/06/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Valori massimi NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO<sub>2</sub> 86 g/km. Emissioni NOx 0,0056 g/km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.



EMERGENZA MIGRANTI

# Cento sbarchi a Lampedusa e si riapre la via balcanica

Intanto i giudici archiviano le accuse a Salvini e Conte  
Tensione con il Portogallo per un giovane di una Ong che rischia 20 anni

Francesca Paci  
Ilario Lombardo

ROMA-BRUXELLES. Il Mediterraneo ha in questi mesi un che d'irreale, pare ogni giorno sul punto di cambiare tutto e invece è sempre lì: i gommoni alla deriva, la guardia costiera libica contro gli ultimi irriducibili volontari, respingimenti, accoglienza col contagocce, sommersi, salvati e polemiche. Ieri il consiglio europeo di Bruxelles ha visto volare parole forti tra il premier portoghese Costa e Giuseppe Conte, chiamato a rispondere del caso dello studente di Lisbona

Miguel Duarte che rischia fino a 3 anni di reclusione in Italia per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il 26enne Duarte, che il presidente socialdemocratico Rebelo de Sousa ha definito un eroe, faceva parte dell'equipaggio della Juventa, la nave della Ong tedesca Jugend Rette impegnata nel Mediterraneo e incappata nelle strette maglie del Viminale. Costa avrebbe chiesto chiarimenti a nome del suo Paese «choccolato» dall'entità della pena teoricamente prevista per Duarte (fino a 20 anni di carcere), sentendosi rispondere da Conte che poco si può fare perché «in Italia la magistratura è indipendente».

E il Mediterraneo è sempre lì, a rilasciare tensioni. Mentre al largo di Lampedusa la Sea Watch affronta l'11° giorno di limbo con i suoi 43 nau-



Cento i migranti sbarcati a Lampedusa

fraghi ostaggi del divieto d'ingresso nelle acque territoriali, gli sbarchi continuano inesorabili. Cento persone sono approdate ieri sulle coste siciliane: 81, tra cui 4 donne e 3 bimbi, hanno toccato terra all'alba e poche ore dopo ne sono arrivati 19. Altri 116 sono stati bloccati dalle motovedette di Tripoli e riportati al via. L'Oim indica un trend costante con un saldo di 26.090 migranti approdati in Europa nel 2019 (35% meno del 2018) ma accompagnati da 570 vittime, oltre la metà tra l'Italia e Malta.

A detta della Guardia di Finanza è la rotta del Mediterraneo orientale a godere di nuova vita, dalla Grecia e dalla Turchia, un traffico che si serve d'imbarcazioni da diporto. L'est può diventare così la nuova emergenza, anche perché con i porti chiusi torna la via

balcanica, almeno a giudicare dai 100 pachistani intercettati dai carabinieri di Trieste al confine.

A Roma intanto si battaglia. Il Tribunale dei ministri ha archiviato le posizioni di Conte e Salvini sulla Sea Watch, ma i critici del governo non mollano. Ieri si è fatta sentire la portavoce dell'Unhcr Babar Baloch chiedendo all'Italia di far sbarcare i 43 della Sea Watch 3 perché «nessuno dovrebbe tornare nella Libia in guerra».

Secca la replica del ministro dell'interno Salvini («tocca al Viminale decidere chi entra in Italia») che annuncia anche di aver scritto al premier Conte affinché (come poi avvenuto) contattasse le autorità dei Paesi Bassi olandesi per farle intervenire con l'ennesima nave battente bandiera olandese. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

Nel Catanese rimasti poco più di 100 ospiti, la struttura arrivò a 4 mila Pesanti le ricadute sulla forza lavoro, chiesto un piano occupazionale

## Stop al Cara di Mineo Il centro simbolo dell'accoglienza è un villaggio fantasma

IL REPORTAGE

Fabio Albanese

«La data di chiusura? Non ci è stata ancora comunicata».

Al Cara di Mineo sanno che tra poche settimane si chiude, ma quel «metà luglio» annunciato dal ministro dell'Interno Matteo Salvini qualche giorno fa, per chi lo dirige non è ancora nero su bianco. Che il Cara presto non ci sarà più è nelle cose: dopo l'ennesimo trasferimento di migranti – 33, su un pullman che la scorsa settimana ha fatto il giro dei Cas di mezza Sicilia per «ricollocarli» –, in quello che fu uno dei Centri per richiedenti asilo più grandi d'Europa sono rimaste solo poche famiglie e alcuni uomini e donne single. Vengono quasi tutti dalla Nigeria, alcuni da Gambia, Costa d'Avorio, Ghana. Li chiamano «soggetti vulnerabili», sono quelli che devono avere le maggiori attenzioni.

Da quando è stata decisa la chiusura, il Cara si è via via svuotato con una decina di operazioni di trasferimento, passando dai 1506 ospiti del primo gennaio ai 111 di adesso. «Qui fino a qualche mese fa sembrava di stare in

via Etnea a Catania», dice il direttore del Cara, Ignazio Di Salvo, mostrando il viale principale su cui si affacciano le villette che ospitano i servizi. Alle 10 del mattino è un deserto. Ci sono solo i mezzi e gli uomini della polizia che, con carabinieri, guardia di finanza ed esercito, dal 2011 si occupano della sicurezza della struttura da cui sono transitate 31.700 persone.

E non basta certo il sole implacabile dell'estate siciliana, troppo perfino per chi viene dall'Africa, per giustificare lo scenario da paese fantasma. La zona sud è stata già chiusa a febbraio, gli ulti-

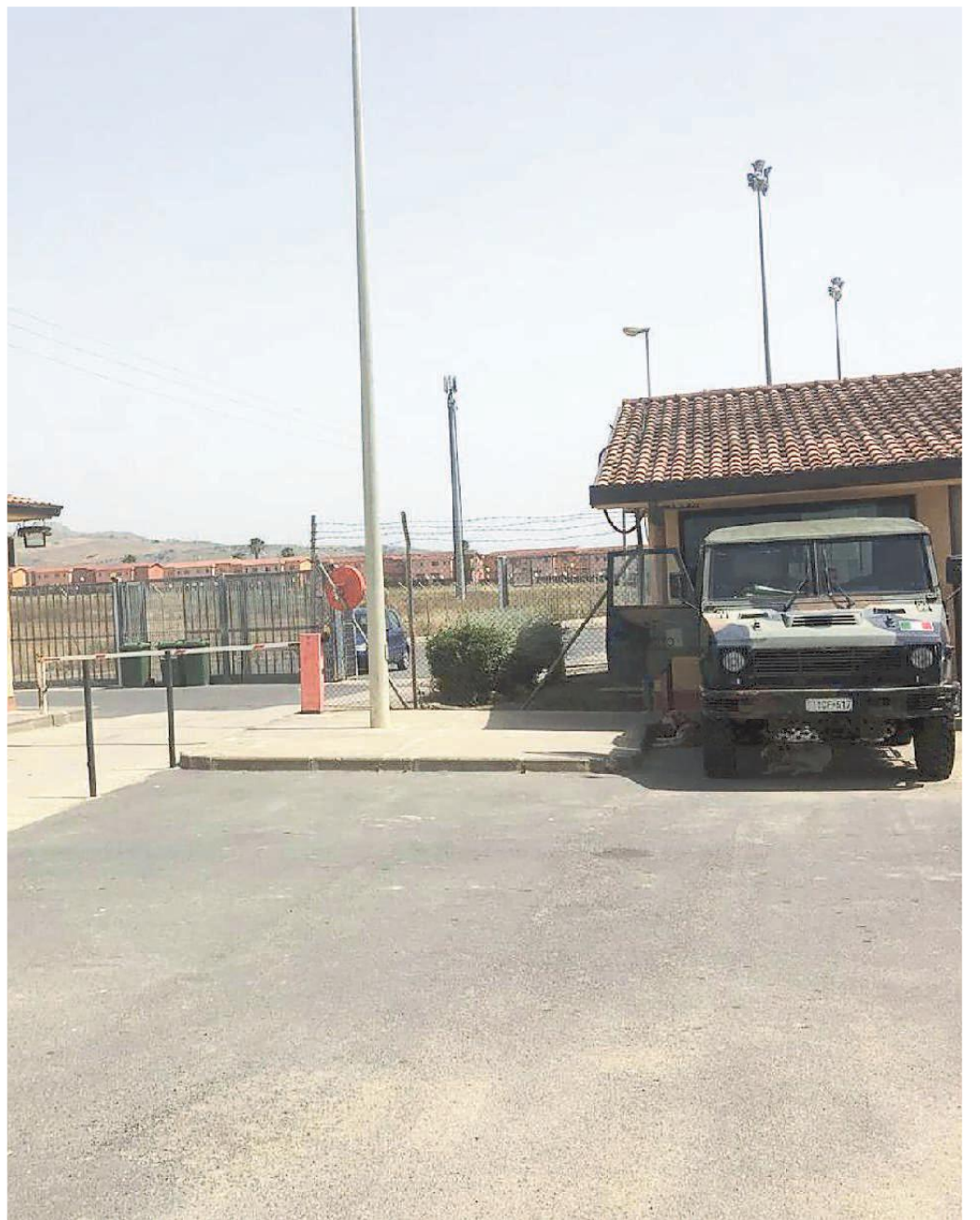
**Il direttore Di Salvo:  
«Fino a qualche mese fa sembrava di stare in centro città»**

mi migranti sono nella nord. La mensa, che in passato ha servito migliaia di pasti e ora appena 50, ha tavoli e panche accatastate in un angolo; la «serpentina» all'ingresso per regolare l'afflusso è ormai inutile. Da tempo sono al minimo le attività per l'integrazione, resistono i corsi di italiano. Funziona ancora il «punto cara mamma», per l'assistenza a madri e figli, una cosa a metà tra l'attività

dei servizi sociali e quella di un asilo. Il «punto famiglia» invece è chiuso. D'altronde l'ultimo ingresso di migranti al Cara, appena cinquanta, risale a dicembre 2018. Poi, solo uscite.

Nell'ambulatorio, tre sale per le visite, ci sono solo due migranti in attesa. Uno sta ritirando la sua cartella clinica, si chiama Mohammed Osman, è del Ghana. È arrivato qui un anno fa dopo essere sbarcato a Catania con altre 68 persone da una delle ultime missioni della Aquarius. Ha appena ottenuto l'asilo politico e sta per partire, in pullman di linea e senza scorte. Andrà a Rho: «Sono felice, la mia vita ricomincia». Sotto una tettoia ci sono Ibrahim e Vetir, 27 e 22 anni, anche loro ghanesi. Il loro umore è diverso perché la loro richiesta dello status di rifugiato è stata appena respinta. Faranno ricorso ma i loro nomi sono già nella lista del prossimo gruppo in partenza: «Siamo delusi, vorremmo solo costruirci un futuro», dicono sconsolati. Il prefetto di Catania, Claudio Sammartino, assicura: «Tutti i trasferimenti sono stati fatti nei Cas della Sicilia, con umanità e nell'ottica di agevolare la vita delle persone».

All'ufficio cassa, dove consegnano i due euro e mezzo giornalieri del «pocket money», è tempo di chiusura



L'ingresso del Cara di Mineo sorvegliato dall'esercito; la struttura un tempo ospitava i militari Usa

dei conti: «Non diamo soldi ma carte telefoniche e beni materiali, dai pannolini ai vestiti», spiega l'addetto. In passato, un po' di questi oggetti finivano nei punti vendita abusivi aperti dagli stessi migranti. «Ne abbiamo contattati fino a 130 – dice un vice prefetto – ma sono stati smantellati due anni fa».

Negli anni in cui Cara arrivò ad ospitare 4 mila migranti, vi lavoravano 500 persone. Oggi sono meno di un centinaio, quasi quanto i migranti ospitati e quanto i cani randagi censiti e sterilizzati che si aggirano tra i viali. I problemi adesso sono pro-

prio per i lavoratori e per l'economia del territorio: «Aspettiamo due stipendi arretrati – spiega un dipendente, Giuseppe Achille, sindacalista Snalv-Confasal – ma è poca cosa rispetto al fatto che tra poco saremo disoccupati. La politica si muova». La Regione Siciliana ha incontrato sindacati e lavoratori ma chiama in causa il governo di Roma.

Il sindaco di Mineo Giuseppe Mistretta è arrabbiato: «Al Viminale nemmeno mi rispondono più al telefono, allora ho chiesto aiuto al premier e al presidente della Repubblica. L'arrivo del Cara

ha stravolto l'economia tradizionale del territorio, l'agricoltura. Ma ora tornare indietro è impossibile».

I lavoratori chiedono un bacino occupazionale, il comune una zona franca e fondi. A settembre l'ormai ex Cara, che fu il Residence degli Aranci dei militari Usa di Sigonella, tornerà ai proprietari, l'impresa Pizzarotti.

Nessuno però sa cosa accadrà a questo villaggio di 60 mila metri quadri tra le campagne della statale Catania-Gela, con posti letto sufficienti a ospitare l'intera popolazione di Mineo. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI





**SPACCIO OCCHIALI VISION®**



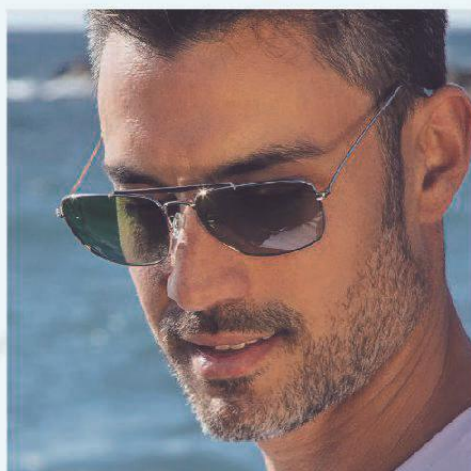
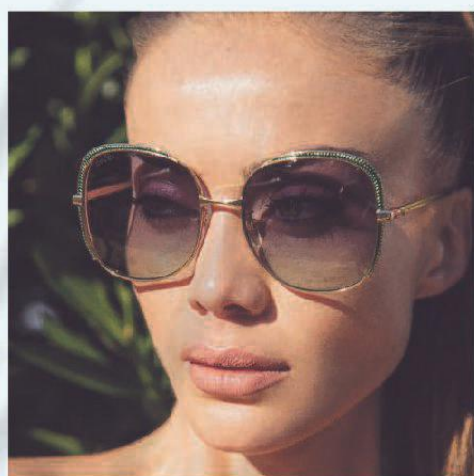
**CENTRI OTTICI**

SPACCIO OCCHIALI VISION

**REGALA!**

ACQUISTANDO DUE OCCHIALI CON LENTI ANTIRIFLESSO  
**LA SECONDA MONTATURA È IN OMAGGIO!**

Offerta valida fino al 31 agosto 2019 • Leggi il regolamento completo nei nostri negozi.



OCCHIALI  
DA VISTA E DA SOLE  
FIRMATI

**SCONTO 30%**

(SULLE COLLEZIONI 2019)

LA PRIMA  
CATENA DI  
SPACCIO  
OCCHIALI IN  
ITALIA

UDINE  
Via Manin 13  
Tel. 0432 204175

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 11  
Tel. 0432 660524

CODROIPO (UD)  
V.le Venezia, 119  
Tel. 0432 906287

TARVISIO (UD)  
Via Vittorio Veneto, 160  
Tel. 0428 416011

GORIZIA  
V.le Trieste, 225/1  
Tel. 0481 520311

SISTIANA (TS)  
Loc. Sistiana, 27/i  
Tel. 040 299516

FONTANAFREDDA (PN)  
V.le Venezia, 86  
Tel. 0434 999603

[www.spacciocchialivision.it](http://www.spacciocchialivision.it)



## I nodi del governo

# Mattarella scuote la magistratura

## «Sono sconcertato. Si volta pagina»

Il Capo dello Stato al Csm elenca la lista delle scorrettezze. A fine marzo aveva già ricevuto delegazioni di consiglieri

Ugo Magri

ROMA. Lo sguardo accigliato e il tono severo del presidente ne raccontano lo stato d'animo perfino più del durissimo discorso che ha pronunciato davanti al Csm. Il mercato delle Procure ferisce Sergio Mattarella non tanto per quel tentativo (abortito) di tirarlo in ballo, quanto per la pessima immagine che la magistratura ha dato di sé. Esattamente il risultato che Mattarella aveva tentato in tutti i modi di evitare, quasi ne avesse avuto un

**Ma gli anticorpi ci sono e le toghe sapranno dimostrare la loro «capacità di reagire»**

presentimento, muovendosi con largo anticipo.

Non si è mai venuto a sapere che già a fine marzo aveva ricevuto delegazioni di consiglieri, accompagnati dal vicepresidente David Ermini, per rivolgere loro una semplice ma chiara raccomandazione: «Gli avvicendamenti ai vertici delle procure avvengano in base a capacità e merito, non in base alle logiche correntizie».

Cioè, secondo l'ordine cronologico e non raggruppando insieme tre-quattro nomine in modo da spartire

meglio le poltrone tra le varie correnti. Quel suo invito, purtroppo, è stato disatteso. Così Mattarella, intervenendo davanti al plenum dell'organo di autogoverno, non ha fatto nulla per nascondere il dispiacere.

### ICAPID'IMPUTAZIONE

Fa una certa impressione ascoltare la lunga lista di scorrettezze messe a nudo dalle intercettazioni.

Il presidente le snocciola una per una, in un crescendo di sdegno: «manovre nascoste», «tentativi di screditare altri magistrati», «milantata influenza» nei confronti perfino del Quirinale, «pretesa di orientare inchieste e condizionare gli eventi», «convinzione di poter manovrare il Csm» e, per finire, «indebita partecipazione di esponenti di un diverso potere dello Stato», vale a dire le famose cene con i parlamentari renziani Luca Lotti e Cosimo Ferri, in cui si dovevano spartire le poltrone e regolare i conti con le cordate avversarie.

Un quadretto che Mattarella bolla come «sconcertante e inaccettabile». Aria cupa e qualche capo chino nel salone di Palazzo dei Marescialli: stavolta è stata combinata davvero grossa. Ma «oggi si volta pagina», annuncia il presidente della Repubblica.

Traccia idealmente un solco tra ciò che è accaduto e quanto vedremo d'ora in

### LA SVOLTA

**La parabola delle correnti. Entro la fine dell'anno scatterà la nuova riforma**

Il sistema elettorale che favorisce le candidature a tavolino, le nomine per posizioni apicali svincolate dal criterio dell'anzianità e la recente abolizione del divieto di utilizzare il mandato al Consiglio superiore come un trampolino per le carriere: ecco le riforme, volute dalla politica, che hanno favorito quella che è unanimemente riconosciuta come la degenerazione del correnti. Così da libere associazioni tra magistrati uniti da una comune cultura giuridica – alcune delle quali con una storia di 60 anni alle spalle – le correnti sono finite sul banco degli imputati per la bufera che ha investito la magistratura. E ora rischiano di scatenare la reazione della politica, che è al lavoro sulle riforme. Il Guardasigilli Alfonso Bonafede ha promesso la legge delega sulla giustizia, che dovrebbe contenere il capitolo Csm. Nelle intenzioni c'è un tetto di 240mila euro per i togati, un nuovo sistema elettorale che potrebbe prevedere collegi più piccoli, sanzioni con conseguenze sulle carriere per quei magistrati che non rispettano i tempi stabiliti per ogni processo e lo stop per cinque anni agli incarichi diretti per gli ex togati. Incombe poi la stretta sugli errori dei magistrati, con l'iniziativa parlamentare che prevede la trasmissione ai titolari dell'azione disciplinare della sentenza che riconosce un'ingiusta detenzione.



avanti; distingue nettamente tra il cattivo esempio di pochi e «i grandi meriti, oltre che i pesanti sacrifici», di tanti altri magistrati, che poi rappresentano la stragrande maggioranza.

Tra l'altro, segnala Mattarella, è stata proprio un'indagine della magistratura a portare allo scoperto questo verminaio, insomma gli anticorpi ci sono. Le toghe sapranno dimostrare anche in futuro la loro «capacità di

reagire con fermezza a ogni forma di degenerazione». Mattarella, che aveva iniziato il discorso in chiave di «Dies Irae», si congeda con una nota più speranzosa. Solievo dei presenti. Ermini lo ringrazia «per l'interlocuzione continua».

Piercamillo Davigo, che per effetto delle dimissioni e degli avvicendamenti sarà il nuovo dominus del Csm, si rallegra con il presidente per le parole forti e per la

sua «guida illuminata».

### SALVINI E DIMAIO

Ora la domanda è: cesseranno i veleni o continueranno nonostante l'altolà presidenziale? Molto dipenderà dalla madre di tutte le nomine, quella del successore di Giuseppe Pignatone a procuratore capo di Roma. È lì che si trova l'epicentro del sisma. La Commissione competente aveva designato il procuratore di Firenze, Mar-

## LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTI

## La rabbia del Presidente e la necessità di riformare

Sergio Mattarella, ieri mattina al plenum del Csm, ha scelto due aggettivi inequivocabili per definire ciò che emerge dall'inchiesta-choc sulle manovre di certi magistrati e politici intorno a nomine e Procure: «Un quadro sconcertante e inaccettabile». Avrebbe potuto aggiungere «incredibile», o «inimmaginabile», scegliete voi, ma come insegnano i saggi non servono aggettivi a caricare di sdegno situazioni che sono già di per sé indegne. Perché

ché parlano le carte dell'inchiesta. All'inizio i pm si erano mossi cercando prove su una singola compravendita di nomine ma grazie ai Trojan infilati nel cellulare dell'ex leader dell'Anm Palamara, hanno finito per scoperciare un verminaio sconcertante, appunto, fatto di magistrati disinvolti, avvocati rampanti, politici arroganti e imprenditori senza scrupoli. Ancora una volta, però, è stata la stessa magistratura a rivelare lo scandalo e a costringere tutti a correre ai ripa-

ri: cosa che per un verso rallegra – c'è un giudice a Berlino! – per l'altro inquieta perché mostra che organi dello Stato non hanno in sé anticorpi sufficienti a impedire che si finisca nell'abisso del degrado.

Della tesissima riunione di ieri mattina – alla quale, per paradosso, hanno assistito accanto al Presidente anche il suo consigliere giuridico e il procuratore generale della Cassazione tirati in ballo nelle intercettazioni – vale la pena esaltare due dettagli. Il primo. Riferen-

dosi alle nomine da fare a breve, a cominciare da quella decisiva del capo della Procura di Roma, il vicepresidente Ermini si è augurato che esse non siano dettate da «interessi particolari e logiche spartitorie», siano seriamente motivate e si basino sul merito. Come a dire che quelle fatte finora... Basta leggere gli atti di Perugia.

Secondo dettaglio. Mattarella è stato addirittura costretto a ricordare ai magistrati che ogni incarico pubblico deve essere esercitato «con disciplina

e onore». E sulle nomine prossime venture è stato ancora più esplicito: «Ogni decisione sarà guardata con grande attenzione critica e forse con qualche pregiudiziale diffidenza. E non può sorprendere che sia così...». Insomma, attenzione: dopo quello che è venuto fuori, ogni decisione sarà giudicata molto severamente dall'opinione pubblica. Possiamo azzardare che lo sarà anche dal Quirinale.

Se però si vuole davvero che il Csm cominci una nuova vita,

gli appelli non bastano, e nemmeno i «caveat» del Presidente. Sarà necessario rivedere i criteri di scelta e le procedure di nomina: e questo spetta al governo, non al Quirinale, e nemmeno ai magistrati. Ma anche qui bisognerà stare molto attenti: non è sufficiente pronunciare la parola «riforme» perché tutto vada a posto.

Le ultime varate riguardo ai poteri delle correnti e dei capi delle Procure, lo ha ricordato il consigliere Cascini, hanno finito per ottenere il contrario di ciò che promettevano. Si chiama «eterogenesi dei fini», ed è l'ultimo spettro che si aggira nel Palazzo dei Marescialli. —





Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante il Plenum straordinario del Consiglio superiore della Magistratura

cello Viola, ma l'ultima parola spetterà al plenum con probabili spargimenti di sangue. Poi ci sono le nuove intercettazioni, che pare siano una quantità e tossiche quanto il Novichok delle spie russe. A proposito di verbali Salvini fa sapere che lui metterebbe in galera tanto quelli che diffondono pettegolezzi irrilevanti ai fini delle indagini, quanto chi li pubblica sui giornali. Di Maio si vanta invece di avere

contribuito a introdurre i trojan, cosicché grazie a questi nuovi strumenti di indagine «si stanno scoprendo molte belle cose». Due tesi diametralmente opposte nello stesso governo, che nonostante ciò si ripromette (col ministro Guardasigilli Alfonso Bonafede) di varare entro fine anno la riforma del Csm insieme, addirittura, a quelle del diritto civile e penale. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL VERTICE

## Conte minaccia Bruxelles per scongiurare l'infrazione

Il premier sfida l'Unione e punta a paralizzare le nomine nella Commissione Poi attacca Salvini: «Sua la responsabilità sui conti, non posso fare miracoli»

dall'inviato  
Ilario Lombardo

BRUXELLES. Giuseppe Conte cerca nella lunga notte europea una strada per smarcarsi dal duplice assedio Ue - Salvini. La procedura per debito eccessivo dell'Italia è a un passo, il leghista torna a picconare sui soldi e vincoli Ue proprio mentre il premier combatte per conquistare la fiducia perduta dei negoziatori europei. Il tempismo di Salvini fa tremare i 5 Stelle e Luigi Di Maio cerca di stanare le sue intenzioni: «Se cerca una scusa per far saltare tutto lo dica». Anche il premier è stupefatto dalla nuova infilata di dichiarazioni di Salvini sull'urgenza di trovare 10 miliardi per la flat tax: «Sul fisco io sono il più ambizioso di tutti - spiega Conte -. Voglio una riforma forte e complessiva e non mi accontento di abbassare un'aliquota». Ma quando il vice-premier della Lega dice che la procedura «va evitata, ma non a ogni costo», il capo del governo davanti ai suoi collaboratori mentre atterra a Roma reagisce spazientito: «Ci risiamo. Io faccio i salti mortali per evitare la procedura... Se ne assumerà le responsabilità». A Salvini Conte ribadirà l'ovvio: che rischia di vanificare tutta la strategia che sta attuando e quella di riserva che potrebbe attuare ancora se le cose si mettessero definitivamente male.

Alle due del mattino di venerdì, il piano terra dell'hotel Amigo a Bruxelles si riempie di gente. Il premier italiano ha un appuntamento con Emmanuel Macron e Angela Merkel ed è in anticipo. Ne approfitta per chiarire ai giornalisti i diversi punti di collisione con l'Europa sui conti, e nel



Il premier Giuseppe Conte a Bruxelles in occasione del Consiglio europeo e dell'Euro Summit

contempo spiegare lo stallo sopravvenuto sui nomi per le nomine. Mentre sulla procedura di infrazione la trattativa per l'Italia si fa complicata, il Consiglio europeo, dove i leader si sono riuniti per decretare il successore di Jean Claude Juncker alla guida della Commissione, diventa un crogiolo di veti incrociati. Qualche ora dopo Conte dirà che la «possibile procedura a carico dell'Italia e le nomine ai vertici sono cose distinte», ma anche di non essere venuto in Europa «con il cappello in mano». Nella notte dell'Amigo, però, il premier fa un discorso con sfumature diverse, sfoderando quella che sembra a tutti gli effetti una minaccia. Se il criterio dello «spitzenkandidaten», dei candidati ufficiali e delle affiliazioni politiche, è saltato, significa che l'Italia può avere un ruolo più incisivo di quanto si aspettasse. «Con la Gran Bretagna

che si deve astenere per forza di cose, vista la Brexit, basta che un altro Paese assieme a noi si oppone e si blocca tutto». Potrebbe essere una mossa della disperazione o rappresaglia ma sta di fatto che per scongiurare la procedura il premier tenta una certa durezza senza però dire chi possa essere questo altro potenziale alleato di opposizione. Uno che ha in mente è sicuramente la Polonia, tra i più riotosi sulle regole Ue. Se la giostra degli Spitzenkandidaten ci avrebbero tenuto fuori, in questo modo l'Italia rientrebbe in gioco. Conte ne parla a lungo con Macron e Merkel davanti a un bicchiere di birra. Al tavolo sono seduti i tre Paesi europei più popolosi. Il pacchetto di nomine in discussione comprende Commissione, Consiglio e Banca centrale europea. Se, come racconta il capo del governo italiano, il candidato tedesco, del

Ppe, Manfred Weber è stato bruciato, la stessa sorte potrebbe toccare a Michel Barnier, sempre dei popolari. Un nome che piaceva all'Italia: «Ma - ammette Conte - è difficile che passi. Ha un grosso limite che è la sua nazionalità». Il premier spera di trovare margini negoziali sfruttando altre strade. Per esempio, criteri di genere e geografici, «in modo che i Paesi più grandi non lascino briciole a quelli più piccoli». Spezzare il dominio di Francia e Germania aiuterebbe l'Italia a evitare un'ultra tedesco alla Bce. In questa ottica un nome che più di altri sembra gradito a Conte per la Commissione è quello della bulgara Kristalina Georgieva, presidente della Banca mondiale, considerata l'arcinemica del segretario generale della Ue Martin Selmayr, il falco che turba le notti del governo italiano. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I grandi Paesi non si scompongono davanti alla mossa gialloverde Intanto saltano tutti i candidati. Il "no" definitivo della Merkel

## Ma l'Europa è decisa a non cedere «Così Roma ancor più isolata»

IL RETROSCENA

«S e Roma facesse davvero ostruzionismo sulle nomine, compirebbe un doppio errore: si emarginerebbe ulteriormente e sarebbe comunque difficile costruire una minoranza di

blocco». Al termine della due giorni di Consiglio europeo, un diplomatico di un grande Paese strabuzza gli occhi di fronte all'ipotesi di un veto italiano sul prossimo presidente della Commissione.

Dice di non aver avuto questa impressione dall'atteggiamento di Conte nei colloqui con i leader. Vero, il premier

era parecchio defilato nei negoziati all'Europa Building (nonostante il drink notturno con Merkel, Macron e il premier lussemburghese Bettel). Ma non si è certo mosso come un sabotatore. Il problema, però, è che la situazione al momento è «estremamente ingarbugliata». Non sarà un gioco da ragazzi trovare un'intesa su

tutto il pacchetto delle nomine (presidente di Commissione, Consiglio, Parlamento e Bce, più Alto Rappresentante per la politica estera) nel summit straordinario del 30.

L'Italia è tra quelli più in difficoltà, anche perché parallelamente dovrà scongiurare la procedura. L'esecutivo dovrà pronunciarsi martedì 2 luglio, 36 ore dopo il vertice: tutto dipenderà dal negoziato con i gabinetti dei commissari Moscovici e Dombrovski, ma anche dalle trattative che ci saranno nei prossimi giorni tra Conte e Juncker. Se la Commissione avanzasse su questa strada, il governo sarebbe veramente pronto a bloccare l'accordo sulle nomine? Non è da escludere, ma ci sono alcune difficoltà oggettive. Prima fra tutte la ne-

cessità di trovare alleati.

Con May orientata ad astenersi, Conte ha spiegato che basterebbe convincere un altro Paese medio-grande per far saltare il banco. In realtà ne servono almeno altri due. Le regole prevedono che il candidato presidente della Commissione da proporre al Parlamento venga indicato dal Consiglio, che delibera «a maggioranza qualificata rafforzata». Per superare il quorum serve il voto di almeno 21 Paesi che rappresentino più del 65% della popolazione Ue. Per costituire una minoranza di blocco però sono necessari almeno quattro Paesi che superino il 35% della popolazione.

Con la possibile astensione di Londra (vale come voto contrario), Conte potrebbe cerca-

re di convincere il governo conservatore polacco e Orban. Ma i numeri dicono che servono altri appoggi: Regno Unito, Italia, Polonia e Ungheria contano il 34% della popolazione Ue. Per un soffio, gli altri supererebbero il 65%. Difficile coinvolgere gli altri Paesi Visegrad e quelli del Sud Europa. Chi sarà dunque il presidente della Commissione? Il vertice di giovedì notte ha seppellito politicamente gli Spitzenkandidat: il popolare Weber, il socialista Timmermans e la danese Vestager sembrano ormai out. I principali leader ne discuteranno al G20 in Giappone. Il Ppe rivendica quella posizione, ma Merkel ha definitivamente detto no. —

M.Br.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Alta tensione nel Golfo Persico

IL DIETROFRONT

# Trump ordina l'attacco contro Teheran Poi lo stop in extremis

Il presidente minaccia la ritorsione per un drone abbattuto  
Ma il pericolo di 150 morti lo frena. Raffica di voli devianti

dall'inviato a Beirut  
**Giordano Stabile**

Mancavano dieci minuti, «le navi erano in posizione, gli aerei in volo». L'America si preparava a colpire l'Iran. Era quasi l'alba nel Golfo Per-

sico, il momento ideale. Donald Trump, come poi ha rivelato lui stesso, si è reso conto che i bombardamenti avrebbero provocato «150 morti». Una punizione «sproporzionata» per la perdita di un drone. Ha revocato l'ordine di attacco. Un nuovo col-

po di scena nel braccio di ferro fra l'America e la Repubblica islamica.

Gli iraniani erano al corrente di tutto. Un emissario dell'Oman aveva consegnato loro un messaggio della Casa Bianca. Indicava gli obiettivi nel mirino, radar e

batterie anti-aeree, e li invitava a evacuare il personale. Ma la decisione, gli hanno risposto, spettava alla guida suprema Ali Khamenei, impossibile fare in tempo.

I dettagli dei minuti più drammatici della crisi nel Golfo sono stati rivelati da funzionari americani e iraniani. Collimano fra loro, e con le successive dichiarazioni del presidente Usa. Nella missiva recapitata dall'Oman, Trump ribadiva che non voleva «alcuna guerra con l'Iran». Lo stesso messaggio che era stato portato la scorsa settimana a Khamenei dal premier giapponese Shinzo Abe. La guida suprema è andata a vedere le carte e ha rilanciato. I suoi ufficiali hanno risposto che «ogni attacco avrebbe avuto conseguenze regionali e internazionali». Tradotto: ritorsioni sulle basi Usa nel Golfo, azioni delle milizie sciite contro obiettivi statunitensi in Iraq e Siria. Se l'alleato Bashar

al-Assad aveva dovuto subire raid senza reagire, un attacco in territorio iraniano rischiava di trasformarsi «in una catastrofe», come ha sintetizzato Vladimir Putin.

## AEREO SPIA IN RITIRATA

Lo Stretto di Hormuz, per cielo e per mare, si è trasformato in una strozzatura. Il prezzo del petrolio è salito a 65 dollari. La Marina indiana ha inviato navi a scortare i mercantili. L'ente dell'aviazione civile americana ha ordinato alle compagnie nazionali di non sorvolare l'Iran. Altri vettori hanno deciso autonomamente di fare lo stesso: Alitalia con il Roma-New Delhi, British Airways, Klm, Emirates. Sul drone abbattuto Washington e Teheran mantengono le posizioni. Il comandante delle forze aeree spaziali dei Pasdaran, Amir Ali Hajizadeh, ha mostrato rottami del Global Hawk, recuperati nelle proprie acque territoriali. E ha rivelato un fatto inedi-

to. L'attacco al drone aveva come obiettivo costringere alla ritirata un aereo spia Poseidon, che volava a poca distanza. Non è stato colpito per «non far morire le 35 persone di equipaggio».

Il ministero degli Esteri di Teheran ha convocato l'ambasciatore svizzero, che cura gli interessi degli Usa a Teheran. Il viceministro Abbas Araghchi gli ha chiesto di invitare gli americani a «rispettare i confini». Il ministro Jawad Zarif ha annunciato che andrà all'Onu per sostenere le ragioni dell'Iran, che «non cerca la guerra ma non esiterà a difendere il suo territorio». Gli Usa hanno risposto convocando una riunione del Consiglio di Sicurezza.

La «massima pressione» esercitata dai Pasdaran ha avuto un primo risultato. Mosca comprerà greggio iraniano se l'Ue non renderà attivo a breve il meccanismo anti-sanzioni Intex. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La Repubblica islamica è ormai in ginocchio a causa delle sanzioni economiche e commerciali  
Per Pompeo un'azione militare sarebbe un boomerang e rischierebbe di favorire gli ayatollah

# La Casa Bianca: sfiancare l'Iran per rivedere i patti sul nucleare

IL RETROSCENA

dall'inviato a New York  
**Paolo Mastrolilli**

Trump ha detto di aver fermato l'attacco all'Iran, perché avrebbe fatto almeno 150 morti, una risposta sproporzionata all'abbattimento di un drone senza pilota. È possibile che ciò lo abbia spinto ad agire così nei minuti finali del raid, ma la scelta è stata sostenuta anche da motivazioni di lungo termine, che possono essere riassunte in tre punti: ha sempre affermato di non volere un'altra guerra in Medio Oriente; l'obiettivo dichiarato della «massima pressione» applicata a Teheran è costringere gli ayatol-

lah a rinegoziare un accordo complessivo migliore di quello firmato da Obama; le sanzioni stanno funzionando, il regime è al collasso, e Washington può permettersi di aspettare la resa della Repubblica islamica, senza prendere iniziative belliche che potrebbero provocare un conflitto allargato, danneggiando l'immagine e gli interessi degli Usa.

L'interpretazione più critica della decisione di Trump è che l'attacco sia stato un bluff. Il capo della Casa Bianca lo ha minacciato, secondo alcuni, inviando un messaggio a Teheran attraverso l'Oman, in cui diceva di volere nuove trattative. Ma gli iraniani hanno risposto che solo l'ayatollah Khamenei avrebbe potuto riaprire il dialogo, e non era incline a farlo, quindi il presidente ha fer-



I frammenti del drone abbattuto

mato un raid che in realtà non voleva lanciare. Il sospetto è plausibile, perché la strategia è simile a quella già adottata con la Corea del Nord e il Venezuela, dove alle minacce belliche non sono seguiti i fatti. Ciò ha urtato alcuni repubblicani, come la figlia di Dick Cheney, che ha criticato il presidente perché si sta comportando come Obama con la Siria: lasciare le provocazioni senza risposta indebolisce gli Usa e concede spazio agli avversari.

Una seconda interpretazione, però, si può ricondurre al dibattito avvenuto nella «situation room» della Casa Bianca giovedì sera. Il consigliere per la sicurezza nazionale Bolton, noto sostenitore della linea del cambio di regime a Teheran, ha sollecitato l'intervento. Il segretario di Stato, Pompeo, lo ha appoggiato, ma ha fatto notare che la «massima pressione» sta funzionando e l'economia iraniana è in ginocchio. Quindi, le provocazioni degli ayatollah sono un segnale di debolezza, inviato soprattutto a europei, russi e cinesi, affinché facciano di più per contenere l'aggressività americana e salvare il salvabile dell'accordo nucleare Jcpoa.

Così Pompeo ha fatto riflettere Trump sul fatto che non aveva bisogno di accelerare la

crisi con un'azione militare, col rischio di provocare un conflitto regionale, e forse avrebbe fatto più gli interessi degli iraniani che degli americani.

In altre parole Teheran è sull'orlo della disperazione, non Washington. Il veicolo speciale degli europei per continuare a commerciare con la Repubblica islamica non è decollato, come il sistema di pagamento Instex: le banche e le aziende occidentali non vogliono incorrere nelle multe americane. Al punto che la Russia si è offerta di supplire per aiutare le esportazioni di petrolio. Il malcontento sociale cresce e gli ayatollah stanno cercando di accelerare la crisi, perché non sono sicuri di poter resistere fino alla fine della presidenza Trump. Quindi, il capo della Casa Bianca non aveva interesse a cambiare una tendenza a lui favorevole, rischiando una guerra o rappresaglie terroristiche, per vendicare l'abbattimento di un drone. Si tratta di vedere se da entrambe le parti ci saranno l'intelligenza e la convenienza di cercare un «off-ramp», come ha segnalato l'Iran convocando l'ambasciatore svizzero che rappresenta gli Usa a Teheran, o se l'abbrivio verso lo scontro sia inevitabile. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Valentino Ostermann

# LA VITA IN FRIULI

USI, COSTUMI, CREDENZE, PREGIUDIZI E SUPERSTIZIONI POPOLARI

## IL GRANDE LIBRO DEI FRIULANI

«Ho studiato con affetto profondo il mio caro Friuli, ed ho voluto mostrare francamente i pregi ed i difetti di codeste forti popolazioni...» (Valentino Ostermann, 3 Aprile 1894)

UNICO VOLUME 500 PAGINE

PREZZO € 12,00\*

EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE

www.bibliotecadellimmagine.it

IN EDICOLA CON **Messaggero** Veneto

\* Più il prezzo del quotidiano

NOVITÀ  
Prezzo speciale  
12,00 Euro



# Il Momento è Adesso!

APERTO  
SAB 22  
DOM 23

5 GIORNI DI PREZZI IRRIPETIBILI! SOLO FINO A DOMENICA 23



20  
vetture

## HYUNDAI TUCSON

1.6 CRDI 115CV 2WD XTECH COM. - Rosso

~~€ 27.200~~

€ **17.950\*** -34%



20  
vetture

## HYUNDAI i10

1.0 MPI ADVANCED PLUS - Marrone

~~€ 12.100~~

€ **6.900\*\*** -43%



20  
vetture

## KIA SPORTAGE

1.6 CRDI 115CV 2WD B. CLASS - Bianco

~~€ 28.050~~

€ **18.600\*** -34%



20  
vetture

## KIA PICANTO

1.0 12V 5P ACTIVE - Rosso

~~€ 11.950~~

€ **7.700\*\*** -36%

PER HYUNDAI: \*Prezzo escluse spese IPT, con permuta e rottamazione, in abbinamento a finanziamento santander, es. finanziamento: importo finanziato 18.500€, 84 rate da 351,50€ al mese (compresa CPI e Kasko 5 anni), totale credito 23.472,52€, totale dovuto 29.593,68€ (TAN 6,974% TAEG 9,42%). \*\*Prezzo escluse spese IPT in abbinamento a finanziamento santander, es. finanziamento: importo finanziato 7.300€, 84 rate da 149€ al mese (compresa CPI e Kasko 5 anni), totale credito 9.281,45€, totale dovuto 12.458,20€ (TAN 6,974% TAEG 9,42%). PER KIA: \*Prezzo escluse spese IPT, con permuta e rottamazione, in abbinamento a finanziamento santander, es. finanziamento: importo finanziato 18.500€, 84 rate da 351,50€ al mese (compresa CPI e Kasko 5 anni), totale credito 23.472,52€, totale dovuto 29.593,68€ (TAN 6,974% TAEG 9,42%). \*\*Prezzo escluse spese IPT, con permuta e rottamazione, in abbinamento a finanziamento santander, es. finanziamento: importo finanziato 10.250€, 35 rate da 160€ al mese + rata finale da 5.170,50€, totale credito 8.950,24€, totale dovuto 10.797,87€ (TAN 5,992% TAEG 9,02%). Emissioni CO<sub>2</sub> ca 117 a 147 g/km. Consumo ca 5,2 a 6,3 l/100 km. Foto inserite a titolo indicativo.



**Gruppo Ferri**



FERRI AUTO S.P.A. VIA IV NOVEMBRE, 102 FELETTO UMBERTO (UD) T. 0432 577711 #FERRIAUTO WWW.FERRIAUTO.IT





## FOCUS

Il 4 luglio la sentenza sul contestato sistema di tariffazione delle compagnie telefoniche. Le aziende offrono prodotti per evitare di risarcire: stimati indennizzi di 30 euro per utente

# Bollette a 28 giorni, verdetto vicino Giga e regali per evitare i rimborsi

## IL CASO

Marco Menduni

Il tentativo delle compagnie telefoniche di sovvertire il calendario è durato dal giugno 2017 fino alla primavera dell'anno passato. Ricordiamo: fatture ogni 28 giorni e non più ogni mese solare, con la conseguenza che le mensilità nel corso dell'anno erano, nei fatti, diventate 13. Maggiori guadagni per i signori dei cellulari, maggiori spese per gli abbonati. Poi è intervenuta l'Autorità garante per le comunicazioni e ha stoppato tutto.

Adesso è scattato il conto alla rovescia per una decisione che dovrebbe rappresentare l'ultimo atto di questa vi-



Per un anno le compagnie telefoniche hanno emesso bollette a 28 giorni anziché mensili: poi lo stop dell'Autorità e ora è in arrivo il verdetto del Consiglio di Stato. E fioccano le offerte per rinunciare ai rimborsi

ceda, sfociata in un contenzioso legale lungo e dai toni aspri.

Il 4 luglio il Consiglio di Stato, il massimo organo della giustizia amministrativa, deciderà su una questione molto importante per i consumatori: come dovranno essere rimborsati dalle spese supplementari, ritenute illegittime, che hanno dovuto sborsare. Non è una questione da poco, se si considera che la stima degli aggravii rispetto al precedente metodo di fatturazione è stato stimato dell'8, 6% in più. Un danno minimo, per le tasche di chi utilizza cellulari e smartphone, stimato in 30 euro.

Che cosa accade in questi giorni? Le società dei telefoni, cercando di anticipare la decisione dei giudici, stanno inviando ai clienti messaggi in cui offrono nuovi servizi in cambio dei risarcimenti. Sca-tenando la reazione delle associazioni dei consumatori che ammoniscono: attenzione, accettare significa far decadere automaticamente il diritto di ricevere i rimborsi per i soldi versati in più con le bollette ogni 28 giorni. «Meglio attendere la decisione del Consiglio di Stato, visto che le proposte alternative non scadono nell'immediato».

Ma quali sono le offerte delle compagnie telefoniche per arrivare a una soluzione che

metta fine a tutta la controversia (senza sborsare denaro, ovviamente)?

Vodafone mette sul tavolo «50 Giga per un mese sulla Sim e 5 voucher» con un sms a cui basta rispondere «sì». I voucher saranno utilizzabili come buoni sconto per l'acquisto di una macchina Nespresso o da Saldi privati, Traveller (un anno di abbonamento gratuito alla rivista digitale), Philips, Nike.

Tim permetterà l'attivazione gratuita di uno tra diversi servizi proposti, da Tim Vision a Extra Voice (per chiamare senza limiti i telefoni nazionali fissi e mobili), a Max Speed per sfruttare al massimo la connessione Internet.

Wind Tre presenta una serie di proposte di partner selezionati, affermando che alcune sono di valore superiore al rimborso previsto dalla delibera dell'Autorità. Fastweb aveva già iniziato a offrire servizi compensativi con Wow Space, un cloud con spazio illimitato. L'offerta ora è chiusa, ma altre saranno avviate in questi giorni. Adiconsum invita a prender tempo. Codacons ammonisce: «Quando c'è da incassare le compagnie sono velocissime, quando c'è da restituire soldi fanno di tutto per evitare esborsi diretti di denaro».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## RENAULT SUMMER HIT

**CON 99 € IN PIÙ\*\*\*  
1 ANNO DI RC AUTO INCLUSA  
E PAGHI DA SETTEMBRE.  
TAN 5,49% - TAEG 7,95%  
CON FINANZIAMENTO SUMMER HIT.**

**RENAULT**  
Passion for life

### Renault CAPTUR

Tuo da **13.950 €\***

In caso di permuta o rottamazione con finanziamento e senza RC Auto.

Anziché da **15.750 €\*\*** senza finanziamento.

TAN 5,49% - TAEG 8,21%

**SOLO A GIUGNO SU VETTURE IN PRONTA CONSEGNA**

Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 111 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,2 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su [www.promozioni.renault.it](http://www.promozioni.renault.it)

\*Esempio di finanziamento riferito a CAPTUR LIFE TCE 90 a € 13.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi: anticipo € 4.550, importo totale del credito € 10.343,73 (include finanziamento veicolo € 8.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 694,73 e Pack Service a € 949 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance e 5 anni di Estensione di garanzia), interessi € 1.508,04. Importo totale dovuto dal consumatore € 11.851,77 in 60 rate da € 197,53. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,21%.

\*\*Prezzo riferito a CAPTUR LIFE TCE 90, scontato chiavi in mano IVA inclusa IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno sei mesi. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2019.

\*\*\*Esempio di finanziamento Renault Summer Hit riferito a CAPTUR LIFE TCE 90 a € 13.950 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus) di un veicolo usato e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi: anticipo € 4.550, importo totale del credito € 10.449,86 (include finanziamento veicolo € 8.700, e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 701,86 e Pack Service a € 1.048 comprensivo di 1 anno di Furto e Incendio, 1 anno di Kasko, 1 anno di Driver Insurance, 5 anni di Estensione di garanzia e 1 anno di assicurazione RC Auto); spese istruttoria pratica € 300, imposta di bollo € 26,12 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.677,51. Importo totale dovuto dal consumatore € 12.127,57 in 60 rate da € 202,12 (Prima rata a settembre 2019). TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,95%.

Per entrambi gli esempi (\*\*\*) spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/06/2019.

Renault raccomanda 

[renault.it](http://renault.it)

## AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI  
AUTORIZZATI:

PATRIARCA - UDINE  
Viale Tricesimo 256 - Tel. 0432 46323

CAT - TOLMEZZO  
Via Torre Picotta 30 - Tel. 0433 43251

MICHELUTTI - GEMONA DEL F.  
Via Taboga 198 - 0432.972783

BORTOLOTTI - CODROIPO  
Viale Venezia 120 - Tel. 0432 900777

PAGE GIUSEPPE - CERVIGNANO  
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620



# PRESALDI CHE PASSIONE!



**arteni**  
GROUP

Grazie alla **a/card**, la carta fedeltà di Arteni,  
potrai approfittare degli **sconti esclusivi** riservati ai possessori.  
Non ce l'hai? **Registrati alle casse** per riceverla immediatamente.

[www.arteni.it](http://www.arteni.it)



## ITALIA &amp; MONDO

VICENZA

# Uccisa e data in pasto ai maiali Il caso riaperto vent'anni dopo

Un'unghia trovata in una porcilaia indicherebbe il marito come autore del delitto. L'uomo è morto nel 2011. Sospetti anche sul decesso della prima moglie

Danilo Guerretta

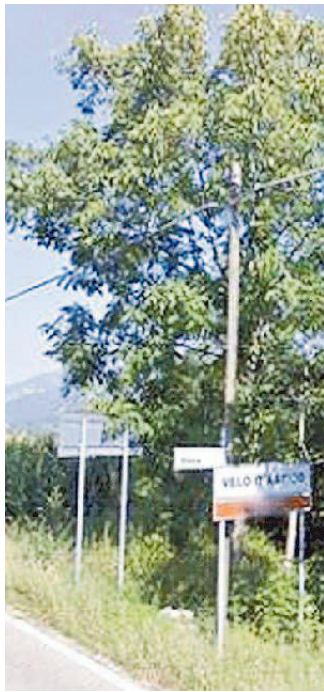
**VICENZA.** Uccisa dal marito e il corpo dato in pasto ai maiali nel porcile della sua azienda agricola a Velo d'Astico, piccolo comune del Vicentino. Un giallo risolto dalla procura berica dopo vent'anni, grazie al ritrovamento di un frammento di unghia di due centimetri. Gli investigatori, dopo mesi di analisi e test del dna sono certi: appartiene a Virginia Mihai, moglie di Valerio Sperotto, allevatore di maiali morto nel 2011 a 64 anni. La donna era svanita nel nulla il 22 aprile del 1999, giorno in cui la sua auto fu trovata abbandonata in una strada alle porte di Vicenza. «Avevamo litigato, lei mi ha lasciato a piedi per strada e poi non l'ho più vista», aveva detto l'uomo durante uno

dei tanti interrogatori.

Per quella scomparsa Sperotto fu indagato per omicidio volontario ma il fascicolo fu archiviato. A riaprire il caso è stata la segnalazione di un impresario edile interessato all'acquisto dell'ex allevamento: l'uomo nel 2017 si è presentato ai carabinieri raccontando di aver trovato alcune ossa durante un sopralluogo nella porcilaia e di averle successivamente sepolte per paura. Dichiarazioni che hanno spinto la procura ad aprire un nuovo fascicolo e far ripartire le indagini.

Il sostituto procuratore Hans Roderich Blattner ordina di scavare e setacciare l'area e si affida agli esperti del Labanof, il laboratorio di antropologia e odontologia forense dell'Università di Milano. Gli archeologi forensi non

trovano le ossa ma un frammento di unghia in mezzo alla terra, nel canale di scolo dei liquami che divide due recinti. Nonostante il tempo trascorso, i carabinieri del Ris riescono a estrapolare il dna e compararlo con quello presente in uno spazzolino da denti appartenuto alla donna. Ci vogliono mesi per eseguire tutti gli accertamenti ma alla fine non ci sono dubbi: «La corrispondenza è del cento per cento positiva, si tratta dell'unghia dell'aluce di Virginia Mihai». Le unghie, assieme ai capelli e ai denti sono le uniche parti del corpo umano che i maiali non digeriscono e questo avvalorava la tesi agghiacciante che la donna sia stata uccisa e gettata in pasto ai maiali. L'allevatore per permettere ai maiali di far sparire ogni traccia del corpo aveva atteso tre giorni pri-



L'ingresso di Velo d'Astico

ma di andare dai carabinieri per denunciare la scomparsa della moglie. Poi aveva venduto tutti i suoi animali. La svolta del "cold case" apre nuovi scenari anche sulla scomparsa di un'altra donna, Elena Zecchinato la prima moglie di Valerio Sperotto. Di lei si sono perse le tracce a gennaio del 1988, quando era uscita per una passeggiata nei boschi attorno alla sua casa. Un caso archiviato in pochi mesi sotto la voce «allontanamento volontario».

Una delle ipotesi era che la donna, nonostante le due figlie piccole, fosse tornate in Francia, il suo paese di origine. Alla luce della nuova verità i carabinieri sono tornati a sigillare l'ex allevamento, gli scavi degli esperti riprenderanno a luglio e la zona delle ricerche verrà ampliata: saranno setacciate tutte le tubature e le vasche che raccoglievano i liquami (in stato di abbandono da anni). L'obiettivo degli antropologi forensi e del Ris è recuperare altri resti umani nascosti nell'allevamento degli orrori. L'inchiesta della procura va avanti nonostante la morte del principale indagato perché secondo i magistrati potrebbero esserci dei complici, persone ancora in vita che hanno aiutato Valerio Sperotto a far sparire le due donne e a nascondere una verità affiorata dopo più di due decenni. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

ROCCA DI PAPA

## Esplosione nel Comune Morto anche il sindaco

**ROMA.** È morto all'ospedale Sant'Eugenio di Roma, dopo giorni di agonia, Emanuele Crestini, 47 anni, definito il sindaco eroe di Rocca di Papa. Restano le sue ultime parole, quelle del 10 giugno scorso, quando una fuga di gas fece esplodere l'immobile del Comune: «Dobbiamo uscire tutti di qui», continuava a dire il sindaco alle oltre 50 persone, tra dipendenti e visitatori. Il presidente Sergio Mattarella lo indica come «esempio di coraggio, altruismo e generosità nei confronti dei suoi concittadini». Per il vicepremier Salvini adesso «è doverosa la medaglia d'oro al valor civile». Il Comune di Rocca di Papa ha proclamato tre giorni di lutto cittadino. Oltre a Crestini era già morto il delegato del sindaco, Vincenzo Eleuteri.

Tre gli indagati. Le accuse: duplice omicidio colposo, oltre a disastro colposo e lesioni. —

IN PROVINCIA DI PAVIA

## Mummifica la madre per avere la sua pensione Il cadavere in casa 4 mesi

Paolo Fizzarotti

**PAVIA.** Ha vissuto per 4 mesi, o forse più, nell'appartamento in cui c'era la madre 75enne morta. Lui in una stanza; il corpo della donna, ormai mummificato, nell'altra. Tutto per continuare a incassare la pensione della donna. È accaduto a Mede, in provincia di Pavia. Per non sentire il cattivo odore, Amos Rossi, 43 anni, aveva chiuso ermeti-

camente tutto, sigillando ogni fessura della porta e dei serramenti con il nastro adesivo, e disponendo in giro per la casa diversi contenitori di prodotti «assorbenti-odore».

Ieri, però, sua sorella, dopo mesi in cui il fratello le impediva di vedere la madre, gli ha imposto di aprire la casa: e così la macabra verità è venuta a galla. Il corpo di Silvana Canepari, insegnante in pensione di 75 anni, ormai in avanzato stato

di decomposizione, era sul letto della camera. Il figlio è stato quindi arrestato per il reato di «distruzione, soppressione o sottrazione di cadavere», ed è stato rinchiuso nel carcere di Pavia. L'uomo, tossicodipendente, in passato aveva già avuto a che fare con la giustizia per reati legati agli stupefacenti, ai furti e alla violenza privata. Era stato anche condannato a un anno e 8 mesi di reclusione per avere picchiato la nonna, di 90 anni, sempre allo scopo di farsi dare i soldi per la droga. Quando la sorella di Amos Rossi ha capito cosa era accaduto, ha mandato sua figlia a chiamare i carabinieri di Mede.

Il corpo di Silvana Canepari è stato portato all'istituto di medicina legale di Pavia, dove verrà eseguita l'au-

topsia. Allo stato attuale delle indagini, infatti, non viene esclusa alcuna ipotesi: neppure quella che ad uccidere la madre sia stato il figlio. Sarà quindi il medico legale a dire se Silvana Canepari è morta per cause naturali o è stata uccisa. Nel frattempo l'appartamento di vicolo Cancelli, una traversa a fondo chiuso di via Mazzini, è stato messo sotto sequestro. Davanti all'evidenza dei fatti, Rossi ha confessato. «Mia mamma è morta di cause naturali - ha detto - Non l'ho detto a nessuno per continuare a incassare i soldi della pensione». Il figlio aveva sparso la voce che la madre stava male e non poteva uscire: poi andava anche dal medico di famiglia a farsi prescrivere le medicine per lei. —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



PROTESTE ANTI-RUSSIA IN GEORGIA

## Scontri nel centro di Tbilisi

Disordini in Georgia, dove l'intervento in Parlamento di un deputato russo ha scatenato l'ira di migliaia di persone. Giovedì sera, e per tutta la notte, il centro di Tbilisi è stato teatro di scontri tra polizia e manifestanti che volevano entrare in Parlamento: 240 feriti, tra cui 80 agenti. Fermate 300 persone.

TORINO

## Stamina, al processo assolti i medici bresciani

**TORINO.** Si è chiuso con l'assoluzione dei quattro medici degli Spedali di Brescia «perché il fatto non sussiste» l'ultimo filone torinese del processo Stamina. Ieri mattina si è pronunciata la Corte d'appello di Torino, che ha assolto l'ex direttrice sanitaria Ermanna Derelli, i medici Carmen Terraroli e Fulvio Porta e la biologa Arnalda Lanfranchi, che in primo grado erano stati condannati a 2 anni di reclusione per somministra-

zione di farmaci imperfetti e nello specifico la terapia a base di cellule staminali ideata da Davide Vannoni. La Procura generale di Torino aveva chiesto pene di 1 anno e 6 mesi e multe di 25 mila per ciascuno degli imputati. «Siamo molti soddisfatti - ha commentato l'avvocato Luigi Chiappero, difensore di Ermanna Derelli - perché finalmente è stata riconosciuta la correttezza dell'operato di questi professionisti». —

## IN BREVE

Mirabilandia

**Bimbo morto in piscina**  
**Ci sono dieci indagati**

Dieci indagati nell'inchiesta della Procura di Ravenna sulla morte di Edoardo Bassani, il bimbo di 4 anni di Castrocaro (Forlì) forse annegato in una piscina del parco Mirabilandia, mercoledì. Le iscrizioni, per omicidio colposo in cooperazione, sono state decise in vista dell'autopsia. Le responsabilità penali ipotizzate riguardano chi aveva diretto contatto col bimbo, in primis la madre e poi il personale del salvataggio di Mirabeach, e l'organizzazione del parco sulla sicurezza.

Roma

**Rifiuti, allerta Codacons**  
**«Rischio epidemie»**

Incontro ieri tra i vertici del Codacons e il neo-presidente Ama, Luisa Melara «in merito all'emergenza rifiuti nella capitale». Il Codacons che ha presentato un esposto, parla di rischi sanitari derivanti dalla spazzatura che resta sotto il sole. Il CdA Ama ha quindi convocato il Codacons e, nel corso dell'incontro odierno, ha assunto impegni precisi per risolvere l'emergenza». Il Codacons ha presentato anche un piano per coinvolgere i cittadini nella lotta al degrado.

CATANIA

## Foto pedoporno in rete Trenta minori nei guai

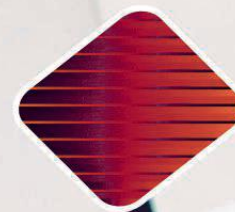
**CATANIA.** L'indagine è scattata grazie alla denuncia di una mamma catanese, allarmata dopo avere visto nello smartphone del figlio adolescente immagini scabrose di minori in pose erotiche pubblicate da due gruppi WhatsApp, denominati "Tana della Luna" e "scoobyDank". La donna si è rivolta subito alla Polizia postale di Catania che, sotto la direzione del Centro nazionale contrasto pedopornografia on line (Cn-

cpo), ha esaminato il cellulare del ragazzino. Attraverso le due chat è stato possibile far luce su un vasto giro di immagini e video a carattere pedopornografico, in cui sarebbero coinvolte circa 300 persone. Nell'indagine, con numerose perquisizioni domiciliari in varie regioni, sono indagate finora 51 persone, 30 delle quali minorenni. L'accusa è di detenzione e divulgazione di pornografia minorenne on-line. —



arredamenti

**desimon**®



since 1895

Osoppo | Pradamano

**OCCASIONI  
UNICHE  
PER RINNOVO  
ESPOSIZIONE**

**FINO AL 30 LUGLIO**

CUCINE SOGGIORNI SALOTTI  
CAMERE CAMERETTE ARREDOBAGNO  
**ANCHE A META' PREZZO**

[www.desimonarredamenti.com](http://www.desimonarredamenti.com)

Osoppo | via Rivoli 20, tel. 0432 986050

Pradamano | SS 56 Udine - Gorizia tel. 0432 671107



## La polemica



Tutto il mondo ha aderito alla campagna per Giulio lanciata tre anni fa da Amnesty international



Palazzo della Regione di Udine quando era appeso lo striscione



La fiaccolata che ogni anno viene organizzata a Fiumicello per ricordare Giulio



# Striscione per Regeni rimosso anche a Udine il popolo giallo insorge

Amnesty invita Fedriga a riconsiderare la sua decisione e a non favorire l'Egitto  
Il M5s: è un cattivo segnale. La Lega: vicenda strumentalizzata per fini elettorali

Giacomina Pellizzari

UDINE. L'ordine del presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, di togliere gli striscioni "Verità per Giulio Regeni" è arrivato anche a Udine. Da ieri il telo giallo non è più esposto sul palazzo di via Sabbadini. La scritta è sparita pure dal sito internet istituzionale. Nella regione che ha dato i natali al ricercatore di Fiumicello torturato e ucciso in Egitto a soli 28 anni, scoppia la polemica. Il popolo giallo è in fermento compreso il M5s che, nonostante la decisione di Fedriga, ha esposto lo striscione sulle finestre degli uffici del gruppo.

Il caso è finito nell'aula del Consiglio regionale con il Pd che ha chiesto di esporre lo striscione in quella sede e il presidente Fedriga fermo sulle sue posizioni: «La verità è doverosa, spero che la commissione d'inchiesta e il Governo vadano avanti per ottenere la verità

su quanto accaduto. Mi auguro però che non sia l'unico caso che ha questa attenzione, penso ai morti friulani nell'attentato a Dacca, a Nadia Orlando e a Elisa Valent».

La famiglia Regeni tace. Al presidente leghista ha scritto Amnesty Italia, l'associazione che ha lanciato la campagna di sensibilizzazione: «L'abbiamo invitato – conferma il

**La petizione in rete: vogliamo nuovamente il telo sul balcone della giunta Fvg**

portavoce Riccardo Noury – a riconsiderare la sua decisione. Rimuovere ora gli striscioni è un favore che si fa all'Egitto». Amnesty Italia chiede, infatti, ai 250 comuni italiani e alle tre regioni che hanno aderito «di non imitare la decisione del Friuli Venezia Giulia» proprio



Anche a Udine era sparito lo striscione, ma poi è ricomparso

perché «c'è la necessità di mantenere alta la pressione sull'Egitto. Qualunque iniziativa che va in senso contrario rallenta la ricerca della verità». Intanto in rete è partita una raccolta di firme fatta propria dal gruppo «Verità per Giulio Regeni». «Da più di tre anni – si

legge – migliaia di persone assieme a enti locali, università, scuole e associazioni chiedono verità per Giulio Regeni. Sembra impossibile che nella città di Trieste, dove Giulio ha studiato, si tolga lo striscione. Vogliamo nuovamente il telo sul balcone della giunta del

Friuli Venezia Giulia». Il drappo resta sicuramente sui palazzi dell'ateneo friulano e sulla facciata della scuola media Manzoni di Udine dove, il rettore, Alberto Felice De Toni, e il preside, Paolo De Nardo, confermano di non aver alcuna intenzione di rimuoverli.

La vicenda ha spaccato le forze del governo giallo-verde. Incassato il sostegno del portavoce alla Camera Luca Sut e della deputata, Sabrina De Carlo, prima firmataria della proposta di legge istitutiva della commissione d'inchiesta sulla morte di Giulio, il M5s definisce «la scelta di Fedriga un cattivo segnale, tanto più se la decisione non è stata condivisa con la famiglia di Giulio». L'ex presidente del Consiglio, Enrico Letta, in un twitt invita «dopo la vergognosa decisione del presidente del Friuli Venezia Giulia, a mantenere ancora più forte la richiesta di verità». Lo stesso fa Sinistra italiana, mentre il vertice provinciale del Pd giudica «la rimozione dello striscione un fatto molto grave e riprovevole. Del pari appaiono inopportune le parole utilizzate dal presidente del-

**Il governatore: penso anche ai morti a Dacca, a Nadia Orlando ed Elisa Valent**

la regione in cui Giulio è nato e cresciuto». Il movimento femminile «Se non ora quando», invece, si rivolge a Giulio, gli chiede di «perdonarli anche se sanno quello che fanno». Pure per il Fogolâr civic va pretesa la verità. La movimentazione contro Fedriga arriva anche

dal mondo sindacale. La Cisl Fvg scrive sui social: «Noi continuiamo a chiedere verità per Giulio», mentre il segretario regionale della Cgil, Villiam Pezzetta, aggiunge: «Dare un nome ai colpevoli della morte di Giulio Regeni deve rimanere una priorità, senza se e senza ma. Chiediamo a Fedriga di tornare sulla sua decisione».

Al fianco del governatore si schiera la Lega. Il consigliere regionale, Diego Bernardis, si dice «umanamente e politicamente sconcertato per i violenti attacchi rivolti a Fedriga. Una sparuta minoranza di sinistra non ha perso occasione per manifestare intenti antidemocratici, violenti e intimidatori per finalità elettorali». Sulla stessa lunghezza d'onda il deputato leghista, Massimiliano Panizzut. «Non sarà uno striscione a farci trovare la verità su Giulio Regeni. Le polemiche di queste ore – aggiunge – sono solo chiacchiere: i fatti dicono che abbiamo istituito una commissione parlamentare d'inchiesta per fare giustizia, cosa che il Pd non ha fatto», aggiunge il sottosegretario all'Ambiente, Vannia Gava, coordinatore della Lega in Fvg nel definire «assurdo che si usi la morte di un ragazzo come pretesto per legittimare la propria opposizione in Regione». «Non è così che si risolvono i problemi» neppure per il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, che da tempo ha rimosso lo striscione dal municipio. Il sindaco di Pordenone, Alessandro Ciriani, infine, preferisce la mediazione e fa sapere che, non avendo altri spazi, continuerà a ruotare lo striscione di Regeni con quelli di altre associazioni. —



## La polemica



Ieri anche a Udine è stato tolto lo striscione dal palazzo della Regione di via Sabbadini



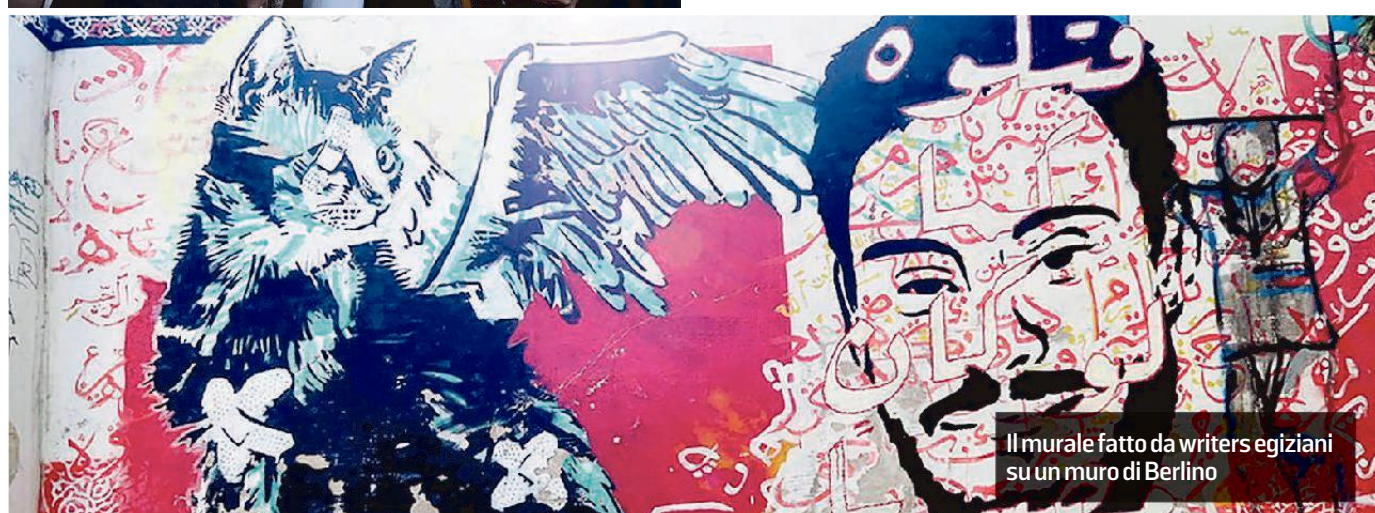
La rimozione dello striscione "Verità per Giulio Regeni" del palazzo della Regione a Trieste, in piazza Unità d'Italia



La città di Trieste ha chiesto più volte verità per Giulio



Tutta Italia continua a mobilitarsi per garantire giustizia a Giulio



Il murale fatto da writers egiziani su un muro di Berlino

ENRICO LETTA

«Vergognosa decisione chiediamo con più forza la verità sulla sua morte»



«Dopo la vergognosa decisione del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, ancora più forte la richiesta di verità per Giulio Regeni», scrive su Twitter l'ex presidente del Consiglio Enrico Letta. Anche l'ex presidente dem del Fvg Debora Serracchiani si augura che Fedriga ritorni sui suoi passi: «Spero che il governatore dia disposizione affinché lo striscione per Regeni sia riappeso».

LAURA BOLDRINI

«Indagini sabotate e la Lega non richiama l'ambasciatore»



«L'Egitto continua a sabotare le indagini su sequestro, sulla tortura e sull'omicidio di Giulio Regeni. E la Lega che fa? Anziché ritirare l'ambasciatore italiano a Il Cairo ritira lo striscione dal balcone della Regione Fvg che chiede verità per Giulio». Lo scrive su twitter Laura Boldrini, ricordando che la famiglia proprio nei giorni scorsi ha chiesto di ritirare l'ambasciatore in segno di protesta contro l'ondata di intimidazioni al Cairo.

SABRINA DE CARLO

«Ora quello slogan è sulla finestra dell'ufficio del nostro gruppo»



«Lo striscione Verità per Giulio Regeni è stato a lungo esposto sul palazzo della Regione, non comprendiamo la scelta di rimuoverlo. Ci sembra quindi un'iniziativa di grande sensibilità, soprattutto nei confronti della famiglia Regeni, quella presa dai consiglieri regionali del M5s di esporre dalle finestre del loro gruppo il cartello per la ricerca della verità». Così i deputati M5s, Sabrina De Carlo, Luca Sut, Yana Ehm e Simona Suriano.

VANNIA GAVA

Il sottosegretario: «Non sarà quella scritta a farci trovare la verità»



«Non sarà uno striscione a farci trovare la verità su Giulio Regeni. Le polemiche di queste ore sono solo chiacchiere». Il Sottosegretario all'ambiente, Vannia Gava, coordinatore della Lega in Friuli Venezia Giulia, trova «veramente assurdo che si usi la morte di un ragazzo come pretesto per legittimare la propria opposizione in Regione. Il vero schiaffo alla verità è quello di chi usa il caso Regeni per fare polemica».

## LA RIMOZIONE

## QUELL'ILLUSIONE CHE FOSSE DIVENTATO UN SIMBOLO PER TUTTI

MARCO ORIOLES

Così, dopo la scelta di Massimiliano Fedriga, scopriamo che i famosi striscioni gialli che chiedono «Verità per Giulio Regeni» non saranno «mai più esposti nei palazzi regionali, né a Trieste né altrove». Nel capoluogo regionale stanno già lasciando il posto ai poster dei campionati europei di calcio Under 21.

«Malgrado non condivida la politica degli striscioni e dei braccialetti, non ho fatto rimuovere lo striscione per più di un anno».

Non è la prima volta che gli striscioni di Amnesty International finiscono al centro delle polemiche. C'è il precedente del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, che ne ordinò la rimozione poco dopo il suo insediamento. E altrettanto fece l'attuale primo cittadino di Udine, Pietro Fontanini, costretto però a furor di popolo a ritornare sui propri passi. A muovere entrambi fu lo stesso sentimento di Fe-

driga: il fastidio per una prescrizione – l'obbligatorietà dell'esposizione – che mal si sposa con le loro intime convinzioni. Ai loro occhi, Giulio Regeni non appare in effetti come lo stesso simbolo attorno a cui si sono stretti tanti abitanti di questa regione. Non ravvisano, in quel caso conclamato di ingiustizia che ferisce la famiglia di Giulio e offende la dignità di un intero Paese, una battaglia sacrosanta da combattere ad oltranza. Tutto ciò che scorre nella mente e nei cuori di chi ancor oggi esibisce dal balcone quella scritta orgogliosa non trova corrispondenza in quel che si muove nelle stanze del potere. Dove quegli striscioni hanno perso, per ingiunzione presidenziale, il diritto di cittadinanza. Insieme a loro, esce di scena però anche l'illusione in cui ci siamo cullati per tre anni e mezzo: che la triste storia di Giulio fosse un patrimonio di tutti. —

## REALPOLITIK

## NON PIÙ RABBIA MA SOLO UNA GRANDE UMILIAZIONE

FERDINANDO CAMON

Lo striscione «Verità per Giulio Regeni» è stato tolto dalla facciata del palazzo della Regione Friuli Venezia Giulia. La notizia arriva di colpo, dolorosa e violenta come una coltellata. Nessuno di noi se l'aspettava. Avevamo capito tutti che tra noi e l'Egitto era in corso un braccio di ferro, perdeva chi cedeva per primo. Abbiamo ceduto. Abbiamo perduto. Non possiamo sperare, possiamo soltanto soffrire.

Soffriamo tutti perché in questo frattempo Giulio è diventato figlio di noi tutti, la sua faccia, il suo sorriso fan parte della nostra famiglia.

Si aggiunga che pochi giorni fa un rappresentante del governo egiziano aveva ribadito che la morte di Giulio Regeni era da ritenersi un omicidio comune, ad opera della malavita, e che l'Egitto come Stato non c'entrava nulla. La levata dello striscione in queste circostanze assume il significato di una resa dello Stato italiano: «Ma sì, una protesta per Giulio Regeni non ha più senso, smettiamola». La famiglia di Giulio aveva appena chiesto che per rafforzare la nostra protesta fosse tolto il nostro ambasciatore al Cairo. Per tutta risposta, la regione Friuli Venezia Giulia toglie lo striscione di protesta. Forse l'intenzione del governatore non era questa, il messaggio che lui voleva dare non aveva nulla a che fare con que-

sta resa e questo fallimento, ma chi seguiva il braccio di ferro tra noi e l'Egitto non può avere altra impressione che questa: ci siamo arresi, abbiamo perduto. Perché questa rimozione del cartellone? «Per far spazio ai cartelli che devono celebrare il campionato calcistico europeo Under 21». Il campionato calcisti-

«Abbiamo ceduto e perduto, ora possiamo soltanto soffrire»

co Under 21 riguarda uno sport popolarissimo, il calcio, richiama gente, muove denaro, attira le tv, è vita, in confronto cosa fa il pro-memoria per Giulio Regeni? È triste, richiama un lutto, tiene aperta una battaglia perduta, riguarda una famiglia e pochi sentimentali come me e i miei lettori, ancora attaccati al senso della giustizia, che nella civiltà borghese è largamente sopraffatto dal senso degli affari. Tutto sommato, la nostra sconfitta era chiara fin dall'inizio, conducevamo una politica «morale», che è una contraddizione in termini. L'Egitto conduceva una real-politik. Combatteva senza poter vincere. Ma abbiamo combattuto male, e ci siamo arresi presto. Non proviamo vergogna. Non proviamo rabbia. Proviamo un'altra cosa: umiliazione. —



CONSIGLIO REGIONALE

# Spazi raddoppiati per i capannoni È polemica, il Pd non partecipa al voto

Approvato l'emendamento della Lega: ampliamenti fino al 70 per cento e meno burocrazia Bordin: «Una decisione a misura d'azienda». Bolzonello: «È un inaccettabile "liberi tutti"»

Mattia Pertoldi

TRIESTE. Una semplificazione fondamentale per le piccole aziende secondo la Lega. Una sorta di “liberi tutti” destinato a creare enormi grattacapi per il Pd che, per questo motivo, non ha partecipato al voto. In mezzo, tra le due posizioni, si innesta l'ennesimo casus belli tra maggioranza e opposizione nelle vesti, questa volta, di una nuova possibilità concessa alle imprese per l'ampliamento delle proprie superfici aziendali dopo quelle già contenute nella precedente “omnibus” della maggioranza.

## IL TESTO DELLA LEGA

Il Carroccio, con le firme di Mauro Bordin e Lorenzo Tosolini, ha infatti presentato un emendamento, poi approvato, che prevede la possibilità per le attività produttive con sedi in aree industriali oppure artigianali di ampliamenti con richieste burocratiche semplificate nel caso in cui l'impresa si debba adeguare a prescrizioni tecniche derivanti da normative comunitarie, statali e regionali. Non soltanto, però, perché il centrodestra ha pure deciso come, oltre a questo, le aziende poste in aree artigianali e industriali possano adeguare le proprie strutture, semplicemente rivolgendosi allo sportello delle attività produttive, fino a un massimo del 70%. Questo significa, in estrema sintesi, la possibilità di quasi raddoppiare, in via semplificata, capannoni, tettoie e altri impianti esterni quali, a titolo esemplificativo, silos, macchinari di trasformazione, filtri e

**AMPLIAMENTI SEMPLIFICATI:** non serve il via libera del Consiglio comunale

**A CHI:** alle imprese con sede in Fvg

**DOVE:** nelle zone industriali e artigianali

**QUANTO:** fino al 70% della superficie esistente

**ESEMPI:** capannoni, tettoie, impianti esterni, silos, macchinari di trasformazione, filtri e vasche di decantazione

**DEROGA:** fino all'80% anche in altre zone in caso di necessità di mantenimento o ampliamento della produzione e/o dei livelli occupazionali, ma serve il via libera del Comune

**DIMENSIONE:** al massimo 5 mila metri quadrati



vasche di decantazione. In più, d'ora in avanti, le imprese in caso di necessità di mantenimento oppure ampliamento dell'attività o dei livelli occupazionali potranno, con decisione del Consiglio comunale e fino a un massimo di 5 mila metri quadrati, aumentare la propria superficie anche in deroga alle zone artigianali e industriali. Da tutto ciò, grazie a un emendamento del grillino Cristian Sergo accolto dalla maggioranza, saranno però esclusi gli allargamenti legati alle cave aperte e presenti in regione. «È una sorta di inaccettabile liberi tutti» ha attaccato il capo-

gruppo del Pd Sergio Bolzonello. «Una porcata amministrativa e per questo motivo non parteciperemo al voto». A fargli eco ci ha pensato la consigliera Mariagrazia Santoro per la quale «il facile slogan della semplificazione non si attua semplicemente eliminando le regole». Opposto, invece, il giudizio del Carroccio. «Abbiamo integrato le fattispecie di ampliamenti autorizzabili in sede di sportello unico – hanno spiegato Bordin e Tosolini –. Tale tipologie si affianca a quelle già previste per tutti gli adeguamenti di immobili o di impianti per assolvere a obbli-

ghi e prescrizioni tecniche disposte da leggi europee nazionali o della Regione». L'Aula ha quindi approvato un emendamento di Tosolini-Bordin-Mazzolini (Lega) che prevede precisazioni al Codice regionale dell'edilizia (legge regionale 19/2019). «È stato rimosso il limite del 20% della superficie utile per realizzare serre solari, bussole e verande funzionalmente connesse all'edificio principale e di tutti quegli interventi di rendimento energetico eseguiti su edifici esistenti o su nuove costruzioni – dichiara Tosolini –. È stata inserita la possibilità di ristrut-

turazione edilizia con demolizione e ricostruzione, di arretrare il profilo della facciata non solo nel rispetto delle prescrizioni di allineamento dei piani comunali, ma anche per rispettare eventuali prescrizioni in materia di distanza dei confini». Da parte della giunta, tramite l'assessore Pizzimenti, si prevede che i cittadini costretti ad allontanarsi per motivi di incolumità personale dall'alloggio agevolato potranno ripresentare domanda per una nuova agevolazione.

## TURISMO

Via libera nel corso della omnibus in discussione ieri – e che completerà il suo iter martedì – anche al testo presentato dall'assessore Sergio Bini che riporta all'interno della struttura di PromoTurismoFvg la promozione strategica del nostro territorio mettendo, così, la parola fine al bando esterno che, attualmente, valeva diversi milioni di euro in virtù di una programmazione pluriennale. L'ulteriore mission di PromoTurismoFvg sarà finanziata grazie a quattro milioni di euro complessivi: due per il 2020 e altrettanti per l'anno successivo. «L'agenzia possiede al suo interno le competenze necessarie – ha spiegato Bini – per svolgere questo ruolo consentendo, quindi, alla Regione di risparmiare svariati milioni di euro all'anno». Pollice verso, invece, per il Pd che per bocca dell'ex assessore al Turismo Bolzonello ha sostenuto come «PromoTurismoFvg abbia soltanto una parte delle competenze necessarie e andrebbe rafforzata». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INIZIATIVA DI FI

## Pulizia spiagge ai Comuni: se ne riparla a luglio

Maura Delle Case

UDINE. L'emendamento sulla pulizia delle spiagge firmato dal capogruppo di Forza Italia, Giuseppe Nicoli, e dalla consigliera Mara Piccin è stato ritirato ieri e sostituito con un ordine del giorno che impegna la giunta a farsi carico del problema in tempi brevi. «Auspabilmente entro la manovra di assestamento» ha fatto sapere l'azzurro che ha frenato l'assalto ai Comuni dopo un confronto con l'assessore Sergio Emidio Bini. «Ho raccolto il suo invito a ritirare l'emendamento per verificare quale sia la miglior strada da percorrere evitando di buttare subito la croce addosso ai sindaci». Quelli di Lignano e Grado erano letteralmente sobbalzati sulla sedia dinanzi alla proposta Nicoli-Piccin: con l'emendamento i forzisti chiedevano infatti che la pulizia degli arenili, compresi i tratti in concessione a privati, fosse posta a carico degli enti locali. Eventualità finanziariamente insostenibile a sentire gli amministratori locali, a meno di non voler aumentare la pressione fiscale. «L'ordine del giorno - ha spiegato ieri Nicoli - chiede ora alla giunta di affrontare il problema in collaborazione con i Comuni con un provvedimento strutturale. Vediamo se sarà possibile portare in Aula una novità già con l'assestamento». Il capogruppo di Forza Italia resta convinto della necessità di affrontare il problema. «Perché qui - ha concluso ieri - non parliamo solo di alghe. Dalla pulizia delle spiagge dipende la competitività delle nostre località balneari, la possibilità di attirare nuovo turismo, che significa nuovi posti di lavoro dagli arenili, passando per le strutture ricettive e i negozi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NOMINE DEGLI ASSESSORI

## Quote rosa, c'è la deroga Ma Udine e Monfalcone restano tagliate fuori

TRIESTE. L'hanno chiamato “emendamento Fontanini” oppure “emendamento Cisant”, a seconda dei punti di vista, scatenando la rabbia dell'assessore alle Autonomie Locali Pierpaolo Roberti. Sia come sia, però, l'emendamento presentato dalla giunta con il quale si concede una deroga alle quote di genere nella scelta degli assessori è stato approvato, ma non si applicherà né a Udine né a Monfalcone. Il tutto grazie a una sorta di combinato disposto tra il testo del centrodestra e quello, accettato dalla giunta e votato, depositato da Simona Liguori (Cittadini). Quest'ultimo, infatti, taglia fuori di fatto Udine (e pure Monfalcone) dall'ap-

plicazione della norma perché, in estrema sintesi, prevede che la deroga alle quote di genere per l'assessore ulteriore rispetto a quello previsto dalla legge si applichi soltanto nel caso in cui in Consiglio comunale non vi sia un'adeguata rappresentanza di donne (o di uomini) e lo Statuto non consenta di scegliere assessori esterni. Come previsto, cioè, per i Comuni piccoli, ma certamente non per i capoluoghi. «Nella tornata elettorale appena conclusa – ha detto Roberti – sono andati al voto 33 Comuni con popolazione superiore a 3 mila abitanti e vincolati pertanto al rispetto delle quote di genere del 60-40% previsto dalla legge Delrio computando

a tal fine anche il sindaco. Nella fase delle nomine delle giunte, come nelle precedenti occasioni, si è registrata la difficoltà per molti sindaci di rispettare la quota perché non sempre risulta agevole attingere fra le elette in Consiglio per mancanza del numero previsto oppure di specifiche competenze». Per cui «senza mettere in discussione il principio delle pari opportunità» Roberti sottolinea le due «deroghe minime» da applicarsi casi del tutto specifici. «Parliamo di un assessore nominato per particolari esigenze di governo locale – conclude – ed è evidente che queste possono meglio essere soddisfatte se vi è libertà nella scelta della persona da nominare oltre alla previsione della possibilità di derogare alla quota del 40% a fronte dell'assenza di adeguata rappresentanza di genere nel Consiglio e della previsione dello Statuto sulla nomina ad assessore di cittadini non eletti». —

M.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**MOMENTI MONTASIO**



**Naturalmente privo di lattosio.**

**PSR 2014-2020** | PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**MONTASIO**  
Consorzio per la tutela del formaggio Montasio

[www.montasio.com](http://www.montasio.com)



VERTICE DI MAGGIORANZA

# Cambia il Cda di Insiel il manager Antonini verso la presidenza

Il centrodestra non rinnova la fiducia a Simone Puksic  
In bilico Mareschi Danieli. Ipotesi di un board da tre a cinque

Mattia Pertoldi

TRIESTE. Simone Puksic entro una manciata di giorni non siederà più al vertice di Insiel e, al netto di sorprese, sarà sostituito da un manager esterno alla partecipata regionale e cioè da quel Diego Antonini che, attualmente, veste i panni di senior and sales manager per il Centro e Sud Italia di Oracle, multinazionale del settore informatico con sede principale in California e quasi 200 mila dipendenti in tutto il mondo. La decisione è stata presa, e vista, in via definitiva nelle ultime ore da Massimiliano Fedriga, ma, in fin dei conti, covava da tempo, con un intenso pressing sulla giunta da parte dell'intera maggioranza, nonostante qualche resistenza dell'assessore alla Funzione pubblica, Sebastiano Callari.

La nomina del nuovo Cda di Insiel – avvenuta a febbraio – con una scadenza davvero limitata nel tempo (domenica 30 giugno) rappresentava, d'altronde, un chiaro indizio di come il centrodestra avesse intenzione di cambiare il presidente della società in house nominato nella precedente legislatura da Debora Serracchiani e Paolo Panontin. Probabilmente già nel corso della prossima giunta, ma comunque previo confronto con la maggioranza, verrà dunque predisposta una delibera attraverso la quale si sancirà il cambio al vertice della società partecipata e, contemporaneamente, la composizione del nuovo Cda. Se per quanto riguarda Antonini – una laurea in economia e commercio e da quasi 13 anni impegnato all'interno di quella che nel corso degli anni è diventata la seconda società al

LA DECISIONE

## In 67 enti collegiali “indispensabili” nessun compenso

Sono 120 gli organi collegiali “indispensabili” che forniranno supporto alla Regione. E per il funzionamento della maggior parte (67) non è previsto alcuna spesa a carico del bilancio Fvg. È l'operazione di riordino approvata ieri dalla giunta su proposta del governatore Massimiliano Fedriga. Così l'amministrazione individua i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative per la realizzazione dei fini istituzionali della stessa Regione, per conseguire risparmi e recuperare efficienza.

mondo per produzione di software – non dovrebbero esserci dubbi, il ragionamento è diverso per quanto riguarda la composizione, anche numerica, del resto del Consiglio. Attualmente il Cda è formato da due componenti, oltre al presidente, ma secondo alcuni rumors potrebbe allargarsi fino a complessivi cinque elementi. Quanto ai nomi, poi, la maggioranza è orientata a non toccare Shai Misan, l'esperto israeliano di medicina fortemente voluto dal vicepresidente Riccardo Riccardi per implementare l'informatizzazione della sanità regionale, mentre pare “ballare” lo slot della presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli. Una decisione non è stata ancora presa, ma alcuni ambienti di maggioranza premono per un cambio di Mareschi Danieli con la scelta di un profilo più tecnico. Si vedrà, in ogni caso, entro poco tempo. Il Cda va infatti in scadenza a fine mese e per quanto la giunta possa prendersi una decina di giorni in più, una decisione va presa in fretta. Per quanto riguarda il Cda, come detto, visto che per il presidente i giochi ormai paiono fatti. Così, da luglio si compirà un altro passo nello spoils system applicato dal centrodestra alle principali Partecipate regionali. All'appello, ormai, mancano di fatto soltanto Fuc e Autovie Venete per quanto nel caso di Maurizio Castagna, considerata la stima da parte di Fedriga, il discorso cambi, e pure di parecchio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CONSUMATORI ATTIVI

## La battaglia per i rimborsi

Centinaia di risparmiatori delle ex Popolari venete ieri hanno risposto all'invito di Consumatori attivi. La presidente Barbara Puschiasis e la vice Barbara Venuti hanno fatto il punto sulla battaglia, avviata nel 2015, per ottenere i rimborsi.

LA DELIBERA

## Oltre 2 milioni in più per i mutui prima casa

UDINE. Oltre 2 milioni in più per garantire le banche convenzionate che concedono mutui per l'acquisto, la costruzione o il recupero di alloggi. Le nuove risorse sono state stanziare ieri dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, Graziano Pizzimenti. «È un ulteriore intervento per sostenere i cittadini del Friuli Venezia Giulia che si rivolgono alle banche per il

mutuo sulla prima casa», ha commentato l'assessore. L'esecutivo ha licenziato ieri il rendiconto 2018 del Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale e messo a disposizione oltre 2 milioni per garantire le banche convenzionate che accordano i mutui. «Con gli oltre due milioni si potrà facilitare un buon numero di domande di mutuo per la prima casa», ha aggiunto Pizzimenti. —



\*Iniziativa riservata ai prodotti indicati dai singoli negozi aderenti, valida dal 22.06.2019 al 05.07.2019

FRANCIACORTA  
OUTLETVALDICHIANA  
OUTLETMANTOVA  
OUTLETPALMANOVA  
OUTLETPUGLIA  
OUTLET

LAND of FASHION

DAL 22 GIUGNO AL 5 LUGLIO  
**SUMMER  
PREMIERE**  
GLI SCONTI ESTIVI  
ARRIVANO PRIMA!

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA  
PALMANOVAOUTLET.ITPALMANOVA  
OUTLET VILLAGE



# ECONOMIA

PEDAGGI DA RICALCOLARE

## A4, dal 2020 nuove tariffe I ticket saranno più leggeri

Il sistema voluto da Toninelli scatena le proteste delle società concessionarie  
La newco che sostituirà Autostrade l'ha già previsto nel Piano economico finanziario

Elena Del Giudice

UDINE. Nuove regole per le tariffe autostradali. L'Autorità di regolazione dei trasporti ha dato infatti il via libera al nuovo sistema tariffario che impatta su un buon numero di concessionarie autostradali - che già protestano per la decisione -, ma non su Autostrade venete e nemmeno sulla newco Autostrada Alto Adriatico. Perché? Perché la società che dal prossimo anno dovrebbe diventare titolare della nuova concessione per il tratto della A4 che va da Venezia a Trieste, è una società in house, quindi a totale partecipazione pubblica, e come la A22 del Brennero, ha già definito il piano tariffario sulla base delle nuove regole. Regole che, però, entreranno in vigore il prossimo anno. Siccome l'iter autoritativo è ancora in corso, al momento non è dato sapere se con certezza se i costi per gli automobilisti saranno in flessione, ma ragionevolmente così dovrebbe essere.

In positivo diciamo che uscendo dal Friuli Venezia Giulia risparmieremo percorrendo altre autostrade. Il meccanismo voluto dal ministro Toninelli, e definito anche a causa del crollo del Ponte di Genova, prevede che vi sia correlazione tra il pedaggio richiesto e gli interventi di costruzione, manutenzione, mantenimento in esercizio, delle tratte autostradali in concessione. Cosa che, a oggi, non accade. Le società hanno ovviamente dei piani



Dal prossimo anno i pedaggi della A4 saranno meno cari FOTO PETRUSSI

di intervento ai quali è legata la concessione, ma fino ad ora non c'è stata una verifica puntuale che i programmi venissero rispettati. Le nuove regole mettono anche un "tetto" alla remunerazione degli azionisti, altro aspetto conte-

### La decisione del ministro dopo la tragedia del crollo del ponte di Genova

stato.

Come accennato, il sistema è già esecutivo per le società in house che, riversando gli utili al territorio, non hanno la finalità dell'utile tout cour. Diverso è per le

Spa partecipate da privati.

«Per Autostrada Alto Adriatico - spiega Anna Di Pasquale, amministratore unico della newco -, il sistema tariffario e di pedaggio è stato pubblicato dall'Art nel dicembre del 2018 e si basa sugli stessi meccanismi di quello pubblicato ora per altre concessionarie. La Società Autostrada Alto Adriatico, dopo la pubblicazione della delibera dell'Art, ha proseguito il percorso predisponendo il nuovo Piano Economico Finanziario (Pef) sulla base del nuovo meccanismo tariffe, perfezionando il testo della nuova convenzione inserito nell'accordo di cooperazione con il ministero. A quel punto è partito l'iter approvativo. Il parere espresso dall'Art ha confer-

mato che il Pef è coerente con il sistema tariffario e ha avanzato una serie di proposte di modifica all'accordo di cooperazione, proposte attualmente in fase di valutazione. Il prossimo step è il parere tecnico del Nars, il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità, e infine la delibera del Cipe. Confidiamo che i tempi siano rapidi - conclude Di Pasquale - per poi sottoscrivere l'accordo di cooperazione». L'obiettivo è quello di chiudere l'iter entro il 2019 per avere la società operativa nel 2020. Solo allora si potrà adottare la nuova modalità di calcolo del pedaggio e quindi le nuove tariffe. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

## Da “Vaia” alla tavola il legno si fa solidale

UDINE. Nell'ottobre 2018 la tempesta “Vaia” ha distrutto migliaia di ettari di foreste in Fvg, abbattendo centinaia di migliaia di metri cubi di legname. Alla perdita del bosco si affianca ora il rischio di malattie e ulteriori crolli. Per questo, grazie anche al progetto avviato da Pefc Italia, una catena di solidarietà si è mossa per restituire, almeno in parte, ai boschi e alle montagne, un po' di valore dando il proprio

contributo al recupero del materiale schiantato, sotto la regia della cooperativa di Tolmezzo, Legno Servizi e della rete d'impresa FriùlDane. È stato, allo scopo, realizzato un “tagliere solidale” che vuole proprio rappresentare un segno concreto di questa solidarietà e che sarà presentato nello stand di Legno Servizi, in collaborazione con il Consorzio del prosciutto di San Daniele, ad Aria di festa. —

## IN BREVE

**La nomina FriulAdria: Contini nuovo vicedirettore**

Paolo Contini è il nuovo vicedirettore generale di Crédit Agricole FriulAdria che affiancherà il direttore Carlo Piana alla guida della banca. Paolo Contini subentra a Cesare Cucci che, dopo due anni di permanenza a Pordenone, rientra nel Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia con il ruolo di responsabile della direzione audit. Da segnalare che per la settima volta CA FriulAdria si è aggiudicata il premio “Creatori di Valore”. —

Banca **TER**  
Credito Cooperativo FVG  
BANCA DEL TERRITORIO

bancater.it

MARTEDÌ IN EDICOLA

## Alimentare a Nordest Le Top 100 che portano il made in Italy all'estero

Roberta Paolini

PADOVA. L'industria alimentare del Nordest, i suoi campioni, i suoi protagonisti, le prospettive future, ma anche i suoi paradossi sono al centro del nuovo numero di Nordest Economia in edicola martedì 25 giugno con i nostri giornali. Un numero speciale che esamina la Top 100 delle aziende del settore elaborata e commentata in collaborazione con PwC. Un importante apparato di dati, con l'analisi dell'andamento economico dei gruppi presi in esame, ma anche uno sguardo più di insieme sulle strategie future che il comparto, alla luce dei numeri deve darsi. Oltre il quadro d'insieme le storie dei singoli protagonisti di un comparto che somma un giro d'affari totale per 16,6 miliardi di euro (+6,6% sul 2016) «con una crescita diffusa visto che l'87% delle aziende mostra un segno positivo» si legge nell'analisi di Erika Andretta di PwC.

Andando sul dato macro, secondo le analisi di Federalimentare, il Veneto da solo pesa sull'export italiano il

16,98%. Il Nordest fattura all'estero dice Istat 8,08 miliardi. Con 5,8 miliardi di export il Veneto è fra le quattro regioni con le quote in assoluto più elevate, dopo la Lombardia (6,1 miliardi) e prima dell'Emilia Romagna (5,6 miliardi) e del Piemonte (5,5 miliardi). Ma, come spiega Giancarlo Corò, nell'editoriale, questi numeri, seppur positivi non esprimono pienamente le potenzialità del comparto. E questo non solo a causa del cosiddetto italian sounding, ovvero le produzioni che copiano i prodotti tipici italiani e fagocitano ricavi del cibo Made in Italy originale per 60 miliardi. Secondo Corò, pur riconoscendo l'importanza di una corretta informazione al consumatore sulla esatta provenienza del prodotto alimentare, puntare sulle tutele dell'origine e della tipicità dei prodotti per recuperare quote di mercato rischia di essere tortuoso e inefficace. «Più che rincorrere tradizioni - scrive - tutele e regole sempre più rigide, meglio sarebbe prestare attenzione allo sviluppo di una effettiva qualità dei prodotti e a un'organizzazione più industriale del settore». —

IL CONTRATTO

## Integrativo Luxottica entrano 1.150 giovani

MILANO. Luxottica, una delle aziende pioniere del welfare innovativo in Italia, rilancia sul fronte dell'occupazione, con 1.150 assunzioni a tempo indeterminato, e della qualità del lavoro, con l'introduzione di un orario flessibile. Il gruppo guidato da Leonardo Del

Vecchio definisce un nuovo contratto integrativo aziendale destinato agli oltre 11 mila dipendenti che lavorano nei tre stabilimenti del bellunese, e in quelli di Pedersoglio (Treviso), Rovereto (Trento), Lauriano (Torino) e nella sede di Milano. —

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.



V.le Palmanova, 290 - UDINE

legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12 - TRIESTE

legaletrieste@manzoni.it

Centrale Unica di Committenza - Comune di Cividale del Friuli capofila  
Rete Stazioni Appaltanti Regione Friuli Venezia Giulia

**Avviso di gara - procedura aperta**  
OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO SOCIOASSISTENZIALE E SOCIOEDUCATIVO SCOLASTICO, TERRITORIALE E DOMICILIARE A FAVORE DI MINORI E GIOVANI IN DIFFICOLTÀ E PERSONE DISABILI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL NATISONE - CIG 7926903F47. STAZIONE APPALTANTE: RETE STAZIONI APPALTANTI REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA - Centrale Unica di Committenza - Comune di Cividale del Friuli capofila - Servizio Sociale dei Comuni Uti del Natisone. Procedura: Aperta e telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da portale <https://eappalti.regione.fvg.it>. CRITERIO AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CODICE NUTS: ITD42 - CPV: 85310000-5. Durata del servizio: 60 mesi. IMPORTO BASE GARA: € 2.988.560,66 di cui € 0,00 per oneri sicurezza, (€ 3.885.128,85 proroga tecnica e quinto d'obbligo inclusi) oltre IVA 5%. TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: 24/07/2019 ore 9:00. Documentazione completa sul sito [www.cividale.net](http://www.cividale.net) e portale eAppaltiFVG.

Il Responsabile del Procedimento di Gara  
Ing. Eureka Saccù

TRIBUNALE DI PORDENONE

Prata di Pordenone (PN) e Brugnera (PN) - Lotto UNICO: Capannone industriale di circa 22 mila metri quadri su terreno di circa 46 mila metri quadri a cavallo fra i Comuni di Prata di Pordenone (PN) e Brugnera (PN) di cui uffici e servizi per circa 2.500 metri quadri. Prezzo base Euro 4.066.000,00. Rilancio in aumento non potrà essere inferiore al 1% dell'offerta originaria più alta pervenuta. Vendita senza incanto 23/07/2019 ore 11:00 presso lo studio del Liquidatore Giudiziale Dott. Paolo Croppo in San Vito al Tagliamento (PN), via Cesarini 15/17 tel. 043482954 email: cp1.2018pordenone@pecconcordati.it. Offerte di acquisto da depositare entro le ore 12.00 del 22/07/2019 presso lo studio sopra citato, in busta chiusa intestata al Concordato preventivo, unitamente all'attestazione del versamento per un importo pari al 10% della somma offerta, a titolo di cauzione, da effettuarsi tramite assegno circolare non trasferibile. Commissario Giudiziale Dott. Alberto Poggiali, G.D. Dott.ssa Roberta Bolzoni. CONCORDATO PREVENTIVO N. 1/2018



# MERCATI

## Il Mercato Azionario del 21-6-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	<b>0,5070</b>	-1,1700	0,4780	0,5610	+3,0500	319
AZA	<b>1,5740</b>	-0,6400	1,4935	1,6485	+0,1000	4,931
Abitare In	<b>41,8000</b>	-0,0000	28,4100	43,6000	+39,3300	107
Acqa	<b>17,9000</b>	-0,5600	11,8200	17,9000	+49,0400	3,812
Acsm-Algam	<b>1,7800</b>	-1,8500	1,6250	1,8700	+8,1600	353
Aegon	<b>4,3460</b>	-0,7200	3,9920	4,7700	+7,5200	-
Agos	<b>0,1170</b>	-2,1800	0,1120	0,1490	-8,5900	11
Ageas	<b>44,3600</b>	-0,0000	38,2000	47,2600	+4,5700	0
Ahold Del	<b>20,8800</b>	+1,1100	20,0650	23,8900	-5,5600	-
Alerion	<b>2,8200</b>	-0,7700	2,6000	2,9700	-9,0300	134
Allianz SE	<b>213,1500</b>	-0,5900	173,4600	215,4000	+20,0600	96,568
Ambientehs	<b>0,3750</b>	-1,5700	0,3280	0,3900	+11,9400	4
AmbroBancare	<b>3,9600</b>	-2,4600	3,0700	4,4000	+2,8600	10
Anima Holding	<b>2,9300</b>	-2,4500	2,6340	3,8800	-9,2900	1,114
Asklari EVA	<b>2,5000</b>	-0,7900	2,4200	3,3800	+20,8900	39
Assiteca	<b>2,2800</b>	-0,0000	1,9800	2,4600	+0,8800	74
Astaldi	<b>0,6630</b>	-2,8700	0,4978	0,8125	+27,9900	65
ASTM	<b>27,7600</b>	-2,1800	17,4200	28,6400	+58,8100	2,748
Atlantia	<b>23,2900</b>	-4,3100	18,0700	24,3400	+28,8900	19,233
Autogrill Spa	<b>9,3900</b>	+1,5100	7,3350	9,5600	+27,5800	2,389
Autostrade Meridionali	<b>31,3000</b>	-1,8800	26,5000	32,9000	+15,9300	137
Ava SA	<b>23,2450</b>	-0,2800	18,6540	23,7900	+24,0100	-
Azimut Holding	<b>16,7450</b>	-0,1800	9,5340	18,0000	+75,6300	2,389
B.B.F.	<b>2,5300</b>	+1,6100	2,3400	2,6200	-2,6900	388
Banca Carige	<b>0,0015</b>	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige fcs	<b>50,5000</b>	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	<b>4,9750</b>	-1,0900	4,5400	5,6250	-9,5800	848
Banca Generali	<b>25,8000</b>	+1,0200	18,1300	25,8000	+42,3100	3,015
Banca Intermobiliare	<b>0,1200</b>	-2,5600	0,1150	0,1870	+28,9200	84
Banca Medioban	<b>6,3250</b>	-0,6400	5,0450	6,7650	+24,2600	4,682
Banca Monte Paschi Siena	<b>1,0680</b>	+1,7100	1,0000	1,5345	+28,5900	1,218
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>3,6610</b>	+1,6900	2,9560	4,2840	-8,8300	1,762
Banca Popolare di Sondrio	<b>2,0320</b>	-9,4100	1,9220	2,7180	-22,8000	921
Banca Profilo	<b>0,1515</b>	-0,6600	0,1450	0,1778	-14,7900	103
Banco BPM	<b>1,7900</b>	-0,6500	1,6265	2,1320	-9,0400	2,712
Banco di Desio e Brianza	<b>1,9700</b>	-1,5500	1,7000	2,0600	+13,8700	230
Banco di Sicilia e Brianza mc	<b>1,8000</b>	-1,1100	1,7000	2,0600	+5,8800	24
Banco di Sardegna rls	<b>8,3400</b>	-0,7100	7,1000	9,9400	+14,2500	55
Banco Santander	<b>4,0700</b>	-0,0000	3,9100	4,6300	+4,0900	-
Basf	<b>82,4500</b>	-0,1400	58,9300	74,4500	+4,7100	-
Basinet	<b>0,5080</b>	-1,1700	4,2800	5,7300	+14,2200	309
Bastogi	<b>0,9400</b>	-0,2100	0,8220	1,1600	-12,9800	116
Bayer	<b>54,5000</b>	-2,1400	52,4800	72,8100	-9,6200	0
Bcva	<b>5,1450</b>	-0,0000	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	<b>0,2440</b>	-0,4100	0,2330	0,3170	-13,4800	49
Beiersdorf AG	<b>105,6500</b>	-0,0000	81,2000	105,6500	+4,9200	-
Blekkett Industrie	<b>0,2950</b>	+1,3700	0,2875	0,3540	-0,0000	32
Biancamano	<b>0,2290</b>	-1,7200	0,1700	0,3280	-27,9300	8
Blo On	<b>55,1000</b>	-1,7800	49,5000	61,0000	-2,9900	1,037
Biodue	<b>5,3800</b>	-1,1000	4,7200	5,5800	+6,7500	60
Bisera	<b>0,0898</b>	+1,3500	0,0574	0,1255	+56,4500	5
Blue Financial Communication	<b>1,1100</b>	-0,9100	0,8900	1,2500	+11,0000	4
BMW	<b>64,4300</b>	-0,1100	61,6400	77,5300	-8,8500	-
BNP Paribas	<b>40,9600</b>	-1,1800	38,9250	49,0050	+4,3200	-
Borgosesia	<b>0,5250</b>	-0,0000	0,4520	0,5950	+11,0200	6
Borgosesia r	<b>1,2000</b>	-0,0000	1,0400	1,4500	-4,0000	1
Brembo	<b>10,2700</b>	-0,5800	8,8950	11,8800	+15,4600	3,429
Brioschi	<b>0,0688</b>	-0,5800	0,0558	0,0818	+21,9900	54
Brunello Cucinelli	<b>29,2600</b>	-0,8800	27,4000	35,4000	-2,6300	1,980
Buzzi Unicem	<b>17,4950</b>	-2,1000	14,8300	20,0800	+16,4400	2,893
Buzzi Unicem mc	<b>11,8200</b>	-1,8300	9,4800	13,7800	+23,5100	481
CAleffi	<b>1,4300</b>	-0,7000	1,3850	1,4950	-4,3500	22
Calzagrone	<b>2,5000</b>	+1,2100	2,1200	2,5600	+9,6500	300
Calzagrone Editore	<b>1,1400</b>	-0,4400	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campani	<b>8,9650</b>	-0,0000	7,3700	9,2200	+21,3900	10,414
Canaro	<b>2,0350</b>	-0,7400	1,6800	2,6400	+21,1300	162
Carefour	<b>16,7700</b>	-0,3600	14,6000	18,0850	+12,1700	-
Cattolica Assicurazioni	<b>7,9900</b>	-0,1200	7,1050	8,8300	+12,4600	1,983
CDR Advance Capital	<b>0,5750</b>	-3,6000	0,5300	0,6480	-9,5900	13
Cerved Group	<b>7,7450</b>	+1,1800	6,9600	9,6000	+8,2500	1,512
CHL	<b>0,0056</b>	+1,8200	0,0032	0,0093	+47,3700	7
CIA	<b>0,1335</b>	-0,0000	0,1090	0,1450	+21,8200	12
Cir	<b>0,8280</b>	-1,1700	0,9170	1,1060	-0,1100	737
Class Editori	<b>0,1805</b>	-0,5300	0,1660	0,2650	+5,8300	31
CNH Industrial	<b>8,9440</b>	-1,2800	7,7180	9,9820	+13,9700	12,203
Colfide	<b>0,4605</b>	-1,5000	0,4530	0,5300	-0,8500	331
Coraff	<b>0,3140</b>	+1,6200	0,2450	0,4000	+28,1600	12
Cose Belle d'Italia	<b>0,3880</b>	+1,2700	0,3560	0,6100	-19,7600	1
Credem	<b>4,2900</b>	-0,9400	4,2400	5,4000	+14,7100	1,426
Credit Agricole	<b>10,3600</b>	-0,9600	9,2640	12,4500	+11,5900	-
Credito Valtellinese	<b>0,0552</b>	-5,1500	0,0552	0,0768	-24,9000	387
CSP	<b>0,6140</b>	-3,7600	0,6140	0,7980	-18,3500	20
Cuti Milano	<b>2,9600</b>	-0,6800	2,0300	3,2000	-3,5800	9
Daimler	<b>49,4200</b>	-0,3900	44,8500	59,2500	+7,9000	-
Danieli	<b>16,8800</b>	+1,8300	15,1200	19,4600	+9,3100	682
Danielli mc	<b>11,4000</b>	-0,3500	10,6600	14,2600	+11,6300	461
Danone	<b>74,5000</b>	-0,4900	59,9500	74,5000	+24,2700	-
De Longhi	<b>18,1000</b>	-0,3300	17,4700	25,8200	+18,1000	2,706
Deutsche Bank	<b>6,3450</b>	-0,6800	5,9000	8,1830	-8,9700	-
Deutsche Borse AG	<b>124,9000</b>	-0,0000	104,7000	125,7500	+19,1800	-
Deutsche Post AG	<b>28,5100</b>	+2,3700	23,6000	31,0650	+20,8100	-
Deutsche Telekom	<b>15,4060</b>	-0,5800	14,0400	15,8000	+4,7300	-
Diesse	<b>102,5000</b>	-2,3800	70,7000	107,2000	+44,9800	5,735
Digital Magics	<b>5,9800</b>	+3,1000	5,6800	6,5000	-8,6500	44
DigitalTouch	<b>1,3250</b>	-0,3800	1,1850	1,4600	+3,9200	18
doBank	<b>11,0400</b>	-0,1800	9,2450	13,2000	+19,4200	883
EE On	<b>9,9200</b>	-0,5800	8,5700	10,1100	+15,7500	0
Ecosuntek	<b>5,0000</b>	+2,0400	4,3500	6,0000	+14,9400	8
Edison mc	<b>1,0050</b>	-0,0000	0,9480	1,0600	+6,2400	110
EEMS	<b>0,0708</b>	-0,5600	0,0460	0,0900	+53,9100	3
Enav	<b>5,1150</b>	-0,5900	4,6460	5,1450	+20,5800	2,771
Enel	<b>6,2320</b>	-0,6800	5,0440	6,2370	+23,5500	63,359
Enertronica	<b>0,8700</b>	+1,1600	0,8280	1,6300	+37,8600	7
Enervit	<b>3,4500</b>	-0,2900	3,2000	3,5800	+6,4800	61
ENGIE	<b>13,5050</b>	-0,6000	11,5958	13,5050	+16,4600	-
ENI	<b>14,6060</b>	+1,7300	13,5800	15,9400	+6,2400	53,081
ERG	<b>18,5500</b>	-0,3200	15,8200	18,6100	+12,4200	2,788
Eukedys	<b>1,0100</b>	+3,0600	0,8880	1,0700	+4,1200	23
EXOR	<b>60,6800</b>	-0,3000	46,4000	60,8600	+28,4000	14,624
Expert System	<b>3,2400</b>	+9,8300	1,1500	3,2400	+178,1100	116
FFerrari	<b>143,2500</b>	-0,1700	85,6000	143,2500	+65,0700	27,780
Fiat Chrysler Automobiles	<b>12,3100</b>	-0,2100	11,2086	13,7580	+7,5200	19,076

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima settimana	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua	Cap. mln €
Fincantieri	0,9995	-1,1400	0,9210	1,2600	+8,4100	1.691
Finecobank	9,7940	+2,5800	8,6460	12,3850	+11,5700	5.964
Fintel Energia Group	1,5400	-2,5300	1,5400	2,0200	-23,0000	39
First Capital	12,4000	+0,0000	9,6000	12,9000	+28,5000	32
FINM	0,4970	-0,8000	0,4945	0,5600	+0,2000	216
Fipe	7,3500	-0,6800	6,0000	7,9000	+21,4900	37
Frendy Energy	0,3220	+0,0000	0,3040	0,3670	-1,2300	19
Fulcris	0,7400	+1,0900	0,6900	1,0000	+18,5000	8
G Gabetti Property Solutions	0,2840	-0,7000	0,2650	0,3620	+7,1700	17
Gas Plus	1,9100	+0,2600	1,8850	2,3300	+16,5900	86
Generali	16,8800	-0,7600	14,5050	17,3100	+14,2500	26.107
Gexx	1,3360	-0,7500	1,1530	1,9340	+13,9000	346
Gequity	0,0372	+3,9100	0,0290	0,0480	+28,2800	4
GO Internet	1,5700	+2,6100	0,8820	1,7550	+54,4300	31
Gruppo Green Power	2,6700	+1,5200	1,5600	2,6700	+71,1500	8
H Hera	3,5080	+1,1500	2,6620	3,5080	+31,7800	5.225
I I Grandi Viaggi	1,5950	+0,0000	1,4600	2,0700	-9,3800	76
Il Sole 24 Ore	0,5440	-2,5100	0,3410	0,5820	+43,1600	31
Ilmity Bank	8,7500	-0,2300	6,4700	9,2200	+35,2400	520
IMMGI	0,5290	-0,5600	0,4010	0,5430	+31,2700	180
Imvest	0,2780	-3,4700	0,2780	1,5800	-81,2200	12
Ing Group NV	9,8630	-1,2900	9,4110	12,0980	+4,8000	38.089
Iniziativa Bresciana	17,4000	+0,0000	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	0,0246	-2,3800	0,0172	0,0283	+31,5500	8
Intek Group	0,3035	+0,0000	0,2890	0,3515	-2,1000	118
Intek Group rls	0,3530	+0,0000	0,3260	0,3800	-8,2800	18
Intesa Sanpaolo	1,8750	-0,8400	1,8260	2,3420	-3,3400	32.831
Intred	4,8900	-0,4100	2,9200	4,9000	+57,7400	78
Iren	2,6680	-0,5900	2,0540	2,4000	+12,9800	3.081
It Way	0,7200	-1,6400	0,3400	0,9200	+100,0000	6
Italgas	6,1000	-0,8300	4,9860	6,1220	+22,1000	4.936
Italia Independent	1,5400	-2,5300	1,5000	3,9800	-22,6100	15
Italian Wine Brands	12,0000	-0,8400	10,6500	12,0500	+1,2700	89
Italcasimile	2,1200	-2,3000	2,1200	2,5050	-5,9900	243
Italcasimile R	400,0000	+0,0000	400,0000	470,0000	-2,4400	3
Italmobiliare	21,1000	-0,7100	18,3800	21,2500	+14,8000	1.005
J Juventus FC	1,4770	-1,6600	1,0620	1,7080	+39,0800	1.488
K K-SAG	15,9800	+0,0000	15,1600	18,4900	-2,5700	-
Kering	514,9000	-0,4400	382,9000	539,2000	+29,0500	0
KI Group	1,0400	-4,5900	1,0200	1,5900	-16,8000	6
L L'Oréal	254,7000	-0,7000	195,9500	256,5000	+28,2800	-
Leonardo	10,9900	-1,3900	7,4700	11,1450	+43,1400	6.354
Leone Film Group	4,7000	-0,8600	4,4200	4,9000	-0,0000	67
Life Care Capital	9,6000	+0,0000	9,1520	9,7500	+3,8000	134
LI-VE	11,4000	-0,4400	9,3000	11,9500	+21,5400	253
Luciano Media Group	1,6000	+1,9100	1,5600	1,8100	-0,6300	24
L Venture Group	0,5860	-0,3400	0,5660	0,6320	-2,9800	19
Lynx	368,6500	-0,6600	244,0000	371,3000	+45,9600	-
M MSG	0,0384	+1,0500	0,0350	0,0440	-1,0500	16
Mailup	3,0000	+7,3400	2,2600	3,8000	+63,7900	57
Maie Tecimont	2,9200	-0,3400	2,5160	3,6300	-9,0300	960
Masi Agricola	3,8400	-0,5200	3,9000	3,9800	+0,0700	123
Mediaset	2,9300	-3,4300	3,5500	3,0340	+6,7800	3.461
Mediobanca	8,8820	-0,7700	7,2980	9,6100	+20,4200	7.880
Merck KGaA	92,8000	-1,3800	86,5000	102,5500	-0,3900	-
Metro	13,7750	+0,0000	13,2250	13,7750	-0,7900	-
Micron Technology	29,4000	-3,2900	27,1000	39,4000	+8,4300	-
Microsoft Corp	122,0000	+0,0000	87,0000	122,0000	+39,4300	-
Mittel	1,6050	-1,5300	1,5900	1,7850	-8,2900	131
Molteni	0,3940	+0,1300	0,2655	0,4550	+46,2000	193
Moncler	37,1410	-0,5800	27,8150	37,6300	+29,3100	9.650
Mondo TV France	0,0242	+0,0000	0,0220	0,0354	+17,6900	3
Mondo TV Suisse	0,9540	+2,5800	0,4600	1,0000	+76,6700	10
Monitalia	8,2500	-0,0000	7,9600	9,5000	+31,1600	43
Monifit	0,1620	+3,5100	0,1475	0,1960	-8,0000	24
Munich Re Ag	223,4000	-0,1800	186,5000	223,8000	+19,7900	-
N Net Insurance	4,2200	-0,9400	3,5200	5,0000	-0,4800	29
Network	0,2065	+0,7300	0,2010	0,3400	+2,7400	23
Neurosoft	1,6000	-3,0300	0,7500	2,0600	+72,9700	42
Nokia Corporation	4,5215	-0,5000	4,1900	5,7320	-9,8600	-
Notorious Pictures	2,7300	+0,0000	2,6700	3,3900	+14,6900	61
Nova Re	4,0100	-0,2500	3,8500	4,5000	-5,9100	44
O Orange	14,0150	+0,0000	13,2700	14,8050	-0,7900	-
Osero	8,0000	-1,7700	7,1000	8,0000	+7,3800	141
OVS	1,5840	-2,5800	1,0940	1,9290	+44,7900	360
P Philips NV	38,2500	-2,0800	29,2700	38,2500	+19,8700	-
Paggio	2,5480	-0,9300	1,8180	2,7000	+39,1600	913
Piemel	0,1855	+3,6300	0,1420	0,1855	+27,3900	42
Pininfarina	1,5060	-0,2600	1,5000	2,5000	+33,6600	82
Piquadro	2,3700	-0,4200	1,6850	2,4000	+40,6500	119
Pirelli & C	5,5020	+0,4700	5,1060	6,6020	-1,9300	5.502
Pireco	3,1500	-0,0000	3,0900	5,4500	-32,0500	93
Pic	1,6000	-1,5900	1,5400	1,9600	-17,5300	38
Polygrafici Editoriali	0,2070	-2,3600	0,1850	0,2290	+9,3900	27
Polygrafici Printing	0,6350	+0,0000	0,5600	0,7400	+13,8200	19
Poste Italiane	9,5140	-0,0200	6,9700	9,5200	+36,2300	12.426
Prismi	1,9250	-0,2600	1,9250	2,4500	-21,4300	24
ProSiebenSat.1 Media SE	14,5900	+1,1800	12,7200	16,1950	-5,1400	-
Playman	18,1800	+1,1400	14,9300	19,1200	+7,7700	4.875
R Rai Way	4,9350	+0,9200	4,2550	5,0700	+13,8400	1.342
Ratti	4,2400	-0,4700	2,8300	4,4200	+49,8200	116
RCS Mediagroup ord	0,9450	-2,9800	0,8810	1,4800	-17,9700	493
Renault	56,1000	+1,9800	49,9050	63,8500	+3,7000	-
Restart	0,3985	-1,2700	0,1692	0,7126	+129,6100	12
Risanamento	0,0290	-10,6900	0,0181	0,0290	+59,3400	52
Ross	0,6500	+0,7800	0,6100	0,7820	-16,8800	8
RWE	22,6700	-0,7900	18,1300	24,3500	+29,8100	-
S S&S Lazio	1,2420	-0,6400	1,1420	1,4100	+2,3100	84
Safilo Group	0,9210	-2,7500	0,7000	1,1380	+31,5700	254
Saint-Gobain	34,2750	+0,0000	28,0450	37,0350	+22,2100	-
Salpem	4,4100	-1,0500	3,2650	5,0320	+35,0700	4.458
Salpem mc	42,2000	+0,0000	40,0000	42,2000	+5,5000	0
Salini Impregilo	1,7800	-0,5000	1,4150	2,3200	+25,7100	876
Salini Impregilo mc	5,8000	-0,8700	4,2000	6,5000	+36,1500	9
Salvatore Ferragamo	21,0800	+0,4900	17,1650	21,5400	+19,4000	3.558
Sanofi	77,6200	-1,0100	72,2500	79,4500	+3,5200	-



dal 21 al 24  
e dal 28 al 30 giugno

**GIOCA CON NOI!**

dalle 15.30 alle 18.30 nelle postazioni in galleria

**SCONTI  
DA PRENDERE  
AL VOLO!**

FAI UN ACQUISTO  
IN UNO DEI 250 NEGOZI E GIOCA!

TRASFORMA IL TUO SHOPPING IN  
**BUONI SPESA\*\***  
RICEVI FINO AL 50%  
DEL TUO SCONTRINO!\*



\*SCONTRINO MINIMO 10€. \*\* FINO AD UN MASSIMO DI 50€. REGOLAMENTO COMPLETO PRESSO IL DESK DI GIOCO

**BUONI SPESA OFFERTI DA:**



SEMPRE APERTO  
INFOPOINT 0432 544568

ORARIO	GALLERIA	IPER CONAD	LIDL
TUTTI I GIORNI	9.30 - 20.30	8.30 - 21.00	9.00 - 21.00
VENERDÌ	9.30 - 22.00	8.30 - 22.00	9.00 - 21.00

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

**SHOP & PLAY**  
**Città Fiera**

**IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE**



## UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.17  
e tramonta alle 21.02  
La Luna Sorge alle 0.05  
e tramonta alle 10.01  
Il Santo San Paolino v.  
Il Proverbio  
Trè robis in rie, il diaul al strie.  
Tre cose in riga, il diavolo strega.**BLINDO HOUSE.it**vendita e installazione  
**PORTE e FINESTRE**  
pvc - alluminio - blindate  
**FINSTRAL**  
Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383

## Trasporti pubblici

# Promosse le fermate provvisorie dei bus ma mancano ancora gli orari

I lavori nelle vie Mercatovecchio e Aquileia deviano i percorsi  
I passeggeri criticano l'assenza di informazioni precise

Giulia Zanella

«Nuove» fermate dei bus in piazza Primo Maggio e viale Ungheria – quasi – promosse: gli utenti, nonostante qualche metro in più da percorrere a piedi, in generale non si lamentano. Unico neo è che, per adesso, mancano ancora gli orari delle due linee “trasferite”, la 1 e la 3. Saf in questi giorni si sta organizzando

Le linee sono state spostate sulla direttrice che da viale Ungheria porta a piazza I maggio

per affiggere i nuovi orari estivi e nel giro di qualche giorno tutto sarà in ordine.

Con l'inizio dei lavori e la chiusura di due fondamentali arterie come via Mercatovecchio e via Aquileia, il percorso dell'autobus è stato modificato e le fermate sono state deviate in Giardin grande e viale Ungheria, in cui sono stati posizionati i cartelli per avvertire l'utenza dei nuovi stop provvisori, in viale Ungheria fronte distretto militare, al civico 61 e in corrispondenza

del 133, per le linee 1, 3, 7, 8, 9, 10. «Utilizzo sempre il bus per venire in centro – commenta una signora anziana, appena scesa dalla linea 1 in piazza e pronta a dirigersi in centro attraverso via Manin –, da quando ho problemi motori e sono costretta a utilizzare il bastone, non potendo guidare, per me è molto comodo: è ovvio che era meglio scendere in via Mercatovecchio, ma ci si abitua senza troppe difficoltà anche a questo».

A qualche metro di distanza c'è l'altra fermata della stessa corsa che però dalla stazione procede verso Udine nord e l'ospedale. Nemmeno qui sono indicati gli orari, c'è solo il cartello che avverte l'entrata in vigore delle corse estive. Sotto la pensilina Cristina attende: «Uso spesso l'autobus per venire in centro e andare in stazione, per me che la fermata sia qui o in via Mercatovecchio non cambia assolutamente nulla, tanto l'orario è lo stesso». Anche un altro residente, che abita in viale Venezia, non boccia la soluzione individuata. «Da casa parto con la linea 4 e poi cambio, sono abbonato – spiega –, e questa mi pare la migliore soluzione che abbiano trovato, viste le novità in corso. Credo che una volta ter-

minati i lavori, soprattutto per quel che riguarda via Mercatovecchio – prosegue – dovrebbero pensare a bus più piccoli, ma comunque garantirne il passaggio». E non andrebbe male nemmeno l'ipotesi proposta dal comitato di piazzetta San Cristoforo, che ha proposto due navette una con stop nella piazzetta San Cristoforo per servire la zona nord, e una da sud con fermata in duomo. «Si potrebbe provare, anzi sarebbe anche più vicina come fermata rispetto a questa – precisa –, comunque è un servizio comodo e indispensabile vista l'alta percentuale di anziani e di persone con disabilità». Tra gli utenti anche una turista, che lamenta la mancanza di orari. «Sono qui per lavoro qualche giorno – spiega – e non riesco bene a capire le tratte perché non ci sono le mappe e gli orari, è più difficile orientarsi». Nel frattempo continuano ad arrivare e ripartire bus, con all'interno passeggeri di tutte le età, anche ragazzi che raggiungono la città. In viale Ungheria i frequentatori più assidui sembrano aver preso il ritmo con le nuove fermate: «Per me non c'è problema, non mi dà alcun fastidio scendere qui». —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI



1 Una delle fermate provvisorie in viale Ungheria dove adesso transitano le linee 1, 3, 7, 8, 9, 10.

2 La pensilina in piazza Primo maggio davanti alla residenza del prefetto

3 In piazza Primo maggio i bus si fermano anche di fronte alla sede della PromoTurismo Fvg

## IL CASO

## Uno stallo per i disabili “sfrattato” dal bus

All'inizio di viale Ungheria una delle fermate provvisorie è stata sistemata a ridosso di uno stallo riservato ai disabili provocando qualche inevitabile disagio che però sarebbe facilmente risolvibile spostando qualche metro più avanti o indietro l'area di sosta degli autobus per evitare “sovrapposizioni”.

**FRATELLI**  
**LOSCO**  
[www.loscofratelli.it](http://www.loscofratelli.it)35  
anniversario**VENDITA ED ASSISTENZA**  
**FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI****REFRIGERAZIONE****CONDIZIONAMENTO**Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD  
Contatti: 0431 642080 - [info@loscofratelli.it](mailto:info@loscofratelli.it)



LA POLEMICA

# Scontro sulla giunta allargata Cade la deroga sulle quote rosa

L'emendamento approvato in Regione è applicabile solo nei piccoli comuni  
Il centrosinistra critica la maggioranza: pensano solo alle poltrone

Cristian Rigo

Il centrosinistra insorge contro l'ipotesi di allargare la giunta a dodici assessori. Un'ipotesi che sembra però essere venuta meno. Ieri infatti in consiglio regionale il tanto contestato emendamento che prevedeva di poter nominare l'undicesimo assessore senza tenere in considerazione il vincolo delle quote rosa stabilito dalla legge "Delrio" (almeno il 40% per il sesso meno rappresentato) è stato approvato con una modifica che lo rende applicabile solo nei comuni più piccoli che non possono nominare degli esterni in giunta. Per il Comune di Udine quindi nessuna deroga: se ci sarà l'undicesimo assessore dovrà essere donna perché nel computo va considerato anche il sindaco e quindi su 12 componenti le donne devono essere almeno 5.

Con una giunta a dodici invece Fontanini potrebbe aggiungere alla squadra un uomo e



Vincenzo Martines (Pd)



Monica Paviotti (Pd)



Federico Pirone (Innovare)



Alessandro Venanzi (Pd)

una donna, ma al momento lo statuto del Comune di Udine prevede che l'esecutivo sia formato al massimo da dieci elementi - l'undicesimo è stato introdotto dalla Regione - più il sindaco.

Per il capogruppo del Pd, Alessandro Venanzi, in realtà ne basterebbero 8 a tempo pieno mentre il segretario dem

**Il Pd: a Udine sarebbero sufficienti otto assessori impegnati a tempo pieno**

punta il dito contro la maggioranza «il cui unico interesse a quanto pare, è legato alle poltrone». Dello stesso avviso anche Federico Pirone di Innovare secondo il quale «tutto ciò che sta accadendo è vergognoso e dimostra l'impreparazione e la superficialità di questa maggioranza, estremamente litigiosa sui programmi, con

poche idee e primariamente impegnata a contendersi le poltrone».

Per Monica Paviotti del Pd però è il sindaco Pietro Fontanini che «deve assumersi le sue responsabilità: se davvero è stato il consigliere Zanolla, di Progetto Fvg Udine, a chiedere l'emendamento che viola il rispetto delle "quote di genere", il sindaco non poteva esserne all'oscuro, e se così fosse, la cosa sarebbe ancora più grave perché significherebbe che il primo cittadino non ha la leadership della maggioranza. Credo invece che Fontanini fosse a conoscenza dell'emendamento e che l'abbia avallato, salvo poi caldeggiare la soluzione del dodicesimo assessore perché costretto dalla protesta sulle "quote di genere" che ha coinvolto tutte le donne e gli uomini dell'opposizione». Il sindaco però ha sottolineato di non aver mai chiesto alcuna modifica normativa evidenziando che la possibilità del dodicesimo assessore (che però non sembra più percorribile) gli consentirebbe di rispettare le quote nominando un uomo e una donna: non ci sarebbe mai stato però alcun "emendamento Fontanini" contro il quale si era scatenata la protesta in piazza.

Ecco perché Martines sposta il mirino della critica sull'allargamento della giunta: «Servono 11 o 12 assessori a un sindaco che non ha mai definito la sua linea politica? L'unica scelta "rivoluzionaria", (si fa per dire) la differenziata "porta a porta", nemmeno l'aveva citata in campagna elettorale,

salvo poi trascriverla nelle linee programmatiche. Per affrontare (male) l'immigrazione oppure la sicurezza: senza progettualità e col solo importante aiuto delle forze dell'ordine; per mandare avanti con un'attenzione superficiale eventi già impostati da tempo e con un'autonomia consolidata, non servono 11 o 12 assessori: è passato un solo anno e si ha l'impressione che l'unico interesse della maggioranza siano le poltrone». Per Paviotti «il sindaco è costretto a nominare l'undicesimo assessore per tenere vicino una maggioranza ormai fragile e scompaginata e che per accontentare tutti non si faccia scrupoli ad aumentare le spese a carico delle casse comunali e quindi della cittadinanza nominando addirittura il dodicesimo assessore. Dodici assessori in una città di 100 mila abitanti, come a Milano che però di abitanti ne ha 1 milione e 300 mila».

Sel tema della parità di genere, Ester Soramel del comitato 50 e 50 ha precisato che «il sindaco ha nominato assessora in quota Fdi una donna che non si era neanche candidata e che si è tesserata dopo il giuramento, un'altra che ha ottenuto solo 10 voti, ma che evidentemente ha il "merito" di essere "la compagna di" e poi la stessa Battaglia, che, giova ricordare, era persino decaduta dalla carica di consigliera per lo scarso risultato elettorale, ma i cui meriti deve averli conquistati quand'era assessora provinciale di Fontanini. In 3 hanno totalizzato 63 voti».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA COMMISSIONE

## Niente aree commerciali alla Cavarzerani: solo depositi e magazzini

Giulia Zanella

Nessuna superficie commerciale all'interno della Cavarzerani. L'agenzia del Demanio ha accettato la proposta del Comune che chiedeva di mantenere l'intero spazio funzionale alle attività degli uffici. Nel frattempo l'amministrazione, recependo le osservazioni della Regione, può mandare avanti la variante al Piano regolatore generale comunale per la riclas-

sificazione funzionale del sedime.

Ieri in commissione Territorio e ambiente il documento è passato all'unanimità (33 i presenti) ed è pronto per approdare in consiglio. A illustrare il percorso del cedimento dell'area l'assessore Paolo Pizzocaro: «La Cavarzerani era di proprietà del demanio, che in accordo con il Comune è stata ceduta per svolgere attività dedicate alle istituzioni. In una prima proposta erano presenti aree

commerciali - aggiunge - ma siamo riusciti a convincerli a destinare l'area ad attività di deposito e magazzino». Nel frattempo la Regione sulla variante aveva presentato alcune osservazioni relative alle intese, alla viabilità e alla tipologia edilizia, come spiegato dall'architetto Raffaele Shaurli. La parte centrale ospiterà archivi e uffici statali del Triveneto, poi la nuova sede della Questura e della Polizia stradale, e depositi per la Prefettura. I sei edifici a "c" che si affacciano sull'area verde saranno conservati e il parco sarà a disposizione della cittadinanza. «Le osservazioni della Regione sono state fugate - ha detto Pizzocaro - e si è giunti alla conclusione con la variante che arriverà al vaglio del consiglio. L'area verde, delle dimensioni di piazza Primo Maggio, sa-

rà libera e a disposizione della città». L'agenzia del Demanio ha già predisposto il bando e preparato il progetto di dettaglio urbanistico, che sarà pronto entro l'anno. Passata all'unanimità con 37 voti favorevoli anche l'altra modifica alla variante sulla realizzazione della pista ciclabile di Laipacco, per la cui realizzazione il Comune ha previsto gli espropri di alcune aree per allargare il sedime stradale. Nessun cittadino ha presentato osservazioni, come ricordato anche dal vicesindaco Loris Michelini, «proprio per l'accordo trovato con gli interessati». Non essendo osservazioni, la variante dopo il passaggio in consiglio sarà esecutiva e si potrà procedere alla fase progettuale ed esecutiva dell'opera. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA REPLICA

## Franz: sul maxischermo promozione per il Fvg

«L'unica cosa veramente triste è la capacità del consigliere Vincenzo Martines di vedere tutto negativo, usando un semplice scatto per screditare il programma degli Europei di calcio Under 21 e non considerando invece tutti gli eventi che si stanno svolgendo in questi giorni nella nostra città»: risponde così alla polemica sul maxi-schermo in piazza Libertà per gli Europei di calcio Under 21 l'assessore comunale al turismo e grandi eventi Maurizio Franz, che Martines aveva criticato commentando una

foto con un solo spettatore di fianco allo schermo durante la partita Serbia Austria che si svolgeva a Trieste.

Franz precisa poi che «la scelta di allestire il maxi-schermo, concordata con Full agency e condivisa con la Fvg, è stata dettata non solo della volontà di proiettare le partite degli Europei Under 21 e dei Campionati mondiali femminili di calcio, ma anche i sette video promozionali della nostra Regione realizzati da PromoTursimo Fvg». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

## Domani in largo dei Pecile il Mazzetto di San Giovanni

Solstizio d'estate: a omaggiare il giorno più lungo dell'anno ci pensa la tradizione con il Mazzetto di San Giovanni. I commercianti di largo dei Pecile si stanno organizzando ad accogliere l'iniziativa che quest'anno cade di domenica e per l'ottavo anno hanno organizzato una giornata ricca di eventi per dare il benvenuto alla stagione estiva. Fremono i preparativi nella piazzetta dove, domani, la mattina inizierà alle 10 con

la mostra mercato, sino alle 18, con diversi banchetti che riempiranno e rallegreranno la piazzetta e l'aiuola del largo con diversi prodotti, accessori e abbigliamento alcuni legati anche alla tradizione friulana. Alle 18 l'appuntamento è con "Perché il mazzetto di San Giovanni", in cui l'esperta Maria Ciarcia parlerà di questa antica tradizione, accompagnata dalle letture di poeti contemporanei in lingua friulana, mentre alle

19 saranno distribuiti i mazzolini di fiori ed erbe aromatiche dai volontari e dalle volontarie. Alle 20 Claudio Morretti, Catine e Tiziano Cossettini diventeranno protagonisti dell'animazione della serata, con lo spettacolo che terranno sempre nella piazzetta di largo dei Pecile. La tradizione vuole che San Giovanni, nella notte del 23 giugno, con la rugiada, benedica tutta la natura rivitalizzando le varie erbe. Quest'acqua, fin dai tempi antichi, veniva poi raccolta in un bicchiere assieme alle erbe per scacciare le malattie: un rito tra il magico e il religioso ma anche un modo per ricordare il rispetto della natura. —

G.Z.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**BiciBus 2019**  
**GRADO-GORIZIA-CORMONS**  
BICI + BUS: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO REGIONALE ATTRAVERSO UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

**DAL 27.04 AL 08.09**  
OGNI SABATO E DOMENICA

**IL TRASPORTO DELLA BICICLETTA È COMPRESO NEL PREZZO DEL BIGLIETTO**  
I biglietti si possono acquistare nei punti vendita autorizzati ([www.apgorizia.it](http://www.apgorizia.it)) o a bordo bus con sovrapprezzo. È possibile caricare le biciclette fino ad esaurimento posti nel carrello (max 28).  
800 955 957 • [www.apgorizia.it](http://www.apgorizia.it)

**Itinerario:**

- CORMONS Stazione FS
- MOSSA Via Olivers
- GORIZIA CIP/Stazione FS
- GRADISCA D'IS. Viale Regina Elena (Giardini)
- REDIPUGLIA Stazione FS - Sacchario
- MONFALCONE Via Bixio/Piazza Unità
- MONFALCONE Via Grado SP19
- GRADO Campeggio Primo
- GRADO Campeggio Europa - Puntaspinn
- GRADO Autostazione



**STRUTTURA GESTITA DALLA CARITAS**

# Poveri ed emarginati nel 2018 il Fogolâr ha aiutato 98 persone

Italiani e stranieri, uomini e donne: è un'emergenza sociale  
Indispensabili i volontari, che curano l'accoglienza e la cena

Giulia Zanello

Maschio, in una fascia d'età compresa tra i 41 e i 50 anni, con gravi difficoltà economiche e di emarginazione, straniero. Ma anche italiano.

È questo il “profilo” degli ospiti che, nel corso del 2018, sono stati accolti dal Fogolâr, la struttura di accoglienza notturna di via Pracchiuso gestita dal centro Caritas dell’Arcidiocesi di Udine, in convenzione con l’Uti Friuli Centrale. Su un totale di 98 persone, di cui praticamente la metà (47) si è affacciata al servizio per la prima volta (mentre il 52 per cento di loro si era già presentato in passato), emerge l’elevata percentuale di italiani. Sono soprattutto persone tra i 40 e 50 anni.

Un centinaio, dunque, le persone accolte (38 in meno ri-

spetto all'anno precedente): 83 maschi e 15 femmine, 39 cittadini italiani (35 uomini e 4 donne), pari al 40 per cento, e 59 cittadini stranieri (48 uomini, 11 donne). Si tratta di persone che non hanno una fissa dimora, come conferma il dato del 33 per cento in cui gli ospiti hanno dichiarato di vivere abitualmente in strada o in ripari di fortuna (13 italiani e 20 stranieri). «Il Fogolâr non è solo un semplice asilo notturno, ma un luogo in cui la prima accoglienza consente di avviare la costruzione di percorsi di accompagnamento e di integrazione sociale – spiega Manuela Celotti, referente dell'Osservatorio povertà della Caritas diocesana -. Per ogni persona accolta c'è un progetto individuale e sempre di più il Fogolâr lavora in sinergia e collaborazione con la mensa dei poveri "La grazie di

**VIA CICONI**

## Pulizia della Roggia: spunta un proiettile d'artiglieria

Un proiettile d'artiglieria (diametro di sette centimetri e mezzo) è spuntato ieri durante le operazioni di pulizia della Roggia lungo via Ciconi. A notare il residuo bellico risalente alla Seconda guerra mondiale è stato un addetto del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Udine insieme ai colleghi del Nucleo artificieri. Considerata la vicinanza di edifici pubblici, è stato deciso di spostare il proiettile che è poi stato preso in consegna e messo in sicurezza dalla Protezione civile.

Diu" (dove è stato istituito un centro d'ascolto), con il dormitorio "Emergenza freddo", con l'équipe di strada, con il centro d'ascolto diocesano e anche con l'Opera diocesana Betania».

Mancanza del lavoro, sottooccupazione o un licenziamento, oppure l'impossibilità di lavorare: sono queste le cause che hanno portato un centinaio di persone a chiedere aiuto alla struttura della Caritas. Rispetto alle provenienze delle persone straniere, le tre nazioni maggiormente rappresentate sono la Romania (11 persone), il Pakistan (10 persone) e la Nigeria (4 uomini) e, per quanto riguarda le 15 donne, le origini vedono in testa Romania (3), Nigeria (2), Moldavia (1), Bulgaria (2), Togo, Cina e Francia: alcune erano badanti, ormai senza impiego, impoverite a livello economico e con problemi di salute, di dipendenza da alcol e di depressione. Indispensabili in questa catena di solidarietà sono i volontari, che prestano il loro servizio dalle 19 alle 22, curando la fase dell'accoglienza e della cena, coinvolti attraverso la sensibilizzazione delle parrocchie della città. «Il Fogolâr – sottolineano – oltre a dare delle risposte concrete alle persone in difficoltà, rappresenta anche uno strumento di animazione e di responsabilizzazione della comunità locale. I volontari che operano all'interno dell'asilo notturno sono quindi il segno di una comunità che si fa carico delle problematiche e dei bisogni del territorio». —

**VIALE DELLE FERRIERE**

# Investimento mortale indagato l'automobilista

I genitori di Hamza El Malqy, il 22enne marocchino investito mortalmente nella tarda serata dell'8 giugno, mentre attraversava la strada in viale Delle ferriere, hanno riportato la salma a Fes. Il nulla osta è stato rilasciato dal pm Elena Torresin, dopo il primo responso del medico legale Carlo Moreschi, incaricato dell'autopsia. L'esame, eseguito mercoledì, ha confermato la morte come conseguenza del grave trauma cra-

nico riportato cadendo a terra. All'accertamento era presente anche il medico legale Vincenzo De Leo, consulente della famiglia della vittima, assistita legalmente dall'avvocato Anna Agrizzi. Il conducente dell'auto, una Fiat Panda, che ha investito il pedone, l'udinese Cesare Sdrigotti, di 75 anni, è stato iscritto sul registro degli indagati per l'ipotesi di reato di omicidio stradale. È difeso dall'avvocato Consuelo Fabbro. —

AL MUSEO ARCHEOLOGICO

## Accessibilità per tutti ciclo di tre seminari

Al Museo archeologico di Udine si svolgeranno, oggi, i tre seminari formativi gratuiti sull'accessibilità museale che rientrano nel progetto Interreg "Come-in!", a cura della Consulta regionale disabili. I seminari saranno condotti al mattino (9.30-13.30) dall'architetto Consuelo Agnesi, esperta in progettazione inclusiva, dal docente Lis ed esperto di accessibilità museale Carlo di Biase e da Consuelo Frezza, interprete

Lis specializzata in adattamento testi e didattica per la sordità. Il pomeriggio (14.30-17) si svolgerà il workshop. La partecipazione ai seminari, in programma al castello di Udine, è gratuita, ma è necessaria la prenotazione (su [eventBrite:   
https://www.eventbrite.it/e/biglietti-mu-seo-for-all-62255506897](https://www.eventbrite.it/e/biglietti-mu-seo-for-all-62255506897). Per info: [paola.visentini@comune.udine.it](mailto:paola.visentini@comune.udine.it)). —

M.B.



**wine**  
**AROUND**  
IN LIGNANO

OLTRE  
**500 vini**  
DA TUTTA ITALIA  
ORE 17-24  
ingresso libero

**21-23**  
**giugno**

LIGNANO  
PINETA  
**Parco del Mare  
Palapineta**  
NEI PRESSI DI PIAZZA MARCELLO D'OLIVO

**ristorazione, gastronomia,  
birre artigianali e degustazioni guidate**  
PACCHETTI DEGUSTAZIONE A PARTIRE DA 5 €  
**area ludico/educativa per bambini**

INFO, PROGRAMMA E PREVENDITE SU  
**winearound.it**  
f **winearounditaly**

SABATO 22 E DOMENICA 23 GIUGNO - ORE 17-24

## MOSTRA MERCATO

I vini delle aziende del territorio, le selezioni di Vinibuoni d'Italia e le birre artigianali, con oltre 500 etichette da abbinare ad un ricco menù di tipicità gastronomiche. **INGRESSO LIBERO**

**DEGUSTAZIONI GUIDATE - ORE 18 - 19.30 - 21**

Percorsi di 8 assaggi alla scoperta dei vitigni del Friuli Venezia Giulia, guidati da Giovanni Munisso. **ISCRIZIONI IN CASSA - COSTO 10 EURO**

**IN CASO DI MALTEPO LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ ALL'INTERNO DEL PALAPINETA**





IN AUTOSTAZIONE

# Preso a calci e rapinato diciottenne in ospedale

Il giovane aggredito nella sala d'attesa davanti ad altri utenti  
Denunciati due ventenni, l'azione ripresa dalle telecamere

Marco Ceci

Un calcio in pieno volto, prima di passare ai pugni e agli schiaffi, per concludere l'aggressione con il furto - grazie al contributo di un'amica - del telefono cellulare della vittima. Il tutto sotto gli occhi di una decina di avventori (rimasti attoniti per la violenza dell'azione) e quelli delle telecamere del circuito di sorveglianza, i cui filmati hanno permesso al personale delle Volanti della questura di identificare e denunciare i responsabili.

Secondi di ordinaria follia quelli vissuti giovedì pomeriggio, verso le 16.40, nella sala d'attesa dell'autostazione di viale Leopardi, dove erano almeno dieci le persone (in gran parte anziani) in attesa di prendere l'autobus: tra loro anche un 18enne di origini straniere e residente in zona. Il giovane, come svelano le immagini della videosorveglianza interna, subito acquisite dal personale



La polizia ha rintracciato gli aggressori e recuperato il telefonino rubato

di polizia, era seduto su una delle poltroncine, intento a consultare il suo telefonino quando da una delle entrate si è fatta avanti una coppia di giovani, con il ragazzo che, aggirando altri avventori per non farsi notare, ha raggiunto la vittima, sferrandogli senza preavviso un violento calcio

che ha centrato il 18enne in pieno volto. Un colpo a tradimento che ha fatto volare a terra il telefonino, raccolto dalla ragazza che accompagnava l'aggressore. È a quel punto che la vittima, una volta alzatosi, ha cercato di farsi restituire il cellulare, ricevendo però in risposta pugni, schiaffi e un al-

tro calcio, stavolta al corpo. La coppia si è quindi allontanata mentre il 18enne ha prontamente allertato la sala operativa della questura di Udine, riferendo l'accaduto. Sul posto è giunta poco dopo una volante, il cui equipaggio ha raccolto le ricostruzioni di alcuni testimoni e acquisito il materiale video delle telecamere. Sono bastati pochi istanti, agli agenti, per riconoscere i responsabili dell'aggressione, in quanto gli stessi erano stati fermati solo un paio d'ore prima (sempre nella zona dell'autostazione) per un normale controllo. Immediatamente sono scattate le ricerche in tutta la zona e che poco prima delle 18 hanno dato i loro frutti: è stata un'altra volante della questura, infatti, a intercettare per strada la coppia. I due avevano addosso gli stessi indumenti che indossavano al momento dell'aggressione e, soprattutto, avevano ancora con loro il telefonino rubato al 18enne. Portati in questura per gli accertamenti di rito, i due (un 21enne di origine albanese e una 22enne di origine ucraina, ma entrambi residenti in provincia di Udine) sono stati denunciati a piede libero per rapina in concorso. Nei confronti del 21enne, già noto alle forze dell'ordine, è scattata anche la denuncia per lesioni personali nei confronti della vittima. Dopo essere stato picchiato e rapinato, infatti, il 18enne è dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso del Santa Maria della Misericordia, dove le sue ferite sono state giudicate guaribili in cinque giorni. —

VIA MANTICA

## Cucciolo di 45 giorni rubato nel negozio: appello del proprietario



Il cucciolo di bastardino di 45 giorni era diventato un'attrazione

Con gli altri cuccioli, i suoi fratellini, da alcune settimane era la tenera attrazione di via Mantica, ma nel tardo pomeriggio di giovedì qualcuno ha deciso di strapparli alla sua mamma, mettendolo in pericolo. Uno dei nove cagnolini che Daniele Musto, titolare del negozio di libri e oggetti usati al civico 26, portava nella sua attività è sparito nel nulla: è un bastardino nero di appena 45 giorni. «La mia cagnolina "Amore" ha partorito nove bellissimi cuccioli - racconta -. Li portavo in negozio, erano conosciuti da tutti ormai».

Il 20 giugno, però, è successo qualcosa. «Saranno passate oltre trenta persone in negozio, tra cui anche molti bambini e ragazzi, per vede-

re i piccoli. Tutto bene fino alle 17, ma al momento di mettere nel trasportino i cuccioli, prima della chiusura, mi sono accorto che ne mancava uno. È troppo piccolo per allontanarsi da solo, qualcuno lo ha portato via».

Musto ha provato a informarsi con le attività vicine per sapere se «avevano visto o notato qualcosa». Niente, il bastardino non si trova. Il negoziante ha sparso la voce, ma è preoccupato: «Il cucciolo non ha ancora 60 giorni di vita e non può ancora essere tolto dalla sua mamma».

Musto, che ha presentato denuncia ai carabinieri, rivolge un appello: «Chi lo trova chiami, per favore, il numero 3773212301». —

M.T.

JAGUAR E-PACE ULTIMATE ICON

ESCI DAL BRANCO.



Jaguar E-PACE Ultimate Icon è la sintesi perfetta di guida dinamica, design e versatilità che saprà sicuramente come farti emozionare. Oggi è tua con esclusivi optional inclusi come il Performance Pack, che darà ancora più grinta al suo DNA da sportiva, vetri oscurati, tetto panoramico e radio DAB. Per un look ancora più irresistibile.

**Solo ora tua con oltre € 2.500 di optional inclusi. Scoprila con Easy Jaguar.**

**Paghi subito la metà: € 19.152\* e dopo due anni, senza rate né interessi, puoi tenerla, cambiarla o restituirla.**

### AUTOPIÙ

Via Caboto 24, Trieste - 040 3898111  
Via Nazionale 49, Pradamano - 0432 640129  
Via Nazionale 52, Tavagnacco - 0432 579200  
Via Maestri del Lavoro 31, Fiume Veneto - 0434 573334  
conciierge.autopiu@landroverdealers.it autopiu.landrover.it

NATI PER DISTINGUERSI

\*Prezzo promozionale riferito a Jaguar E-PACE Ultimate Icon MY19 2.0D 150CV FWD Manuale con cerchi in lega da 18" a € 38.304,00 (IVA inclusa, esclusa IPT), con il contributo delle Concessionarie Jaguar. Anticipo: € 19.152,00; 25 mesi, nessuna rata mensile; rata finale residua dopo 24 mesi con limite di 50.000 km pari al Valore Garantito Futuro € 19.152,00 (da pagare solo se il cliente tiene la vettura). Importo totale del Credito: € 19.152,00. Spese istruttoria: € 350 e bollo contrattuale € 16 da pagare in contanti; spese invio rendiconto cartaceo annuale € 3,00 per anno. Importo totale dovuto: € 19.527,00. Tan fisso 0%, TAEG 0,95%. Salvo approvazione della Banca. Iniziativa valida fino al 30/06/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Documentazione precontrattuale e assicurativa nelle Concessionarie Jaguar. La vettura raffigurata ha puro scopo illustrativo.

JAGUAR E-PACE Ultimate Icon 2.0D 150 CV FWD Manuale: consumi ciclo combinato NEDC derivato 5,4 l/100 km. Emissioni CO<sub>2</sub> 143 g/km.

**E-PACE ULTIMATE ICON  
CON EASY JAGUAR E  
€ 2.500 DI VANTAGGIO CLIENTE**

Anticipo € 19.152

Nessuna rata per 24 mesi

Tan fisso 0% TAEG 0,95%

Valore garantito futuro € 19.152

Garanzia e manutenzione  
fino a 100.000 km con **JAGUAR CARE**



## Il bilancio sociale

# La svolta verde del Cafc contro gli effetti climatici

Il consorzio ha messo a punto una politica ambientale per tutelare l'acqua  
Il presidente Benigno: favoriamo la qualità migliorando le capacità delle reti idriche

Sempre più green e sempre più ambientalmente all'avanguardia. Il Consorzio per l'acquedotto del Friuli centrale (Cafc) si conferma la public company che punta sulla sostenibilità cercando soluzioni in grado di fronteggiare le conseguenze dei cambiamenti climatici in corso. «Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo posti l'anno scorso nel primo report di sostenibilità – ha spiegato, ieri, il presidente Salvatore Benigno, illustrando il bilancio sociale 2018 –: vantiamo il 100 per cento di fonti di approvvigionamento rinnovabili».

Il Cafc è anche la prima società in house ad adottare l'impronta di carbonio (carbon footprint), un'operazione etica che inaugura un sistema di mobilità più smart basato sull'utilizzo delle auto elettriche e ibride che dal 2020, gradualmente, compenseranno



I soci di Cafc. Il tavolo dei relatori con al centro il presidente Benigno

la CO2 emessa nell'ambiente. La strada scelta è anche quella di adottare i boschi in montagna realizzando operazioni di rimboscimento per restituire alla collettività l'ossigeno correlato alle produzioni umane e di servizi.

A supporto della politica ambientale improntata su so-

**Si punta su auto elettriche, riduzione e utilizzo dei fanghi per produrre energia**

stenibilità ed efficientamento spinto, si aggiunge lo studio di fattibilità recentemente approvato dal Cda, per la gestione dei fanghi di depurazione e dei depuratori di Udine, Tolmezzo e San Giorgio: dal 2020 Cafc inizierà a ridurre lo smaltimento dei fanghi che sa-

ranno riutilizzati per ricavare energia, così da salvaguardare l'ambiente e abbattere gli alti costi di smaltimento.

Cafc svolge anche un ruolo di soggetto attuatore unico per gli interventi di ripristino in montagna dopo la tempesta Vaia che ha distrutto molti acquedotti: è stazione appaltante per tutte le operazioni. L'importo lavori ammonta a 2,5 milioni di euro. Entro fine settembre saranno stipulati i contratti con le aziende. Prosegue pure il dialogo con i portatori di interesse quali Legambiente, associazioni di consumatori, Arpa per individuare strategie condivise.

Correlato a doppio filo alla vocazione ambientale è il Piano sicurezza acque, fiore all'occhiello del report di sostenibilità, grazie a cui incoraggiare lo sviluppo di sistemi integrati per affrontare l'interazione fra gli eventi idroclimatici e le pressioni multiple sugli ecosistemi. «Migliorare le prestazioni, la resilienza e la capacità delle reti idriche in modo da consegnare acqua di qualità ai cittadini è il nostro obiettivo – ha concluso il presidente –: i sistemi integrati possono essere utilizzati per prendere con buon anticipo le decisioni finalizzate alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente dagli effetti meteorologici estremi e minimizzarne l'impatto sull'uomo, gli ecosistemi naturali e i cicli alimen-

tari».

Ultima ma non per importanza la qualità tecnica e contrattuale in nome della trasparenza nei confronti dei cittadini: si tratta di rendere pubblici gli indicatori di performance rispetto a quelli stabiliti dall'Autorità e dall'Arera per il monitoraggio dell'attività e di pubblicizzare il rendiconto degli investimenti e delle opere realizzate per far comprendere ciò che viene realizzato con il ricavato dalla tariffa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## I NUMERI

**Nei prossimi 4 anni previsti 170 milioni di investimenti**

**Prima l'ambiente.** Questo il concetto della tavola rotonda sui cambiamenti climatici che ha riunito, oltre ai soci, al cda, al collegio sindacale, alle organizzazioni sindacali, anche l'Arpa Fvg, Legambiente, CeVi e altri stakeholders. Cafc si colloca fra le prime 55 utilities a livello nazionale, con 470 mila utenti e 170 milioni di euro di investimenti previsti dal 2019 al 2023 che serviranno anche per fronteggiare i periodi di siccità e quelli delle grandi piogge.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

## Mazzolini Ovaro: gioielli che parlano al cuore

**Gioielli d'epoca, mobili, argenti, tappeti: i migliori acquisti di inizio estate**

### Gioielli importanti e garantiti

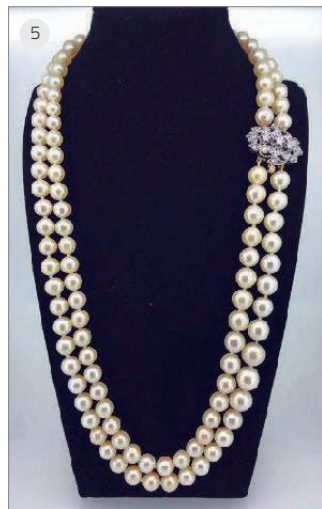
Chi ama i gioielli lo sa: un romantico gioiello d'epoca ha un fascino particolare, che sa andare dritto al cuore. Da noi ad Ovaro potete trovare una scelta ricchissima che ha davvero pochi confronti: collane di zaffiri, di brillanti, di perle, turchesi e corallo. Anelli in oro con brillanti, con preziose perle o splendidi rubini. Orecchini raffinati e straordinari bracciali. Sono molte anche le spille, misteriose e piene di fascino, che questo anno – come gli orecchini – sono tornate di gran moda. Paolo Mazzolini è un esperto e vi farà da guida tra le diverse pietre preziose e le lavorazioni più insolite, molto spesso veramente uniche, per consigliare la soluzione che fa per voi. Sia che si tratti di un gioiello importante, sia che si tratti di un prezioso semplice e poco impegnativo, ma sempre di gusto raffinato. In più, se lo desiderate, ogni gioiello può essere accompagnato da una garanzia firmata.

### Grande collezione di argenti

La collezione degli argenti merita, da sola, una visita ad Ovaro, alla scoperta di una offerta che non è facile trovare da altre parti. Gli argenti sono esposti in due grandi reparti,



Nella foto in alto gli immancabili Rici e Bessy i due simpatici "vigilantes" del negozio Mazzolini. 1 - Importante brillante solitario di oltre 2 carati. 2 - Splendido bracciale in oro bianco smeraldi e brillanti. 3 - Interessante anello con pavè di brillanti bianchi e brown. 4 - Anello con perla e brillanti. 5 - Nella foto sotto, collana a 2 fili di perle e chiusura in brillanti.



uno dei quali è stato da poco ampliato e rinnovato radicalmente. Troverete centinaia di argenti da tavolo e da arredamento, dai bellissimi vassoi di tutte le forme e dimensioni, alle piccole ciotole deliziose, ideali per i piccoli regali agli amici. Interessante anche la scelta tra molteplici candelabri diversi, molto decorativi. Straordinari i servizi di posate: da quelli accessibilissimi di pochi pezzi, fino ad arrivare al superbo servizio da 171 pezzi. Veramente da vedere!

**ACQUISTIAMO  
GIOIELLI  
ROLEX  
BRILLANTI  
ARGENTERIA**  
**PAGAMENTO IMMEDIATO**  
**Per un appuntamento telefonateci**  
**Garantiamo la massima discrezione a chi acquista e a chi vende.**



**APERTO TUTTI I GIORNI**  
Chiuso solo il lunedì

**MAZZOLINI**  
*dal 1957 ad Ovaro*

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00  
Info@mazzoliniovaro.it - [www.mazzoliniovaro.it](http://www.mazzoliniovaro.it)



# NUOVA MAZDA 3

PROGETTATA PER EMOZIONARTI. DISEGNATA PER ACCENDERE I TUOI SENSI.



OGGI ANCHE IBRIDA.



**mazda**

# OSSO Auto

Viale Palmanova - UDINE - Tel. 0432 526090 - [www.ossoauto.com](http://www.ossoauto.com)



MAZDAITALIA [WWW.MAZDA.IT](http://WWW.MAZDA.IT)



IL PROGETTO

# Come cambia il Città Fiera con arena, ponte pedonale e pista di kart elettrici

Margherita Terasso

Un centro commerciale che cresce e si evolve, ma ha lo sguardo fisso sul territorio, che va valorizzato e sviluppato. Questa è la direzione presa dal Città Fiera per un'estate densa di novità. Due le certezze: la nascita a fine luglio di un circuito indoor per go kart elettrici, il più grande d'Europa, e la realizzazione di un ponte pedonale che collega il parcheggio di proprietà di Udine Fiere direttamente con i negozi della galleria, attivo a fine agosto. Poi c'è l'idea di un'arena polifunzionale da 8-9 mila posti all'interno dell'ente fieristico, per concerti, sport e congressi.

## PISTADIGOKART

Il Città Fiera, con i suoi 145 mila metri quadrati di superficie, si arricchisce con una componente dedicata al tempo libero al motto di "shop and play": è in arrivo una pista di go kart elettrici, che si svilupperà su 500 metri lineari, l'unica in Italia indoor su tre livelli. Nello stesso spazio, al primo



Da sinistra, Davide e Antonio Maria Bardelli

piano, ci saranno anche chioschi di street food, una pista da bowling, carambole all'americana, hockey da tavolo, basket e calcio balilla.

## IL PONTE PEDONALE

Rappresenterà il trait d'union tra centro commerciale ed ente fieristico: il ponte – lungo una ventina di metri – consentirà ai visitatori del Città Fiera di raggiungere il vic-

piano, ci saranno anche chioschi di street food, una pista da bowling, carambole all'americana, hockey da tavolo, basket e calcio balilla. Lo spazio che circonda il Città Fiera sarà ottimizzato anche grazie alla pista ciclabile che sorgerà su via Cotonificio fino al centro di Martignacco, lungo via Cividina. È in fase avanzata la trattativa con il Comune di Martignacco per la realizzazione dell'opera (da 600 mila euro) ritenuta prioritaria dall'amministrazione.



Ecco dove sarà realizzato il ponte pedonale per collegare il parcheggio della fiera al centro commerciale

Bardelli, presidente del Gruppo Bardelli –. Il ponte, che faciliterà il passaggio di persone e l'utilizzo dei posti auto, nasce grazie alla sinergia creata con la Fiera: è un modo per valorizzare il territorio e per dare la possibilità all'area fieristica di sfruttare i flussi del centro». Lo spazio che circonda il Città Fiera sarà ottimizzato anche grazie alla pista ciclabile che sorgerà su via Cotonificio fino al centro di Martignacco, lungo via Cividina. È in fase avanzata la trattativa con il Comune di Martignacco per la realizzazione dell'opera (da 600 mila euro) ritenuta prioritaria dall'amministrazione.

## L'ARENA POLIFUNZIONALE

Il punto di partenza è la vo-

lontà di ripensare in ottica più moderna il ruolo dell'area di Udine Fiere, posizionata in una zona strategica e connessa ad altre realtà dedicate al tempo libero. Prende così corpo l'idea di un'arena polifunzionale pronta ad accogliere concerti, congressi e sport (dal basket alla pallavolo). «Si tratta di una struttura modulare in base alle diverse finalità, ma per la prima volta pensata innanzitutto per rispondere alle esigenze dei concerti – aggiunge Davide Bardelli, managing director del Gruppo Bardelli –. È fondamentale portare in Friuli eventi musicali: creano indotto e hanno ricadute importanti sul territorio». La struttura, secondo i Bardelli, potrebbe comporta-

re un investimento tra i 10 e i 20 milioni di euro «a cui si potrebbe fare fronte, fino a 8-9 milioni, con risorse già a disposizione della Fiera e per il resto tramite privati». Antonio Maria Bardelli, che boccia l'idea di un palazzetto a Udine sud perché ritenuto «fuori contesto perché in una zona industriale», è pronto a farsi carico dello studio di fattibilità dell'arena: «Ma vorrei avere al mio fianco gli stakeholder: è una mission che va condivisa». I primi contatti ci sono stati. «L'idea piace alla Fiera di Udine, al Comune di Martignacco, alla Camera di Commercio. Penso possa interessare anche al Comune di Udine e anche la Regione dovrà dire la sua». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# Martedì 25 giugno IN OMAGGIO

con il **Messaggero Veneto**

# TOP100

## L'INSERTO di NORDEST ECONOMIA

Questo mese un'analisi di 32 pagine  
sulle principali 100 aziende  
dell'industria alimentare del Triveneto

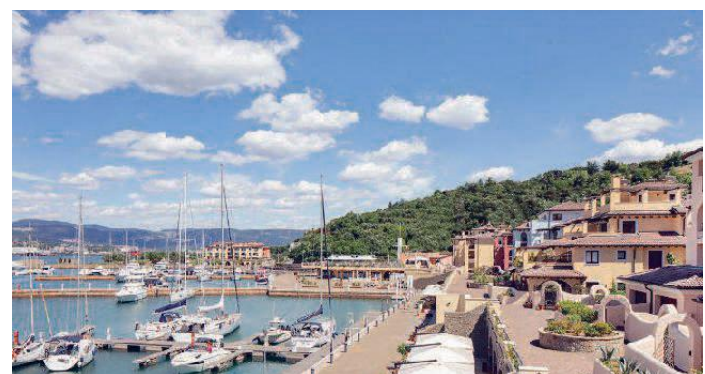






## Borgo San Rocco, la casa che volevi, al prezzo che puoi.

Scegli il tuo nuovo appartamento all'interno di un rinnovato borgo marinaro: **piazzetta con bar e ristoranti, servizi** e un **calendario di eventi**.  
Disponibile anche un **servizio di arredo** e personalizzazione degli interni e la soluzione **appartamento con posto barca**.  
Ti aspettiamo nel nostro ufficio vendite, anche di sabato.



Bilocale arredato a partire da 128.000 Euro



DENUNCIA E ARMA SOTTO SEQUESTRO

# Piccione ucciso a fucilate nel giardino di casa: nei guai un cacciatore

Spara ai piccioni, ne uccide uno e finisce nei guai. È quel che è capitato ieri a un uomo di 74 anni residente a Martignacco.

I fatti, così come ricostruiti dai carabinieri della Compagnia di Udine che hanno lavorato sotto la guida del capitano Romolo Mastrolia. In tarda mattinata alcune persone che abitano nella zona di Nogaredo hanno sentito forti rumori vicino alle loro case e qualcuno, spaventato, ha subito chiamato il Numero unico d'emergenza 112 riferendo agli operatori della centrale di aver udito quelli che sem-

I vicini hanno sentito gli spari e qualcuno ha chiamato il 112: sono intervenuti i carabinieri

bravano proprio essere spari.

Sulla scorta di quella segnalazione è stata inviata una pattuglia. I militari della stazione di Martignacco - coordinati dal comandante Edoardo Ciappi - hanno raggiunto un'abitazione della frazione e hanno effettuato un controllo. Hanno trovato un piccione morto nel

giardino e il padrone di casa aveva un fucile calibro 12 regolarmente detenuto. L'uomo, infatti, è risultato essere titolare di un porto d'armi per caccia in corso di validità.

Al termine delle loro verifiche, i carabinieri hanno fatto scattare nei confronti del 74enne una denuncia a piede libero per le ipotesi di reato di uccisione di animali e per esplosioni pericolose. L'arma è stata posta sotto sequestro. Quanto è accaduto, nei prossimi giorni, sarà vagliato dalla Procura della Repubblica di Udine.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VIABILITÀ

C'è il "Triathlon sprint Insieme a Gianluca": limitazioni al traffico

In occasione della manifestazione "21esimo Triathlon sprint Città di Udine-Insieme a Gianluca" e "20esimo Triathlon Kids-Insieme a Gianluca", la viabilità del centro cittadino subirà numerose modifiche. Eccone alcune. Dalle 6 alle 20 in via Ampezzo e in piazzale Diacono (bretella tra via San Daniele e via Martignacco) sarà istituito il divieto di transito. Dalle 9.30 alle 13.30 divieto di transito in alcuni tratti nelle vie e piazze: Tolmezzo, Sacile (tra via S. Daniele e via Tolmezzo), Pordenone, E. di Colloredo, S. Vito, Spilimbergo, Martignacco, del Confinificio, Latisana, Pieri, Pasolini, Academiuta de Lenghe Furlane, delle Scienze e Valbruna. Alle 14 alle 18.30 divieto di transito in: Diacono, Micesio, San Daniele, Di Toppo, Divisione Julia, Deciani, A.L. Moro, Mantica e altre via via lungo il percorso.

SEZIONE ZANON-DEGANUTTI

## Francesconi presidente ma donazioni in calo



Foto di gruppo per il nuovo direttivo della sezione studentesca Afds

Si è tenuta nei giorni scorsi la consueta cena di fine anno scolastico per la sezione studentesca Afds "Zanon-Deganutti" di Udine. Una serata all'insegna dell'allegria e dello stare assieme, tra nuovi e vecchi donatori, e con i numeri sulle donazioni nel 2018 riassunti dal presidente uscente della sezione Carlo Pavan. Dati in linea con quelli degli anni precedenti: da inizio 2019 le donazioni sono state quasi 200, pari a quelle nello stesso periodo dello scorso anno. Nel 2018 le donazioni totali sono state 471, di cui 381 di sangue "intero" e 90 in plasmaferesi.

Come buona parte delle sezioni dell'Afds, anche quella studentesca sta risentendo di una contrazione (sia delle donazioni, sia dei donatori) e soprattutto di donatori con poca volontà e passione di iscriversi alla Afds. Un riflesso che si accomuna al crescente disinteresse alla partecipazione attiva nel volontariato e nella collaborazione per mantenere attiva la sezione.

L'assemblea di quest'anno ha fatto da cornice anche alle

elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo, con il nuovo consiglio composto da Daniel Anese, Riccardo Bravi, Giulia Mauro Costantini, Giulia Della Schiava, Vittorio De Chirico, Ilaria Di Liberti, Deborah Francesconi, Martina Granieri, Valerio Gaiotto, Carlo Pavan, Ilaria Tapparello e Pierluigi Venir. Inesletti consiglieri hanno poi eletto quale presidente della sezione Deborah Francesconi, ex studentessa dello Zanon, mentre il suo vice è Carlo Pavan, con rappresentante dei donatori Martina Granieri e Pierluigi Venir segretario.

Un ricambio importante, considerando che a cambiare sono stati i tre quarti del direttivo, che si è posto come principale obiettivo quello di cercare di recuperare i donatori che, nel corso dell'ultimo anno, hanno "tralasciato" le donazioni. Un lavoro paziente, che verrà svolto anche sfruttando le nuove dotazioni tecnologiche: il direttivo ha infatti optato per il cellulare sezione (con gruppo Whatsapp) e lo sbarco su Instagram e Twitter, oltre alla pagina Facebook. —

IMPRESA E IMPRENDITORIA

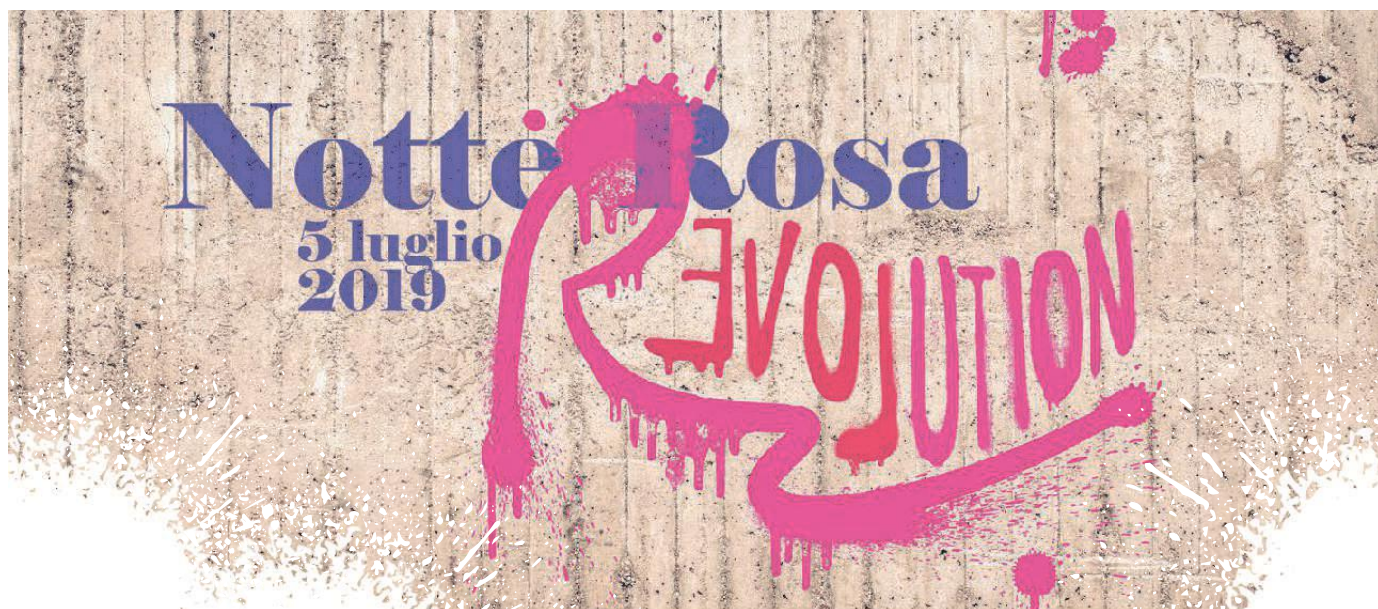
## Gli alunni del Deganutti premiati a Milano



I nove studenti dell'Itse Deganutti alla Biz Factory svoltasi a Milano

Deganutti protagonista a Milano. Il 3 e 4 giugno si è svolta nel capoluogo lombardo la Biz Factory, competizione nazionale di "Impresa in azione", un progetto proposto da Junior Achievement per promuovere l'imprenditorialità giovanile. Presenti 24 imprese "simulate" e, tra gli studenti, nove erano dell'Itse Cecilia Deganutti di Udine. Gli studenti udinesi hanno presentato la

Life Pillow, impresa che realizza un cuscino dalla forma particolare, imbottito di lana di legno di abete e che migliora il relax e la freschezza sui lettini da mare o delle terme. «L'idea è piaciuta - spiega la professoressa Tibalt Tiziana - non siamo tornati a mani vuote: Nicole Manias ha vinto il premio "Girls in stem award" mentre Michele Ferrante ha vinto il "Leadership Award"». —



**DAL 5 AL 7 LUGLIO**

**UN WEEKEND DI SPETTACOLI E CONCERTI IN ROMAGNA E NEL NORD DELLE MARCHE**

**BABY K - GIUSY FERRERI - MIAMI & THE GROOVERS  
NOMADI - LE VIBRAZIONI - ELODIE - FEDERICA ABBATE  
FRED DE PALMA - LORENZO FRAGOLA  
SERGIO SYLVESTRE - TORMENTO - PAOLO BELLI & BIG  
BAND - ORCHESTRA MIRKO CASADEI - MAHMOOD  
STADIO - DE GREGORI & ORCHESTRA GREATEST HITS LIVE  
ROBERTO CACCIAPAGLIA - NINA KRAVIZ - IDRIS D  
THE KOLORS - FEDERICA CARTA E SHADE  
TIROMANCINO - GENE GNOCCHI  
E TANTI ALTRI!**

Venerdì 5 Luglio ore 24.00, in contemporanea su tutta la Riviera

**GRANDE SPETTACOLO DI FUOCHI D'ARTIFICIO**

Scopri tutto il programma su [www.lanotterosa.it](http://www.lanotterosa.it)



COSA C'È DA FARE

Cinema all'aperto  
Donne in difficoltà  
nel film Le invisibili

Campione d'incassi in Francia, torna sullo schermo all'aperto del Giardino "Loris Fortuna" di piazza Primo maggio l'imperdibile commedia "Le invisibili". Il film sarà in programma oggi, sabato alle 21.30. Protagoniste quattro assistenti sociali di un centro che fornisce assistenza alle donne senza fissa dimora.

Secret Garden è organizzato in collaborazione con il Comune di Udine (per il cartellone di UdinEstate).

Caffè Letterario  
La friulanità  
nella musica

Il Caffè Letterario Udinese,

per il giorno 26 giugno alle 20.30, presso la sede della trattoria "Al Contadino" in via Pozzuolo 204 a Udine, organizza un incontro pubblico sul tema "La friulanità nel mondo e nella musica." I relatori della serata, referenti dell'Ente Friuli nel Mondo, saranno Dario Zampa e la sua poesia in note Enzo Gandin e il suo Venezuela. Condurrà la serata e il dibattito/intervista Maria Sabina Marzotta, Presidente del Caffè Letterario Udinese. Seguirà un momento conviviale. L'ingresso è libero.

Libreria Friuli  
Raf Linda racconta  
Shakespeare

Martedì 26 giugno, alle 18.30, presso la Libreria Friuli

di Udine, si terrà la presentazione del libro: "Shakespeare, l'ultimo dilemma" dello scrittore RafLindia. 1578. Il giovane Michelangelo Florio viene costretto a lasciare la sua terra natia a causa della persecuzione dei calvinisti. Nel 1943. La guerra sta imperversando su Messina, i bombardamenti sono copiosi, l'anziano vescovo è stanco e provato ma pronto a custodire il segreto sulle origini messinesi di William Shakespeare, tramandato di prelato in prelato ormai da secoli. Inseguimenti mozzafiato, continui colpi di scena porteranno Marchese e l'ambizioso giornalista Capra a dover volare a New York in cerca della verità, dove passione e sentimenti si mescoleranno agli intrighi del clero e dei servizi segreti britannici.

LATISANA

Metti una sera a cena  
con Hemingway

Il Comune di Latisana e la Pro Latisana hanno presentato la 3ª edizione di "A cena con Hemingway". L'evento, che ha saputo diventare un piacevole appuntamento estivo del territorio latisanese e non solo, si caratterizza come un percorso che vuole toccare tre luoghi significativi dove il grande scrittore ha lasciato il segno, coniugandoli con diversi periodi storici, con tre tra i suoi libri più famosi, con alcuni piatti che li richiamano e con la musica che li ha caratterizzati.

Questa edizione vuole

tracciare un percorso ideale ma allo stesso tempo tangibile che, nell'anniversario dei 120 anni dalla sua nascita (Ernest Hemingway nacque proprio il 21 luglio 1899), collega le lagune tanto care allo scrittore. L'appuntamento con la cultura, il gusto, la natura e la storia è quindi per domenica 21 luglio, alle 20, in Comune di Latisana, località Aprilia Marittima, nella Piazzetta dell'Imbarcadero. Info e prenotazioni: Pro Latisana 0431521550 o info@prolatisana.it. —

FESTIVAL DAL 4 AL 9 LUGLIO

Folclore giovanile:  
per il ventennale  
gruppi da Russia  
Grecia e Taiwan

Debutto a Capriva e, in parallelo, a Roveredo  
Tappe a Udine, Pordenone, Arta e Cormons

UDINE. Traguardo significativo per il Festival mondiale del folclore giovanile, arrivato al giro di boa della 20esima edizione: da giovedì 4 a martedì 9 luglio la grande, vivace ribalta internazionale, coinvolgente rassegna di musiche e danze senza confini, animerà sei località regionali, da Capriva a Roveredo in Piano, da Udine a Pordenone, fino ad Arta Terme e Cormons.

L'evento è promosso dall'associazione folcloristica giovanile regionale, presieduta da Alessio Moretto, in collaborazione con l'Unione gruppi folcloristici Fvg, la Regione e i Comuni coinvolti, nonché con la partecipazione della Fondazione Friuli e il sostegno di numerose realtà territoriali. Un dispiegamento di forze ampio, insomma, che attesta il valore e la portata di un appuntamento atteso e sempre molto partecipato.

Protagonisti dell'edizione del ventennale saranno quattro gruppi esteri,

da Russia, Grecia, Taiwan e Bulgaria, che saranno affiancati sul palco da varie apprezzate realtà locali. Ben 240 i ragazzi coinvolti.

Il debutto della rassegna è in calendario per giovedì 4 luglio, come detto, a Capriva, e in parallelo a Roveredo in Piano: nella prima località si esibiranno, alle 20.45 (orario comune a tutti gli spettacoli), i gruppi della Russia, della Grecia e la Caprivese Primavera; location della performance sarà il Parco del Centro civico, salvo maltempo: nel caso si ripiegherà sulla palestra comunale.

A Roveredo calcheranno le scene (in Largo Indri o, dovesse piovere, al palazzetto dello sport) le formazioni di Taiwan e Bulgaria e il gruppo Afgr Artugna di Budoia e Roveredo in Piano. Venerdì 5 grande performance a gruppi riuniti nella prestigiosa cornice del piazzale del castello di Udine (o, nell'eventualità di brutto tempo, al



Dal 4 al 9 luglio eventi a Capriva, Roveredo in Piano, Udine, Pordenone, Arta Terme e Cormons

Palamostre), dove il festival vivrà l'apertura ufficiale; si uniranno ai protagonisti della rassegna i gruppi di Resia e Passons.

Sabato 6 il festival toccherà, con analogo programma, Pordenone, dove si esibirà anche il gruppo Federico Angelica danzerini di Aviano; lo spettacolo si terrà in Piazza XX Settembre (in caso di pioggia al teatro Concordia). Domenica 7 tappa ad Arta Terme, in piazza Roma, con il gruppo JS Guldana Pearl di Timau e gli altri gruppi riuniti, mentre quella di lunedì sarà una giornata di pausa, che consentirà agli ospiti di visitare il territorio regionale. Il sipario sull'edizione 2019 del festival calerà, con il grande concerto conclusivo, a Cormons, martedì 9 in piazza XXIV Maggio (o al teatro comunale) le formazioni ospiti si alterneranno sul palco, affiancate dai gruppi Lucinico e Balarins di Buje. Ingresso libero a tutti gli spettacoli. —

VILLA MANIN

De Andrè e le nuove sonorità  
in un progetto tutto da sentire

Il fenomeno The Andrè, oltre 4 milioni e mezzo di views su YouTube!, arriva in Friuli. Le sue rivisitazioni di celebri brani trap e poi indie, in cui omaggia il grandissimo Fabrizio De Andre, immaginando come si sarebbe cimentato ai giorni nostri cantando i testi di questa nuova scena musicale, saranno al centro del concerto in programma domani alle 11.30 del mattino nel Parco di Villa Manin a Codroipo, secondo appuntamento di "Concerti nel Parco", la rassegna ideata dall'Erpac per proporre alle famiglie e ai bambini una domenica alternativa e per far scoprire l'immenso patrimonio naturalistico della residenza dogale, una delle ville venete più grandi d'Italia, autentico gioiello artistico e simbolo culturale della regione.

LE FARMACIE		
<b>Di turno con orario continuato (8.30-19.30)</b>		
Fresco via Buttrio 14		0432 26983
<b>Londero</b>		
viale Leonardo Da Vinci 99		0432 403824
<b>Servizio notturno:</b>		
Beltrame piazza Libertà 9		0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.		
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)		
<b>Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)</b>		
<b>Aurora</b>		
viale Forze Armate 4/10		0432 580492
Beivars via Bariglaria 230		0432 565330
Beltrame piazza della Libertà 9		0432 502877
<b>Cadamuro</b>		
via Mercatovecchio 22		0432 504194
<b>Colutta Antonio</b>		
piazza G. Garibaldi 10		0432 501191
Del Monte via del Monte 6		0432 504147
Montoro via Lea d'Orlandi 1		0432 601425
Nobile piazzetta del Pozzo 1		0432 501786
Pelizzo via Cividale 294		0432 282891
Sartogo via Cavour 15		0432 501969
Turco viale Tricesimo 103		0432 470218

ZONA AAS N. 2

Carlino Charalambopoulos piazza San Rocco 11	0431 68039
Fiumicello alla Madonna della Salute via Gramsci 55	0431 968738
Lignano Sabbiadoro Pineta raggio dell'Ostro 12	0431 422396
Precentico Caccia piazza Roma 1	0431 589364
Visco Flebus via Montello 13	0432 997583

ZONA AAS N. 3

Amaro all'Angelo via Roma 66/B	0433 466316
Ampezzo Ampezzo piazza Zona Libera 1944 9	0433 80287
Buja Da Re fraz. SANTO STEFANO via Santo Stefano 30	0432 960241
Codroipo (Turno Diurno) Toso via Ostermann 10	0432 906101
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50	0432 981206
Moggio Udinese San Gallo via alla Chiesa 13/B	0433 51130
Mortegliano Stival piazza Verdi 18	0432 760044
Prato Carnico Borgna fraz. PIERIA 97	0433 69066
Rive d'Arcano Micoli fraz. RODEANO BASSO piazza Italia 15	0432 807005
Sedegliano Comini piazza Roma 36	0432 916017
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11	0433 778003
Tarvisio Spaliviero via Roma 22	0428 2046

ZONA ASUIUD

Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11	0432 731175
Faedis Pagnucco via Divisione Julia 27	0432 728036
Manzano Sbeluz via della Stazione 60	0432 740526
Martignacco Colussi via Lungolavia 7/2	0432 677118
Taipana Buonocore via Capoluogo 147	360 465518

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA"

Cinema all'aperto	
Le invisibili	21.30

CENTRALE

via Poscolle 8 - tel. 0432 227798	
Arrivederci professore	17.20, 19.20, 21.20
I morti non muoiono	17.00, 21.30
Dolor y gloria	19.10

VISIONARIO

via Asquini 33 - tel. 0432 227798	
Chiuso per lavori	

CINECITTÀ FIERA

via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)	
Info-line tel. 899030	
Aladdin	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 22.30
La bambola assassina	15.00, 17.30, 20.00, 21.00, 22.30
Godzilla	15.00, 18.00, 21.00
I morti non muoiono	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Arrivederci professore	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Rapina a Stoccolma	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Il grande salto	15.00

Il traditore	17.00
Beautiful Boy	20.00, 22.30
Pets 2	15.00, 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00
Polaroid	22.00
X-Man: Dark Phoenix	15.00, 17.30, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY

statale 56 Udine - Gorizia Pradamano	
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 www.cinecity.it	
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).	
Pets 21115, 14.10, 14.30, 14.45, 15.30, 16.15, 16.50, 17.35, 18.20, 19.40, 20.25, 22.30	
X-Men: Dark Phoenix	14.15, 15.00, 16.45, 17.30, 19.15, 20.00, 21.45, 22.30
Godzilla II - King of the Monsters	21.50
Aladdin	14.15, 16.35, 17.05, 19.50, 22.35
Il traditore	21.45
Rocketman	19.00
Beautiful Boy	14.30, 17.10, 19.50
Arrivederci professore	15.00, 17.15, 19.30, 21.45, 22.35
Rapina a Stoccolma	15.15, 17.30, 20.00, 22.15
La prima vacanza non si scorda mai	14.45, 17.15, 19.45, 22.15
Il grande salto	19.30, 21.45
La bambola assassina	15.30, 17.45, 20.00, 22.15

DIANA

via Cividale 81 - tel. 0432 282979.	
Film per adulti	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)	

GEMONA

SOCIALE

via XX Settembre 5, www.cinemateatrosociale.it	
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373	
Chiuso per lavori	

LIGNANO

CINECITY

via Arcobaleno 12, tel. 345 5812233	
Cerimonia di premiazione della 35ª edizione del Premio Hemingway	18.30

GORIZIA

KINEMAX

tel. 0481 530263	
I morti non muoiono	17.30, 19.30, 21.20
Pets 2 - Vita da animali	16.30, 18.00
X-Men: Dark Phoenix	19.30, 21.30
La prima vacanza non si scorda mai	17.00, 19.30, 21.20

PORTOPICCOLO

Domenica con Tommy Vee  
per dare il via alla grande estate

L'estate arriva a Portopiccolo, nella suggestiva Baia di Sistiana, con il vento secco dal profumo Mediterraneo, direttamente da Ibiza. È un vento che si chiama Tommy Vee, all'anagrafe Tommaso Vianello, veneziano ma conosciuto in tutto il mondo. Giramondo per passione e per lavoro si divide nella sua attività di produttore musicale e dj. Domani, domenica, Tommy Vee sarà al Maxi's Beach Club, il lido esclusivo di Portopiccolo, a festeggiare l'inizio dell'estate nel golfo di Trieste, introdotto da Tommy de Sica conosciuto per essere l'animatore di Martedì Italiano al Mr. Charlie di Lignano.

Una serata che inizierà con un tramonto a cui farà da sfondo il Castello di Duino per un chill out indimenticabile, targato estate 2019.



TARVISIO



L'ex sindaco di Tarvisio Vito Anselmi (a destra) con Giancarlo Toso: mercoledì inaugura il nuovo ristorante

## A 85 anni l'ex sindaco apre un ristorante Spazio ai gusti locali

Vito Anselmi inaugura "La Cantina di Epicuro" in via Priesnig  
Al suo fianco il 78enne Giancarlo Toso, maestro delle braci

Luciano Patat

**TARVISIO.** La voglia di imprenditoria non ha età. E ci si può mettere in gioco anche quando le primavere alle spalle non sono poche. Mercoledì aprirà a Tarvisio "La Cantina di Epicuro", ristorante annesso all'Hotel "Il Cervo" in via Priesnig. A dare vita all'iniziativa è Vito Anselmi, 85 anni, ex sindaco di Tarvisio e imprenditore che, oltre a "Il Cervo", allo scalo ferroviario di Boscoverde gestisce un ristorante e un albergo a tre stelle. Gli sarà vicino in questo progetto un altro professionista non di "primo pelo", Giancarlo Toso, 78 anni, una vera istituzione, attivo per oltre mezzo secolo a Tricesimo in qualità di ristoratore e riconosciuto "cultore" della brace.

Qual è la molla che ha fatto scattare la voglia di una nuova scommessa? «Io e Giancarlo – racconta Anselmi – abbiamo la stessa passione. Io, da pen-

sionato, dopo la carriera in dogana mi sono reinventato albergatore, mentre a lui, quando parla di griglia, si illuminano gli occhi. Toso ci indicherà, in maniera amichevole e disinteressata, come proporre carne alla brace di alto livello, mettendoci a disposizione l'arte acquisita sul campo in tanti anni».

Il cammino che fa bella mostra di sé nel locale promette di trasformare la carne, scelta con accuratezza, in grigliate pronte a soddisfare gli appassionati. Ma l'anima della rinnovata "Cantina di Epicuro" non si esaurisce qui: nel ristorante da 80 coperti sarà possibile gustare anche un menu gourmet, messo a punto dallo chef Cristian Nardulli, con in primo piano soprattutto i sapori della Valcanale, erbe ma non soltanto: radici di mont, aglio ursino, tarassaco ma anche, per esempio, il salmerino, saranno alcuni degli ingredienti utilizzati per regalare particolari

esperienze di gusto. Inoltre, sarà a disposizione un angolo degustazione di vini autoctoni e anche di altre zone, come quelli dell'Alto Adige, uniti a prodotti tipici friulani e salentini, la terra di origine Anselmi, che a Tarvisio è arrivato nel 1954: «Abbinare sapori e cultura delle due terre era un mio sogno ed è anche l'occasione per dire grazie al Friuli, terra alla quale sono molto grato».

A oltre 80 anni, e con diverse attività già da seguire, chi glielo ha fatto fare di rimettersi in discussione? «L'amore per Tarvisio – conclude –: mi auguro che questo investimento, e il mio esempio, possano essere uno stimolo anche per altri. Con "La Cantina di Epicuro" puntiamo a un ambiente diverso, che regali emozioni, aperto a tutte le esperienze di cucina: oltre a Toso, in futuro non escludo di avere altri "ospiti" ai fornelli». L'entusiasmo di Anselmi è quello di un ragazzino. —

ENEMONZO

## Distrutto dalle fiamme il "Privilegio" rinasce: lavori al via a settembre

**ENEMONZO.** La centrale unica di committenza dell'Uti della Carnia ha aggiudicato l'appalto per il rifacimento del ristorante "Al Privilegio" di Enemonzo a servizio dell'aviosuperficie, andato completamente distrutto da un incendio nell'estate del 2016. L'affidamento, finalizzato alla ricostruzione della struttura di proprietà comunale, è stato assegnato a un raggruppamento temporaneo di imprese (Valle Costruzioni di Amaro e Paolo Ferigo di Paularo) per l'importo di 545 mila 448 euro. «Finalmente iniziamo un'opera tanto attesa non solo dalla popolazione di Enemonzo ma anche da tutta la Val Tagliamento», sono le parole del primo cittadino Franco Menegon cui si aggiungono quelle di soddisfazione del presidente dell'Uti della Carnia Francesco Brollo.

I tecnici comunali sono al lavoro insieme alle imprese aggiudicatrici per organizzare l'avvio del cantiere calendarizzato tra la fine di agosto e i primi di settembre. Il progetto prevede la costruzione di un edificio su due livelli: mentre il piano terra sarà destinato ad acco-



Un rendering tratto dal progetto

gliere l'area ristorante, la zona bar e gli spazi accessori (prendendo quindi come riferimento l'immobile preesistente), il primo piano sarà adibito ad alloggio per il custode o per il personale funzionale alle attività ricettive. L'intervento è reso possibile da un budget di 840 mila euro, di cui 200 mila euro trasferiti dalla Regione con un contributo ad hoc, 149 mila euro derivanti dall'avanzo di amministrazione del Comune, 190 mila euro dal rimborso assicurativo e 300 mila euro dall'Uti della Carnia (2018-2020). —

MALBORGHETTO

## La gara va deserta Centro estivo a rischio

**MALBORGHETTO.** Incredibile: è a rischio l'organizzazione del centro vacanze estivo che il Comune di Malborghetto-Valbruna ha programmato anche quest'anno nella scuola primaria di Ugovizza, dal 1 luglio al 14 agosto, dove i bambini e i ragazzi aderenti (c'è eventualmente posto per 40 di loro), potrebbero svolgere le attività ricreative dalle 7.45 alle 13.45 nelle giornate dal lunedì al venerdì. È lo stesso sindaco Boris Preschern ad annunciarlo: «Abbiamo anche interpellato – precisa Preschern – sia le

ditte che non hanno presentato offerta alla gara, sia altre ditte specializzate ed anche associazioni locali, ottenendo da tutte la medesima risposta: lamentano il fatto che non trovano personale specializzato e che quindi, non è stata una questione di prezzo a farli desistere». Ma il sindaco non si arrende: «Faremo tutto il possibile, ci metteremo anche la faccia, per riuscire ad attivare il servizio che, ricordo, è a vantaggio dei ragazzi ma anche dei genitori impegnati nelle attività lavorative». — **G.M.**

MAJANO

## Lutto tra i carabinieri è morto Marco Barachino

**MAJANO.** Lutto a Majano dove oggi si celebrano i funerali del brigadiere Marco Barachino, mancato improvvisamente mercoledì scorso all'età di 51 anni a Trieste dove lavorava da vent'anni a servizio del locale comando provinciale dei carabinieri. La notizia si è diffusa rapidamente nel paese collinare dove la famiglia Barachino è molto nota: Marco Barachino, che già alcuni anni fa aveva avuto dei problemi di salute, aveva lamentato dei malori



Il brigadiere Marco Barachino

all'inizio della settimana a Trieste dove risiedeva nella caserma a disposizione dei Carabinieri.

Proprio per quei malori, aveva chiesto riposo lunedì e martedì ma a quanto pare la situazione è in seguito peggiorata e mercoledì mattina i suoi superiori lo hanno raggiunto in caserma chiamati da lui stesso, e Barachino è crollato a terra di fronte ai loro occhi: i soccorsi sono stati chiamati immediatamente ma per l'uomo non c'è stato niente da fare. Fatale, secondo una prima ricostruzione, un infarto. Il suo decesso ha lasciato molta amarezza al comando provinciale dei Carabinieri di Trieste: «Era una persona splendida – dicono i suoi superiori –, estremamente generosa, oltre che una persona

che amava la compagnia. La sua scomparsa improvvisa è un duro colpo per noi». La storia di Marco e della sua famiglia è nota a Majano per i fatti avvenuti ai tempi del terremoto quando gestivano il noto locale "Da Gardo", che crollò la notte del 6 maggio 1976 causando la morte di 16 persone tra cui il padre e un fratello dello stesso Marco.

In seguito Barachino divenne carabiniere, formandosi prima a Roma e poi lavorò a Brescia prima di giungere a Trieste nei primi anni 2000. Lascia la madre Annina, il fratello Roberto, la cognata Silvia, Claudia, gli zii, le zie, i cugini e i parenti tutti. I funerali oggi 10.30 nella chiesa parrocchiale di Majano. — **P.C.**

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PRATO CARNICO

## Addio a Mario Sassu alpino e trasportatore

**PRATO CARNICO.** Grave perdita per il Comune dell'alta valle del But. È spirato Mario Sassu, di 71 anni, originario di una famiglia sarda Mario era nato in Liguria. Dopo la naja a Paluzza, lavorò come trasportatore. Negli anni ha svolto il ruolo di consigliere nella Confartigianato carnica, facendo pure parte attiva dell'associazione Sardi in Friuli, mentre



Mario Sassu

in paese si è distinto quale presidente della pro loco e dell'associazione calcistica. Da consigliere dell'Ana del Pal Piccolo di Paluzza ha preso parte anche al Raduno triveneto di Tolmezzo. I funerali saranno celebrati lunedì alle 14.30 nella chiesa di San Daniele. Sassu lascia la moglie Severina Screm e i figli Andrea e Chiara. — **G.G.**

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

## Il Comune convoca un tavolo coi ristoratori

Giancarlo Martina

**TARVISIO.** La composizione di un tavolo di lavoro con le categorie di commercianti, bar e ristoratori per istituire un punto di contatto permanente tra le attività e l'amministrazione comunale è l'obiettivo dell'assessore alle attività produttive Francesca Comello. Gli interessati avranno tempo fino a venerdì per comunicare l'interesse a partecipare all'iniziativa. «Lo scopo – spiega l'assessore – è quello di potere disporre un punto di aggregazione per condividere idee, elaborare progetti, vagliare proposte e raccogliere le istanze delle categorie. Come comunicato più volte nel corso delle riunioni fatte con gli operatori è indispensabile riuscire ad avere un confronto continuo con tutte le attività del comune». Il motivo principale è dato anche dalla necessità di poter concentrare le energie e le risorse economiche su progetti condivisi che possano coinvolgere la maggior parte degli operatori. «Il tavolo di lavoro – spiega ancora l'assessore –, che si riunirà a seconda delle necessità e dei periodi, favorirà il lavorare assieme in maniera concreta sui vari temi. Perciò sarà opportuno che vi possano sedere rappresentanti di ogni via e di ogni tipologia di attività in modo tale che essi, alla fine di ogni riunione possano, assieme al comune, ovviamente, diffondere con i loro colleghi e con i loro vicini le decisioni prese così che si possano adottare in tutta Tarvisio». Nei mesi scorsi, in proposito, sono stati raccolti i dati di tutte le attività della cittadina, compresi gli indirizzi mail. «La prima comunicazione nei giorni scorsi – conclude Comello – è, appunto, stata la richiesta di comunicare, entro il 28 giugno prossimo, il proprio interesse a partecipare al tavolo. Nel giro di poche ore sono già arrivate le prime adesioni». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





UEFA  
**UNDER21**  
CHAMPIONSHIP  
ITALY 2019

**UDINE**  
CITTÀ OSPITANTE



**AUSTRIA - GERMANIA**  
Domenica 23 giugno ore 21:00

**FINALE**  
Domenica 30 giugno ore 20:45



**BIGLIETTI SU [vivaticket.it](http://vivaticket.it)  
E NEI PUNTI VENDITA DELLA TUA CITTÀ**



UEFA  
**UNDER21**  
CHAMPIONSHIP  
ITALY 2019

**ADULTI**  
**5€**

**UNDER-21**  
**gratis**

## COUPON PROMO UNDER-21

- ACQUISTA, A PREZZO RIDOTTO, UN BIGLIETTO ADULTI PER UNA DELLE PARTITE
- POTRAI RICEVERE FINO A 4 BIGLIETTI GRATUITI PER GLI UNDER-21 PER LA PARTITA AUSTRIA vs GERMANIA
- CONVERTI SUBITO QUESTO COUPON NEI PUNTI VENDITA VIVATICKET O PRESSO LE BIGLIETTERIE DEGLI STADI A PARTIRE DALLE ORE 9.30

### PUNTI VENDITA SPECIALI

**MACRON STORE UDINE**  
Stadio Friuli  
APERTO TUTTI I GIORNI

**BOTTEGHINI STADIO FRIULI**  
Viale Candolini  
APERTO I GIORNI 22,23 GIUGNO

*Non perdere questa fantastica occasione!*



#WEARE EUROPE



PRATO CARNICO

# Operaio cade in un tombino Ferito anche il soccorritore

Doppio incidente vicino a una centralina a Pradibosco: grave un sessantenne  
Il titolare dell'impianto esce di strada con l'auto mentre cerca di dare l'allarme

Gino Grillo

**PRATO CARNICO.** Un operaio cade in un tombino ed è ricoverato in gravi condizioni in ospedale. Il suo soccorritore, nell'intento di recarsi in una zona coperta dalla rete di telefonia mobile per dare l'allarme, esce di strada con l'auto e rimane ferito. Doppio incidente sul lavoro ieri pomeriggio a un operaio della Secab di Paluzza e a uno dei titolari di una centralina idroelettrica di Malins. Aristide Selenati, 60 anni, dipendente dell'azienda elettrica paluzzana, si è recato nel pomeriggio a effettuare un controllo a una centralina idroelettrica nei pressi di Pradibosco, di proprietà dei una ditta del posto quando, verso le 15, si è improvvisamente infortunato cadendo in un tombino. Il titolare della centralina, impossibilitato a soccorrerlo in quanto l'uomo si trovava in una buca stretta a circa 6 metri di profondità, ha tentato di allertare



L'operaio 60enne è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Udine

i soccorsi, ma nella zona i telefoni cellulari non hanno campo, per cui con la sua auto ha cercato di raggiungere il primo posto possibile dove poter dare l'allarme. Forse nella concitazione del momento però è uscito di strada, fortunatamente senza gravi conseguenze, riuscendo al-

la fine a raggiungere alcune abitazioni e a sollecitare l'arrivo dei soccorsi. Andrea Boz, presidente della Secab, non appena messo al corrente dell'accaduto, ha subito raggiunto il luogo dell'incidente e ha accompagnato il dipendente in ospedale. «Selenati ha raggiunto con

l'auto di servizio località Patu-scera e da qui, con l'auto di uno dei due titolari della centralina, i due hanno raggiunto la zona del rio Malins lungo una strada sterrata». Secondo il racconto del presidente, Selenati sarebbe caduto in un tombino rimasto inspiegabilmente scoperto. «Un tombino abbastanza stretto, ma profondo 5-6 metri in cui il nostro dipendente è rimasto incastrato. Si è ferito alle costole e alla schiena». Sul posto i carabinieri per le indagini di rito e il personale sanitario che, una volta estratto il ferito lo hanno trasportato in elicottero all'ospedale civile Santa Maria della Misericordia di Udine, dove è stato subito sottoposto a un intervento chirurgico. Meno serie le condizioni del titolare dell'azienda elettrica pesarina, che dopo essersi recato al pronto soccorso del noscomio tolmezzino è stato dimesso. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OSOPPO

# Una lastra lo ferisce a una gamba: 45enne trasportato all'ospedale

Piero Cargnelutti

**OSOPPO.** Travolto da una lastra mentre stava lavorando. L'infortunio sul lavoro è avvenuto giovedì pomeriggio verso le 14 all'azienda Easy Mec srl, ubicata nella zona artigianale. A rimanere coinvolto nell'incidente è un operaio di 45 anni di Osoppo, Alessandro Forgiarini, che in quel momento era occupato al suo banco di lavoro quando improvvisamente una lastra che in quel momento era movimentata da un carro ponte è caduta a terra, colpendo l'uomo e schiacciandolo sul banco di lavoro. Immediati i soccorsi, innanzitutto da parte dei suoi colleghi di lavoro e successivamente dal personale sanitario, accolto sul posto con un'ambulanza dall'ospedale di Gemona. L'uomo è stato stabilizzato e in seguito portato all'ospedale di San Daniele per accertamenti; lì in seguito è stato ricoverato. Nell'infortunio, in particolare, il 45enne ha riportato una seria ferita alla gam-

ba sinistra, quella più direttamente colpita dalla lastra che gli è caduta addosso; fortunatamente, comunque, il lavoratore non è in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri del Norm di Tolmezzo, che hanno effettuato le rilevazioni del caso: ancora da chiarire le cause dell'incidente. L'uomo è ancora ricoverato all'ospedale di San Daniele e le sue condizioni sono stabili. La notizia si è diffusa velocemente nella zona artigianale di Osoppo, dove sono ubicate numerose aziende. La Easy Mec srl è attiva dal 2007 a Osoppo e opera nel settore delle costruzioni meccaniche, con una considerevole esperienza maturata in campo siderurgico, metallurgico, sollevamento e trasferimento materiali. Più in dettaglio, l'azienda è in grado di fornire carpenterie saldate e verniciate, riporti saldati, lavorazioni meccaniche, montaggi e assemblaggi, impiantistica e quadri elettrici a bordo macchina. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POZZUOLO

# Un giovane investito di notte a Terenzano



A Terenzano sono intervenuti i carabinieri

Paola Beltrame

**POZZUOLO.** Un giovane è stato investito nella notte fra giovedì e ieri a Terenzano, lungo la Sr 353: ha riportato lesioni importanti per cui è stato ricoverato in ospedale, ma per fortuna non corre pericolo di vita. Si tratta di uno straniero non residente in zona, per cui non è facile sapere perché si trovasse a camminare all'una di notte su quella strada. Sono i carabinieri della Compagnia di Latisana, coordinati dal comandante Nicola Guer- cia, a indagare sull'accaduto. È stata infatti una pattuglia del Nucleo operativo radiomobile di quella Compagnia a essere allertata e ad accorrere sul luogo dell'incidente per raccogliere i dati utili a risalire alla responsabilità. L'investito è un ventenne polacco che abita a Tolmezzo e che è stato urtato e fatto cadere mentre – appunto – procedeva a piedi in via Europa Unita, nome che assume l'ex statale dal confine tra l'abitato di Zugliano e l'inizio di quello di Pozzuolo. Una via, fra l'altro, illuminata in alcuni tratti e affiancata da una pista ciclopeditonale. Ciò nonostante il guidatore di un'auto di passaggio non è riuscito a evitare lo straniero, che è rovinato al suolo procurandosi un trauma cranico e altre contusioni. Incolumi l'investitore, un 23enne di Buttrio, che procedeva al volante di una Lancia Y e che si è fermato immediatamente per allertare i soccorsi. Un'autoambulanza del 118 ha prestato le prime cure al giovane straniero sul posto, accompagnandolo poi all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SEDEGLIANO

# Due comunità sotto choc per la morte di Orazio Masotti

Maristella Cescutti

**SEDEGLIANO.** Sgomento e incredulità nel Medio Friuli il giorno dopo la notizia della tragica scomparsa a 71 anni di Orazio Masotti, avvenuta all'interno dell'azienda agricola Zoff a Borgnano di Cormons. La disgrazia è accaduta verso le 12 di giovedì. Da quanto si è potuto apprendere, l'uomo dopo aver concluso l'operazione di acquisto di un trattore, e mentre stava ultimando il carico del mezzo agricolo su un rimorchio attraverso una rampa cercando di bloccare le ruote con blocchi di ferro, all'improvviso uno di questi si è sganciato colpendo Masotti al capo. L'uomo è morto sul colpo. L'incidente è avvenuto alla presenza del figlio, che lo stava aiutando. La ricostruzione della dinamica esatta del fatto è ancora al vaglio degli inquirenti. La notizia della scomparsa di Masotti si è rapidamente diffusa a Codroipo, dove l'uomo risiedeva, e a Sedegliano, in particolare nella frazione di Ravis dove Masotti era nato 71 anni fa e possedeva un'azienda agricola. Due comunità sotto choc. «Esprimo a nome mio e



Il luogo dell'infortunio mortale e, nel riquadro, Orazio Masotti

di tutta la comunità il cordoglio e la vicinanza ai figli e ai familiari tutti per l'improvvisa scomparsa di Orazio Masotti – dichiara il sindaco di Sedegliano, Dino Giacomuzzi -. Un grande lavoratore che aveva messo in campo iniziative importanti e innovative per lo sviluppo della sua azienda agricola. Molti dei terreni dell'imprenditore si trovano sul territorio del Comune di Sedegliano. Masotti era una persona disponibile, aperta al confronto e all'amicizia con le comunità di cui faceva parte». Molto conosciuto e apprezzato per le sue conoscenze nel settore agricolo, Orazio Masotti amava la sua azienda agricola che produce coltivazioni miste

di cereali, legumi da granella e semi oleosi. Parallelamente a questa sua attività, alla quale si dedicava a tempo pieno dopo essere andato in pensione da dipendente delle Ferrovie dello Stato, coltivava la passione per le macchine agricole vecchie. Acuto il dolore per la scomparsa di «una persona speciale», come rilevavano i tanti amici che aveva a Ravis. Oreste Masotti lascia due figli. In luglio sarà un anno che è scomparsa la loro mamma. Ora questa disgrazia, un colpo difficile da assorbire. La salma è ancora a disposizione dell'autorità giudiziaria a Gorizia, in attesa del nullaosta per la celebrazione dei funerali. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00. A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamento; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro nelle uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## LAVORO OFFERTA

4

**AZIENDA FRIULANA,** operante nel commercio di fiori recisi, ricerca urgentemente addetto alle vendite con patente C per consegne nel Fvg, Austria e Slovenia. Si richiede pregressa esperienza di vendita, conoscenza tedesco o inglese, disponibilità a lavorare di sabato. Si offre contratto di tipo indipendente. Inviare CV a info@uniflora.it.



# NUOVO LEXUS UX HYBRID

## IBRIDO SENZA COMPROMESSI

Lasciati sorprendere dal primo SUV compatto firmato Lexus:

- **Tecnologia ibrida** di ultima generazione senza prese di ricarica
- **Nuovo motore 2.0 da 184 CV**
- **Emissioni e consumi più bassi** della sua categoria\*



TUO DA **€ 199** CON FINANZIAMENTO  
**PAY PER DRIVE CONNECTED**  
TAN 3,80% TAEG 4,63%

**GARANZIA LEXUS HYBRID SERVICE FINO A 10 ANNI\*\***  
EFFETTUANDO LA REGOLARE MANUTENZIONE PRESSO I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA.  
PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO **LEXUS.IT**

**GARANZIA** FINO A  
**LEXUS** **10**  
**HYBRID SERVICE** **ANNI**

## LEXUS - UDINE - Carini

**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

**Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

**LEXUS**  
EXPERIENCE AMAZING

[www.lexus-udine.it](http://www.lexus-udine.it)

\*Categoria Premium C-SUV motorizzazione 2.0L. Fonte dati: banca dati JATO Dynamics. Dati rielaborati da JATO sulla base di quelli comunicati dalle imprese produttrici. \*\*La garanzia Lexus Hybrid Service si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia. Sono coperte da tale garanzia le componenti ibride, quelle meccaniche non soggette ad usura e la batteria ibrida. Per consultare l'elenco completo delle componenti incluse nel programma visita [lexus.it/garanzia](http://lexus.it/garanzia). Si può beneficiare della garanzia Lexus Hybrid Service fino a 10 anni o 250.000 km dalla prima immatricolazione e solo in caso di regolare manutenzione presso la rete autorizzata Lexus, e solo rispettando i termini, le modalità e le condizioni stabiliti nel programma Lexus Hybrid Service. Sono in ogni caso escluse le vetture Taxi/NCC. UX Hybrid Executive 2WD. Prezzo di listino € 37.900. Prezzo promozionale chiavi in mano € 33.900,00 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, P.F.U., ex DM n. 82/2011 € 5,17 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Esempio di finanziamento: Anticipo € 11.010,47 rate da € 198,98. Valore Futuro Garantito dai concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di € 16.950,00 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Eccedenza chilometrica € 0,1 per km. Durata del finanziamento 48 mesi. Spese d'istruttoria € 350,00. Spese di incasso e gestione pratica € 3,50 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 23.240,00. Totale da rimborsare € 26.485,59. TAN (fisso) 3,80%. TAEG 4,63%. Esempio calcolato su una percorrenza di 15.000 km/anno. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "PAY PER DRIVE" disponibili in Concessionaria e sul sito [lexus-fs.it](http://lexus-fs.it). Offerta valida fino al 30/06/2019. Immagine vettura indicativa. VALORI NEDC (NEDC - New European Driving Cycle - correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151) RIFERITI ALLA GAMMA UX: CONSUMO COMBINATO DA 22,2 A 23,3 Km/l, EMISSIONI CO<sub>2</sub> DA 94 A 103 g/Km, EMISSIONI NOx 0,0049 g/Km. -91% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6.



MORTEGLIANO

# Giuliana e Sabrina, due mamme unite da un tragico destino

Avevano 50 e 51 anni, se ne sono andate a poche ore di distanza l'una dall'altra. Hanno lottato con dignità contro la malattia, la comunità si stringe alle famiglie.

Paola Beltrame

MORTEGLIANO. Un duplice grande dolore ha scosso la comunità di Mortegliano, in lutto per la scomparsa di due madri di famiglia, quasi coetanee e originarie del paese, che un destino crudele ha accomunato nella malattia e nel decesso, sopraggiunto nei giorni scorsi. Si tratta di Giuliana Durì in Turco, 50 anni (il funerale è stato celebrato giovedì a Talmassons, dove viveva con la famiglia) e di Sabrina Furlan in Nazzi, 51 anni, sposata a Sammardenchia di Pozzuolo, alla quale sarà dato l'estremo saluto oggi, sabato, alle 16 nella chiesa di Mortegliano.

Aveva combattuto contro il male con grande convinzione e dignità Giuliana, che in settembre avrebbe festeggiato 25 anni di matrimonio con Giovanni Turco, lasciato nel dolore assieme ai tre figli. La piangono anche la mamma Lea e la sorella Elena, che risiedono a



Giuliana Durì in Turco, 50 anni



Sabrina Furlan in Nazzi, 51 anni

Mortegliano. Disponibile con tutti, buona, semplice: così la descrive chi le ha voluto bene. Era dedita alla famiglia, ma anche alla comunità parrocchiale, al cui interno svolgeva servizio di catechista e di ministro straordinario dell'eucaristia, andando anche a visitare gli ammalati per portare loro la Comunione. «Una grande eredità spirituale quella che ci la-

scia, da portare avanti, che aiuterà i familiari e i parenti a superare l'angoscia del distacco e a capire quali sono i valori autentici della vita», ha detto monsignor Giuseppe Faidutti, arciprete di Mortegliano, celebrando il rito funebre con il parroco di Talmassons don Enrico Pagani e con il padre saveriano Alfredo Turco, cognato della scomparsa, che opera

a Parma. Un altro fratello di Giovanni è invece missionario in Congo, anche lui nell'ordine saveriano.

Sarà sempre monsignor Faidutti a trovare le parole della fede per confortare familiari, parenti e amici di Sabrina Furlan, che riposerà a Mortegliano, accanto al padre Giuseppe, mancato otto anni fa. Non meno colpita la comunità di Sammardenchia, dove Sabrina abitava con il marito Leonardo Nazzi, idraulico, e due figliolotti (il maggiore ha appena concluso le scuole dell'obbligo) ai quali dedicava tutta se stessa. A Mortegliano non sanno darsi pace la mamma Fernanda e il fratello Claudio, attivo nell'associazione dei donatori di sangue. Anche in questo caso è stata una malattia a spezzare anzitempo un progetto di vita.

Cordoglio del quale si fanno interpreti i sindaci Fabrizio Pitton, di Talmassons, Denis Lodolo di Pozzuolo e Roberto Zuliani di Mortegliano. —

## IN BREVE

**Pavia di Udine**  
Trovato morto al campo sportivo

Un pensionato è stato trovato privo di vita, giovedì mattina, al campo sportivo. Sul posto i carabinieri che hanno ricostruito le modalità del decesso.

**Reana del Rojale**  
Tradizioni popolari: incontro a Qualso

Oggi alle 18 in sala teatro a Qualso incontro sulle tradizioni della notte di San Giovanni e del solstizio d'estate (a cura degli Amici del presepio di Qualso).

**Basiliano**  
Concerto in corte stasera a Villaorba

Cat di Villaorba, Pro loco Vileuarbe e Comune di Basiliano propongono oggi alle 20.45, nella corte della famiglia Venier Romano in piazza della chiesa a Villaorba, Concerto in corte, del gruppo "Armonie".

**Cividale**  
Freccette elettroniche al palasport

Fino a domani il palasport ospiterà la finale interregionale di freccette elettroniche a squadre.

BASILIANO

## C'è la festa dei donatori e domani apre l'oratorio

BASILIANO. La sezione Afds di Basagliapenta celebra oggi, sabato, il 60° anno di fondazione. Alle 17.30 il ritrovo dei donatori al campo sportivo di Basagliapenta, a seguire il corteo con la banda di Nogaredo di Prato, fino alla chiesa parrocchiale per la messa (18.30) celebrata da monsignor Dino Bressan. Il corteo raggiungerà poi il monumento ai caduti per un omaggio floreale, con i discorsi del presidente della sezione Luca Bordignon, del sindaco Marco Del Negro, del rappresentante territoriale dei donatori e del presidente provinciale dell'Afds, Roberto Flora.

Domani, domenica, si celebrerà invece l'inaugurazione della nuova "casa dell'oratorio", alla presenza del parroco e dei componenti del Consiglio pastorale e per gli Affari economici della parrocchia di Sant'Andrea di Basiliano. Alle 9 l'infiorata sul sagrato della chiesa, alle 10 la messa celebrata da monsignor Luciano Nobile e, a seguire, la processione del Corpus Domini. —

A.D.A.



# ESTATE IN BICI

## PEDALANDO TRA NATURA, SPORT E CUCINA

Nove itinerari illustrati con una cartina, servizi su cosa vedere, dove mangiare e dormire. Squarci di rara bellezza del Friuli con le Rogge di Molin Nuovo-Zompitta per salire fino a Sappada facendo il giro del passo della Digola. Da Grado a Marano, a Lignano sino all'Istria (la mitica Parenzana) e la Val Rosandra. I suggestivi percorsi da Cividale a Caporetto e da Tarvisio ai laghi di Fusine. E ancora sui luoghi della Grande Guerra, sul Carso goriziano e sul Monte San Michele.



## Venerdì 28 giugno

## IN OMAGGIO

con il **Messaggero Veneto**

Il primo inserto di 32 pagine sulle più belle piste ciclabili del Friuli Venezia Giulia



PAVIA DI UDINE

# Contestato in consiglio il duplice ruolo di Mariella Moschione

Fa parte dell'opposizione e rappresenta il Comune nel Cosef  
Il sindaco Govetto: valuti l'Autorità nazionale anticorruzione

Gianpiero Bellucci

**PAVIA DI UDINE.** Il duplice ruolo di Mariella Moschione (consigliera di minoranza e rappresentante del Comune nel Cosef) anima la prima seduta dell'era Govetto. Doveva essere una formalità, con convalida degli eletti e condivisione delle linee di governo. Ma così non è stato.

Davanti a un pubblico numeroso – c'erano anche gli ex sindaci Mauro Di Bert (ora consigliere regionale) e Emanuela Nonino –, la prima tegola è arrivata in apertura quando il sindaco Beppino Govetto ha dato la parola al suo capogruppo Paolo Vidulich (Nuova proposta), che ha posto la questione del doppio ruolo di Mariella Moschione (Forza Pavia), che da una parte siede in consiglio comunale tra i banchi dell'op-

posizione, dall'altra siede nel cda del Cosef (il Consorzio industriale dove è insediata la Ziu), proprio in rappresentanza della stessa amministrazione comunale. Moschione, in passato vicina alla maggioranza Nuova proposta, era stata indicata come membro del cda dell'allora consorzio Ziu come vicepresidente. Vidulich ha dunque innescato il dibattito sul doppio ruolo della consigliera Moschione, sollevando una questione di possibile «incongruenza politica».

Per il consigliere di opposizione Raffaele Fabris (Progetto comune) non si porrebbe alcuna questione di incongruenza, «Moschione è stata eletta, pertanto si rispetti la volontà di chi l'ha votata». Anche la stessa Moschione è intervenuta in aula per chiarire la sua posizione, soprattutto all'interno del Cosef, e affermare che

da «una lettura della legge abbiamo ritenuto che non consistesse incompatibilità».

Il sindaco Govetto ha chiarito che «Moschione qui rappresenta l'opposizione a questa amministrazione, mentre all'interno del Cosef deve rappresentare questa amministrazione». Infine il primo cittadino ha dato atto della convalida di tutti gli eletti, con una postilla che rimanda all'Autorità nazionale anticorruzione: «Qualora ritenesse esistente l'incompatibilità, il consiglio conterà la sua elezione».

Infine, Govetto ha raccolto la sostanziale collaborazione dai capigruppo di opposizione, Alice De Biaggio (Progetto Comune) e Mariella Moschione, che si sono astenuti sul programma di governo, atto di apertura apprezzato dalla maggioranza. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La prima seduta del consiglio comunale a Pavia di Udine dopo il voto e, nel riquadro, Mariella Moschione

## ROGGIA CIVIDINA

### Interventi del Consorzio di bonifica a Remanzacco, Povoletto e Buttrio

**Conclusa la prima fase dei lavori di manutenzione ordinaria della roggia Cividina nei Comuni di Remanzacco e Povoletto. Grazie a due finanziamenti erogati dalla Regione, il Consorzio di bonifica della pianura friulana ha eseguito**

**interventi lungo il corso d'acqua tra la derivazione dal torrente Torre a Zompitta e il manufatto di attraversamento del torrente Malina. I lavori sono consistiti nella manutenzione arborea, nella ricalibratura della sezione e nella**

**manutenzione di manufatti e difese spondali. I lavori proseguiranno anche in inverno solo nella tratta a valle di Casali Merlo. Altro intervento di particolare importanza ha riguardato a Buttrio la pulizia del manufatto e della condotta di attraversamento con cui la roggia sottopassa il Malina. Sono sati eseguiti poi lavori di ripristino della sezione idraulica della roggia, dallo sbocco del sifone sul Malina al primo ponticello lungo la strada di Orsaria. —**

**A.R. GIULIA** 2.2 turbo-diesel, cambio aut & manuale, 150/180 cv, 2017, aziendali da € 24.500 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIETTA** 1.6 & 2.0 MJET, 120/150/170 cv anche auto. tct., varie versioni, da € 11.900 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA MITO** 1.4 tjet, 155 cv. distintive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**ALFA ROMEO** 147 1.6 16V TS 3p Distintive, € 2.000,00, rosso, 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**ALFA ROMEO** 147 anno 2010 61.000 km € 5.500. Zorngiotti automobili, Cormons, via Vito della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorngiotti.com

**ALFA ROMEO** Giulia 2.2 super, giu / 16, grigio met., km 18.300, € 22.700. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**ALFA ROMEO** Giulia 2.2 Turbodiesel 150 CV, € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** Giulietta 1.6 mjt super, nov / 17, bianco, km 28.200, € 14.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**ALFA ROMEO** MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distintive Sport Pack, € 6.300. Del Frate - Percoto di

Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** Mito 1.4 bz, feb / 18, nero, km 1, € 11.750. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**AUDI A3** SPB 1.6 & 2.0 TDI, 2014/15, navi sat, bluetooth, cerchi lega, km certi., da € 16.900 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A4** AVANT 2.0 TDI 190 cv, 2016, bluetooth, cerchi 17, fari xenon, km 31.229, € 23.900 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A6** 2.0/3.0 TDI berlina, 2015, xeno/led, navi, c. lega, bluetooth, cruise c., da € 22.900 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 116D** Urban 5p, 2016, fari xeno/led, navi sat, bluetooth, lega 17, km 29.000 €20.900 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320D** XDRIVE Touring, 2015, cambio aut., navi sat, bluetooth, km certificati, € 18.500 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW X1** sDrive18d X Line, € 15.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CHEVROLET KALOS** 1.2 GPL 3p SE NEOPATENTATI, € 1.800,00, nero met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CHRYSLER PT CRUISER** 2.2 CRD Limited, € 2.200,00, blu met., 2003. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C2** 1.4 HDI 70CV Classique NEOPATENTATI, € 2.500,00, argento, 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C3** 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, Abs, clima, servo, airbag, € 5950 Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**CITROEN C3** 1.1 Gold by Pinko NEOPATENTATI, € 4.500,00, nero met., 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C3** Pluriel 1.4 Pack Techno, € 2.600,00, argento/nero, 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**CITROEN C4** Picasso, 1.6 hdi, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, € 4650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**CLIO SPORTER** Zen energy 1.5 Dci, 90 cv, Euro 6. Amissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, Esp, fendinebbia. € 13.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**CLIO ZEN** Energy 1.5 Dci 75 cv, Euro 6. Emissioni Co2 85 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp,

fendinebbia. € 10.900. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**DACIA LODGY** 7 posti, 1.5 diesel, uniproprietario, 7 posti km. 126000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi, cerchi, € 8650 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**DACIA SANDERO** 1.4 MPI GPL 5p, € 3.900,00, bianco, 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**DACIA SANDERO** Confort 900 Tce 90 cv. Emissioni CO2 109 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, Abs, airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, fendinebbia, servosterzo. € 8.600. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**FIAT 500** 1.2 Mirror, feb / 19, azzurro, km 1, € 12.700. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500** 1.2 Pop, € 6.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** l 1.4 Urban 95 cv, gen / 19, bianco, km 1, € 14.100. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500** Sport 1.2, lug / 17, rosso, km 13.765, € 9.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500X** 1.6 bz e-torq 110 cv, gen / 19, bianco, km 1, € 16.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500X** 1.6 mjt Pop Star, mar / 18, bianco, km 1, € 16.700. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT 500L** 1.3 Multijet 85 CV Trekking, € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.6 Multijet 105 CV Lounge, € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.3 MultiJet 95 CV Pop, € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.3, 1.6 E 2.0 mjt, 4x4 & cambio aut., vari colori e versioni, km certi, da € 13.900 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.4 benzina/gpl, km. 95000, Abs, clima servo, airbag guida, passeggero, € 5450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT BRAVO** 1.6 MJT 105CV Dynamic, € 4.300,00, argento, 2010. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT CROMA** 1.9 MJT 120CV Dynamic, € 3.300,00, nero met., 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT CROMA**, 1.9, diesel m-jet, 5 porte, Abs, clima, servo, airbags, navigatore € 2250, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT DOBLO'** 1.3 MJT 16V Dynamic 5posti vettura, € 3.900,00, quarz met., 2008. F.lli Scarpolini

- Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT DOBLÒ** cargo 1.3 mjt, feb / 17, bianco, km 18.400, € 8.950+iva. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT DOBLO** Doblo 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato, € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT FIORINO** 1.3 MJT 75CV Furgone SX E5+, € 7.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT FREEMONT** aziendali 2.0 mjt, anche cambio aut. e 4x4, 7 posti, km cert. da € 11.900 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT GRANDE PUNTO** 1.9 MJT 130CV 3p Sport, € 2.400,00, nero met., 2007. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT IDEA** 1.3 diesel, nera, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags € 2450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT PANDA** 1.2 4x4 Climbing, € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 Lounge, gen / 18, blu, km 15.600, € 9.300. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT PANDA** Fire young prima serie, 1.1 benzina km. 75000, € 2350, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435



PALMANOVA

# Martines non si arrende «Il punto nascita è sicuro»

Il sindaco contro la Regione: nessun parere negativo di medici e sindacati  
Obiettivo raccogliere diecimila firme: «Vogliamo far capire il nostro peso»

Monica Del Mondo

**PALMANOVA.** Palmanova incassa il colpo della perdita del punto nascita, ma non intende andare a tappeto. Continua pertanto la protesta di fronte alla scelta della Regione e sono in tanti a sottoscrivere la petizione on line (oltre 4.400 firme) e cartacea (circa 2.500) a sostegno del punto nascita locale e a difesa dell'ospedale.

«L'obiettivo – spiega il sindaco Francesco Martines – è arrivare ad almeno diecimila firme, per far capire alla Regione quanto sentita sia l'importanza del punto nascita e dell'ospedale sul territorio. Valuteremo poi quali altre azioni sarà possibile intraprendere per far sentire le nostre ragioni. Mi preme tuttavia ribadire che, come emerso anche dal dibattito consiliare, non esiste un problema di sicurezza per il punto nascita di Palmanova, come invece affermato in una nota sul sito della Regione dal presidente Fedriga imputando tale affermazione al parere dei tecnici: i sindacati dei dirigenti medici regionali e dell'Aas 2 hanno infatti chiarito non esserci mai stata una presa di posizione in tal senso da parte dei professionisti in alcun documento».

Sulla decisione della Regione è tornata ieri l'organizzazione sindacale Anaao-Assomed regionale, tramite il segretario Valitero Fregonese e il vice Massimiliano Tosto. «L'azione riformatrice dell'attuale giunta regionale è intervenuta su una situazione particolar-



La manifestazione contro la chiusura del Punto nascita a Palmanova

mente delicata, frutto della precedente riforma Serrachiani-Telesca, e su squilibri organizzativi anche gravi da noi puntualmente segnalati. Riteniamo che la giunta regionale dovrebbe accelerare sulla programmazione sanitaria, definendo le strategie organizzative e operative delle costituenti Aziende: solo a valle della programmazione si potrà decidere quali strutture siano meritevoli di riorganizzazione o di razionalizzazione,

sulla base di criteri oggettivi e di standard di riferimento presenti nella normativa nazionale».

Il sindacato dichiara la propria disponibilità a un confronto con chi dovrà assumere decisioni e risponde a Martines respingendo l'accusa di non esporsi per paura: «L'Anaao-Assomed non ha avuto nessuna esitazione ad esporsi pubblicamente anche con ricorsi all'autorità giudiziaria contro ingiusti provvedimenti

della precedente giunta».

Fa sentire la propria voce anche il capogruppo di minoranza Antonio Di Piazza, presente giovedì a Trieste. «È stata una giornata utile per ascoltare le posizioni in campo. Da un lato siano tornati a casa amareggiati per la perdita dell'importante punto nascita. Tuttavia, grazie anche all'inserimento in legge di un sub emendamento, abbiamo avuto garanzie circa il potenziamento dell'ospedale che non è affatto a rischio». Di Piazza dice che è nella logica delle cose che sindaci e amministratori difendano i servizi presenti sul territorio e sottolinei che purtroppo le decisioni

**Anaao-Assomed:**  
«Accelerare sulla programmazione sanitaria complessiva»

da parte della Regione sono mancate in passato mettendo i territori uno contro l'altro. «Fedriga – conclude – ha assicurato che non vi saranno altri ridimensionamenti e ha anzi garantito un futuro importante per il nostro nosocomio. Assieme ai consiglieri regionali di questo territorio, anche noi vigileremo affinché questo avvenga. Possiamo discutere su di questa decisione relativa al punto nascita, sui tempi e sui modi in cui è stata presa, tuttavia credo spetti alla Regione una programmazione che tenga conto di una visione d'insieme della sanità in regione».

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

Cervignano

I più bei balconi fioriti premiati martedì

Martedì, alle 17.30, in piazza Marconi, a Cervignano, nella corte dello Studio Rigotto, si terranno le premiazioni del Concorso Balcone Fiorito. Vinceranno le fotografie con maggiori like. Saranno premiate le categorie balcone fiorito e vetrina floreale. Gli organizzatori Consuelo Modesti e Luca Furios spiegano che sarà distribuito un riconoscimento a tutti i partecipanti della categoria attività produttive, per ringraziare del sostegno e dell'impegno nella condivisione dell'evento. Quest'anno, la manifestazione è stata inizialmente compromessa dal maltempo ma gli organizzatori sono riusciti a proporre una versione ridotta e social, che ha avuto successo.

Aiello

Dialoghi, c'è un incontro sui "Popoli oppressi"

Il festival itinerante del giornalismo "Dialoghi" arriva nella Bassa. Domenica, alle 18.30, in municipio (in caso di maltempo in biblioteca), ci sarà l'incontro "Popoli oppressi e dimenticati", con Nico Piro inviato di Rai 3, Nello Scavo inviato speciale de l'Avvenire, Basir Ahang, etnia hazara Afghanistan, poeta, attore e scrittore, e Smail Swati, musicista e giornalista di Gorizia News & Views. L'incontro sarà moderato dalla giornalista Elisa Michellut, collaboratrice del Messaggero Veneto e Rai Fvg, e dal sindaco di Aiello, Andrea Bellavite, giornalista e teologo. Nico Piro è stato il primo giornalista italiano a filmare le truppe americane in combattimento in Afghanistan. Ha ricevuto diversi premi tra cui il premio Ilaria Alpi (2008) e Marco Luchetta (2009).

Palmanova

Oggi e domani i saggi della Studio Danza

«La Bayadère & Co. il repertorio a modo nostro» è il titolo del doppio appuntamento al teatro Modena con i saggi annuali degli allievi della scuola Studio Danza di Accademia nuova esperienza teatrale di Palmanova. Un saggio dedicato alle più celebri arie dell'800 e del '900. Apriranno lo spettacolo le allieve del corso avanzato con la nota coreografia in bianco da «La Bayadère», la ballerina del tempio. A seguire le proposte delle classi propedeutiche, elementari e intermedie di danza classica, danza contemporanea e hip hop. La classe di danza contemporanea porterà in scena un omaggio a Pina Bausch. Il tutto per un totale di un'ottantina di allievi e allieve sul palco. Il primo appuntamento è per oggi alle 20.30, il secondo per domani alle 18.30.

San Vito al Torre

Martedì al via il torneo dedicato a Saccavino

Al via, nella giornata di martedì, la decima edizione del torneo organizzato dal Gruppo Alpini di San Vito al Torre, nel campo sportivo «Fabio Zuccheri». L'iniziativa è dedicata al socio del gruppo e promotore del torneo, Stefano Saccavino, prematuramente scomparso quattro anni fa, dopo lunga malattia. Un modo, insomma, per ricordare un amico che ha collaborato per la realizzazione del torneo sportivo. Quest'anno parteciperanno dodici squadre, nell'arco di due settimane. Nella serata finale del 5 luglio intrattenimento con le irresistibili barzellette e performance di Sdrindule in attesa delle partite e partecipazione dell'alpino Bruno Pizzul per commentare la finalissima.

CERVIGNANO

## Lunedì la presentazione del progetto GoMosaico

Elisa Michellut

**CERVIGNANO.** L'associazione culturale Cervignano Nostra, in collaborazione con l'Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei di Gorizia e con il patrocinio dei Comuni di Cervignano, Gorizia e Nova Gorica, organizza un importante incontro pubblico sul tema «Distretto culturale europeo Go Mosaico. Il ruolo di Cervignano e della Bassa friulana», che si terrà lunedì, alle 18, nel salone del consiglio comunale, a Cervignano.

Interverranno il presidente di Cervignano Nostra, Michele Tomaselli, che presenterà l'iniziativa, Nicolò Fornasir, presidente dell'Icm Gorizia, il presidente del



Michele Tomaselli

consiglio regionale, Piero Mauro Zanin, il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, il primo cittadino di Gorizia, Rodolfo Ziberna, e Vesna Humar in rappresentanza del Comune di Nova Gorica e del gruppo per la candidatura congiunta a Capitale Europea della Cultura. Stefano Perini farà un'introdu-

zione storica. «L'Istituto per gli Incontri culturali europei Icm – spiegano gli organizzatori – ha avviato da poco il progetto di un distretto culturale europeo, denominato Go-Mosaico, con l'obiettivo di valorizzare il territorio che si estende dalla bassa Carinzia fino a Grado e Aquileia, comprendendo la fascia confinaria italo-slovena interessata dal bacino dell'Isonzo e incentrata sulla città condivisa di Nova Gorica – Gorizia. Nova Gorica ha avviato il progetto per candidarsi a capitale europea della cultura per il 2025 ma assieme a Gorizia, utilizzando in particolare l'innovativo strumento del Gruppo Europeo di Collaborazione Territoriale». Secondo Icm «in questo percorso appena avviato, Cervignano e la Bassa friulana potrebbero attivamente inserirsi grazie alla condivisione della storia e delle prospettive in ambito europeo del territorio interessato dal distretto».

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

## TECNOFFICINA MERET

rivenditore multimarca

tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773

SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA

COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO

DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

FORD KA + 1.2 TI-VCT KM 10700 ANNO 03/2018 COLORE GRIGIO 9250	€ 9.250
VW UP 1.0 5P. MOVE UP! KM 1400 ANNO 08/2018 COLORE BIANCO	€ 9.650
FIAT 500 LOUNGE 1.3 MULTIJET 95 CV LOUNGE ANNO 08/2017 COLORE BORDEAUX KM 29.600	€ 10.800
FIAT TIPO 1.4 5 PORTE EASY 95 CV KMO ANNO 07/2018 COLORE BEIGE	€ 12.450
FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV ANNO COLORE BEIGE KM 33.200	€ 11.700
FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOU ANNO COLORE GRIGIA KM 44.500	€ 13.300
FIAT PANDA 1.2 Lounge ANNO 09/2017 COLORE GRIGIO KM 31.000	€ 8.900
HYUNDAI KONA 1.0 T-GDI XPOSSIBLE SAFETYPACK COLORE GRIGIO ANNO 12/2017 KM 37.800	€ 15.900
JEEP RENEGADE 1.6 MJT 120 CV LIMITED NAVI ANNO 08/2017 COLORE BIANCO KM 53.000	€ 17.900
SEAT ARONA 1.6 TDI 115 CV XCELLENCE VISION PACK LED PACK ANNO 04/2018 ORO MET KM 21.700	€ 17.950
SEAT ARONA 1.6 95 CV DSG STYLE NAVI COLORE GRIGIO ANNO 12/2018 KMO	€ 19.250
ALFAROMEO MITO 1.3 JTDM 95 CV S&S URBAN ANNO 2018 COLORE GRIGIO KM 15.500	€ 12.750
TOYOTA YARIS 1.5 HYBRID 5 PORTE ACTIVE ANNO 2018 COLORE NERO KM 26.000	€ 14.950
TOYOTA AURIS 1.8 HYBRID 5 PORTE ANNO 2016 COLORE GRIGIO KM 52.000	€ 14.950

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI  
ORARI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30  
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764



LATISANA

# Si ubriaca al bar, intanto il cane muore chiuso dentro l'auto

Protagonista un 48enne russo in vacanza nella Bassa: è stato denunciato  
Portato in caserma, ha tentato di aggredire la persona che custodiva la vettura

Paola Mauro

**LATISANA.** Ha cercato in tutti i modi una via di fuga da quell'auto parcheggiata sotto il sole e diventata un vero e proprio forno. Chiuso in quella prigione mortale da mano umana, si è strappato il pelo nel disperato tentativo di infilarsi sotto il sedile, alla ricerca di una salvezza impossibile, in un'auto parcheggiata da ore in pieno sole in una giornata in cui il termometro ha sfiora-

to i 38 gradi. Un'agonia durata ore per un povero cane lasciato in auto dal suo padrone, un 48enne di nazionalità russa e residente in Germania, in vacanza in Italia e avventore di un vicino bar, mentre il cane di casa moriva in una lenta e atroce sofferenza.

A nulla è servito l'intervento degli agenti della Polizia locale che hanno gettato dell'acqua fresca sul corpo della bestiola, attraverso il finestrino lasciato appena abbassato dal 48enne. Un primo intervento

di soccorso, in attesa del carro attrezzi e dei vigili del fuoco per aprire l'abitacolo, purtroppo rimasto vano perché quando è stato finalmente possibile portare l'animale all'esterno dell'auto, la povera bestia era già agonizzante e a nulla sono valsi i tentativi di rianimazione messi in atto dal veterinario dell'Azienda sanitaria.

Rintracciato dagli agenti il russo era sotto l'effetto dell'alcool, una circostanza che ha reso particolarmente complessa l'attività di relazione fra le



Il cane morto in auto

forze dell'ordine e l'uomo che, portato al comando, ha cercato di colpire con una testata la persona alla quale è stata affidata l'auto dov'è morto il cane e ha tenuto nei confronti dei vigili un atteggiamento ostile. Al comando è arrivato anche personale del 118 per sincerarsi delle condizioni di salute del cittadino russo-tedesco, in quanto interessato ancora da esotossicosi alcolica, ubriachezza molesta, per la quale la sua posizione si è ulteriormente aggravata.

Sulla triste vicenda il sostituto procuratore Elisa Calligaris ha disposto di approfondire la dinamica dell'evento, arrivando a formulare nei confronti del russo proprietario dell'animale, una denuncia in stato di libertà per l'ipotesi di reato di maltrattamento, così come previsto dall'ex art. 544 bis del Codice penale che punisce con la reclusione da quattro mesi a due anni «chiunque per crudeltà o senza necessità cagioni la morte di un animale». Gli accertamenti proseguiranno anche sulla scorta di quanto il Servizio veterinario dell'A-

zienda Sanitaria comunicherà alla Procura, dopo l'esito del rapporto autoptico effettuato sulla salma dell'animale per verificare con la massima perizia la causa della morte. Ieri mattina il russo si è presentato al comando per la restituzione dell'auto, accompagnato dal figlio, visibilmente provato per la tragica fine del suo fedele amico: il bambino per quanto possibile è stato accudito e coccolato dal personale femminile della Polizia Locale di Latisana, con una bibita e un po' di cioccolato.

Nel commentare il triste episodio il comandante del corpo intercomunale di Polizia locale, Nicola Salvato, ha parlato di sentimento e intelligenza: «Un animale non può essere lasciato sotto il sole cocente, con una temperatura esterna che ha sfiorato i 38 gradi e l'umidità oltre il 90 per cento. Gli animali, in particolare i cani devono essere trattati con dignità e nel pieno rispetto delle condizioni di integrità. È stata scritta una brutta pagina che non può più trovare correzione».

LATISANA

## Lungo la strada del mare tornano gli autovelox

**LATISANA.** Velox sì, velox no. Radar accesi, radar spenti. La storia dei rilevatori di velocità della strada regionale 354 Latisana-Lignano si complica di giorno in giorno. Smontanti lunedì per la scadenza dei termini anche della gestione provvisoria e privi di una gestione definitiva per l'annullamento della gara di affidamento, giovedì sono stati nuovamente installati e nelle prossime settimane saranno sotto il controllo del comando di Polizia locale intercomunale di Latisana.

Ovvero fino alla nuova gara per l'affidamento del funzionamento e della manutenzione dei due rilevatori, ma anche della notifica dei verbali prodotti e della gestione degli eventuali ricorsi. La stesura del nuovo bando di gara con tutti i correttivi rispetto al precedente avviso scritto e annullato dagli uffici del Comune, per una serie di divergenze dalla normativa e incoerenze negli aspetti tecnici conte-

nute nel testo, ma anche nei criteri di valutazione e nel metodo di attribuzione del punteggio, dovrebbe andare in pubblicazione entro il mese di giugno, in modo da poter individuare nei 30 giorni successivi il gestore che fino al 2021 si occuperà dei due velox.

Perfettamente identici a quelli tolti lunedì, con le stesse caratteristiche di rilevamento, i due radar sono stati ricollocati dagli addetti incaricati dall'amministrazione comunale latisanese uno al chilometro 6+400, tratto tra Gorgo e Pertegada, in direzione Lignano e l'altro al chilometro 3+900, tratto tra Gorgo e Paludo, in direzione Latisana, lungo la direttrice comunemente conosciuta come strada del mare. Uno "spauracchio" per i tanti turisti che percorrono l'arteria durante la stagione estiva per raggiungere le spiagge della riviera —

P.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LIGNANO

## In 2 mila per il concerto all'alba

Oltre 2 mila persone hanno gremito ieri all'alba la spiaggia fronte Faro Rosso per il "Concerto del solstizio". Diretta dal maestro Domenico Marson, l'Accademia d'Archi Arrigoni ha eseguito musiche di Antonio Vivaldi. Si è esibita anche la giovanissima Fiona Khuong Huu

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Traffico per i lavori in A4 fondi per assumere vigili

Francesca Artico

**SAN GIORGIO DI NOGARO.** Al via le assunzioni di personale qualificato a tempo determinato per garantire la sicurezza della viabilità alternativa, strada regionale 14 e provinciale 80, ai lavori della terza corsia della A4. La Regione Fvg ha confermato ieri il trasferimento di 600 mila euro al Comune di Latisana, quale Comune capofila dell'Uti Riviera friulana, per l'assunzione di personale a tempo determinato funzionali al potenziamento del personale adibito al presidio di Polizia locale sul territorio della Bassa friulana, 13-15 addetti (non ausiliari) appositamente formati, al fine di garantire la sicurezza stradale alla viabilità alternativa alla A4, ovvero per la Strada regionale 14 e la Provinciale 80.

L'incarico che durerà fino alla conclusione dei lavori per la terza corsia autostradale, circa due anni. Ad

essere interessati dal provvedimento per il quale il si attiverà il Comune di Latisana, saranno i Comuni di Porpetto, (Sp80), San Giorgio di Nogaro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella e Latisana (Sr14).

«Entro breve i comuni attraversati dal traffico in uscita della A4 in seguito a chiusure o criticità, potranno potenziare le forze in servizio sulla viabilità esterna servendosi di personale aggiuntivo appositamente formato», rimarkano il capogruppo della Lega Mauro Bordin e la consigliere regionale Maddalena Spagnolo, a seguito dell'approvazione in aula dell'emendamento al ddl 54.

Naturalmente soddisfatto anche il sindaco di San Giorgio di Nogaro, Roberto Mattiussi: «Finalmente ora potremo dare una risposta ai cittadini che da tempo sopportano i disagi dovuti alla chiusura dell'autostrada».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INIZIATIVA

## La Goletta Verde di Legambiente partirà da Lignano

Nicoletta Simoncello

**LIGNANO.** In occasione di "Goletta Verde", la campagna estiva dedicata alla salvaguardia del patrimonio marino e costiero per la quale Legambiente ha scelto Lignano come data zero dell'edizione 2019, mercoledì è in programma la presentazione dei dati di analisi delle acque che lambiscono la



La Goletta Verde di Legambiente

nostra regione. All'appuntamento, che avrà luogo in Terrazza a mare (dalle 10.30), interverrà, fra gli altri, il direttore di Arpa Fvg. A seguire, ci sarà una tavola rotonda a tema "Al confine tra mare e terra: la laguna di Marano e Grado tra minacce e azioni di tutela", a cui parteciperanno Davide Sabbadin, portavoce di Goletta Verde, Luca Fanotto, sindaco di Lignano, Sandro Cargnelli, presidente di Legambiente Fvg, Paolo Ciubej, assessore all'Ambiente della città marittima, Franco Sturzi, direttore tecnico-scientifico di Arpa Fvg, Massimo Battiston, direttore generale Cafc.

Il programma di "Goletta Verde", che con l'imbarcazione targata Legambiente dal 1986 effettua il periplo delle

coste italiane monitorando lo stato di salute dei punti critici del nostro mare, inizierà già da lunedì. Negli uffici spiaggia 11 e 12, alle 11, ci sarà un "trash mob" sul tema "Usa e getta? No grazie!". A seguire, alle 15.30 i bambini del centro estivo comunale potranno visitare l'imbarcazione di Legambiente e, dalle 17 alle 20, tutti i curiosi potranno salire a bordo del natante: a bordo verrà presentato il libro "Zuppa plastica".

«Sono tante le sinergie attuate fra l'amministrazione comunale e Legambiente per l'organizzazione di iniziative tese a sensibilizzare l'opinione pubblica per promuovere l'aspetto ecocompatibile di qualsivoglia iniziativa», ha dichiarato Ciubej. —

PORPETTO

## Tiro al volo, scatta oggi il grand prix juniores

**PORPETTO.** Tutto pronto negli stupendi impianti del tiro a volo Porpetto in cui si allena Chiara Cainero, per il 15° Gran Prix International Juniores che si terrà da oggi a lunedì. Circa 130 tiratori provenienti da tutto il mondo e molti provenienti dai Centri avviamento allo sport (Cas) di tutta Italia si contenderanno il titolo di campione nelle specialità olimpiche Trap (Fossa Olimpica) e Skeet, e la nuo-

va specialità olimpica mixed team Trap e Skeet, dove i commissari tecnici delle varie nazionali selezioneranno i propri atleti migliori per ambire al podio più prestigioso. La nazionale italiana sarà presente con un nutrito numero di giovanissimi e forti tiratori, selezionati dai ct Antonello Iezzi per la Fossa Olimpica e Andrea Filippetti per lo Skeet. —

F.A.



LIGNANO SABBIAADORO

# Al Cason, i dubbi del Riesame «Non andava sequestrato»

Il tribunale ha escluso pericoli derivanti dall'ampliamento del ristorante  
Nell'inchiesta indagati l'imprenditore Ardito, il progettista e il dirigente comunale

Luana de Francisco

LIGNANO SABBIAADORO. Erano stati accusati di violazione urbanistica per «difforme destinazione d'uso» e per «assenza delle necessarie autorizzazioni». Una «macroscopica illiceità del permesso a costruire»: così la Procura di Udine aveva definito l'ampliamento del fabbricato che ospita il ristorante "Al Cason", lungo la sponda sinistra del Tagliamento, in località Riviera, a Lignano Sabbiadoro. Opere di cui erano stati chiamati a rispondere l'imprenditore Giorgio Ardito, presidente della "Lignano Pineta spa" proprietaria dell'edificio che ospita il locale, il geometra liganese Massimo Sandri, progettista e direttore dei lavori, e l'architetto Paolo Giuseppe Lusin, di Pieris, dirigente Area tecnica del Comune di Lignano. E il 15 maggio, insieme ai carabinieri del Nas, era arrivato il sequestro preventivo della struttura.



I carabinieri del Nas nel giorno dei sequestri

Sigilli che il tribunale del riesame di Udine ha fatto togliere il successivo 7 giugno, sconfessando la decisione del gip non soltanto per «difetto di esigenze di cautela», cioè di una concreta «pericolosità della disponibilità del bene», ma anche per una serie di «dubbi» rispetto alla fondatezza stessa delle

contestazioni.

Le ragioni con cui il presidente del collegio, Paolo Alessio Verni, ha motivato l'annullamento del decreto sono riassunte in due delle sei pagine del provvedimento depositato l'altro giorno. «L'accusa si fondava sulla destinazione dell'area a "verde ambientale di ri-

spetto" e non commerciale – scrive il giudice –. Il dato è seriamente posto in dubbio dalla produzione dei documenti della difesa attestanti variazioni urbanistiche successive, diverse da quella ipotizzata, non considerate dalle precedenti indagini tecniche. La zona, divenuta omogenea, sarebbe stata classificata come L1 portuale d'interesse regionale. L'articolo 14 della norma di attuazione consentirebbe in tal caso la destinazione commerciale al minuto di servizio portuale».

Quanto alla valutazione del pericolo prospettato dal pm Claudia Danelon e condivisa dal gip Daniele Faleschini Barnaba, il Riesame ricorda come le strutture realizzate - l'ampliamento di una cucina e la creazione di una cella frigorifera e di un bagno per i dipendenti del locale - non aumentino la capienza e la ricettività del ristorante, la cui attività «non risulta intaccata dal sequestro». Le opere, in altre parole, «sono

destinate unicamente alla funzionalità (migliorata) del ristorante e al miglioramento delle condizioni di lavoro del personale (bagno)» e per provare un «concreto aggravamento derivante dalla loro realizzazione – evidenzia il giudice –, si sarebbe dovuto quantificare e valutare il solo differenziale in aumento della presenza antropica all'esito degli ampliamenti». Così, evidentemente, non è stato.

Soddisfazione è stata espressa dall'avvocato Maurizio Conti, che nel procedimento difende Ardito e Sandri. «Il provvedimento del Riesame valorizza alcuni degli argomenti che avevamo posto a sostegno della validità del permesso di costruire», ha detto. Anche Lusin, che è assistito dall'avvocato Francesco De Benedittis, aveva presentato ricorso «per fornire un nostro punto di vista tecnico», aveva spiegato il legale, salvo poi rinunciare al riesame prima della discussione.

Analogo epilogo aveva avuto il sequestro del "Marina Azzurra Resort", l'esclusiva struttura turistica da 40 milioni di euro realizzata lungo la stessa sponda sinistra del Tagliamento da un gruppo di imprenditori veneti a loro volta accusati di violazione delle norme urbanistiche. Nel motivare la rimozione dei sigilli, il 25 maggio, il presidente Alessio Verni aveva escluso sia il "periculum", sia il "fumus" dell'inchiesta. Contro la decisione del Riesame, ieri, la Procura ha presentato ricorso per Cassazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO SABBIAADORO

## Intanto la Procura ha fatto ricorso per Cassazione

LIGNANO SABBIAADORO. La partita sul "Marina Azzurra Resort" è ancora aperta. A dimostrarlo è il ricorso per Cassazione depositato ieri dalla Procura di Udine, contro la decisione del tribunale del riesame dello stesso capoluogo friulano di annullare il sequestro dell'area. «Ci sono errori di diritto piuttosto evidenti – ha detto il procuratore capo, Antonio De Nicolò –. I documenti in atti negano che in quell'area golennale, già interessata dalle piene del Tagliamento e, quindi, di per sé pericolosa, si possa svolgere un'attività come quella pensata per il villaggio turistico. Un conto è parlare di darsena in senso stretto – continua –, un altro l'opera titanica che è stata realizzata».

Distribuito su un'area di 120 mila metri quadrati, il resort comprende strutture sportive e ricreative e 67 house boat. Ipotizzando la violazione di norme urbanistiche e del piano di assetto idrogeologico, il procuratore aggiunto Claudia Danelon ha indagato il dirigente comunale che nel 2017 rilasciò il permesso a costruire (per lui anche l'accusa di abuso d'ufficio) e i tre imprenditori interessati all'opera: il proprietario dell'area e i due titolari della ditta costruttrice, tutti di San Michele al Tagliamento. —

**Offerta valida fino al 30/06/2019.** Ford EcoSport Plus 1.0 EcoBoost 100 CV con SYNC 2.5 Touchscreen da 8" a € 14.950, **solo per vetture in pronta consegna**, grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. **Ford Ecosport: consumi da 4,2 a 6,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 110 a 140 g/km.** Esempio di finanziamento Idea Ford a € 14.950. Anticipo zero (grazie al contributo dei FordPartner), prima rata dopo 90gg, 36 quote da € 234,73, escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 8.910. Importo totale del credito di € 15.299,99. Totale da rimborsare € 17.542,53. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,49%, TAE 7,24%.** **Salvo approvazione FCE Bank plc.** Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Ford Kuga Business 2WD 1.5 EcoBoost 120 CV a € 19.950, **solo per vetture in pronta consegna**, grazie al contributo dei FordPartner. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. **Ford Kuga: consumi da 5,2 a 8,0 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 137 a 160 g/km.** Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La lista degli optional e pack a pagamento è riportata sul listino prezzi pubblicato su [ford.it](http://ford.it).

## DEVI SOLO SCEGLIERE IL COLORE.

**VERAMENTE  
TUTTO DI SERIE  
ANTICIPO ZERO**  
PRIMA RATA A SETTEMBRE

**ECOSPORT  
€ 14.950  
KUGA  
€ 19.950**



**Autopiù**  
La Ford in Friuli Venezia Giulia

**TAVAGNACCO (UD)**  
Via Nazionale, 52  
**PRADAMANO (UD)**  
Via Nazionale, 49  
**CODROIPO (UD)**  
V.le Venezia, 136/2

**FIUME VENETO (PN)**  
Via Maestri del Lavoro, 31  
**TRIESTE (TS)**  
Via Caboto, 24  
**CHIAPPO**  
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)  
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

**MICHELUTTI SRL**  
Via Taboga 198 - Gemona del Friuli  
**NOVATI E MIO**  
Via C.A. Colombo 13 - Monfalcone  
**GRATTON AUTO**  
Via Aquileia, 42 - Gorizia

**Infoline**  
360-1046338





Serenamente ci ha lasciati



**REGINA BERTONI**  
**ved. PICCINI**  
di 93 anni

Lo annunciano i figli Piero, Gianantonio e Stefania, la nuora, il genero ed i nipoti. I funerali avranno luogo oggi sabato 22 giugno alle ore 11 presso la Chiesa parrocchiale di Rizzolo, partendo dall'abitazione dell'estinta. Seguirà la cremazione. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Rizzolo, 22 giugno 2019

*O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305  
www.ofmansuttitricesimo.com*

Partecipano al lutto:  
- Famiglia Rochet

"Ciao nonno.  
Chiara e Andrea"

Con un sorriso sei volato via.




**FABIO TINUNIN**  
di 78 anni

Le figlie, i generi, i nipoti, gli amici e i parenti tutti piangono la sua improvvisa scomparsa. Chi volesse salutare Fabio, si trova presso l'obitorio del cimitero urbano San Vito a Udine.

Udine, 22 giugno 2019

*O.F. MARCHETTI Gino Udine - Povoletto tel.0432/43312  
www.marchettigino.it*

A esequie avvenute, i familiari annunciano la scomparsa di



**NELLO NICOLOSO**

La moglie Tea con le figlie Patrizia e Cristina.

Santo Stefano di Buja, 22 giugno 2019

*Of Sordo Gianni - Buja  
tel.0432.960189*

I ANNIVERSARIO



**MARIO ENRICO DE MONTE**  
Marco

Sei dentro ad ogni soffio di vita che ci circonda. I tuoi cari. La santa messa lunedì sera, alle ore 18, nella chiesa di San Rocco.

Artegna, 22 giugno 2019

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Tarcento, tel. 0432 791385  
www.benedetto.com*

ANNIVERSARIO

22 giugno 1998

**ANTONIO e ORVEGA COMELLI**

Nel 21° e 12° anniversario della scomparsa verranno ricordati insieme con una S. Messa lunedì 24 giugno alle ore 19, nella Casa della Missione San Vincenzo De Paoli in Via Marangoni 105 a Udine.

Udine, 22 giugno 2019

Dopo lunga malattia ci ha lasciati



**ENRICO CERRATO**  
di 75 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Laura, il figlio Maurizio con Silvia, Michela e Martina, i fratelli e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 24 giugno alle ore 10,30 nella chiesa del cimitero S. Vito di Udine, partendo dall'ospedale civile.

Udine, 22 giugno 2019

*O. F. Mansutti Udine-Feletto Umberto  
Tarcento e Bressa di Campoformido  
Tel.0432481481  
www.onoranzemansutti.it*

Partecipano al lutto:  
- Licio e Lorenzina.

Si è spento serenamente



**NICOLO' MILOCCO** di 92 anni

Lo annunciano la moglie Liliana, le figlie Cristina con Adriano, Franca con Paolo e Chiara ed i parenti tutti. Il funerale sarà celebrato sabato 22 giugno, alle ore 11:00, nella Chiesa Parrocchiale di San Tommaso a Perteole, partendo dall'ospedale di Palmanova. Non fiori ma offerte alla Croce Verde di Cervignano. Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Perteole, 22 giugno 2019

*O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420*

E' mancato



**VITO GORZA**  
di 85 anni

Lo annunciano la moglie, figli, generi, nuora, nipoti, cognati. I funerali avranno luogo lunedì 24 giugno ore 17.00 chiesa Zugliano, partendo ospedale Udine.

Zugliano, 22 giugno 2019

*O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Palmanova Tel. 0432 768201*

Addolorati per la perdita del socio e fondatore

**RENATO GIACOMINI**

si unisce al lutto della famiglia l'Associazione Pescatori Sportivi Valtorre.

Tarcento, 22 giugno 2019

*La Perla Servizi Funebri  
di Zoz Valter*

ANNIVERSARIO



**GIACOMO DEAN (NINI)**

Siamo di dieci anni più lontani, ma anche di dieci anni più vicini. Sei sempre con noi come se il tuo spirito non ci avesse mai lasciati. Domenica 23 giugno, alle ore 10:30, presso la Chiesa di San Valentino di Fiumicello, si terrà una Santa Messa in ricordo.

Fiumicello, 22 giugno 2019

*O.f. Pinca, Cervignano  
tel. 0431/32420*

Ci ha lasciati



**ADA COSSARO**  
**ved. ZOIA**  
di anni 94

Ne danno l'annuncio: le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato 22 giugno, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Flumignano, giungendo dall'ospedale di Udine. Si ringraziano quanti vorranno onorare la cara memoria.

Flumignano di Talmassons, 22 giugno 2019

*O.F. Bulfon Talmassons tel.  
0432/768421*

Ci ha lasciati



**RENATO ROSSI**

Lo annunciano la moglie, il figlio e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 giugno alle ore 16,30 nella chiesa di Percoto, partendo dall'abitazione dell'estinto. Seguirà la cremazione. Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Percoto, 22 giugno 2019

*O.F. Mucelli & Camponi  
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano  
tel. 0432/928362*

E' mancato



**SANTE DISSEGNA**  
di 97 anni

Lo annunciano i familiari tutti. I funerali saranno celebrati oggi, sabato 22 giugno, alle ore 15 nel Santuario Madonna di Strada a Viscone, partendo dall'abitazione.

Viscone, 22 giugno 2019

*IOF Sartori Odilo srl, Romans d'Isenzo -  
Tel. 0481/90023 - www.onoranzefunebrisartori.it*

PER LA PUBBLICITÀ SU

**Messaggero Veneto**

 **A. MANZONI & C. S.p.A.**

**VIALE PALMANOVA 290**  
**tel. 040 246611 - fax 0432 246605**

*osserva il seguente orario:*  
**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
**matino: dalle 9.00 alle 13.00**  
**pomeriggio: dalle 14.30 alle 17.00**

  
**AUTARE I PICCOLI  
IN OSPEDALE  
FA SENTIRE GRANDI**

**VOUOI DIVENTARE  
VOLONTARIO ABIO?**  
Tel. 333.9431802 oppure e-mail:  
**formazione@abioudine.it**

**VOUOI DIVENTARE  
SOSTENITORE ABIO?**  
C/C 10000/74216  
IBAN: IT90T033590160010000074216  
Banca Prossima  
(Gruppo Intesa Sanpaolo)  
ABIO Udine Onlus Associazione per il  
Bambino In Ospedale  
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE -  
Tel 333.9431802

  
**A.D.O.-F.V.G. Onlus**

Orari segreteria: 08.00-12.00/16.00-18.00  
martedì 10.00-12.00 / 14.00-18.00

Via A. Diaz, 60 -33100 UDINE  
Telefono/Fax 0432/504490  
E-mail adofvgonlus@virgilio.it



**Sostieni l'A.D.O. -F.V.G.  
con il 5 per mille**  
dell'Irpef: scrivi il codice fiscale  
**02059700308**  
nella dichiarazione dei redditi

c/c postale n. 17432337  
c/c bancario 00110038834  
Unicredit Banca Spa agenzia n. 4 di Udine  
IBAN IT 75 A 02008 311 000110038834

  
**A.L.P.I.**

Potete rivolgervi presso la nostra sede c/o Padiglione 14, 3° piano, stanza 2 (di fronte all'ingresso centrale al Padiglione 1 dell'Ospedale S.M. Misericordia, P.le Misericordia 15, Udine), tel.0432-554256 ogni mercoledì dalla 17.00 alle 19.00. Rispondiamo anche al cellulare al numero 334-1858889.

**ASSOCIAZIONE ALLERGIE  
E PNEUMOPATIE INFANTILI**  
Corrispondenza c/o  
Clinica Pediatrica Università  
di Udine  
Piazzale Misericordia 15  
33100 Udine  
**www.associazionealpi.com**  
**info@associazionealpi.com**

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO**  
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle 21.30

**Numero verde gratuito 800.700.800**

 **A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: [www.messaggeroveneto.quotidiani.espresso.it](http://www.messaggeroveneto.quotidiani.espresso.it)

Pagamento  
con carta di credito:  
**Visa e Mastercard**



# È un po' esagerato mettere sullo stesso piano Trump e Salvini

## NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



SERGIO GERVASUTTI

Un tempo gli Stati Uniti erano il paradigma della civiltà occidentale. Ma da qualche tempo stanno facendo passi da gigante all'indietro. Per esempio in Alabama, il 15 maggio scorso, è stata approvata una legge che vieta alle donne di abortire anche in ca-

so di stupro o incesto. È permesso solo nel caso vi sia un serio e imminente pericolo della donna incinta.

Questa settimana, sempre l'Alabama, ha approvato la "castrazione chimica" per chi è condannato per abusi sessuali su minori di 13 anni. E Salvini non si è lasciata sfuggire l'occasione per dichiarare che questa scelta dovrebbe essere adottata anche in Italia.

Ma il fatto che ha scandalizzato me e, credo, tutte le persone lucide e oneste intellettualmente, sono le frasi scritte su Fb dal sindaco di Carbon Hill, una città sempre dell'Alabama: "Bisogna sterminare i gay insieme ai trans, baby killer e socialisti. Viviamo in una società in cui gli omosessuali ci impartiscono lezioni mora-

li, i travestiti ci parlano della biologia umana, i baby killer ci parlano dei diritti umani e i socialisti tengono corsi di economia". Poi suggerisce la soluzione: "Eliminare il problema, so che non sta bene a dirlo, ma senza ucciderli non c'è modo di risolverlo".

Dopo aver chiamato gli infermieri perché lo portino via, dovremmo chiederli: perché un sindaco di una città americana può permettersi questi deliri? Probabilmente perché Trump ha sdoganato certe pulsioni che esistevano già prima che diventasse presidente ma che prima erano sottotraccia e ora esplodono con fragore.

In Italia non siamo a questi livelli di inciviltà, ma stiamo correndo verso questi abissi.

Anche nel nostro Paese assistiamo a fatti e comportamenti indegni per un popolo mediamente civile. Assistiamo a fenomeni di xenofobia, di razzismi con un moto di fastidio. Spesso li accettiamo come fossero situazioni e fatti quasi normali che disturbano il nostro quieto vivere.

Comportamenti che solo pochi anni fa non erano neppure pensabili. Per cui fermiamoci prima che sia troppo tardi. Usiamo il cuore e il cervello, altrimenti, se rimaniamo indifferenti davanti a questo smarrimento sociale e civile cui assistiamo, potrebbero esserci delle conseguenze tragiche per il nostro vivere quotidiano.

Anilo Castellarin  
San Giovanni di Casarsa

Non sono d'accordo sul fatto che simili pensieri o simili frasi alcuni anni fa fossero impossibili da leggere o sentire. Anzi, se proprio vogliamo dirla tutta, la civiltà occidentale nel suo insieme ha fatto passi da gigante.

È il solo fatto che certe frasi urtino la sensibilità e non passino sotto silenzio è segno di questa evoluzione.

Pochi anni fa, davvero pochi, si poteva leggere e scrivere tranquillamente che era giusto "colpirne uno per educarne cento", tanto per fare un esempio. Sa qual è la differenza tra pochi anni fa e oggi? Che oggi esistono gli smartphone e i social. Dove ognuno, per dirla con Andy Warhol, può avere il suo quar-

to d'ora di celebrità postando l'infamia o (quando va bene) l'idiozia più bestiale della storia.

Una volta, quando non c'era questa possibilità, simili perle erano confinate nei bar, dopo il quarto o quinto tajut (in Friuli) o dopo la seconda birra nel resto del mondo.

Il problema non è quel sindaco dell'Alabama (dove, per inciso, pochi anni fa i "negri" li bruciavano vivi se guardavano storto un "bianco": qualche passo avanti anche lì è stato fatto...); il problema è chi lo ha eletto.

Detto questo, mi sembra un po' forzato mettere sullo stesso piano Trump, Salvini e il sindaco di Carbon Hill. Va bene il dissenso: ma non esageriamo.

## LE LETTERE

### La protesta Parole fuori luogo sui richiedenti asilo

Egregio direttore, troviamo inaccettabili e offensive, in primo luogo per la cultura e la civiltà della montagna, le parole utilizzate nei giorni scorsi dal vice presidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini nei confronti dei richiedenti asilo pakistani, ospitati fino a qualche tempo fa a Tarvisio, presso la ex Caserma Meloni di Coccau, e trasferiti temporaneamente ad Udine, in attesa di chissà quale incerta nuova destinazione.

Mazzolini, manifestando la propria "grande soddisfazione" per il trasferimento di 33 extra-comunitari (due di essi hanno trovato nel frattempo lavoro in loco) ha parlato di "liberazione" per la cittadina della Val Canale e di una "grande battaglia vinta". Si possono usare queste espressioni riferendosi alle zecche, o alle cimici che infestano le campagne, ma non certo a delle persone, a meno che non si voglia paragonare questa vicenda - ma non ci sembra proprio il caso - a quello che contribuirono a fare eroicamente i montanari del secolo scorso, combattendo i nazisti e i fascisti.

Le parole dell'esponente leghista, prive di qualsiasi umanità, sono oltretutto inopportune, considerando la disponibilità dimostrata dai richiedenti asilo, a differenza di molti tarvisiani, ad aderire alla giornata di pulizie attorno ai Laghi di Fusine, organizzata da Legambiente nell'ottobre scorso. Quell'iniziativa era la dimostrazione di come le comunità locali, aprendosi al confronto e alla collaborazione, possono proporre attività e trarre un vantaggio dalla presenza dei rifugiati. Invece nessuno, se non la nostra associazione, ha detto grazie ai pakistani per il loro impegno.

Marco Lepre  
Presidente del circolo  
Legambiente della Carnia,  
Val Canale e Canal del Ferro

### I debiti della Lega Tesori nascosti e buon esempio

Gentile direttore, il ministro degli Interni e vice premier, per rivitalizzare la nostra stanca economia e raggiungere la cosiddetta "pace fiscale", ha proposto di aprire tutte le cassette di sicurezza degli italiani e istituire una tassa patrimoniale o una nuova sanatoria sul loro contenuto, in ipotesi maliziosa, frutto di evasione o di qualche altra sorta di illegalità.

Qualcuno gli avrà fatto notare che, per dare l'esempio, prima di tutto, avrebbe dovuto aprire quelle cassette di sicurezza che la Lega detiene in Lussemburgo o in altro nascondiglio paradisiaco e restituire i famosi quarantanove milioni di euro rubati agli italiani, sotto forma di rimborsi elettorali attestati fraudolentemente.

Capita l'antifona, il ministro dei fucili e dei rosari, ci ha subito assicurato che mai è poi mai avrebbe applicato una patrimoniale o nuove tasse sui risparmi, sui conti correnti degli italiani o su quanto custodito nelle chiacchierate cassette di sicurezza.

Questo non significa che i soldi che la Lega ci ha rapinato non debbano essere restituiti volontariamente e sollecitamente, rinunciando alla comodissima rateizzazione in novantotto anni, non soltanto per il comune senso di giustizia, ma per togliere all'onorevole Salvini Matteo quelle brutte macchie al vestito di combattente indomito e padre di tutti noi e che ci mostra ogni santo giorno, alternandolo, secondo il contesto, con una giubba della polizia di Stato, dei vigili del fuoco, della forestale, della guardia costiera, di quella penitenziaria e delle altre che non mi sono segnato, anche se non posso giurare di averlo visto ancora sfoggiare la felpa della Guardia di Finanza.

Gianni Buiatti. Udine

## LE FOTO DEI LETTORI



### Il ricordo di Bottecchia a 92 anni dalla morte

"Chei di Bottecchia" si sono ritrovati a Peonis, come tradizione il 15 giugno, a 92 anni dalla morte di Ottavio Bottecchia. Cerimonia organizzata dal comune di Trasaghis, alla presenza di molte autorità del comprensorio gemonese, sindaci, delegati e numerosi cittadini e appassionati del pedale.

### Il laghetto di Buja meraviglia da scoprire

Nella foto inviata dal lettore Carlo Rossi ci sono gli amici di "Buja Cammina" in occasione dell'escursione alla scoperta dell'ultimo laghetto rimasto a Buja, un'autentica meraviglia della natura. Una gita nel verde accompagnata anche dal vice sindaco Silvia Pezzetta



**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

## MODELLO HR25 PROMOZIONE ESCLUSIVA

Fornitura e posa climatizzatore da parte dei tecnici specializzati Mitsubishi Electric - modello HR25 con gas ecologico R32 ad alta efficienza energetica classe A++, adatto per superfici sino a 45 mq. Tuo a soli 980 € IVA ed installazione standard incluse\* che al netto della detrazione fiscale equivale a 490 €.

\* Installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).  
OFFERTA VALIDA PER PERSONE FISICHE

www.climassistance.it | info@climassistance.it

Numero Verde  
800-84.22.70



**CLIMASSISTANCE**  
l'ambiente cambia energia

ICP  
INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONALI

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429



# CULTURE

IL LIBRO

## La Resistenza del mondo operaio il primo baluardo contro il fascismo

L'area di indagine di Gian Luigi Bettoli è il Friuli occidentale  
La storia di chi non ha abbassato la testa negli anni più bui

VALERIO MARCHI

Gian Luigi Bettoli, presidente regionale di Legacoopsociali, è laureato in Storia contemporanea, cooperatore sociale, redattore del sito [www.storiaestoriepn.it](http://www.storiaestoriepn.it), attivista pacifista e interprete di un lungo impegno politico.

Partito dallo studio della genesi del socialismo nell'attuale provincia di Pordenone, ha svolto indagini storiche sul movimento antifascista, sulla storia del sindacato nel secondo dopoguerra in Friuli, sugli emigranti friulani nelle reti internazionali del movimento operaio e sulla storia della cooperazione sociale. Il suo ultimo lavoro, curato dalla Olmis di Osoppo, s'intitola "A dispetto della dittatura fascista. La lunga resistenza di un movimento operaio di frontiera: il Friuli dal primo al secondo dopoguerra".

«Il punto di partenza – spiega l'autore – è il fascismo al



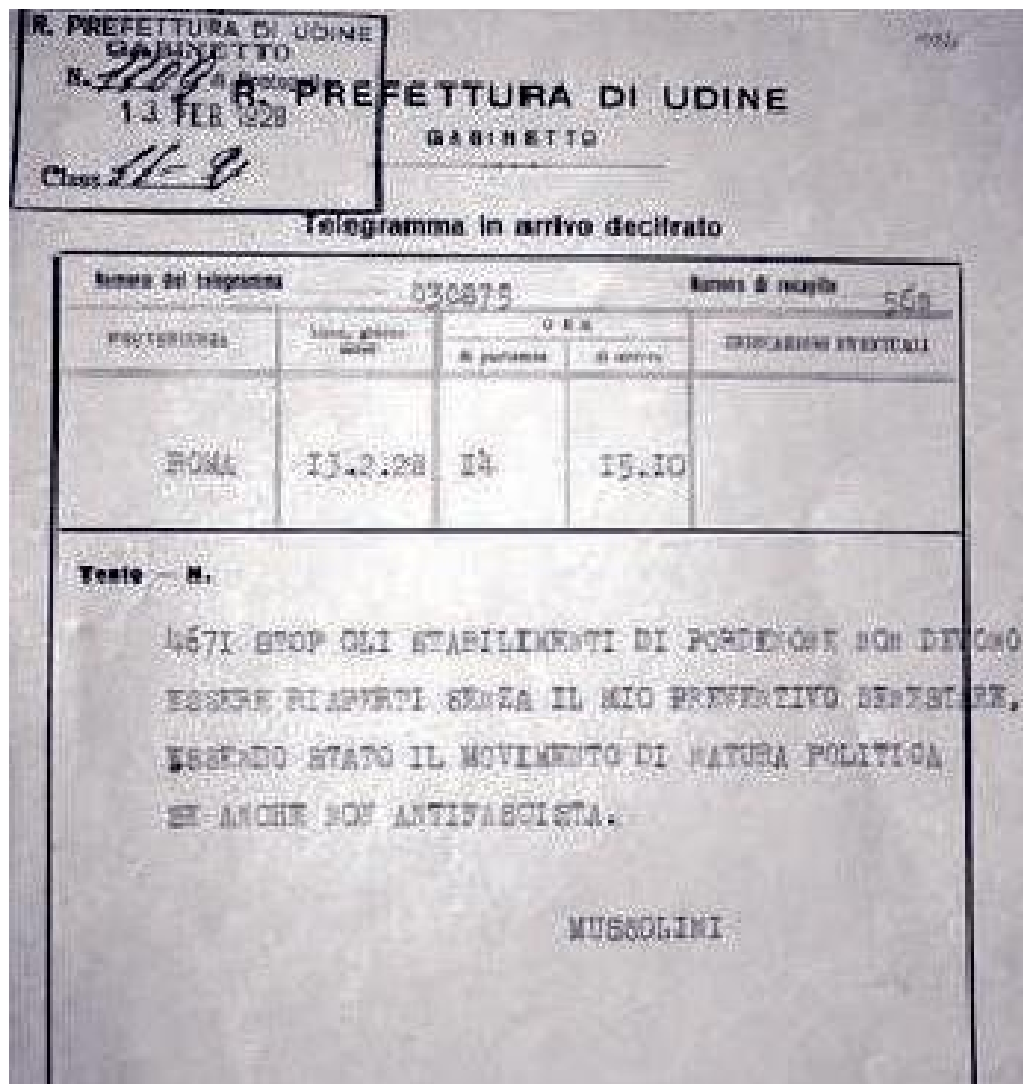
La copertina del libro di Bettoli

servizio di grandi gruppi monopolistici, in primis la Sade di Giuseppe Volpi, decisa a eliminare una realtà politica in cui i popolari erano la forza di maggioranza che amministrava la provincia e i socialisti il partito più votato persino nel 1921, quando le squadre fasciste erano all'opera».

Si trattava di due espressioni di masse popolari che avevano pensato a un modello coordinato per la ricostruzione e lo sviluppo del Friuli, a partire dalla gestione organica delle risorse, innanzitutto idroelettriche: ebbene, le squadre fasciste erano pagate da quel monopolio industriale, che poté così «sviluppare tutte le sue spire durante il regime con un percorso conclusosi nell'ottobre del 1963 con il disastro innaturale del Vajont» (di cui Bettoli ha trattato in un suo precedente lavoro).

Le fonti utilizzate, in buona parte inedite, fluiscono soprattutto dagli archivi della polizia fascista: dunque il Casellario politico centrale e poi, a discendere, gli altri archivi (tribunale speciale, polizia politica, eccetera).

Bettoli è partito «da quella platea abbastanza ampia di personale politico di estrazione popolare ma non solo, attiva all'avvento del fascismo,



Un telegramma di Mussolini per chiudere una fabbrica pordenonese e contrastare il movimento operaio

seguendola in tutta l'immersione fino alla guerra di Liberazione». L'area di indagine è il Friuli occidentale, che all'epoca era già dagli anni quaranta dell'800 il polo di sviluppo industriale delle nostre terre.

Ma quale ruolo svolse Piero Pisenti, capo del fascismo friulano e unico politico pordenonese che diventò ministro? «È lui l'uomo dei monopoli dell'industria idroelettrica – spiega Bettoli –, diciamo il "cattivo" del libro: non perché lo sia particolarmente dal punto di vista personale, ma

perché è un leader, molto contrastato, di tante operazioni».

L'ampia e articolata ricerca – si osserva opportunamente nelle tre prefazioni – riscatta dall'oblio coloro che hanno solcato le drammatiche vicende del '900 «dando significato e senso alla parola Resistenza» e restituisce la voce «ad alcune fondamentali vicende e a personaggi emblematici», uomini e donne. Ne emerge «un antifascismo indomito e molto più diffuso di quello risultante ufficialmente, che si protrae lungo tutto l'arco del regime dittatoriale». Un regi-

me responsabile di violenze sistematiche, torture, ricatti economici e sociali, repressioni, persino internamenti psichiatrici (basti ricordare il pregevole capitolo «Sepolti vivi: antifascisti in manicomio»). Non una storia minore, dunque, ma «la storia nella sua interezza e globalità», per onorare quanti «non hanno abbassato la testa negli anni più bui della nostra storia». E, come afferma l'autore, per recuperare «una memoria individuale e collettiva distorta e spesso annichilita». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL ROMANZO

## Le tensioni sociali nel dopoguerra lotte contadine e timori borghesi

Pubblichiamo una breve presentazione firmata dallo scrittore e critico Enzo Sante-se del romanzo di Giuseppe Mariuz "Sangue tra le primule" (Gaspari editore) in uscita per i primi di luglio in abbinamento in edicola con il Messaggero Veneto.

ENZO SANTESE

Il romanzo di Giuseppe Mariuz inquadra con bella immediatezza i problemi su cui l'autore riflette: dagli effetti di Caporetto e dal primo dopoguerra alle lotte dei contadini contro le pretese conservatrici degli agrari; i fatti che preparano e sanciscono l'avvento del fascismo in un "teatro d'a-

zione" costituito dalla campagna veneto-friulana, attorno a un centro, Sant'Urbano, che esiste nella geografia immaginaria dello scrittore.

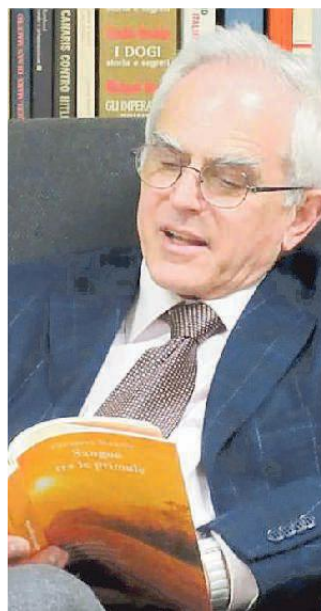
Questa "località fantastica" assume tuttavia la connotazione credibile che la può far coincidere con qualche paese esistente nella realtà.

Lo scrittore friulano parte dalle fonti e crea un sapiente intreccio tra le evidenze documentali e l'invenzione di una trama sommosa da fermenti di idee, prese di coscienza, accessi sentimenti privati, accenni di tensioni sociali, conflitti striscianti e scontri fisici.

Le risultanze del primo

conflitto mondiale pesano sulle sorti della dialettica tra le grandi famiglie contadine e i proprietari dei latifondi, in cui la grandezza nobiliare svapora e fatica ad aggiornarsi in "moderna" evoluzione borghese.

Lo spazio dal quale scaturisce il racconto è percorso dagli entusiasmi e dall'ardore di braccianti agricoli e filandine, sulla spinta di un autentico desiderio di emancipazione sociale raffrenata, peraltro, dalle paure dei ceti borghesi per una situazione che "potrebbe degenerare" e sospesa sui dubbi di un clero incerto di fronte agli eventi che incalzano.



Giuseppe Mariuz

AQUILEIA

## L'orchestra d'archi Arrigoni apre i concerti in basilica

AQUILEIA. Al via, nella città romana, i Concerti in Basilica, organizzati dalla Società per la conservazione della basilica in collaborazione con la Regione. La stagione 2019 partirà oggi, alle 20.45, in basilica, con un concerto dell'orchestra d'archi Arrigoni di San Vito al Tagliamento, con solista la giovanissima e talentuosa violinista cinese Fiona Khuong Huu. L'evento è un'anticipazione del concorso internazionale violinistico "Il Piccolo Violino Magico", il talent dedicato ai fenomeni dell'archetto dai 9 ai 13 anni, che si terrà dal 3 al 7 luglio a San Vito al Tagliamento. Solista la straordinaria violinista Fiona Khuong Huu, dodicenne statunitense pluripremiata in tutto il mondo e già

vincitrice dell'edizione 2017 del concorso sanvite-se, accompagnata dall'Orchestra d'Archi Arrigoni, diretta dall'eccellente didatta e direttore Domenico Mason. La giovanissima Fiona ha vinto, tra i tanti premi, anche la Juilliard Concerto Competition e ha eseguito il Concerto di Mendelssohn al Lincoln Center con la Juilliard Pre-College Symphony Orchestra nel 2017. Nell'aprile 2018, inoltre, ha partecipato al programma radiofonico NPR From The Top alla Carnegie Hall e a maggio ha eseguito il Concerto numero 1 di Paganini con l'Accademia d'Archi Arrigoni a San Vito al Tagliamento per celebrare la tappa della famosa corsa ciclistica del Giro d'Italia. —



PREMIO HEMINGWAY

# Carrère: «Vladim Putin è un padrone assoluto ma è meno pericoloso dell'incertezza»

Lo scrittore oggi riceverà l'Hemingway per la letteratura  
La cerimonia dalle 18.30 al Cinema City di Lignano

MARIO BRANDOLIN

Una ventina di libri, dal tratto originalissimo, storie e personaggi veri che si trasformano in esperienze letterarie di assoluta limpidezza, intelligenza creativa e dal ritmo avvincente nelle quali il dato biografico e autobiografico sconfina nella più pura invenzione, coinvolgendo il lettore in una sorta di «viaggio, di avventure di cui io sono una specie di testimone, non neutrale, nelle vite degli altri». È lo stile personalissimo di Emmanuel Carrère, cui stasera a Lignano sarà consegnato il Premio Hemingway per la letteratura nella cerimonia conclusiva della manifestazione

dalle 18.30 al Cinemacity di Lignano Sabbiadoro.

Libri che per la loro «capacità di guardare nel profondo dell'animo umano e di fare del suo sguardo letteratura», così la giuria del premio, avvicinano di molto l'opera dello scrittore francese all'ispirazione di Hemingway.

Titoli come «Limonov», sul discusso politico e scrittore russo Eduard Limonov, un libro diventato un cult, o Il regno, ardita indagine sul cristianesimo delle origini, o ancora «L'avversario», sul plurimicida Jean-Claude Romand, o «Vite che non sono la mia», budella storie di dolore e morte, riedito da Adelphi proprio in occasione del pre-

mio, il suo libro forse più intenso e sincero, sicuramente il meno «letterario», sono solo alcuni dei titoli che hanno fatto di Carrère uno degli scrittori più letti e apprezzati al mondo. E a proposito di vite degli altri, Carrère si è definito testimone non neutrale, perché, ha scritto, «ritrova nelle vite degli altri, in ciò che ci lega, la propria».

E alla domanda, fatta nel corso dell'incontro ieri con la stampa, quale vita di quale dei tanti personaggi che raccontati lo ha aiutato a ritrovare se stesso, risponde citando Levinas, quando scrive che «il cammino più breve verso se stessi passa attraverso l'altro», come ha aggiunto: «è ve-



Lo scrittore francese Emmanuel Carrère a Lignano

ro anche il contrario, perché la nostra vita è un dialogo costante del nostro io più profondo nella relazione con gli altri. Per me scrivere è sempre dare forma, la più varia possibile, a questo dialogo».

«Vite che non sono la mia», che Carrère considera il suo libro più riuscito è anche quello in cui l'autore ha partecipa-

to in maniera profondamente empatica con le vicende narrate, perché, ha spiegato, «mi è stato quasi imposto dai personaggi che racconto, che volevano che raccontassi la loro storia: un libro quasi su commissione».

Quanto a «Limonov», il romanzo che lo ha rivelato al grande pubblico italiano no-

nostante in Italia fossero già usciti altri suoi romanzi (come il biografico «Facciamo un gioco» in cui raccontava di una seduta erotica con la sua donna, «che poi mi ha lasciato, grazie a questo che consideravo invece un libro leggero, amoroso»), Carrère ha detto che all'inizio tutti lo prendevano per matto, «scrivere di un piccolo fascista russo a tutti sembrava un'idea idiota, invece è risultato indovinato e sono orgoglioso di averlo scritto».

Un libro che non parla solo di questo personaggio decisamente bizzarro, che, aggiungo, risulta assai più affascinante nella narrazione di Carrère che non in quella che lui fa di se stesso nei suoi libri, ma è uno spaccato della Russia di Putin. E a proposito di quest'ultimo, sostiene che, «pur considerandolo negativamente un padrone quasi assoluto della Russia, anche se come tale è favorevolmente vissuto dalla stragrande maggioranza dei russi, costituisce un elemento di stabilità, che nel nostro mondo è forse meno pericolosa di un incerto avvicinamento di politici, come era avvenuto nella confusa Russia tra la caduta del comunismo e la situazione attuale».

Una nota di succoso colore Carrère l'ha offerta a inizio conferenza stampa quando gli è stato chiesto cosa pensa di Hemingway, ha risposto categorico: «non mi piace, non corrisponde al mio eroticismismo letterario». —

© BY NCD ALQUINI DIRITTI RISERVATI

IL GIORNALISTA

## Rampini: la sinistra per rilanciarsi deve prendere esempio da Trump

LIGNANO. Non ha remore Federico Rampini a denunciare, senza mezzi termini con ragionamenti dati e fatti circostanziati, il fallimento della sinistra in Italia e in Europa, al rischio di passare lui, da sempre convinta, mente di sinistra, da trumpiano di ferro o folgorato sulla via del sovranismo. Ma non è così perché la sua denuncia parte da lontano, quando primi anni '70, giovane cronista dell'Unità, allora organo del Pci, si trovava a fronteggiare le accuse di «fascista» o «borghese» con cui i «compagni» di Lotta continua e delle varie formazioni della sinistra extra parlamentare, molti dei quali oggi soloni che continuano a pontificare dagli schermi tv o dalle pagine dei giornali, nelle assemblee studentesche o operaie bollavano tutti coloro che non appartenevano alle frange rivoluzionarie del movimento.

Un sassolino, questo essere etichettato «fascista», che Rampini non ha esitato a togliersi in apertura del suo ultimo libro, «La notte della sinistra» (Mondadori) e del quale ha parlato ieri pomeriggio nell'incontro pubblico tenutosi a Lignano nell'ambito del Premio Hemingway, che al giornalista corrispondente dagli Usa del quotidiano La Repubblica, è andato come «Testimo-



Federico Rampini durante l'incontro di ieri a Lignano

ne del nostro tempo». Un viaggio, quello del «nomade globale» Rampini, nella crisi profonda della sinistra, nella drammatica deriva di un'ideologia e prassi politica che avrebbero dovuto continuare a occuparsi di giustizia sociale, uguaglianza, lotta alla povertà e alle disuguaglianze e invece ha rincarato il liberismo sfrenato lasciando alla destra populista e sovranista la gestione delle paure, delle insicurezze, delle contraddizioni della classe operaia, dei ceti medi impoveriti, ma più semplicemente di quel popolo posto di fronte a fenomeni destabilizzanti come l'immigrazione, la crisi economica e la globalizzazione.

Porta più volte l'esempio

dell'America di Trump, che ha pescato voti e consensi soprattutto tra la classe operaia del midwest, mentre i democratici spopolano nella ricca California dell'hitech e della Silicon Valley.

Da dove ripartire, allora? Per Rampini, se la sinistra vorrà riappropriarsi del suo meritorio ruolo storico, dovrà smetterla di gridare al fascismo dietro l'angolo. E dovrà occuparsi non solo degli ultimi, i migranti, ma soprattutto dai penultimi delle periferie, abbandonate alla criminalità, dei poveri, impegnandosi nella lotta alle disuguaglianze sociali che ogni giorno aumentano il divario tra i pochi che hanno moltissimo, e i moltissimi che hanno poco o nulla. **M.B.**

ITINERARI NEI MUSEI

## Note che arrivano dal passato per gustare meglio l'arte

MELANIA LUNAZZI

Quante volte nelle opere d'arte compaiono strumenti musicali e allegorie legate alla musica e che significato hanno? Lo si potrà scoprire entrando nei musei udinesi assieme al musicologo e ricercatore Alessio Screm tra il 30 giugno e il 28 luglio, con l'originale iniziativa Syntagma, itinerari d'arte musicale da lui curata. Sei appuntamenti inseriti nel cartellone di Udinestate (per info e prenotazioni: [civicimuseiudine.it](http://civicimuseiudine.it)) alla scoperta dell'iconografia musicale di alcune tra le più belle opere d'arte presenti al Museo Etnografico del Friuli, a Casa Cavazzini, ai Musei del Castello, al Museo del Duomo e all'Oratorio della Purità con l'accompagnamento musicale di giovani e talentuosi musicisti del Friuli. Un musicista associato a un'opera dunque, con il contributo di esperti e curatori dei musei che illustreranno dipinti e manufatti dedicati. Dalla Torre dell'Orologio di Piazza Libertà, che nel corso del Cinquecento fu sotto le cure del compositore Alessandro Orologio, alle opere dei Fratelli Basaldella, attraverso manufatti della tradizione popolare, affreschi dal Quattro al Settecento, opere lignee, statue, sculture e veri e propri strumenti musicali antichi. Opere realizzate da



Musica e arte, un binomio che compare in molte opere

artisti Palma il Giovane, Domenico da Tolmezzo, Giambattista e Giandomenico Tiepolo, Maffeo Verona, Louis Dorigny, Candido Grassi, Gino Severini, Piero Sadun, Domenico da Pesaro e tanti altri.

Il progetto prende il nome dal «Syntagma musicum» di Michael Praetorius, un trattato che compie quattrocento anni in cui sono classificati gli strumenti musicali con certissime analisi e raffigurazioni. «Questa di Udine – sottolinea Screm – vuole essere una prima tappa importante di un ampio percorso regionale che coinvolgerà non solo i visitatori ma esperti d'arte e musicologi, al fine di classificare e rendere fruibili anche alle scuole questi itinerari visivi e sonori».

I prossimi appuntamenti sono in programma domenica 30 giugno alle 11 a Casa Cavazzini, con la partecipazione della clarinetista Sara Papinutti. Sabato 6 luglio alle 11 ai Musei del Castello, con la partecipazione del chitarrista Pierluigi Clemente. Domenica 14 luglio alle 11 al Museo Etnografico, con la partecipazione del clavicembalista Marius Bartoccini, su una preziosa spinetta copia di un originale del 1571. Domenica 21 luglio alle 11 ai Musei del Castello con Fabio Accurso al liuto e Alessandra Cossi alla voce, infine domenica 28 luglio alle 17 alla Cattedrale di S. M. Annunziata e all'Oratorio della purità, con esecuzioni organistiche in occasione dei 250 anni dalla morte di Pietro Nachini. —



## L'EVENTO



La giornalista Daniela Ferolla sul palco di Aria di Festa e, a fianco, in altro il brindisi beneaugurante degli organizzatori e delle autorità, e sotto, il grande pubblico che ha fatto da cornice all'inaugurazione FOTOPETRUSI



# Aria di festa prende subito quota con il sorriso di Daniela Ferolla

La bellissima madrina ha tagliato il nastro dando il via alla 35ª edizione  
L'assessore Bini: «Turismo ed enogastronomia connubio vincente del Fvg»

## Anna Casasola

**SAN DANIELE.** Il motore diesel, intro di una celebre hit del gruppo francese degli Ofenbach, a simboleggiare il modo lento dei friulani di scaldarsi. La mano destra alzata a rappresentare il prosciutto di San Daniele e la sinistra l'orgoglio di essere di San Daniele, due mani che si uniscono in un grande applauso. Tinto Prudente, conduttore di Decanter di Rai Radio2, è riuscito, da buon toscano, «a caricare "a pallettoni"», come ha detto lui stesso, la cerimonia di

inaugurazione di Aria di festa numero 35 con un pubblico che ha risposto benissimo. Una cerimonia salutata come sempre da centinaia di persone che non hanno voluto mancare all'apertura della festa delle feste, la manifestazione che da ieri fino a lunedì 24 giugno farà incontrare e fondere enogastronomia, musica, arte, cultura e sport.

«Saranno ben 2 milioni le fette tagliate in 4 giorni con visitatori che – come ha confermato il dg del Consorzio Mario Cichetti – arriveranno per il 40% da fuori regione». «San Daniele è capitale

dell'accoglienza – ha confermato il sindaco Pietro Valent – e, con il suo prodotto, porta il nome del Friuli in tutto il mondo. Una terra la nostra molta unita: a dimostrarlo il fatto che qui oggi ci sono tutti i sindaci della Collinare».

Di un prodotto indissolubilmente legato alla sua terra e alla sua gente ha parlato il vice residente del Consorzio Alessio Prolongo che ha sottolineato come da diversi anni la promozione del re di San Daniele abbia varcato i confini regionali: «dal 2017 abbiamo creato un'Aria di San Daniele on tour,

per portare la nostra aria nelle città più belle d'Italia». Sul fatto che Aria di Festa sia ormai praticamente un brand Lucio Gomiero, dg di Promoturismo: «cercando sui principali motori di ricerca le parole "aria" e "festa" il risultato è San Daniele. Avete creato praticamente un brand e qui avete un crogiolo di punti di forza: non solo enogastronomia, ma anche cultura con la Guarnieriana e cicloturismo, con la prima edizione di We like bike». «Turismo ed enogastronomia sono un connubio fondamentale per promuovere la nostra regione e qui,

ad Aria di festa, il legame si fa ancora più evidente grazie alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari di eccellenza come il prosciutto di San Daniele». Ha affermato l'assessore regionale alle attività produttive e turismo, Sergio Emidio Bini che ha ribadito come «i brand che abbiamo in Friuli Venezia Giulia sono dei driver indispensabili anche in termini di attrattività turistica». E proprio Bini ha chiamato e celebrato sul palco la neo eletta europarlamentare bujese Elena Lizzi che, ha detto Bini, «avrà l'importante compito di rappresentarci».

Alle 7.35, è arrivata lei, la divina, la bellissima madrina, Daniela Ferolla. Radiosa in un abito rosso plissettato e un sandaletto tacco 12 che l'ha portata ben oltre il suo metro e ottanta. Complice il fatto che da piccola i suoi nonni qualche prosciutto artigianale lo facevano, non ha affatto sfigurato e con delicata maestria ha tagliato la prima fetta dell'edizione 2019. Sirena e via: la festa è servita. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PROGRAMMA

### Donne di sport e la musica di Doro Gjat

Oggi nello Spazio Lounge del Castello tre appuntamenti molto particolari. A partire dalle 16.30 si susseguiranno sul palco apposito, dapprima tra grandi protagoniste dello sport friulano, ovvero Giada Andreutti, Sara Casasola e Nives Meroi; assieme a Maurizio Mattiuzza spiegheranno cosa vuole essere donne di sport e esserlo in Friuli. Seguirà l'incontro con Donatella Finocchiaro, recente protagonista della Serie Tv diretta da Marco Risi, "L'Aquila", nonché attrice di grande professionalità e di profonda umanità. Chiuderà gli appuntamenti la coinvolgente performance di Doro Gjat e dei suoi musicisti che in versione acustica presteranno brani e canzoni del musicista friulano, che sempre dialogando con Paolo Patui ne racconterà la storia, la genesi, il sentimento, in un finale che sarà vibrante e coinvolgente.

## IL FESTIVAL

### Cornamuse e flauti in riva al lago a Folkest

**UDINE.** Dopo il successo ad Arzene con il primo appuntamento, proseguono gli appuntamenti nel cartellone di Folkest.

La 41ª edizione del festival prosegue oggi, sabato, con alcuni concerti molto particolari e interessanti.

A, Redona (Tramonti di Sopra), presso il Lungolago alle 21.15 tornano i Baile, una giovane band scozzese dell'area di Glasgow che ha divertito il pubblico di Arze-



I Baile oggi a Redona di Tramonti

ne con i suoi scottish border pipes, la cornamusa, e flauti in un continuo dialogo con chitarra e bodhran, un particolare tamburo irlandese.

Sempre oggi ma a Toppo di Travesio nella Villa Toppo-Wassermann alle 21.15, sarà la volta dei Noreia, gruppo sloveno che dopo un periodo dedicato alla musica irlandese e bretone ha creato un unico formidabile mix tra la musica celtica e le tradizioni della loro terra d'origine e il cui nuovo album "Vize" è uscito da pochissimo.

I Noreia suoneranno anche domani a Sauris all'Hotel Neider alle 18 e poi al Centro Sportivo Treinkhe alle 20.45. —

## IL CONCERTO

### Una sera con le voci potenti de "Il Volo" Parte a Palmanova "Estate di Stelle"

**PALMANOVA.** Sarà "Il Volo" questa sera a Palmanova a inaugurare la rassegna "Estate di Stelle a Palmanova", contenitore che porterà nella città stellata alcuni importanti nomi della musica italiana e internazionale. I biglietti per il live de "Il Volo" sono disponibili sul circuito Ticketone e lo saranno alle biglietterie del concerto, dalle 18.30 in Borgo Aquileia. L'ingresso al pubblico, sempre da Borgo Aquileia, sarà possibile dalle



Il trio Il Volo a Palmanova

19.40, in attesa dell'inizio del concerto previsto per le 21.30. I parcheggi consigliati sono quelli della Caserma ex Ederle, o gli spazi dell'area bastioni fuori porta Aquileia.

Dopo il successo al 69° Festival di Sanremo, che ha portato "Il Volo" sul podio con il brano "Musica che resta", continuano i festeggiamenti per i 10 anni di carriera del trio che ha conquistato le plattee internazionali vendendo milioni di dischi. —



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## Mercato

## L'Udinese ha deciso di puntare su Romulo: sarà rivoluzione sulle fasce laterali

L'italo-brasiliano, in forza al Genoa, è un obiettivo di Marino Larsen piace alla Lazio, D'Alessandro non è stato riscattato

Massimo Meroi

UDINE. La nuova Udinese prepara la rivoluzione sulle fasce. Dopo il mancato riscatto di **Marco D'Alessandro** e l'interesse sempre più marcato della Lazio per **Stryger Larsen**, in casa bianconera stanno sondando il terreno da più parti per trovare le soluzioni alternative. Il nome più "caldo" in queste ore è quello dell'italo-brasiliano **Romulo**, di proprietà del Genoa che negli ultimi sei mesi aveva indossato la maglia della Lazio. Il club capitolino non ha fatto valere il diritto di riscatto e il giocatore non ha nascosto la sua delusione: «Una scelta difficile da capire», il suo commento nei giorni scorsi.

Romulo al Genoa non dovrebbe rimanere. La prima squadra ad aver sondato il terreno con il diretto interessato sarebbe stata proprio l'Udinese. Non è più un ragazzino (gli anni sono 32) ma il rendimento è sempre stato buono. Ha indossato anche la maglia della Juventus, ma il suo meglio lo ha dato nella lunga parentesi con il Verona. Ecco, l'Hellas è l'altro club che sarebbe ben felice di riaverlo in squadra: sulla panchina gialloblù nella prossima stagione

siederà quel **Juric** che la scorsa estate lo aveva voluto al Grifone. Verona è una piazza alla quale Romulo è rimasto molto affezionato e questo potrebbe essere un ostacolo non da poco per il responsabile dell'area tecnica bianconera **Pierpaolo Marino** che comunque è deciso a portare il giocatore a Udine.

L'eventuale arrivo di Romulo sta a significare che ha pronte le valigie **Stryger Larsen** e guarda caso il danese è un obiettivo della Lazio assie-

**È caccia a una pedina sulla corsia sinistra dopo i fallimenti di Adnan e Pezzella**

me a un altro esterno destro, lo spallino **Manuel Lazzari**. Uno dei due finirà alla corte di **Simone Inzaghi**, l'altro potrebbe finire alla Fiorentina targata **Montella**.

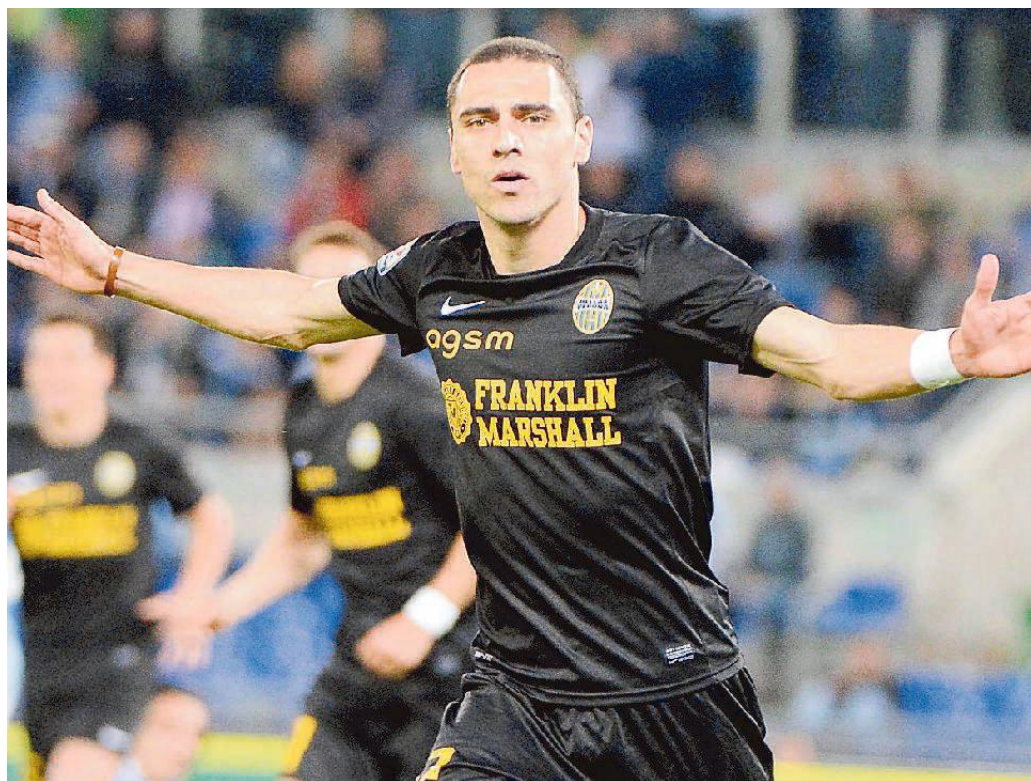
Restando in tema di esterni, ancora da stabilire il destino di **Ter Avest**: sotto la gestione di mister **Tudor** l'olandese ha trovato poco spazio, ma come alternativa a Romulo o chi per lui potrebbe risultare una pedina utile.

Tutta ancora da costruire, invece, la fascia sinistra. L'U-

dinese ha considerato eccessivi i 4 milioni per **D'Alessandro** e non ha riscattato il suo numero 77 dall'Atalanta che pare essere entrato nel mirino della Spal per sostituire proprio Lazzari. **Zeegelaar** è rientrato al Watford dopo il prestito e quindi in quel ruolo i bianconeri sono scoperti. Detto che dopo i fallimenti di **Ali Adnan** e **Pezzella**, **D'Alessandro** e **Zeegelaar** sono stati tra gli interpreti migliori negli ultimi anni, la coppia **Gino Pozzo-Pierpaolo Marino** dovrà dare il meglio di sé per trovare una soluzione. **Pezzella**, al momento impegnato all'europeo Under 21 con l'Italia, dove però il ct **Di Biagio** gli ha sempre preferito il parmense **Federico Dimarco**, potrebbe non essere riscattato dal Genoa e quindi fare rientro in Friuli dove difficilmente, almeno in partenza, gli verrebbe consegnata una maglia da titolare.

Facendo un passo indietro nel reparto di difesa, da registrare che c'è anche l'Udinese in corsa per acquistare il difensore **Andrew Gravillon**, classe 1998, di proprietà dell'Inter e che nell'ultimo anno e mezzo ha indossato la maglia del Pescara. Il giocatore piace anche a Bologna, Sassuolo, Parma e Genoa. —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



## I PROTAGONISTI

## Tre esterni in cerca di una sistemazione

In altro Romulo con la maglia del Verona: in Italia ha giocato anche con Fiorentina, Juventus, Genoa e Lazio. A fianco, il danese Stryger Larsen; sotto, Marco D'Alessandro rientrato all'Atalanta.



## LE ALTRE TRATTATIVE

Muriel, cinque anni con l'Atalanta  
Tra Milan e Inter è derby per Sensi

Il club bergamasco pensa anche a Palacio e Buffon  
Giampaolo vuole portare in rossonero Schick  
La Samp su Cristian Zapata

UDINE. Adesso è ufficiale. **Luis Muriel** è un nuovo calciatore dell'Atalanta. L'attaccante colombiano è arrivato ieri a Bergamo dove ha firmato un contratto di cinque anni da 1,5 milioni a stagione. «Mi sono senti-

to desiderato», le sue prime parole da nerazzurro. L'Atalanta non si ferma a Muriel per rinforzare l'attacco. La dirigenza della Dea ha fatto una proposta anche a **Palacio**, che infatti sta tergiversando davanti alla proposta di rinnovo del Bologna. Palacio è già stato allenato da Gasperini al Genoa e la tentazione per l'argentino è forte. Per la porta l'Atalanta, che cederà **Berisha** sul quale c'è la Spal, starebbe addirittura

ra pensando a **Buffon**. Per l'ex portiere di Juve e Psg, però, la pista più calda sembra essere quella del Porto che deve trovare un sostituto di **Casillas**.

Tornando alle ufficialità il Milan ha annunciato l'ingaggio del ds **Frederic Massara**, ex Roma che l'altro giorno è stato in missione a Madrid con **Maldini** e **Boban**. Oltre al trequartista del Real e dell'Under 21 **Ceballos** occhi puntati anche su **Odegaard**. In attacco il

tecnico **Giampaolo** vorrebbe riavere **Schick** che ha già allenato alla Sampdoria. Per strapparla alla Roma il club rossonero potrebbe sacrificare **Cutrone**. Da Milanello non dovrebbe muoversi **Suso** che il nuovo allenatore rossonero intende schierare come trequartista. Chi invece lascerà il Milan è il difensore colombiano **Cristian Zapata** che è sempre più vicino alla Sampdoria. A proposito, ieri mister **Di Francesco** ha risolto il contratto con la Roma e a breve sarà ufficializzato il suo ingaggio dal club blucerchiato al quale si legherà per tre stagioni.

Un obiettivo del Milan per il centrocampo è **Sensi** del Sassuolo, ma attenzione all'inserimento dell'Inter che continua a restare in pole anche per Ba-



Luis Muriel è dell'Atalanta

rella. L'Inter sta cercando poi di sbloccare la trattativa con la Roma per **Edin Dzeko**: tra le parti c'è stato un avvicinamento.

La Juventus come prima operazione in uscita ha quella di **Cancelo** richiesto dal Manchester City. Il ds **Paratici** è volato in Inghilterra per chiudere l'operazione sulla base di 55 milioni. La stessa cifra l'ha proposta il Psg di **Leonardo** alla Lazio per acquistare **Milinkovic Savic**. A quelle cifre, però, Lotito nemmeno si scompone. Da registrare, infine, che il Torino dovrà pagare entro il 24 giugno 60 mila euro a **Maxi Lopez** in virtù di un contenzioso sorto a seguito del trasferimento all'Udinese nell'estate del 2017. —

M.M.



La storia

# De Maio vacanze di lavoro davanti al mare di Ibiza

Il difensore dell'Udinese è stato ospite dell'Union Deportiva dell'isola spagnola: allenamenti specifici per farsi trovare pronto al raduno fissato il 7 luglio

**Stefano Martorano**

UDINE. Dici Ibiza e pensi subito alla movida più coinvolgente tra spiagge, discoteche e feste a non finire, a calciatori o ex, come nel caso di Bobo Vieri, diventati status symbol della vita agiata. Chi mai dunque se ne andrebbe a Ibiza per sudare ed allenarsi, invece di staccare la spina per divertirsi come tutti? Sebastien De Maio lo ha fatto e ha pensato bene di giocare di anticipo, seguendo uno specifico iter di allenamento per farsi trovare ancora più pronto all'inizio del ritiro con i bianconeri, al via il 7 luglio con le prime due settimane di lavoro in programma al Bruseschi, prima della partenza per il ritiro di St.Veikt.

De Maio non è l'unico che



De Maio insieme ai preparatori Francesco Vaccariello e Luca D'Angeli

ha pensato a una sorta di pre-ritiro del ritiro estivo, anzi l'idea è venuta già da qualche anno al Papu Gomez, genietto dell'Atalanta che tre anni fa ha collaborato alla creazione di un centro specializzato sull'isola spagnola, in collaborazione con il prepara-

Con lui c'erano anche altri giocatori di serie A come il Papu Gomez, Petagna e Baselli

tore atletico Francesco Vaccariello, ex Atalanta e Perugia. Così è nata la Perform Sport Medical Center struttura polifunzionale con sede a Bergamo, che ha installato il suo centro fitness estivo a Ibiza, nelle strutture dell'Union De-

portiva Ibiza, a due passi dal mare che fa da sottofondo col rumore delle onde. È qui che il difensore che l'Udinese ha appena riscattato dal Bologna, con contratto fino al 2022, ha trascorso più di qualche giorno di lavoro tra test aerobici di valutazione funzionale, prove di forza e lavori aerobici integrati col pallone. E non è stato l'unico, visto che il colosso francese ha sudato a fianco del Papu Gomez, di Baselli, Petagna, Tuti-

no, Monaco. A vedere i video postati sulla bacheca Instagram all'hashtag social @performsmc, il lavoro non è mancato ed è stato integrato tra il lavoro "a secco" con la palla, la forza in palestra o sulla sabbia, per il controllo sulla forza, e poi in acqua come forma di scarico o attività metabolica. Chiara la finalità di preparare i giocatori al ritiro estivo, affinché siano pronti ad affrontare le preparazioni estive a ritmo tambureggiante con i rispettivi club. «Gli obiettivi sono quelli di mantenere una capacità aerobica discreta, tonificare la massa muscolare e lavorare sui deficit individuali, mentre le famiglie dei calciatori sono in spiaggia a prendersi il sole», fa sapere il preparatore Francesco Vaccariello, coadiuvato dal personal trainer Luca D'Angeli e il preparatore Giacomo Milesi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**La richiesta**  
**Infantino: «Sì alle donne negli stadi iraniani»**

Il presidente della Fifa Gianni Infantino in una lettera alla Federcalcio iraniana ha ribadito il diritto delle donne di entrare in uno stadio. Infantino ha chiesto garanzie che questo sia possibile in occasione della gara di qualificazione al Mondiale che si disputerà in Qatar nel 2022. Va detto che dopo i progressi registrati negli ultimi mesi lo scorso 6 giugno in occasione della gara Iran-Siria alcune donne si erano viste negare l'ingresso.

**La smentita**  
**Maradona tranquillizza: «Non ho l'Alzheimer»**

«Ragazzi, con la malattia non si scherza»: dice così Diego Armando Maradona, postando sul suo profilo Instagram un video nel quale smentisce le voci circolate in Argentina che gli attribuiscono l'Alzheimer. «Di Alzheimer si muore, e io non sto morendo. Mentono, mentono parlando di Alzheimer – dice Maradona –. Non sanno cosa significa la parola Alzheimer. Non sanno come fare giornalismo...».

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**FIAT PUNTO** 1.2 5p Classic NEOPATENTATI, € 2.400,00, argento, 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PUNTO** 1.2 5p ELX NEOPATENTATI, € 2.200,00, argento, 2002. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT PUNTO** benzina 1.2 km 61.000 € 7.800. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 75CV Dynamic autovettura, € 3.900,00, argento, 2009. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT QUBO** 1.3 mjt lounge 80, feb / 18, nero, km 14.000, € 12.000. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT STILO** SW 1.9 MJT 150CV Dynamic, € 2.200,00, quarz met., 2006. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FIAT TALENTO** furgone 1.6 ch1, mar / 18, bianco, km 29.600, € 14.200+iva. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT TIPO** 1.6 MJT SW Lounge, 2017, cerchi 17", vivavoce, vetri privacy, km 69.000 € 12.900 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT TIPO** 5p 1.3 mjt easy 95 cv, feb / 18, grigio met. , km 6.900, € 13.400. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**FIAT TIPO** sw 1.6 mjt lounge, apr / 17, grigio met. , km 15.200, € 13.900. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**FORD FIESTA** 1.4 TDCi 5p Zetec NEOPATENTATI, € 1.800,00, quarz met., 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD FOCUS** C-MAX 1.6 TDCi 110CV Ghia, € 2.950,00, blu met., 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**FORD KA+** 1.2 km 54000 benzina € 5.100. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**FORD KUGA** 2.0 diesel km 70.000 € 18.200. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**FORD KUGA** 2.0 TDCi 140 CV 2WD DPF anno 2012, km 175.500, 103 kW (140 CV), uniproprietario, € 9.900,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**FORD KUGA** 2.0 TDCi 4WD, 2015, navi sat, cerchi 17, sensori post, luci led, km 34.500 € 17.900 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD MONDEO** SW 2.0 16V TDCi 130CV, € 2.400,00, nero met., 2005. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**HYUNDAI TUCSON** 1.7 CRDI XPO-SIBLE anno 2015, km 105.400, unico proprietario, € 16.500,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San

Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**JEEP RENEGADE** 1.6 km 16.000 anno 2018 € 19.990. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**JEEP RENEGADE** 1.6 mjt limited, nov / 17, nero, km 300, € 19.500. Aguzzoni, Via III Armata 119, Gorizia, Tel. 339 5641845, 349 8048018, 328 8216384

**LANCIA Y** 1.2 benzina km 0 € 10.500. Zorgniotti automobili, Cormons, via Vino della pace, 18, tel. 0481 60595, www.zorgniotti.com

**LEXUS CT** 200H HYBRID EXECUTIVE NAVI anno 08/14 km 70.263 € 16.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**LEXUS NX** HYBRID 4WD F SPORT anno 03/16 km 56.600 € 33.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**MAZDA 2** 1.4 TD 5p Club NEOPATENTATI, € 2.500,00, quarz met., 2004. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**MAZDA CX5** 2.2 150 CV EXCEDED 2WD MANUALE anno 02/17 km 41.952 € 22.450. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**MERCEDES B 180** CDI AUTOMATICA PREMIUM AMG PACK anno 09/15 km 38.711 € 20.250. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**MERCEDES B200** CDI autom. Avantgarde, € 4.600,00, argento, 2008. F.lli Scarpolini - Talmassons - Tel. 0432 766175 - Cell. 335 6196316

**MERCEDES SLK 200** compressor, cabrio, 2.0 bz. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, € 3950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**MINI COOPER** Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags, Gabry car's, € 4600. per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**NISSAN MICRA**, 1.3 benzina, automatica, clima, servo, € 1900, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**NISSAN QASHQAI** 1.5 DCI Acenta nero met.to 02/2018 km 13.200 € 18.400 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**NISSAN QASHQAI** 1.5 DCI N-connecta grigio scuro met.to 12/2017 29.000 km € 19.900 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL ADAM** 1.2, OK NEOPATENTATI, 2015, clim, esp, radio cd mp3, aux in, km 27.300, € 7.900 . Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL CORSA** 1.4 bz/gpl, con bombola nuova, Abs, clima, servo airbags, € 3650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL MERIVA**, 1.4 bz/gpl, km. 95000, gpl valido fino al 2027, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendì € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**OPEL ZAFIRA** 7 posti 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida,

passeggero, laterali, cerchi, fendì, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**PEUGEOT 206** cabrio 1.6 benzina, automatica, Abs, clima, servo airbags, ritiro usato, € 1950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**PEUGEOT 207** 1.6 HDi 90 CV SW X Line anno 2009, km 215.000, 66 kW (90 CV), uniproprietario, € 2.900,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**PEUGEOT 207**, 1.6 bz, 5 porte, nera, Abs, clima automatico, airbags, fendì cerchi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**RANGE ROVER SPORT HSE DYNAMIC** 249 CV TETTO PANORAMICO anno 02/15 km 69.700 € 45.300. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**RENAULT CLIO** 1.2 bz 5 porte Abs, clima, servo, airbags, cruise control € 4350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, € 2350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**SEAT IBIZA** STI.4 TDI 90 CV BUSINESS HIGH anno 2016, km 115.000, 66 kW (90CV), € 8.500,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**SKODA OCTAVIA** 2.0 TDI, cambio aut, navi touch, cerchi 17, clima auto, km 73.000, € 13.900 . Vida

- Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA AURIS** 1.4 D4D 90 CV LOUNGE anno 09/14 km 35.752 € 11.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**TOYOTA AURIS** 1.6 D4D TOURING BUSINESS NAVI anno 12/15 km 61.055 € 12.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**TOYOTA RAV 4** CROSSOVER 4X4 2.2 TDI 150 CV EU5 NAVIGATORE anno 06/09 km 196.400 € 7.550. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvig.it

**VOLKSWAGEN POLO** 1.4 S PORTE HIGHLINE anno 2011, km 94.300, 63 kW (86 CV), uniproprietario, € 6.900,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VOLKSWAGEN TS** TRANSPORTER 2.0 TDI 102CV PC FURGONE anno 2014, km 236.000 tagliandi certificati, € 9.900,00. Orzan Auto, via Trento Trieste, 115 - San Daniele del Friuli - tel. 0432 957115 - www.orzanauto.it

**VW POLO** 1.2 benzina, km. 76.000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendì. tagliandi documentabili, il collaudo scade a marzo 2021 auto per neopatentati € 5450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**VW TOURAN** 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, € 12.950, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



# PASSIONE AZZURRA

SABATO 22 GIUGNO 2019

A CURA DI  
**STEFANO TAMBURINI**

CON IL CONTRIBUTO DI  
ENRICO BALLOTTI, GUIDO BARELLA,  
JACOPO DELLA PORTA, ANDREA MUNARI e MASSIMO SESENA



## IL PUNTO

STEFANO TAMBURINI

### LA NOSTRA SERATA DEL BATTICUORE

**D**oveva, o almeno poteva, essere la sera del di di festa. Quella di un'Italia già in semifinale di questo Europeo Under 21, che fa passerella magari dando spazio a chi ha giocato poco o mai, pronta a dare l'appuntamento di nuovo a Reggio Emilia per la semifinale di giovedì 27. Invece, al Città del Tricolore, sarà la sera del batticuore sperando che non diventi la notte delle streghe, degli incubi peggiori. Giocheremo su due campi, pensando alla nostra vittoria e al risultato degli altri (Spagna-Polonia a Bologna), perché ci serve quello giusto. Insomma, che gli spagnoli vincano ma solo con uno o due gol più degli altri, perché altrimenti saranno dolori.

Insomma, non sappiamo se sarà qui la festa. E non è colpa di nessuno, se non di quel terrore stampato sui volti degli azzurri fin dall'inizio della seconda sfida, quella con la Polonia, dove perfino un pari ci avrebbe reso padroni del destino per questa sera. Sul piano dei singoli, difficile pensare a qualche belga migliore dei nostri e anche lo zero in classifica testimonia valori di squadra ben diversi. In teoria potrebbe essere tutto semplice ma non se a giocare sarà una squadra con la paura nel cuore e nelle gambe, come quella vista con la Polonia. Serve l'Italia migliore, quella che ha saputo vincere la partita che non vinceva mai e che forse ha pensato di aver risolto tutto con quel ko alla Spagna. Il ritorno all'aria da "dentro o fuori" può togliere ogni alibi-rilassamento.

Peraltro, occhio anche al numero dei gol: non serviranno nell'eventuale classifica avulsiva con Spagna e Polonia ma in un ipotetico confronto con un'altra o altre seconde. Sarà anche una sera di calcoli ma prima bisognerà lasciar fuori i brutti pensieri. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### Cina, pregi e debolezze delle prossime rivali delle azzurre al Mondiale



GUIDO BARELLA - A PAGINA 49

EURO UNDER 21: A REGGIO EMILIA (ORE 21) LA SFIDA DECISIVA CON IL BELGIO



## Italia, è qui la festa?

MASSIMO SESENA

Gli azzurri in festa dopo la vittoria con la Spagna: la speranza è di vederli ancora così stasera

**P**rimo: battere il Belgio, non importa come, l'importante è batterlo. Magari facendo tesoro di quegli errori commessi contro la spartana Polonia e facendo di tutto per non ripeterli. Secondo: sperare. Sperare che nell'altra partita del girone, la Spagna si ricordi di essere la Spagna e – di contro – augurarsi che la fisica Polonia abbia sparato tutte le sue cartucce e ceda il passo sul piano tecnico. Attenzione, occorre che Bielik & C. cedano il passo ma senza esagerare. Già, perché l'inopinata sconfitta con la Polonia non ci ha semplicemente complicato la vita, ce l'ha proprio incasinata di brutto: una goleada della Spagna infatti rimetterebbe in castigo gli azzurrini, almeno fino a lunedì, quan-

do si sceglierà la quarta semifinalista tra le seconde dei tre gironi. Terzo: vigilare. Perché qualora finissimo tra color che son sospesi, sarà importante buttare l'occhio anche sugli altri gironi. Invero, la pre-condizione è quella di una vittoria – e magari di una vittoria convincente – contro **Lukebakio** e compagni.

Da **Di Biagio** in giù, tutti hanno qualcosa da farsi perdonare. E quella di stasera è la sera giusta: ad attenderli ci sarà una cornice di pubblico che negli ultimi anni – tra l'intimistico Sassuolo e i gironi danteschi della Reggiana, oggi Reggio Audace – non si è mai vista al Città del Tricolore. E il ritrovato entusiasmo per la maglia azzurra – intendendo per essa tutte e tre le "tonalità", dagli azzurrini,

alla "maggiore" di Mancini fino alle ragazze di Milena Bertolini che strappano applausi ai Mondiali – può davvero essere l'arma in più per Barella e compagni, che contro la Polonia hanno dato l'impressione d'aver smarrito la strada del gol. Per questo Di Biagio corre ai ripari e anche sulla scorta delle indicazioni del secondo tempo contro la Polonia, ripropone **Kean** al centro dell'attacco. O, in alternativa libero di svariare sulle fasce assieme all'altro giocatore potenzialmente decisivo di questa partita, ovvero **Federico Chiesa**. Certo i cross vanno fatti meglio: molto meglio – di quelli (non) visti nell'ultima performance azzurra. Palla a Kean, dunque. E vediamo che succede. Oggi come oggi, il talento della Juventus appare l'uni-

co in grado di aprire una breccia decisiva nelle difese altrui. Non averci creduto dall'inizio contro la Polonia potrebbe oggi costarci caro, ma non così caro come dimenticarlo in panchina in questa partita che è quasi più di una finale. Reggio Emilia, seconda tappa di questo tour del nordest per la fase finale degli Europei Under 21, farà la sua parte, come l'ha fatta finora Bologna, riempiendo per due serate il Dall'Ara, neanche fosse tornato a giocare **Roberto Baggio**. Quel pallone preso a calci lungo la Food Valley deve arrivare fino a Udine, il 30 giugno. E deve arrivarci accompagnato – di esterno e suola, come insegnano nelle scuole calcio – dagli azzurrini di Di Biagio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**UDINE**  
CITTÀ OSPITANTE

#WEARE EUROPE

SPONSORI: Audi, Booking.com, FedEx, Mastercard, SOGAR, Volkswagen

**AUSTRIA - GERMANIA**  
Domenica 23 giugno ore 21:00

**PUNTI VENDITA SPECIALI**

<b>MACRON STORE UDINE</b> Stadio Friuli APERTO TUTTI I GIORNI	<b>BOTTEGHINI STADIO FRIULI</b> Viale Candolini APERTO I GIORNI 22,23 GIUGNO
---	--

**BIGLIETTI SU vivaticket.it**  
**E NEI PUNTI VENDITA DELLA TUA CITTÀ**

**ADULTI 5€**  
**UNDER-21 gratis**

**COUPON PROMO UNDER-21**

- ACQUISTA, A PREZZO RIDOTTO, UN BIGLIETTO ADULTI PER UNA DELLE PARTITE
- POTRAI RICEVERE FINO A 4 BIGLIETTI GRATUITI PER GLI UNDER-21 PER LA PARTITA AUSTRIA vs GERMANIA
- CONVERTI SUBITO QUESTO COUPON NEI PUNTI VENDITA VIVATICKET O PRESSO LE BIGLIETTERIE DEGLI STADI A PARTIRE DALLE ORE 9:30

Non perdere questa fantastica occasione!



# L'UNDER 21 Il ct Di Biagio: «Niente calcoli serve vincere»

«Se non passiamo non avremo fatto un buon lavoro»  
Kean torna titolare: «Ma quel che conta è la vittoria»

Andrea Munari

REGGIO EMILIA. Vincere sul campo a Reggio Emilia e aspettare che da Bologna arrivino buone notizie.

È questo il destino dell'Under 21 che oggi al Città del Tricolore si gioca l'accesso alle semifinali contro il Belgio già eliminato. Il futuro degli azzurri però non dipende solamente da loro stessi.

La sconfitta di mercoledì sera contro la Polonia ha complicato maledettamente i piani del ct **Gigi Di Biagio** che però non ha nessuna intenzione di arrendersi ora: «Sappiamo benissimo che non dipende più solo da noi – ha affermato il commissario tecnico – dobbiamo vincere e aspettare il risultato della partita tra Spagna e Polonia, sperando che da Bologna arrivino buone notizie».

Il tecnico ci crede e, come lui ci credono anche gli azzurrini che in questi giorni anche tramite i social network hanno esternato grande fiducia in vista di questa sfida decisiva: «Il morale dei ragazzi è alto – ha continuato il ct – il giorno dopo il ko con la Polonia eravamo un po' abbattuti, ma ora ci siamo rialzati e in vista della partita saremo al massimo. Ho guardato negli occhi i ragazzi in questi giorni e so che sarebbero voluti scendere in campo anche prima per mettersi subito alle spalle la sconfitta di mercoledì».

Di fronte l'Italia si troverà un Belgio già matematicamente eliminato dalla manifestazione, ancora a quota 0 punti in classifica con 5 gol

CON 21 MILA SPETTATORI

C'è già il tutto esaurito  
L'appello: allo stadio solo se avete il biglietto

L'Italia fa il tutto esaurito all'Europeo Under 21 per la terza partita su tre. Per la sfida di questa sera a Reggio Emilia contro il Belgio (calcio d'inizio alle 21) sono stati venduti tutti i biglietti disponibili: attesi dunque 21.000 spettatori. Le casse dello stadio non saranno aperte, i tifosi sono invitati a non recarsi al "Città del Tricolore" se non in possesso di regolare biglietto. I coupon promozionali distribuiti nei giorni scorsi servono per acquistare – sul circuito vivaticket – i biglietti di altre partite usufruendo di uno sconto.

subiti in due partite: «Sono una buonissima squadra – ha sottolineato Gigi Di Biagio – con dei valori tecnici importanti e che stranamente si ritrova ancora a 0 punti. Sicuramente ci daranno del filo da torcere perché hanno un buon potenziale. Noi però sappiamo come dobbiamo affrontarli». Sul come affrontarli i diavoli rossi il ct azzurro sembra avere le idee ben chiare non ha intenzione di dividerle: «Non posso svelare tutto – dice – abbiamo tante soluzioni».

Tra coloro che sicuramente non scenderanno in campo ci sono **Nicolò Zaniolo**, squalificato, e **Riccardo Orsolini**, infortunatosi alla spalla contro la Polonia. Gli azzurri potrebbero anche presentarsi in campo con un modulo diverso rispetto alle pri-

BELGIO (4-2-3-1)	ITALIA (4-3-3)
---------------------	-------------------

1 JACKERS	22 MERET
5 DE NORRE	15 ADJAPONG
22 CUBBAUT	13 MANCINI
4 FAËS	6 BASTONI
2 COOLS	12 DIMARCO
23 MANGALA	18 BARELLA
8 HEYNEN	10 MANDRAGORA
7 MBENZA	7 PELLEGRINI
10 SCHRIJVERS	20 KEAN
11 LUKEBAKLO	9 CUTRONE
9 LEYA	14 CHIESA
CT: WALEM	CT: DI BIAGIO

**A disp.:** 12 De Wolf, 21 Teukens, 6 Bastien, 13 Bushiri, 14 Ormeonga, 15 De Sart, 16 Verscharen, 17 Saellmaekers, 19 Amuzu

**A disp.:** 1 Audero, 16 Montipò, 2 Calabresi, 3 Pezzella, 4 Bonifazi, 5 Tonali, 19 Romagna, 21 Locatelli, 22 Murgia, 17 Bonazzoli

**ARBITRO:** Srdjan Jovanović (Serbia)  
**REGGIO EMILIA** stadio Città del Tricolore ore 21 - dir.tv Rai1 e Rai1Hd (501)

me due sfide, magari con Pellegrini nel ruolo di trequartista: «È un giocatore duttile – ha continuato il ct rimanendo però molto abbottonato – e potrebbe essere una soluzione nel caso in cui dovessimo giocare in quel modo».

Di Biagio però mette anche in conto la possibilità che l'Italia non si qualifichi alle semifinali, ma non crede che il suo futuro sulla panchina degli azzurrini dipenda da questo: «Il mio futuro non dipende dall'esito dell'Europeo – ha concluso – anche se in tanti all'inizio pensavano che avremmo vinto tutte le partite facilmente, poi abbiamo visto il valore delle avversarie. Di certo però se non dovessimo arrivare alle semifinali non avremmo fatto un buon lavoro».

Al fianco del ct azzurro

uno degli uomini più attesi di questo Europeo, **Moise Kean** ancora alla caccia del primo gol nel torneo: «Sono abituato a mettere il bene della squadra davanti alle soddisfazioni personali – ha affermato l'attaccante che in questa stagione si è affermato con la maglia della Juventus – questa è sicuramente una delle partite più belle e speriamo di conquistare un ottimo risultato. La sconfitta con la Polonia ormai è alle spalle, pensiamo solo al Belgio».

Una battuta anche su **Maurizio Sarri**, neo allenatore della Juve che Kean incontrerà quando inizierà la nuova stagione: «Avrò modo di conoscerlo finito l'Europeo, in questo momento sono concentrato sulla maglia azzurra». —

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

## LA SITUAZIONE

L'Italia è prima se vince e la Spagna fa lo stesso ma fino a due gol di scarto

Per qualificarsi alla semifinale l'Italia deve arrivare prima oppure come migliore tra le tre seconde. Quindi gli azzurrini passano il turno (arrivando primi nel girone) se battono il Belgio domani e, contemporaneamente, la Spagna vince con la Polonia con non più di due gol di scarto.

Per qualificarsi come seconda, invece, l'Italia ha bisogno di battere il Belgio sperando inoltre che le seconde classificate degli altri due gruppi non facciano più di 6 punti, o che, a quota 6, non abbiano una miglior differenza reti complessiva.

## LA PARTITA DEL DALL'ARA

Polonia, basta un punto  
La Spagna tenta l'impresa:  
le servono tre gol di scarto

## Jacopo Della Porta

Alla Polonia basta un punto per qualificarsi come prima. La Spagna invece deve vincere per sperare di passare. L'Italia augura alle *Furie Rosse* di farcela, ma senza strafare, altrimenti la differenza reti potrebbe metterla nei guai nel caso tutte e tre arrivassero a sei punti.

Questa sera gli azzurri di Di Biagio avranno un orecchio teso anche sul Dall'Ara di Bologna, dove le *Furie Rosse* affronteranno alle 21 la capolista Polonia.

La nazionale del commissario tecnico **Czeslaw**



Lo spagnolo Dani Ceballos

**Michniewicz** è la vera sorpresa del girone A. Doveva essere la vittima sacrificale e invece, con cinismo e anche un pizzico di fortuna in alcune circostanze, è riuscita a piegare le sue avversarie.

In attacco ha deluso fino

VI ASPETTIAMO NEI NEGOZI WIND DI:

GEMONA DEL FRIULI

VIA TABOGA, 141 | Tel. 0432 18447649

UDINE

VIA GORIZIA, 78 | Tel. 0432 482822

PIAZZALE D'ANNUNZIO, 4 | Tel. 0432 295105

PALMANOVA

BORGO CIVIDALE, 7 | Tel. 0432 928999

Hai la partita IVA?

UNLIMITED  
PROFESSIONAL  
GIGA E MINUTI  
ILLIMITATI

14,99€  
al mese

AGGIUNGI  
UN GALAXY S10(S10+)  
ALLA TUA OFFERTA



SAMSUNG Galaxy S10  
11,99€ al mese



SAMSUNG Galaxy S10+  
14,99€ al mese

SUPERRETE  
Tutta la potenza del 4.5G

WIND

20  
ANNIVERSARY





a ora l'attaccante della Sampdoria **Kownacki**, capocannoniere delle qualificazioni (oggi squalificato), mentre si è messo in mostra il difensore dell'Arsenal **Bielik**.

I polacchi dovranno però vedersela con una squadra dalle grandi qualità, che deve assolutamente vincere, possibilmente con tre gol di scarto (anche due potrebbero bastare per passare come migliore seconda).

Il tecnico **De la Fuente** recupera in mezzo al campo il "napoletano" **Fabian Ruiz**, infortunatosi all'esordio. Nell'undici titolare ci sarà anche **Ceballos**, centrocampista del Real Madrid, oggetto del desiderio di mercato da partedel Milan.

La statistica, per quello che può valere, è clamorosamente dalla parte della Spagna, che nelle ultime sei gare ha vinto cinque volte e pareggiato una. Ma la Polonia ha già smentito più di un pronostico. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL PROGRAMMA

**Tre gironi, in semifinale le prime classificate e la migliore seconda**

Accedono alle semifinali le prime di ogni girone e la migliore seconda. Le quattro semifinaliste accedono anche alle Olimpiadi di Tokio 2020. Se fra le prime quattro ci fosse stata l'Inghilterra, che non può prendere parte al torneo olimpico, si sarebbe reso necessario uno spareggio fra le altre due seconde classificate nei gironi, che si sarebbe disputato venerdì 28 a Cesena. L'uscita di scena degli inglesi ha tolto questa "incertezza" dal cartellone. **Giovedì 27 giugno**  
Semifinali (se l'Italia si qualifica giocherà comunque a Reggio Emilia)  
18,30 Bologna **Spagna-Polonia**  
prima gir. A-prima gir. C o migl. sec.  
21,00 Reggio Emilia **Belgio-ITALIA**  
prima gir. B-prima gir. C o migl. sec.  
**Finale domenica 30 giugno**  
20,45 Udine

### Girone A

**Stasera i verdetti**

**Le partite giocate**  
Polonia-Belgio 3-2  
**ITALIA**-Spagna 3-1  
Spagna-Belgio 2-1  
**ITALIA**-Polonia 0-1

**Oggi**

21,00 Bologna **Spagna-Polonia**  
21,00 Reggio E. **Belgio-ITALIA**

SQUADRE	P	G	V	N	P	R	F	R	S	D	R
Polonia	6	2	2	0	0	4	2	+	2		
<b>ITALIA</b>	3	2	1	0	1	3	2	+	1		
Spagna	3	2	1	0	1	3	4	-	1		
Belgio	0	2	0	0	2	3	5	-	2		

### Girone B

**Domani l'epilogo**

**Le partite giocate**  
Serbia-Austria 0-2  
Germania-Danimarca 3-1  
Danimarca-Austria 3-1  
Germania-Serbia 6-1

**Domani**

21,00 Udine **Austria-Germania**  
21,00 Trieste **Danimarca-Serbia**

SQUADRE	P	G	V	N	P	R	F	R	S	D	R
Germania	6	2	2	0	0	9	2	+	7		
Danimarca	3	1	1	0	1	4	4	0			
Austria	3	2	1	0	1	3	3	0			
Serbia	0	2	0	0	2	1	8	-	7		

### Girone C

**Lunedì il terzo turno**

**Le partite giocate**  
Romania-Croazia 4-1  
Inghilterra-Francia 1-2  
Inghilterra-Romania 2-4  
Francia-Croazia -

**Lunedì 24 giugno**

21,00 Cesena **Francia-Romania**  
21,00 S. Marino **Croazia-Inghilterra**

SQUADRE	P	G	V	N	P	R	F	R	S	D	R
Romania	6	2	2	0	0	8	3	+	5		
Francia	3	1	1	0	0	2	1	+	1		
Croazia	0	1	0	0	1	1	4	-	3		
Inghilterra	0	2	0	0	2	3	6	-	3		

# LE AZZURRE



La commozione del tecnico cinese Jia Xiuquan alla fine della partita che ha regalato la qualificazione alle sue ragazze

## Eccellenza un po' in declino ma guai a snobbare la Cina

Le "Rose d'acciaio" sono appena state scavalcate nel ranking dalle azzurre  
Ilaria Mauro: «Sono piccoline e rapide ma troveremo il modo di batterle»

Guido Barella

Sono state ribattezzate "Steel Roses", le "Rose d'acciaio" e la loro è una presenza importante nella storia del calcio femminile mondiale. Il presente, invece, per la Nazionale della Cina lo è un po' meno: proprio l'Italia l'ha appena scalzata dal quindicesimo posto nel ranking mondiale, facendola retrocedere di una posizione. Eppure quel soprannome, "Rose d'acciaio" è sempre valido: in questo Mondiale di Francia la Cina ha subito un gol soltanto (peraltro anche segnandone uno solo, al Sudafrica, con la numero 10 Li Ying). Non a caso, iperbole per iperbole, il suo portiere, la giovanissima **Peng Shimeng**, è stato definito dai fan sui social "la Grande Muraglia cinese".

### «PICCOLE E VELOCI»

Appena saputo con chi l'Italia martedì prossimo avrebbe incrociato i tacchetti a Montpellier negli ottavi di finale, l'attaccante azzurro **Ilaria Mauro**, friulana di Reana, oggi in forza alla Fiorentina dopo un passato anche in

Germania, ha commentato: «La Cina è un'avversaria ostica, nel girone ha giocato tre partite molto buone. Le sue giocatrici sono piccoline e rapide: queste squadre ci mettono sempre in difficoltà, ma troveremo il modo di batterle. Siamo concentrate, andare ai quarti di finale sarebbe una cosa allucinante».

La stella delle "Rose d'acciaio" ha il numero 7 sulla maglia, si chiama **Wang Shuang** e gioca in Francia, nel Paris Saint Germain, dove nel settembre scorso aveva debuttato andando subito in rete. L'allenatore invece è **Jia Xiuquan**, a sua volta ex calciatore con un passato in Nazionale. Uno che l'altra sera, alla qualificazione agli ottavi, ha sciolto l'emozione lasciandosi andare alle lacrime: «Non l'avevo mai visto piangere prima» ha detto il portiere Peng Shimeng (nominata giocatrice del match contro la Spagna in virtù di una lunga serie di parate miracolose con una semplicità sconcertante).

«Sono stato un giocatore anch'io - ha poi spiegato il tecnico - e quindi so quanta pressione c'era addosso alle ragazze. Anche se hanno fat-

## IL PROGRAMMA

**Da oggi gli ottavi**  
**Subito Germania-Nigeria e Norvegia-Australia**

Adesso si fa sul serio. Archiviati i gironi, il Mondiale di Francia entra nel vivo, con il brivido dell'eliminazione diretta. Dopo una giornata di riposo, il programma degli ottavi inizia oggi con Germania-Nigeria, a Grenoble, e Norvegia-Australia, che verrà disputata a Nizza. Domani è invece in calendario l'affascinante sfida tra la Francia e il Brasile di Marta e quella tra Inghilterra e Camerun. Lunedì sarà la volta di Spagna-Stati Uniti e di Svezia-Canada mentre martedì, oltre all'Italia contro la Cina (alle 18) vedremo alle 21 Olanda-Giappone.

to di tutto per non mostrarlo, so come ci si sente».

### IL CALCIO DELLE PIONIERE

La storia del calcio cinese è come un viaggio sulle montagne russe. Straordinari momenti di gloria, depressioni profonde. Il tutto, e non poteva essere altrimenti in un Paese come la Cina, accompagnato da implicazioni so-

ciali non da poco. Perché il calcio femminile (la prima squadra è nata già nel 1924 a Shanghai) ha significato molto come momento di rivalta sociale per il mondo femminile. Sotto un profilo strettamente sportivo, invece, tra gli anni Ottanta e Novanta ha recitato un ruolo da leader non solo asiatico ma mondiale per il calcio femminile. E la stella assoluta è stata l'attaccante di Shanghai **Sun Wen**, capace di segnare più di 100 gol in Nazionale.

### EQUILIBRIO

I precedenti con l'Italia sono in sostanziale equilibrio. In sette partite, tre vittorie azzurre, due pareggi e due sconfitte. Gli ultimi due confronti risalgono al dicembre 2015, alle amichevoli disputate in Cina dalla Nazionale allora allenata da **Antonio Cabrini**: la prima gara si chiuse 1-1 (in gol **Melania Gabbiadini** e **Wang Shanshan**), mentre il secondo test, terminò 2-0 per le padrone di casa con le reti di **Ren Guixin** e **Wang Shanshan**. E Wang Shanshan sta giocando anche il Mondiale di Francia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Salone Pianeta Taglio** V.le Venezia, 117 • 33100 Udine Prenota il tuo appuntamento: Tel. 0432 233469 Cel. 334 3512811

**Super Summer Love**

dal **LUNEDÌ** al **MERCOLEDÌ** orario dalle **9:30** alle **17:30**

**GIOVEDÌ** e **VENERDÌ** orario dalle **8:30** alle **20:30**

**SABATO** orario dalle **9:30** alle **17:30**

**PIEGA 10 €**  
**TAGLIO 10 €**  
**COLORE BASIC 20 €**  
**PERMANENTE 25 €**  
**MECHES 25 €**

**OFFERTA VALIDA PER TUTTE LE CLIENTI**

**Sconto 50%**

su tutti i servizi di **pianeta taglio!**

Ritaglia il **COUPON** da consegnare alla cassa!!!

Offerta valida solo su appuntamento  
Offerta valida fino al **14 SETTEMBRE**



LE PARTITE DEL GIRONE C

# Francia e Inghilterra complicano la vita all'Italia

I transalpini quasi dentro possono "biscottare" con i rumeni, con i bianchi fuori salta il posto extra per Tokyo

LA PARTITA ALLO STADIO MANUZZI DI CESENA

Enrico Ballotti

E per fortuna che a sfidarsi dovevano essere le due migliori difese della fase di qualificazione. Inghilterra-Romania termina con ben sei gol totali: 4-2 per la formazione rumena che elimina gli Young Lions da Euro 2019. Per l'Italia di Gigi Di Biagio non sono buone notizie. Da una parte proprio la Romania che vede le semifinali, magari staccando il biglietto da migliore seconda. Dall'altra l'esclusione dell'Inghilterra che cancella la possibilità del posto in più per le prossime Olimpiadi. Gli inglesi, non affiliati al Cio, partecipano ai Giochi come Regno Unito lasciando un pass a disposizione in caso di qualificazione alle semifinali. Tornando al Manuzzi di Cesena basta dire che succede tutto negli ultimi minuti di gara. Le due squadre potrebbero essere pugili sul ring decisi a giocarsela ai punti. Sembra che nessuno abbia la voglia, o la forza, per il colpo del ko. Ci vuole un episodio che, puntuale, arriva quando al termine manca più o meno un quarto d'ora. Gran

INGHILTERRA	2
ROMANIA	4

**INGHILTERRA (4-3-3):** Henderson; Kenny, Clarke-Salter, Tomori, Dasilva (33' st Abraham); Mount, Dowell, Maddison; Gray, Calvert-Lewin, Barnes (1' st Sessegnon, 12' st Foden). All. Boothroyd

**ROMANIA (4-4-1-1):** Radu; Manea, Nedelcearu, Pascanu, Bogdan-Stefan; Man (29' st Dragomir); Baluta, Cicaldau, Ivan (18' st Coman); Hagi (47' st Nedelcu); Puskas.. All. Radoi

**ARBITRO:** Ekberg (Svezia)

**RETI:** st 31' Puskas (rigore), 34' Gray, 40' Hagi, 41' Abraham, 43' e 48' Coman  
**NOTE:** spettatori 8.440. Ammoniti: Baluta, Puskas; Tomori.

giocata del neo entrato Coman che sterza in area e viene atterrato da Kenny. Il Var è una formalità: rigore netto. Dal dischetto Puskas, uno dei migliori, non sbaglia. Da qui inizia il botta e risposta che coinvolgerà due panchinari promossi a gara in corso: il rumeno Coman e l'inglese Abraham. Intanto, però, è Gray con un bel tiro a giro a fissare l'1-1. La girandola prosegue:



L'inglese Tomori e il rumeno Hagi

capovolgimento di fronte e botta di Hagi per il nuovo sorpasso. Un minuto e subito 2-2 firmato da Abraham. A questo punto sale in cattedra Coman che prima realizza l'ennesimo controsorpasso e poi chiude i conti sul 4-2.

La rete del 3-2, quella decisiva, è caratterizzata da una grave indecisione del portiere Henderson. Il rammarico dell'Inghilterra, comunque, non si esaurisce a questa topica. Sul punteggio di 3-2, il solito Abraham ha la possibilità di pareggiare: traversa e brutto segno per i sudditi di sua maestà che poi crollano definitivamente. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PARTITA ALLO STADIO DI SERRAVALLE (SAN MARINO)

**SAN MARINO.** A San Marino il termometro segna 20 gradi e quasi la Francia non suda contro una Croazia troppo frenata da quello zero alla voce punti in classifica.

Dopo nemmeno otto minuti di gioco la Francia va in gol. A segnare è **Dembélé**, di testa, su un bel cross di **Adélaïde** dalla destra. Invero, il gesto atletico di Dembélé è in parte il frutto dell'immobilità dei due centrali difensivi, letteralmente sorpresi dal traversone prima e dallo stacco di testa dell'attaccante francese, che colpisce in maniera perfetta e con la giusta forza senza che **Posavec** possa fare nulla. Invero, l'immobilità dei due centrali difensivi della squadra di **Grancan** è la plastica rappresentazione di una squadra che — questa è almeno l'impressione dopo la prima frazione di gioco — ha già le valige fatte.

Già stanca e demotivata prima di scendere in campo, la Croazia ha comunque l'occasione — nella sua unica azione del primo tempo — di rimettere le cose a posto. Succede al 30' quando **Vla-**

FRANCIA	1
CROAZIA	0

**FRANCIA (4-4-2):** Bernardoni; Konaté, Upamecano, Tousart, Dembélé; Ikoné, Dagba, Sarr, Thuram (dal 18' st Del Castillo); Ntcham (dal 18' st Aouar), Reine-Adélaïde. All. Ripoli

**CROAZIA (4-3-3):** Posavec; Uremovic, Sosa, Sunijc, Katic; Vlasic, Jakolis (dal 10' st Kulenovic), Ivanusec (dal 41' st Halilovic); Borevkvic, Muric (17' st Brekalo), Moro. All. Grancan

**Arbitro:** Göztübüyük (Olanda)

**Reti:** 8' Dembélé

**Note:** ammoniti Borikovic, Jakolis

sic calcia fuori di poco una punizione dal limite e un minuto più tardi quando in contropiede lo stesso Vlasic imbecca **Jakolis**, il cui diagonale finisce fuori di poco.

Nella ripresa la musica cambia: al 17' del secondo tempo entra **Brekalo** e la Croazia prende coraggio al punto che si affaccia in area francese e reclama invano un rigore per un fallo di ma-



L'1-0 di testa di Dembele

no di **Konaté**. Al 68' l'occasione del pareggio: il nuovo entrato **Kulenovic** colpisce il palo. La Croazia sembra essersi svegliata di soprassalto. Delle due l'una: o l'allenatore della Croazia ha sbagliato la formazione iniziale o ha azzeccato i cambi.

Di fatto nella parte finale del secondo tempo, complice anche un calo dei bleu, sembra su assistere a un altro match. La Francia si rivede a 5' dalla fine, ancora con Dembélé che prima costringe Posavec in angolo e poi All'88' colpisce di testa imbeccato da **Del Castillo**, ma la palla finisce fuori. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Sconto del 20%  
su tutte le fedì  
e l'incisione ve la  
regaliamo noi!



## Gioielleria Adalberto Szulin

GALLERIA ASTRA - VIA DEL GELSO, 16 - UDINE

TEL. 0432.504457 - FAX 0432.512811 - [www.szulinadalberto.it](http://www.szulinadalberto.it)





SCHERMA

# Obiettivo Navarria: oro all'Europeo e punti per Tokyo

La spadista di Carlino cerca gloria nella gara a squadre  
«Dopo la brutta gara individuale voglio subito riscattarmi»



Mara Navarria e le ragazze della spada cercano fortuna agli Europei

Monica Tortul

L'OTTAVA MEDAGLIA

**E intanto le fioretteste conquistano un bronzo**

DUSSELDORF. La friulana Mara Navarria è pronta a guidare l'assalto al titolo europeo a squadre. Oggi il team rosa di spada femminile salirà in pedana a Dusseldorf per la gara per nazioni, con l'obiettivo di salire sul podio, ma anche di conquistare punti importanti nel ranking di qualificazione olimpica.

L'Europeo, che i chiuderà oggi in Germania, è una tappa importante della strada verso Tokyo 2020. In palio ci sono punti importanti e le azzurre hanno grande necessità di incamerarne più possibile. Il team di spada è rinnovato e deve ancora consolidare i propri risultati ed il proprio

La quinta e penultima giornata ai Campionati Europei Dusseldorf 2019 porta l'ottava medaglia in casa Italia. È il bronzo che conquista la Nazionale azzurra di fioretto femminile. Il quartetto azzurro composto da Elisa Di Francisca, Alice Volpi, Arianna Errigo e Francesca Palumbo, ha infatti superato con il punteggio di 45-36 le padrone di casa della Germania, nella finale valida per il terzo gradino del podio. La squadra azzurra guidata dal Ct, Andrea Cipressa aveva perso in semifinale 44-32 con la Russia. Oro alla Russia. Nella spada maschile, invece, gli azzurri hanno concluso al quinto posto.

affiatamento. A salire in pedana saranno le due esperte Rossella Fiamingo e Mara Navarria e le più giovani Federica Isola e Alice Clerici, che in questa stagione sono salite già due volte sul podio in Coppa del Mondo, dimostrando di poter tornare a recitare un ruolo da protagoniste a livello internazionale. Per l'Ital-spada rosa è ancora aperta la ferita legata alle precedenti olimpiadi (Rio 2016), in cui fu la grande assente. L'Italia fallì la qualificazione, sprestando tutte le occasioni che le si erano presentate. L'unica a partecipare, in virtù di migliore italiana tra quelle presenti tra le prime 16 al mondo, fu Rossella Fiamingo, che vinse l'argento.

Mara Navarria fu la grande esclusa, fuori per poche posizioni dalla più importante qualificazione internazionale. Stavolta Mara ha una maturità maggiore e una capacità di gestire le gare decisamente migliore rispetto a quattro anni fa. Complessivamente sta attraversando un buon momento di forma, anche se nella gara individuale dell'Europeo di mercoledì, ha terminato al nono posto. «Non è andata come speravo - ci ha spiegato alla fine della gara -. Non ho gestito bene il vantaggio che avevo accumulato e ho proprio sbagliato la gestione tattica del match che mi avrebbe portato tra le 8, ma già sabato (oggi, ndr) posso rifarmi con la squadra». Le gare a squadre inizieranno stamattina alle 9. La sensazione è che le azzurre possano fare bene, non solo grazie all'esperienza di Mara e Rossella, ma anche delle giovani, sempre più protagoniste. Risultati live e streaming sul sito [www.feder-scherma.it](http://www.feder-scherma.it). —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lunedì si assegnano i Giochi invernali 2026  
La Goggia scrive per noi in vista del verdetto

## L'appello di Sofia: «Mia bella Italia ti meriti davvero le Olimpiadi»

Lunedì a Losanna, con in testa il premier Giuseppe Conte e il presidente del Coni Giovanni Malagò davanti al Cio l'Italia giocherà le ultime carte per assicurarsi le Olimpiadi invernali 2026. La candidatura Milano-Cortina scada i motori, lunedì ci sarà la decisione finale, l'Italia mette in pista tutti i suoi assi. Anche il Ct Mondiale 2006 Marcello Lippi e naturalmente i campioni. Su tutti Sofia Goggia, l'oro olimpico nella discesa in Corea del 2018, parlerà ai delegati del Cio.

LA LETTERA

SOFIA GOGGIA

La tensione e la calma dei forti sono le stesse che ho provato al cancelletto della discesa di Pyeongchang,



Sofia Goggia oro olimpico 2018

dove ho vinto l'oro. La sfida di Milano-Cortina contro Stoccolma-Are per ospitare le Olimpiadi mi regala la stessa adrenalina di quella giornata speciale. E so

che, nel rush decisivo lunedì a Losanna, l'Italia giocherà carte di altissimo livello: abbiamo già molti impianti e «rivalorizzazione» sarà la parola chiave, ci consentirebbe di vivere l'esperienza a cinque cerchi senza costruire cattedrali nel deserto, come è successo nelle edizioni precedenti.

Un punto in più per noi è la bellezza del paese. Ci sono posti incantevoli ovunque.

Non posso non parlarvi del fascino di Cortina. I colori delle Dolomiti ti entrano nell'anima e non ti lasciano più.

Quando, prendendo la seggiovia all'alba, vedo l'arancione delle Tofane, provo emozioni indescrivibili. Ecco, questa è l'Italia. I nostri addetti alle piste sono tra i più preparati e i tracciati sempre perfetti.

Se aggiungete l'ottimo cibo, il vino, il calore del tifo e dell'ambiente, avete l'ideale formula olimpica. Are è nel mio cuore - lì ho vinto la mia prima coppa di discesa e l'argento iridato in superG - ma ai Mondiali di febbraio sembrava di partecipare ad una gara parrocchiale.

Oggi partirò con Michela Maioli, oro nello snowboard cross, alla volta della Svizzera dove faremo un breve discorso alla commissione del Cio. Io ci credo, possiamo vincere. Forza bella Italia! —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

Tennis

**Halle: Berrettini show**  
**Oggi gioca la semifinale**

Non si ferma la marcia di Matteo Berrettini che, dopo la vittoria a Stoccarda, raggiunge la semifinale del torneo di Halle, in Germania. L'azzurro, numero 22 del ranking ci arriva dopo aver battuto per 6-2, 7-6(4) il russo Karen Khachanov, numero 9 Atp. Il 23enne romano Berrettini affronterà David Goffin, numero 33 Atp che ha avuto la meglio sul tedesco Alexander Zverev. Nell'altra parte del tabellone la semifinale tra il francese Pierre Hugues Herbert e l'eterno Roger Federer che ha battuto Bautista-Agut 6-3, 4-6, 6-4.

Formula 1

**Ferrari, ricorso respinto**  
**e oggi la pole in Francia**

Respinta l'istanza della Ferrari, la vittoria del Gp del Canada rimane a Lewis Hamilton. Questa la decisione arrivata ieri a Le Castellet, dove si correrà domani il Gp di Francia, tra i commissari della gara di Montreal e il direttore sportivo del Cavallino Laurent Mekies. Resta quindi confermata la penalità di 5" a Vettel che, quando era in testa, era uscito sull'erba per poi rientrare ostacolando Lewis Hamilton.

Intanto nelle prove libere disputate ieri sul circuito francese nessuna novità sostanziale, le due Mercedes davanti alle due Ferrari.

Ciclismo

**Giro di Svizzera, Bernal**  
**vince sul San Gottardo**

Egan Bernal è sempre più padrone del Giro di Svizzera e tra i favoriti al prossimo Tour de France. Il colombiano del Team Ineos ha vinto la settima tappa con duro arrivo sul San Gottardo precedendo di 23" Domenico Pozzovivo (Bahrain) e il suo compagno di squadra Rohan Dennis. Più staccati Patrick Konrad, Jan Hirt, Tiesj Benoot, Enric Mas e Spilak. Decimo a 1'03" per Fabio Aru. In classifica ora Bernal ha 41" di vantaggio su Dennis. Oggi cronometro di 19 km. Al Giro della Slovenia tappa e maglia per Diego Ulissi (Uae).

VOLLEY

## Beatrice Molinaro azzurra: giocherà le Universiadi

La centrale di Cervignano, che dopo una grande stagione all'Itas Città Fiera giocherà a Scandicci, è stata inserita tra le 12 della Nazionale B

CERVIGNANO. Beatrice Molinaro è stata convocata per le Universiadi che si svolgeranno a Napoli dal 3 al 14 luglio. La centrale di Cervignano che, svestita la maglia dell'Itas Città Fiera Martignacco,

nella prossima stagione indosserà quella di Scandicci, nella massima serie nazionale, è stata inserita nelle 12 che comporranno la rosa della nazionale B che parteciperà alla competizione in Campania. Attualmente le azzurre sono al lavoro a Chiavenna, per un collegiale di preparazione. Le convocazioni ufficiali sono state diramate giovedì sera dal tecnico Marco

Paglalunga, che tra le 12 ha voluto le palleggiatrici Carlotta Cambie Francesca Bosio, le centrali Beatrice Berti, Alexandra Botezat e Beatrice Molinaro, le schiacciatrici Elena Perinelli, Giulia Angelina e Francesca Villani, le opposte Sylvia Nwakalor e Anna Nicoletti, i liberi Chiara De Bortoli e Francesca Napodano. L'Italia farà il suo esordio il 5 luglio alle 20, contro

gli Stati Uniti. Alle 14.30 si incontreranno invece Svizzera e Giappone, le altre due squadre che compongono il girone D. Gli altri match si svolgeranno secondo il seguente programma: 6 luglio: Stati Uniti-Svizzera (ore 14.30); Italia-Giappone (ore 20); 7 luglio: Giappone-Stati Uniti (ore 12); Italia-Svizzera (ore 17.30). Gli altri gironi sono così composti: pool a Canada, Thailandia, Russia, Messico; pool b Brasile, Germania, Ucraina, Cina; pool c: Taipei Cinese, Repubblica Ceca, Ungheria, Argentina; pool d: USA, Svizzera, Giappone, Italia. Per Beatrice, cresciuta pallavolisticamente a Cervignano e Villa Vicentina, si tratta di una occasione importantissima per metter-



Beatrice Molinaro

si in luce. L'annata della friulana è stata straordinaria: ha avuto un ruolo determinante per la salvezza di Martignacco in A2 femminile, attirando su di sé l'attenzione di società della massima serie nazionale. Dopo le Universiadi, Beatrice si godrà probabilmente una piccola vacanza prima di iniziare la sua avventura a Scandicci. Un'avventura che si appresta a vivere con l'entusiasmo, l'umiltà e la grande serietà che la contraddistinguono. La notizia della convocazione ha riscosso grandissimo entusiasmo in regione e non solo. Tutto il pubblico friulano fa il tifo per una delle sue atlete più rappresentative. —

M.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



BASKET - SERIE A2

# La settimana dei friulani Dopo Antonutti la Gsa prende anche il pivot Zilli

Con Vittorio Nobile ecco un tris di conterranei caro ai tifosi  
Ex Agrigento è un centro di stazza ma con le mani educate

Giuseppe Pisano

UDINE. Chiamatela Friul-Gsa. Dopo l'annuncio dell'ingaggio di Michele Antonutti, la società bianconera piazza il secondo colpo sul mercato in entrata e ufficializza l'arrivo dell'udinese Giacomo Zilli, 24 anni, centro di 206 centimetri visto all'opera nell'ultimo anno e mezzo ad Agrigento con coach Franco Ciani.

Fuochi d'artificio proprio a ridosso del lancio della campagna abbonamenti, per un'Apu Gsa che oltre a guardare all'aspetto tecnico ha dato un'occhiata alla cartina geografica. Già, perché con l'arrivo di Zilli sono tre i friulani doc nel roster: la "triade" è completata dal già citato Antonutti e da Vittorio Nobile. L'aspetto non è secondario, anzi: è evidente che la società sta cercando di creare

un legame ancora più forte fra squadra, territorio e pubblico.

Non a caso, nella giornata di ieri, i profili social targati Apu hanno pubblicato l'immagine di un "campetto" con le maglie dei dieci giocatori del roster: alcune hanno ancora il punto interrogativo (ma sugli arrivi di Andrea Amato e Agustin Fabi non ci sono dubbi), le altre oltre al nome sono cordate da una bandiera, e nel caso di Nobile, Antonutti e Zilli c'è la bandiera del Friuli. Tornando a parlare di basket in senso stretto, ricordiamo che Giacomo Zilli ha mosso i primi passi da cestista nell'Ubc, per poi inseguire il sogno americano nell'Ncaa con la maglia di Unc Asheville. Per Zilli anche la soddisfazione di aver vestito l'Azzurro della Nazionale under 20 e la convocazione per la pre-selezione in

vista dei Giochi del Mediterraneo 3x3 del 2018, guarda caso assieme a Vittorio Nobile. Centro dalle grandi doti fisiche e con una mano educata al tiro, Zilli nell'ultima stagione ha viaggiato a 9,7 punti e 5,8 rimbalzi di media a partita prima di essere messo fuori causa da un infortunio che lo ha costretto a un intervento chirurgico. «Siamo felici di riportare a casa un altro giocatore friulano - è il saluto a Zilli del presidente Gsa Alessandro Pedone - che ha saputo cogliere al volo l'occasione più unica che rara di andare a studiare e giocare negli Stati Uniti, migliorando tantissimo. Zilli, con Nobile e Antonutti, forma un trio di atleti friulani che saprà incarnare i valori della nostra provincia assicurando alla squadra quella identità che non deve mai mancare». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Giacomo Zilli, 24 anni, centro di 2.06 metri ha giocato nell'ultima stagione ad Agrigento

OGGI LA PRESENTAZIONE

## Abbonamenti ad "Alta Fedeltà" per superare quota 2.506 tessere

La prima sfida da vincere, per la nuova Gsa, è fuori dal parquet.

Oggi alle 11 al Parco Commerciale Terminal Nord viene presentata ufficialmente la campagna abbonamenti per la stagione

2019/2020, e l'obiettivo dichiarato è quello di superare le 2.506 tessere sottoscritte nella scorsa stagione. "Alta fedeltà" è lo slogan scelto quest'anno dei responsabili del marketing, con Riccardo Cortese

uomo immagine.

Alla presentazione della campagna abbonamenti saranno presenti il presidente Alessandro Pedone, il general manager Davide Micalich e i giocatori Riccardo Cortese, Vittorio Nobile e Giacomo Zilli. Nell'occasione verranno svelati prezzi e promozioni per l'abbonamento, valido per le 13 partite di regular season più le tre della fase a orologio. —

G.P.

BOCCE

## Il Cussignacco si qualifica per la Coppa Italia di serie B

UDINE. Domenica a Udine alla bocciola Gtn Laipacco del presidente Danilo Beltrame, si è disputata l'ultima prova di qualificazione per la Coppa Italia di categoria B. La gara a 39 coppie è stata vinta dai veneti del Pederobba con Bogana-Trobec, i quali hanno superato in finale Elegante-Bertoni del Buttrio.

Al terzo posto si sono classificati Pascolat-Iuretigh (Cussignacco) e Bet-Cavasin (S. Antonio). Con questo terzo posto, il Cussignacco ottiene la qualificazione alla fase nazionale della Coppa Italia B, pass ottenuto con soli due punti di vantaggio sull'inseguitrice Buttrio. Gli udinesi avranno modo di prepararsi per affrontare la finale a 8 squadre il 14 settembre a Savona.

In contemporanea si è svolta anche la gara a coppie di categoria C, con la vittoria conseguita da Cancian-Fabro della Tagliamento-Vidulis dopo aver battuto in finale Bertoia-China della Sanmartinese. Stop in semifinale per Bertoli-Grossutti (Maxim) e Biasi-Lunardelli (Brugnera).

GARE

Sempre domenica scorsa a Maniago (Violis) si è disputata una gara a coppie per la categoria D con la vittoria di



Il Gtn Laipacco una delle storiche compagini friulane

Drigo-Vit (Granata) in finale contro Antoniazzi-Frasson (Permac).

A Ronchi dei Legionari si è svolta la selezione regionale under 15 valida come qualificazione ai campionati italiani di coppia, dove hanno ottenuto il pass Candolini-Sant (Quadrifoglio) e Biasatti-Testini (Gtn Laipacco).

In notturna a Virco di Bertio, la gara triveneta a 50 coppie è stata vinta dai pordenonesi della Pasch con Scarpat-Turrin dopo aver battuto in finale i tiezesi Ceolin-Zordanello (Snua). Si sono fermate in semifina-

le le coppie Camilletti-Zanier (Villaraspa) e Manza-to-Vit (Granata).

APPUNTAMENTI

Domani (ore 8,30) a Udine (San Giorgio) gara triveneta a coppie di categoria C e D. A Spilimbergo, gara triveneta a coppie le categorie juniores. In notturna a San Martino al Tagliamento gara a terne.

Il prossimo weekend a Buttrio si terranno a campionati italiani individuali della categoria A. —

Giuliano Banelli

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CURIOSITÀ

## Al Green Volley di Faedis sbarca lo "Strong woman"

Tutte le partecipanti con il kilt per dare vita ai giochi più antichi della Scozia e dovranno sfidarsi per dare l'assalto a tre record nazionali della specialità

Simonetta D'Este

FAEDIS. Sarà uno spettacolo inedito quello che si presenterà davanti agli occhi degli appassionati al Green Volley di Faedis: oggi, infatti, si scriveranno i nuovi record femminili di "strong woman".

Si tratta di un evento organizzato da Fvg Strength Team (con la collaborazione di Kings Box), che accanto alle gare a squadre maschili, ha pensato di dare spazio agli Highland Games per le donne.

Tutte le partecipanti indosseranno il kilt per dare vita ai giochi più antichi della Scozia. Dovranno sfidarsi per stabilire tre nuovi record nazionali in altrettante discipline: "cabers toss", "Dinnie stone" e "weight over the bar".

Nella prima prova, le partecipanti, che provengono da tutta Italia, dovranno lanciare un tronco di 4 o 5 metri il più lontano possibile, nella seconda devono alzare e trattenere il più a lungo possibile una pietra di "Dinnie" (circa 200 chilogram-



Spettacolo al Green Volley di Faedis con lo "Strong Woman"

mi), e nella terza dovranno alzare alla massima altezza con una sola mano un peso da dieci chili. Le atlete avranno a disposizione tre tentativi per ogni record. Gli uomini, invece, saranno chiamati ad affrontare altre prove rigorosamente in coppia.

Per loro ci sono auto da alzare, funi da tirare, lanci da effettuare... ovviamente su misure e pesi da "Strong man". Alla fine tra le cinque coppie partecipanti sarà scelta quella più forte e più brava.

Il programma prevede le

gare delle donne alle 11 e nel pomeriggio quelle degli uomini. Tra i partecipanti ci sarà anche l'udinese Carlo Ceglie, che difende i colori dell'Italia nelle competizioni dedicate agli uomini più forti del mondo. Si sta preparando proprio in questi giorni per alcune gare internazionali, tra cui l'Arnold Classic, quella voluta da un certo Schwarzenegger. Una variante delle tradizionali discipline allo storico Green Volley che promette spettacolo —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LO STORICO RICONOSCIMENTO

# Passione e professionalità: la Panchina Verde a Degano

Il mister dell'Union Martignacco Allievi è uno dei veterani nelle categorie giovanili. Oggi in Castello a Udine sarà premiato assieme ad altri cinque protagonisti



Ezio Degano, Panchina Verde 2019



Alesandro Calligaris, portiere del Donatello



Francesco Zannier, arbitro emergente classe 2000



Eduardo Parente, dirigente dell'Ancona



Nicolò Pischiutta, abito promettente classe 2001



Renato Nardone, talent scout del Donatello

Claudio Rinaldi

UDINE. Passano gli anni, ma la brillantezza della "Panchina verde" non accenna ad attenuarsi. Ideata 39 anni fa dall'allora presidente della delegazione di Udine Renzo Capocasale per premiare il miglior allenatore operante nei settori giovanili della provincia, l'iniziativa ha trovato le

gambe per proseguire nel cammino dopo la scomparsa del suo fondatore grazie all'impulso dell'ex consigliere regionale Figc Luciano Quoco e all'associazione sportiva culturale intitolata allo stesso Capocasale. L'appuntamento per questa stagione, patrocinato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Udine, è fissato per oggi alle 17 nella suggestiva cornice del salone del

Parlamento del Castello di Udine, dove la "Panchina verde 2019" sarà assegnata ad **Ezio Degano**. Allenatore classe 1952, che dopo i trascorsi da arcigno difensore nella Pasiense, Tavagnà/Felet, Pro Fagagna e Colloredo di Prato ha iniziato l'attività di tecnico nel 1987 operando sempre nelle categorie giovanili. Le tappe del suo percorso sono scandite ai passaggi all'Atleti-

co Rizzi (4 stagioni, giovanissimi e allievi), Cormor (3 stagioni, giovanissimi e allievi), Cusignacco (4 stagioni, giovanissimi e allievi), Codroipo (2 stagioni, giovanissimi e esordienti), Pasiense (4 stagioni, giovanissimi e allievi), Virtus Corno (7 stagioni (esordienti, giovanissimi e allievi), Manzanese (un anno, allievi), Donatello (un anno, giovanissimi) e Ancona (5 stagioni, esordienti, giovanissimi e allievi) prima dell'ultima stagione trascorsa alla guida degli allievi sperimentali dell'Union Martignacco. Tra gli omaggi riservati al vincitore Degano riceverà anche una riproduzione del miglior bozzetto Panchina verde, realizzato da Aurora Marini della quinta classe del liceo artistico Sello di Udine.

Insieme a Degano saranno premiati anche due dirigenti giovanili di lungo corso come **Renato Nardone** del Donatello, già all'Udinese e scopritore di talenti del calibro di Donati, Padoin, Crisetig, Meret, Scuffet, Petagna e in ultimo Diaw, e **Eduardo Parente**, impegnato dal 2004 con l'Ancona ricoprendo svariati incarichi societari. Altri premi individuali saranno assegnati al "Giovane portiere" (memorial Nino Carnassi), individuato in **Alesandro Calligaris** (2005) del Donatello, e a due arbitri: l'"emergente" **Francesco Zannier**, classe 2000, e il "promettente" **Nicolò Pischiutta**, classe 2001. Entrambi hanno debuttato in Seconda categoria nell'autunno del 2017, e nella prossima stagione saranno promossi in Prima. Non mancherà poi l'omaggio a **Sif Selmane** della classe quinta della elementare Fitz di Udine, vincitore del "Disegno giochi in castello", e chiuderà la serata la premiazione del Varmo (Trofeo Agix) e della Virtus Corno (Trofeo Capocasale), club vincitori dei campionati provinciali giovanissimi e allievi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MERCATO DILETTANTI

## Torviscosa, colpi a raffica. Il Lumignacco sceglie il ds in attesa dell'allenatore

UDINE. **Cristian Zucchiatti** ha aderito al "progetto Torviscosa". Il devastante esterno offensivo classe 1992 reduce dall'esperienza in serie D a Chions, già visto anche alla Manzanese, Virtus Corno e al Caporiacco rafforza un super Torviscosa. Con lui il difensore **Gioele Russian** (1998), in arrivo dal Tama, l'attaccante **Nicolò Zannier** (2000), proveniente dalla Gemonese, e il cavallo di ritorno **Thomas Della Ricca** (1996), reduce dalla stagione al Sevegliano/Fauglis coronata dalla risalita in Promozione del team guidato da **Marco Paviz**. Altre trattative già definite dal disce del Torviscosa Edy De Magistris riguardano l'arrivo dal Brian del difensore **Edoardo Peressini** (1996), e del compagno di reparto **Luca Floreani** (2001) in uscita dalla juniores nazionale del Cjarlins/Muzane. In evoluzione sono anche il dialogo con il centrocampista del Brian **Elia Baruzzini** (1997), che stamattina si incontrerà con il presidente torrezuinese Sandro Mi-

dolini per definire i dettagli economici della trattativa, e con il difensore centrale **Fabrizio Pratolino** (1994), in uscita dal Lumignacco. Società, quest'ultima, rimasta l'unica ancora senza allenatore tra i team udinesi di Eccellenza dopo l'approdo di **Ernesto Candon** alla Gemonese. I vertici rossoblù ammettono di essere in ritardo rispetto alle usuali tempistiche assicurando che la situazione si sbloccherà la prossima settimana, ma i soliti bene informati assicurano che, nel corso di un pranzo tenutosi nei giorni scorsi, sia stato raggiunto l'accordo con l'ex Cjarlins/Muzane e Ol3 **Alessio Battistig** per il ruolo di ds coprendo il vuoto apertosi con il passaggio alla Manzanese di **Francesco Gliotti**. Quanto al mister, il contatto poi evaporato con **Luca Lugnan** dice che si cerca un tecnico di spessore, e tra quelli attualmente liberi rispondono a questo profilo **Andrea Barbieri** e **Roberto Bortolussi**. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



QUANTI ACQUISTI

## Midolini adesso punta in alto

Ecco la foto scattata l'altra sera al "Beppino Tonello" di Torviscosa: accanto al patron Sandro Midolini e al nuovo mister Fabio Pittilino ecco alcuni volti nuovi dell'ambiziosa formazione torrezuinese che si appresta a recitare un ruolo da protagonista nel campionato di Eccellenza. — C.R.

CICLISMO

## Al cippo di Peonis per l'omaggio a Bottecchia

Il 15 giugno 1927 Ottavio Bottecchia, due volte re del Tour e mito del ciclismo, è stato trovato agonizzante poco prima di Peonis. Una caduta, un agguato? Il mistero continua ma i sindaci, appassionati e gli immancabili Azzurri d'Italia si sono ritrovati davanti al cippo che ricorda il campione per la tradizionale commemorazione.



ARTI MARZIALI

## Dalle Guardie Svizzere al Symposium di Ju Jitsu

LIGNANO. Sono stati almeno duecento gli appassionati di Ju Jitsu che hanno partecipato all'ottava edizione del World Cisa Symposium nel PalaPineta a Lignano. Prestigiosi docenti si sono avvicendati nelle varie e numerose sessioni di lavoro e uno spiccato interesse è stato suscitato da Antonio La Salandra, molto noto nel settore per un curriculum professionale particolarmente affascinante, essendo formatore delle

Guardie Svizzere che presta servizio in Vaticano, oltre che allenatore di Keanu Reeves, attore, regista e musicista canadese, famoso soprattutto per l'interpretazione nella trilogia di Matrix. Con La Salandra si sono avvicendati tecnici di esperienza e spessore quali Spartaco Bertolotti e Davide Gobbi con il coordinamento del maestro Giovanni Di Meglio. —

Enzo de Denaro

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Scelti per voi



## Italia - Belgio U21

RAI 1, ORE 20.35

Gli azzurrini, guidati dal centrocampista **Federico Chiesa**, scendono in campo al Mapei Stadium di Reggio Emilia per affrontare i pari età del Belgio. Una gara insidiosa, senza dubbio da non sottovalutare.



## Lei non è tua figlia

RAI 2, ORE 21.05

La detective Wilkins (**Andrea Roth**) è specializzata in indagini su bambini scomparsi. Un folle in libertà vigilata le rapisce la figlia e lei viene esclusa dalle indagini dai capi.



## Ogni cosa è illuminata

RAI 3, ORE 21.25

Nel terzo appuntamento si parla di “astro bufale”. Tra gli ospiti di Camila Raznovich ci sono il divulgatore Piero Angela e il giovane astrofisico lombardo **Luca Perri**.



## Una vita

RETE 4, ORE 21.25

Samuel è preoccupato perché Diego vuole ritrovare Jaime, ma Ursula (**Montserrat Alcoverro**) ha già previsto tutto. Arturo batte Ochoa a biliardo e il politico paga pegno.



## Cinderella Story

ITALIA 1, ORE 21.20

Dopo la morte del padre, la giovane Sam (**Hilary Duff**) è costretta a dividere la casa con la matrigna e le invidiose sorellastre e a subire le loro angherie. Ma...

## ORE 20.30



## CITY CAMP 2019

Immagini e interviste dal Bruseschi

## ORE 21.00



**I poliziotti Paul e Samir indagano sui crimini nelle autostrade tedesche**

**UDINEWS TV**  
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
7.00 Tg1	Rai Parlamento
7.05 Settegiorni Attualità	Tg1 / Tg1 Dialogo
8.00 Tg1	Petrolio Attualità
8.25 Tg1	Quark Atlante Doc.
9.00 Tg1	Buongiorno benessere
10.45 Dreams Road Story	Linea verde Life Estate
11.30 Tg1	Telegiornale
12.20 Tg1	Linea blu Rubrica
13.00 Tg1	Easy Driver Rubrica
13.30 Tg1	Passaggio a Nord Ovest
16.30 Tg1	A sua immagine Rubrica
17.15 Tg1	Un'estate a Capri (1ª Tv) Film Tv sentimentale ('12)
18.45 Tg1	Reazione a catena Quiz
20.00 Tg1	Telegiornale
20.35 Tg1	Calcio: Italia - Belgio U21 Campionati Europei, Girone A (diretta)
23.20 Tg1	Donne ad Alta Quota Premio Marisa Bellisario
0.40 Tg1	Tg1 - Notte
0.55 Tg1	Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica
1.55 Tg1	Non è peccato Film ('06)

20	20	20
7.00 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica	7.10 Chase Serie Tv	10.35 The Big Bang Theory Sitcom
11.25 Maratona: The Tomorrow People Serie Tv	20.15 The Big Bang Theory Sitcom	21.00 Scontro tra titani Film fantastico ('10)
23.20 UnderCover Real Tv	23.55 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv	

TV2000	28	TV2000
15.20 Sulla Strada Religione	16.00 Grecia Telenovela	17.30 Vita Morte e Miracoli Storie dei Santi Religione
18.00 Rosario da Lourdes	19.00 Il mio medico Rubrica	20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000	20.45 Soul Talk Show	21.15 Una donna alla Casa Bianca Serie Tv
23.00 Indagine ai confini del sacro Reportage		

RAI 2	Rai 2
7.05 Un amore sul lago di Garda Serie Tv	9.15 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica
9.55 Frigo Cooking Show	10.25 Il nostro capitale umano
11.10 Rai Tg Sport - Giorno	11.20 La nave dei sogni - Viaggio di nozze in Sicilia Film Tv sentimentale ('13)
13.00 Tg2 Giorno/Tg2 Week End	14.00 Marie Brand e l'amore fatale (1ª Tv) Film Tv ('18)
15.35 Squadra speciale Colonia Serie Tv	16.20 Squadra speciale Stoccarda Serie Tv
17.05 NCIS New Orleans Serie Tv	18.05 Tg2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport Sera Rubrica	18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
20.30 Tg2 20.30	21.05 Lei non è tua figlia (1ª Tv) Film Tv thriller ('15)
22.50 Bull Serie Tv	23.30 Tg2 Dossier Rubrica
0.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica	

RAI 4	21	Rai 4
6.20 Maratona: Ghost Whisperer Serie Tv	10.05 Criminal Minds Serie Tv	13.55 Intersections Film thriller ('13)
15.50 Halt and Catch Fire Serie Tv	17.30 The Good Wife Serie Tv	21.20 Killer Elite Film azione ('11)
23.15 Green Room Film horror ('15)	0.55 La isla minima Film thriller ('14)	

LA7 D	29	7d
8.45 I menù di Benedetta	10.45 Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv	12.50 Il comandante Florent: Un uomo violento Film Tv ('99)
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv	16.25 Private Practice Serie Tv	18.15 Tg La7
19.20 Artiste per casa Real Tv	21.30 Cara, insopportabile Tess Film commedia ('94)	23.30 Un'altra giovinezza Film drammatico ('07)

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	8.00 Il sabato di Tutta salute
9.35 Mi manda Raitre In +	11.10 Timeline Focus Documenti
11.30 TGR Matera, Italia Rubrica	12.00 Tg3 / Tg3 Persone
12.25 TGR Il Settimanale Estate	13.05 L'ora di legalità Inchieste
14.00 Tg Regione / Tg3	14.50 Tg3 LIS
15.55 Gli imperdibili Rubrica	16.25 One for the Money Film commedia ('12)
17.40 TGR-Giostra della Quintana	19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti	20.30 La mia passione Rubrica
21.25 Ogni cosa è illuminata Rubrica	23.20 Tg Regione
23.25 Tg3 nel Mondo Attualità	0.05 Commissario - Sulle tracce del Mille DocuFiction
1.15 Tg3 Agenda del mondo	1.30 Tg3 Chi è di scena Rubrica
1.50 Fuori orario Documenti	1.55 Incontro con Italo Moscati Documenti

IRIS	22	IRIS
8.30 RIS 3 - Delitti imperfetti Serie Tv	9.20 Supercar Serie Tv	11.05 Machine Gun Preacher Film azione ('11)
13.40 All Film biografico ('01)	16.40 All is Lost - Tutto è perduto Film thriller ('13)	18.50 Michael Clayton Film ('07)
21.00 Belfagor - Il fantasma del Louvre Film horror ('01)	23.05 La delicatezza Film ('11)	1.15 Animalì metropolitani Film grottesco ('87)

LA 5	30	LA 5
9.15 Beautiful Soap Opera	11.10 L'onore e il rispetto Parte quarta Serie Tv	13.35 Walking on Sunshine Film musicale ('14)
15.30 Guerrilla Gardeners	16.30 Cambio casa, cambio vita! Real Tv	18.55 L'onore e il rispetto - Parte quarta Serie Tv
21.10 Il Club degli Imperatori Film drammatico ('02)	23.25 Victor Ros Serie Tv	1.10 X-Style Rotocalco

RETE 4	4
7.25 Come eravamo Documenti	7.40 La grande siccità Doc.
8.15 Miami Vice Serie Tv	9.15 Il giudice Mastrangelo 2 Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	13.00 Parola di Pollice verde
14.00 Lo sportello di Forum Court Show	15.30 Freedom - Oltre il confine Day-Time Rubrica di scienza
16.40 Colombo Serie Tv	18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Tempesta d'amore Telenovela	20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.25 Una vita Telenovela	23.30 Borghi ritrovati - Una sfida per una nuova vita Real Tv
0.35 L'onorevole con l'amante sotto il letto Film commedia ('81)	2.15 Tg4 Night News
2.40 Stasera Italia Weekend	3.50 PopCorn 1984 Show

RAI 5	23	Rai 5
15.35 Save the date Rubrica	16.10 Stardust Memories Piccole volpi Teatro	18.10 Nessun Dorma Musicale
19.10 Rai News - Giorno	19.15 Schumann - Concerto per pianoforte e orchestra Musica	20.45 L'attimo fuggente Doc.
21.15 Es la Amerike Teatro	23.00 C'è musica e musica Musicale	23.50 L'arte d' 'o sole Musica
1.50 Rai News - Notte		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality	10.45 Cortesie per gli ospiti Real Life	14.45 Fatto in casa per voi Rubrica
15.50 Il salone delle meraviglie Real Life	17.20 Primo appuntamento Dating Show	20.00 Vite al limite DocuReality
21.35 Vite al limite DocuReality	23.20 Vite al limite DocuReality	1.00 Vite al limite DocuReality

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina	8.45 In forma con Starbene Rubrica
9.45 Documentario	11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5	13.40 L'isola di Pietro Serie Tv
16.25 Miss Detective Film commedia ('00)	18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5	20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Ciao Darwin 7	0.30 Tg5 Notte
1.05 Paperissima Sprint Show	1.35 L'onore e il rispetto Parte terza Serie Tv
5.15 CentoVetrine Soap Opera	

RAI MOVIE	24	Rai
12.15 We Are Your Friends Film musicale ('15)	13.55 Trust Film dramm. ('10)	15.40 Romeo & Juliet Film sentimentale ('13)
17.40 Noi siamo infinito Film drammatico ('12)	19.25 Big Daddy-Un papà speciale Film commedia ('99)	21.10 Il matrimonio che vorrei Film commedia ('12)
22.55 Quartet Film comm. ('12)	0.35 Starbuck - 533 figli e... non saperlo! Film ('11)	

GIALLO	38	Giallo
6.00 L'investigatore Wolfe Real Crime	6.35 A Crime to Remember Real Crime	8.35 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
11.35 Law & Order Serie Tv	13.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv	17.25 Cherif Serie Tv
19.15 Fast Forward Serie Tv	21.10 Fast Forward Serie Tv	23.10 The Glades Serie Tv
1.10 A Crime to Remember Real Crime		

ITALIA 1	
7.30 Braccobaldo bau Cartoni	8.00 I misteri di Silvestro e Titti
8.25 La Pantera rosa & Co Cartoni	8.50 Le nuove avventure di Scooby-Doo Cartoni
9.40 Futurama Cartoni	10.30 The O.C. Serie Tv
12.25 Studio Aperto	13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni	14.35 Batman & Robin Film fantastico ('97)
17.15 Studio Aperto	17.50 Automobilismo: GP Svizzera - Gara Mondiale Formula E
19.25 CSI New York Serie Tv	20.25 CSI Serie Tv
21.20 Cinderella Story Film commedia ('04)	23.20 Cinderella Story - Se la scarpetta calza Film per famiglie ('16)
1.15 Constantine Serie Tv	2.05 Studio Aperto-La giornata
2.35 Sport Mediaset Rubrica	3.00 La bambola assassina 3 Film horror ('91)

RAI PREMIUM	25	Rai
7.15 Provaci ancora Prof! 6 Miniserie	9.10 Provaci ancora Prof! 7 Miniserie	12.55 Unice Lifestyle
13.35 Tutti pazzi per amore 2 Miniserie	18.55 Adriano Olivetti La forza di un sogno Film Tv biografico ('13)	21.20 Le mille e una notte Aladino e Sherazade Film Tv avventura ('12)
23.35 Il restauratore 2 Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
7.25 The Closer Serie Tv	8.55 The Mentalist Serie Tv	10.40 Chicago P.D. Serie Tv
14.10 CSI New York Serie Tv	15.55 Falco Serie Tv	17.40 The Closer Serie Tv
21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	22.50 Bones Serie Tv	0.35 Chicago P.D. Serie Tv
3.25 Tgcom24	3.30 Bosch Serie Tv	

LA 7	
7.00 Omnibus News Attualità	7.30 Tg La7
8.00 Omnibus dibattito Attualità	9.40 Coffee Break Attualità
11.00 Otto e mezzo Attualità	11.40 L'aria che tira - Il diario Rubrica
12.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle	13.30 Tg La7
14.15 Un dolce da maestro Game Show	15.15 Suspect - Presunto colpevole Film thriller ('87)
18.00 Il commissario Cordier Serie Tv	20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità	21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv
1.00 Tg La7	1.10 Otto e mezzo - Sabato Attualità
1.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle	2.30 Il commissario Cordier Serie Tv

CIELO	26	cielo
8.00 Marito e moglie in affari	10.00 Sky Tg24 Giorno	10.15 Love It or List It DocuReality
12.15 Fratelli in affari Doc.	14.15 Amore inaspettato Film drammatico ('17)	16.00 Marshall: un cane per amico Film commedia ('14)
17.45 Fratelli in affari Doc.	19.15 Affari al buio DocuReality	20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Miele di donna Film ('81)	23.00 Cougar: amanti della gioventù Doc.	

DMAX	52	DMAX
8.50 Wild: dall'alba al tramonto	12.35 Battlebots: Botte da Robot Real Tv	13.35 Te l'avevo detto Real Tv
14.30 Undercut: l'oro di legno	15.30 Man Fire Food Real Tv	17.30 Vado a vivere nel bosco DocuReality
19.30 Professione: estrema	20.30 Airport Security DocuReality	22.20 Il mistero dell'isola degli orsi Doc.
0.10 A Night with PokerStars		

PARAMOUNT	27	Paramount
11.30 Il giovane Ispettore Morse Miniserie	13.30 All'inseguimento della pietra verde Film ('84)	15.30 L'impero proibito Film azione ('08)
17.30 Le cronache di Narnia Il viaggio del veliero Film fantastico ('10)	19.30 Vita da strega Serie Tv	21.10 La missione di Clara Rinker Film Tv thriller ('11)
23.00 The November Man Film thriller ('14)		

RAI SPORT HD	57	Rai
17.15 Calcio: Ottavi di finale Camp. Mondiale femminile	19.30 Nuoto: 2a giornata, sessione pomeridiana Internazionali d'Italia Sette Colli	20.50 Ciclismo: 9a tappa: Rosà - Falcade Giro d'Italia U23
21.45 Automobilismo: Categoria Sprint - Imola. Gara 1 Camp. Italiano - GT	23.00 L'uomo e il mare Rubrica	23.30 Calcio: Mese Azzurro
24.00 Tg Sport Notte		

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
15.55 Speciale F1: GP di Francia	15.00 30 Songs
20.00 Ascolta, si fa sera	17.00 Megajay
21.00 Calcio. Europei U21: Belgio - Italia	19.00 Guido al cinema
23.35 Il pescatore di perle	20.00 Megajay
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	22.00 Gente della notte
	24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
17.35 Programmone	15.00 Black or White
18.00 Gli sbandati di Radio2	17.00 I Love the Weekend
19.45 Records	20.00 Funkytown
21.00 Bella davvero	21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Radio2 Summer Live	22.00 Capita Party Classic
Alex Britti in concerto	23.00 Capital Party Nu Disco
RADIO 3	M20
18.30 Radio3.Rai.it	17.00 Dual Core
19.00 La musica tra le righe	18.05 m2o Selection
19.35 Radio3 Suite	20.00 Electrozone
20.50 Il cartellone. Musica di Beethoven	21.00 Stardust Chart
22.30 Radio3 Suite - Magazine	22.00 To the Club live
	0.15 International Club Chart

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticaniana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05. Gialle copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Ciarone: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 8.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it
11.30 Speciale "Premio Hemingway 2019": In diretta da Lignano Sabbiaadoro Luigi Zannini intervista Alberto Garlini, Emmanuel Carrère, Federico Rampini, il Sindaco Luca Fanotto, Franca Leosini, Riccardo Zipoli ed Eva Cantarella.	Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sul 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat, 11 Gervinyl 55/80 - Agnol Tomasin, 12 International - Pauli Caritarut, 13 School's Out - Lavinia Stardi, 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso, 14.30 Consumador o'cjo - La Vós dai camilaitats, 15 Sister Blistet - Pinde, 16 SunsSurs - Mojra Bearoz, 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche, 18 Mutations - Danilo Francescutto, 19 Ti plás che robe li - Di Lak, 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana, 20.30 Panzselecta - Di Panz, 22 Unnel - Giorgio Cantoni, 23 Not only noise! - Non Project.
12.30 Gr FVG	
14.30 Gr FVG	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	UDINEWS TV
08.15 Un nuovo giorno	07.00 Tg News 24 Rassegna
08.30 Telefruits, c.a.	08.00 Pagine d'artista
09.00 Il cuoco di campagna	08.20 Tg Montecitorio
09.15 Meteo:weekend	09.00 Tg News 24
10.15 Edicola Friuli	10.10 Tg News Sport
11.15 Beker Bbg	10.25 Fvg Coast to cost
11.45 Family salute	10.45 City Camp 2019
12.00 Family casa	10.55 Le grandi famiglie del Fvg
12.15 Family salute	12.00 Agenda europea
13.00 L'uomo delle stelle	13.00 Tg News 24(D)
13.45 Salute e bici	13.30 Ricette da gol
14.00 Telefriuli Estate	14.00 Safe drive
15.30 Settimana Friuli	14.30 City Camp 2019
16.00 Telefruits, c.a.	15.00 Tg News 24
17.30 Settimana Friuli	15.45 Speciale calciomercato
18.45 Start	17.30 Studenti eccellenti
19.00 Telegiornale Fvg	18.30 Fvg Motori
19.15 Edicola Friuli	19.00 Tg News 24 (D)
19.30 Le paraule de domenie	19.30 Tm News
19.45 L'Alpino	20.00 Tg News 24
20.00 Edicola Friuli	20.30 City Camp 2019
20.15 Tg studenti	21.00 Cobra 11, telefilm
20.30 Il punto di E. Cattaruzzi	22.00 Speciale Euro U21
20.45 Il cuoco di campagna	22.30 Tg News 24
21.00 Telefriuli Estate	
22.15 Telegiornale Fvg	
22.30 Beker Bbg	
23.00 Fuori menù, film	

TELEPN
07.00 Tg del Nord Est
08.10 Tg Ud-Ts-Go
08.30 Tg Veneto Orientale
09.00 Il fatto
09.15 Documentario
09.30 Instant future
10.00 Ail News
11.30 I tumori
12.00 Un caffè
13.00 Viaggiando insieme
14.00 Il cerca salute
15.30 I carboidrati
16.00 Cartoni animati
17.00 Storia Friuli Occidentale
19.00 Tg del Nord Est
20.10 Tg Ud-Ts-Go
20.30 Tg Veneto Orientale
21.10 Civico 37
22.00 Prendimi con te
22.30 Tg del Nord Est
23.40 Tg Ud-Ts-Go
23.50 Tg Veneto Orientale
00.30 Il cerca salute
03.00 Tg del Nord Est
04.10 Tg Ud-Ts-Go
04.30 Tg Veneto orientale

IL 13TV
06.30 Buongiorno Mondo
07.00 Buongiorno News
08.30 Buongiorno Sport
09.00 Buongiorno Veneto Orientale
09.30 Benessere: Belli e in forma
10.00 Le grandi corse in auto
10.30 Alla scoperta del Fvg
11.00 Sconfinando
11.30 Risate in compagnia
12.00 Notiziario Triveneto
12.30 Pronto 113? Ci dica...
14.30 1113 ultimissime News
15.30 Linea diretta con 1113
17.00 Il fatto del giorno
18.30 1113 ultimissime News
19.00 1113 News 1 edizione
20.10 1113 Sport
20.20 1113 Veneto Orientale
20.30 Il fatto del giorno
21.00 ControAltare
21.40 Speciale Veneto
22.10 Relax: La cultura
22.20 Tg in pillole II ed.
23.00 1113 Notte
03.00 1113 News Notte



Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG

Su pianura e costa variabilità con piogge sparse e locali temporali, alternati a fasi di tempo migliore; sui monti cielo in prevalenza nuvoloso con piogge più frequenti e temporali sparsi. Sulla costa saranno possibili schiarite anche ampie. Su tutta la regione non si esclude che qualche temporale possa essere forte.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	18/20	22/24
massima	29/31	26/28
media a 1000 m	19	
media a 2000 m	12	

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

**OGGI**  
**Nord:** Instabilità con elevata probabilità di temporali sparsi, sulle Alpi, sulla val Padana e litorali.  
**Centro:** Piovvaschi mattutini in Toscana, temporali pomeridiani lungo la dorsale appenninica.  
**Sud:** Tempo stabile e soleggiato con caldo intenso.

**DOMANI**  
**Nord:** Ampio soleggiamento mattutino, più nubi tra pomeriggio e sera su Alpi e Prealpi ma senza fenomeni.  
**Centro:** Bel tempo, salvo addensamenti mattutini sulla fascia adriatica e qualche rovescio pomeridiani sull'Appennino.  
**Sud:** Prevalente bel tempo, nel pomeriggio isolati rovesci sulle aree interne.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,6	26,5	65%	25 km/h	Pordenone	19,0	31,0	--%	24 km/h
Monfalcone	21,1	29,9	66%	23 km/h	Tarvisio	12,9	25,6	80%	26 km/h
Gorizia	19,9	31,2	64%	26 km/h	Lignano	23,9	29,0	76%	25 km/h
Udine	19,1	31,1	60%	25 km/h	Gemona	18,6	31,2	65%	35 km/h
Grado	22,2	26,2	73%	18 km/h	Tolmezzo	16,1	28,9	56%	24 km/h
Cervignano	18,9	31,6	66%	22 km/h	Forni di Sopra	12,4	23,5	74%	31 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	24,0	0,30 m
Monfalcone	poco mosso	25,0	0,20 m
Grado	poco mosso	24,0	0,30 m
Lignano	poco mosso	24,0	0,30 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	12	17
Atene	21	30
Barcellona	19	23
Belgrado	19	30
Berlino	17	25
Bruxelles	10	20
Budapest	18	26
Copenaghen	15	19
Francoforte	14	24
Ginevra	15	21
Klagenfurt	15	28
Lisbona	16	22
Londra	9	18
Lubiana	16	24
Madrid	16	29
Mosca	16	30
Parigi	10	21
Praga	19	27
Salisburgo	16	26
Stoccolma	16	24
Varsavia	19	27
Vienna	19	27
Zagabria	19	29

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	21	27
Aosta	16	27
Bari	24	30
Bologna	20	33
Bolzano	19	31
Cagliari	22	30
Catania	21	34
Firenze	16	32
Genova	21	25
L'Aquila	14	32
Messina	21	31
Milano	20	30
Napoli	22	30
Palermo	23	30
Perugia	20	30
Pescara	21	28
R. Calabria	23	33
Roma	19	32
Taranto	23	30
Torino	18	28
Treviso	21	30
Venezia	23	28
Verona	21	31

DOMANI IN FVG

In mattinata cielo in genere poco nuvoloso; dal pomeriggio variabilità con la possibilità di qualche locale rovescio o breve temporale, più probabili sulla fascia prealpina e zone orientali. Tempo più stabile in serata. Tendenza per LUNEDÌ: Cielo sereno o poco nuvoloso con venti di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/19	20/22
massima	29/31	26/28
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	11	

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** 1. Convogli ferroviari riservati al trasporto di militari - 10. Una membrana vascolare dell'occhio - 11. Segue il fa - 13. Macchine che schiacciano - 15. Piccole insenature marine - 16. La valuta dell'India - 17. Una sostanza adesiva - 18. Uncini per pescare - 19. Scolorita, sbiadita - 21. Preghiera costituita da una serie di invocazioni a Dio - 24. Non alterate dagli effetti dell'alcol - 25. Chiusura lampo - 27. Cupo come il cielo nuvoloso - 28. Punta... di un aeroporto siciliano - 30. Un ente delle strade italiane (sigla) - 31. Locale caratteristico di tanti film western - 32. Signore per Trilussa - 33. La Repubblica Unita con capitale Sana'a - 34. La famiglia dell'azalea e del rododendro.

■ **VERTICALI** 2. Esporre per sommi capi - 3. Consumati dal fuoco - 4. Incidente che ha provocato la morte di molte persone - 5. Componimento poetico - 6. La bevanda delle cinque - 7. Grande entusiasmo, eccitazione - 8. Sorte incerta - 9. Provvisto di nebulizzatore - 12. Antico recipiente panciuto - 14. Liquore per babà - 15. Solidi geometrici a punta - 17. Proiezione cinematografica con effetto tridimensionale - 20. Una scala temporale mantenuta da orologi atomici al cesio (sigla) - 22. Sono uccelli palustri - 23. S'infila nella presa - 24. Vale fino - 26. Prefisso che vale... uguale - 27. Per l'altezza da l'area - 29. Il nome dell'attore Baldwin - 31. Secolo in breve - 33. Una lettera dell'alfabeto cirillico.

**Findomestic**  
PIÙ RESPONSABILI, INSIEME  
SOLO DA **DAIKIN AEROTECH**  
IL CLIMA È **A TASSO ZERO**  
(TAN FISSO 0% TAEG 0%)  
**DAIKIN**  
Il clima per la vita.

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE  
**AirTech SERVICE**  
**AIRTECH SERVICE s.r.l.**  
Numero Verde **800 129020**  
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

# Messaggero Veneto

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:  
Presidente: **Luigi Vanetti**  
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**  
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**  
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

**Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**  
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinquemestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115, trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

**Stampa:** **GEDI Printing S.p.A.**  
V.le della Navigazione Interna, 40 35129 Padova  
**Pubblicità:** **A. Manzoni&C. S.p.A.**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone  
tel. 0434/20432

**La tiratura del 21 giugno 2019** è stata di 40.777 copie.  
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922  
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER

## Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4  
In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti. Poiché tutte le decisioni dovrete prenderle da soli, riflettete prima di agire.

**TORO**  
21/4 - 20/5  
Avete bisogno di affermarvi, ma i tempi non sono maturi per nuove iniziative. Interessanti incontri verso la fine della mattinata che promettono interessanti sviluppi sentimentali.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6  
Parlate a volte è meno utile che saper ascoltare. Cercate di avere notizie senza scoprire troppo il vostro pensiero. La furbizia non è una dote, ma qualche volta serve.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7  
Non lasciatevi disorientare da nulla e da nessuno. Continua ad essere un momento importante per risolvere, per prendere decisioni di una certa portata. Soddisfazioni.

**LEONE**  
23/7 - 23/8  
La cerchia delle amicizie e delle conoscenze si sta allargando e quindi avrete una vita sociale molto movimentata. Migliorano i rapporti con le persone di casa.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9  
Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata impegnativa, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per gli affetti.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10  
Grazie ad un inaspettato aumento di stipendio, potrete finire di assolvere i vostri impegni con un familiare e permettervi una vacanza con la persona amata.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11  
Momenti delicati nel lavoro durante tutto l'arco della giornata. Affrontateli con decisione e non sottovalutate neppure quelli che vi sembrano di facile soluzione. Un invito.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12  
Piccoli contrattempi a causa della posizione degli astri. Occorre fare un piccolo sforzo organizzativo per portare a termine i vostri progetti. Più attenzioni verso il partner.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1  
Per tutta la mattinata non sarete in grado di occuparvi con l'impegno necessario del lavoro. Una faccenda personale va risolta il prima possibile. Rilassatevi.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2  
Riceverete molti complimenti su come avete condotto un affare importante. La vostra popolarità aumenterà e nuove persone chiederanno la vostra consulenza.

**PESCI**  
20/2 - 20/3  
Qualche problema professionale potrebbe offuscare la vostra serenità, procurandovi ingiustificati sensi di colpa. Soltanto in famiglia ritroverete equilibrio e buon umore.



**20**   
**ANNIVERSARY**

**CROSSLAND X**  
**PREZZO VERO OPEL**  
tua a **15.300 €**  
**COMPLETA DI TUTTO**

IPT, messa su strada  
e spese rottamazione escluse



# VERSATILITÀ SEMPRE CONNESSA.

Crossland X, l'Urban Crossover di Opel.

- Fino a 520 litri di bagagliaio in soli 421 cm
- IntelliLink con Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Telecamera posteriore a 180°

**OPEL. NATA IN GERMANIA, DEDICATA A TUTTI NOI.**



**UNICAR**  
OPEL NORD EST

**PORDENONE**  
V.le Venezia, 93  
Tel. 0434/378411

**REANA DEL ROJALE**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432/575049

**TRIESTE (MUGGIA)**  
Via Cavalieri di Malta, 6  
Tel. 040/2610026

**MONFALCONE**  
Largo dell'Anconetta, 1  
Tel. 0481/411176

**PORTOGRUARO**  
V.le Venezia, 31  
Tel. 0421/270387

**SAN DONÀ DI PIAVE**  
Via Iseo, 10  
Tel. 0421/53047

**GEMONA DEL FRIULI**  
FOSCHIATTI srl Via Taguaga, 66 Tel. 0432/970972

**CODROPO**  
MULTISERVICE srl Via Lino Zanussi, 9 Tel. 0432/907770

**TORVISCOSA**  
EUROGARAGE Via Del Commercio, 12 Tel. 0431/928715

**JESOLO**  
FULLIN SRL Via Pier Luigi Nervi, 65 Tel. e Fax 0421/952004

Crossland X 1.2 12 V Advance al prezzo promo di € 15.300. Offerta valida fino al 27/06/2019. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,0 a 5,6. Emissioni Co2 (g/km): da 104 a 127. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la compatibilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.